

Mercoledì 28 novembre a palazzo Levi

Seduta consiliare non entusiasmante con qualche timido segnale di dissenso

Acqui Terme. Seduta consiliare lunga e in buona parte deludente quella convocata nella maggior sala di palazzo Levi mercoledì 28 novembre. Si preannunciavano fulmini e saette sul consigliere Bosio reduce dalla sentenza giudiziaria per parte delle colpe che avrebbe commesso come amministratore, ma non se n'è fatto cenno. Si vociferava (anzi, da quello che ha dichiarato l'assessore Leprato alla nostra testata erano ben più che voci) di dissapori all'interno della giunta e della maggioranza, ma anche di questo è trapelato ben poco, se si esclude una dichiarazione "fuori dal coro" da parte di Enrico Pesce ed un paio di suoi voti di astensione, oltre a qualche allontanamento sospetto dall'aula al momento del voto (leggesi Protopapa).

Per quanto riguarda l'opposi-



zione, Borgatta è stato ancora il più preciso ed il più destabilizzante con più dati e numeri che parole, mentre il capogruppo Ferraris utilizza più le seconde che i primi con il risultato di interventi abbastanza confusi. Bene Gallizzi, breve ed incisivo.

Bosio non ha affondato i colpi come aveva promesso che sarebbe successo dopo la pausa dei primi 100 giorni, ma si è limitato a sfruttare la sua grande esperienza in campo amministrativo, uscendo sempre bene da ogni confronto, anche se non

ha mai messo alle corde la maggioranza.

Sempre precisa la direzione dell'assemblea da parte di Pizzorni, che deve rifuggire però dalla tentazione di strafare. In giunta silenziosi Leprato e Sburlati, un intervento a testa a Simone Garbarino e Ristorto e qualcuno di più (area camper e sicurezza) per Bertero. Molto bene l'assessore Gelati, puntuale e precisa nella spiegazione di numerose delibere, anche di non facile esposizione.

La figuraccia l'ha invece fatta l'assessore Paolo Bruno che ha dato l'impressione di non essersi preparato sulle delibere che riguardavano le sue specifiche competenze, e che si è preso i persin troppo bonari rimproveri da parte dell'opposizione.

M.P.

• continua alla pagina 3

L'Ancora 2008

Campagna abbonamenti

Prosegue la campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2008.

Un giornale che presta particolare attenzione alle tradizioni delle nostre zone ed ai giovani, che ne sono i gioiosi custodi ed i naturali persecutori.

Ricordando che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2007, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato mantenuto in 43 euro.



Giovedì 29 novembre all'Enoteca Regionale

Presentata la stagione "Sipario d'inverno"



Acqui Terme. «Anche quest'anno la stagione teatrale "Sipario d'inverno" può aprire i battenti. E il risultato della fine di una lotta non facile, di lavoro in sinergia con istituzioni e uno zoccolo duro che da sempre ci sostiene. Abbiamo realizzato un cartellone con spettacoli di facile fruizione. E nostro intendimento di proporci all'ambito scolastico ed essendo insegnante sono al corrente di quali sono gli elementi fondanti per far scaturire negli scolari l'amore per il teatro». Sono le considerazioni di Francesca Villa (Associazione Arte e Spettacolo), che da sempre collabora con il Comune nell'organizzare la stagione teatrale acquese. L'assessore Giulia Gelati, nell'annunciare che nel «Progetto scolastico alternativo del prossimo anno è stato scelto il tema del teatro

ed esattamente una scuola di recitazione», ha segnalato la disponibilità della famiglia Dematteis, titolare dell'Ariston, per gli ingressi che verranno concessi, in parte omaggio, a scolari. Parliamo della presentazione, che possiamo definire bis di Sipario d'inverno 2007 / 2008 svoltasi nella mattinata di giovedì 29 novembre. «Bis» in quanto quella ufficiale l'avevano effettuata a Torino ed anche molti amministratori della città termale ne avevano avuto notizia dai giornali.

La conferenza stampa acquese è avvenuta nei locali dell'Enoteca Regionale. Al tavolo dei relatori, Francesca Villa, Carlo Sburlati, Giulia Gelati e Patrizia Colletta (Fondazione circuito teatrale del Piemonte).

red.acq.

• continua alla pagina 2

Giovedì 13 dicembre

L'Ariston apre il sipario



Acqui Terme. Inizia giovedì 13 dicembre la rassegna teatrale Sipario d'inverno.

In cartellone «Indovina chi viene a cena» di William Arthur Rose con Gianfranco D'Angelo, Ivana Monti e con Timothy Martin, Mari Hubert, Howard Ray, Emanuela Trovato, Fatimata Bendele e con la partecipazione di Mario Scaletta; regia di Patrik Rossi Gastaldi.

• continua alla pagina 2

Deludente l'incontro del 29 novembre

Quattro treni cancellati e stazione chiusa alla sera

Acqui Terme. Treni: la notizia è quella di una sconfitta. Si direbbe da manifesto a lutto per il decesso, ovvero per la cancellazione di quattro treni e la chiusura anticipata, di sera, della stazione ferroviaria. Il de profundis è stato recitato nel tardo pomeriggio di giovedì 29 novembre, durante un incontro avvenuto a palazzo Robellini, tra Aldo Pavanetto (responsabile commerciale di Trenitalia per il Piemonte), l'assessore provinciale Riccardo Prete e il dirigente regionale Davide Grasso, il consigliere regionale Ugo Cavallera con il presidente delle Terme Andrea Mignone, l'assessore ai Trasporti Anna Leprato, il sindaco Danilo Rapetti e il presidente dell'Associazione pendolari Alfio Zorzan. Durante la riunione, alla presenza di un folto pubblico e di sindaci della zona, c'è stata la proposta di una moratoria tanto per la soppressione degli ultimi quattro treni sulla linea Acqui-Genova e Asti-Acqui quanto per la chiusura della stazione. Le speranze sono da prendere con le molle, ma un miracolo potrebbe sempre accadere. «Fino a qualche mese fa avevamo la speranza che i servizi di trasporto su rotaia non sarebbero stati penalizzati, oggi, inaspettatamente, - ha affermato Anna Leprato - ci troviamo davanti a soppressioni che personalmente trovo immotivate».

C.R.

• continua alla pagina 2

Sabato 8 dicembre

Si inaugura la mostra dei presepi

Acqui Terme. Per la ventunesima volta Acqui Terme si appresta ad ospitare, negli stand di Expo Kaimano, una rassegna specializzata considerata la più interessante tra tutte quelle realizzate in Piemonte: l'Esposizione internazionale del presepio.

L'inaugurazione è prevista sabato 8 dicembre e la mostra rimarrà aperta sino al 13 gennaio 2008.

Da domenica 9 dicembre la rassegna aprirà al pubblico dalle 15 alle 19,30. Il Natale è tra tutte la festa per eccellenza. Nessun'altra riesce a coinvolgere grandi e piccini in modo così ampio.

Anche il presepe ha un suo grande significato. Acqui Terme, attraverso l'ideazione e l'organizzazione della Pro-Lo-co, in collaborazione con il Comune, continua a dare forma a questa grande rappresentazione. La mostra propone opere di artisti conclamati ed amatoriali di ogni parte del mondo, tutti accomunati dal sentimento di cui il presepio è la sintesi più efficace.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Montechiaro d'Acqui: fiera di Natale e del bue grasso.

Servizio a pag. 34

- Ponzone: beni culturali e mercatini di Natale.

Servizi alle pagg. 45 e 46

- Interviste ai sindaci di Orsara e Castelnuovo Bormida.

Servizi alle pagg. 42 e 44

- Ovada: l'inquinamento luminoso nella valle Orba.

Servizio a pag. 57

- Ovada: Consiglio comunale con polemica tra maggioranza e minoranza sul commercio.

Servizio a pag. 57

- Campo Ligure: si lavora al presepe meccanizzato.

Servizio a pag. 61

- Cairo: anche un minareto all'ombra del campanile.

Servizio a pag. 62

- Canelli: la Costituzione va in vetrina.

Servizio a pag. 65

- Nizza: variante nuovo ospedale accoglie alcune osservazioni.

Servizio a pag. 68

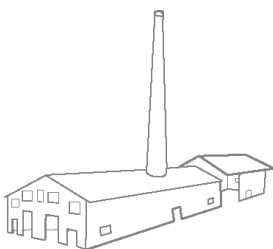
L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo
www.lancora.com/edicola/



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Un regalo utile vale doppio imperdibili occasioni regalo a prezzi imbattibili



e molto
 altro ancora...



Sconto del 15%
 sui prodotti
 in vetrina

DALLA PRIMA

Presentata la stagione

Sburlati ha replicato quanto già descritto a livello torinese, ha infatti proposto un excursus sulla calendarizzazione «di un notevole numero di spettacoli, per una stagione che pur iniziando in ritardo rispetto alle edizioni del passato si presenta sotto il segno della quantità e della qualità». Con “Sipario d'inverno” si vuole dunque portare al Teatro Ariston insigni compagnie teatrali, spettacoli che possono corrispondere a diverse tipologie di pubblico. «Dobbiamo premiare gli spettacoli che hanno un pubblico e una valenza culturale, dopo l'offuscamento avuto in passato», ha affermato Sburlati ricordando che Sipario d'inverno inizierà giovedì 13 dicembre con *Indovina chi viene a cena*, con Gianfranco D'Angelo e Ivana Monti.

Di notevole interesse e chiarezza è da considerare e vagliare attentamente l'intervento del titolare dell'Ariston, nel caso in veste di rappresentante Aned, per dire che l'ente pubblico (Fondazione circuito teatrale) potrebbe accaparrarsi lo spazio occupato dalle imprese teatrali private. Le imprese teatrali starebbero scomparendo, come ricordato da Dematteis, perché non hanno la possibilità di vivere. Sono attività vicine al pubblico, debbono sopravvivere e pertanto su questo problema e su determinati equilibri è giusto aprire un discorso.

DALLA PRIMA

Quattro treni cancellati

A confermare le soppressioni, per un fatto di economicità, è stato Pavanello il quale ha riferito che Trenitalia, soprattutto citando la tratta ferroviaria Acqui Terme-Asti, viaggia con a bordo dalle 4 alle 8 persone ed è pertanto difficile giustificare la permanenza di tali convogli. Pavanello, durante una riunione svoltasi nella serata del 15 novembre 2005 al Grand Hotel Nuove Terme, aveva smentito in modo categorico le voci, divulgate da giornali e televisione, che Trenitalia aveva prospettato la soppressione di linee ferroviarie tra cui alcune di interesse dell'Acquese.

Durante la riunione si è parlato di una soluzione che potrebbe prevedere la partecipazione di esercizio all'azienda da parte di enti locali. Cavallera, intervenendo su questo punto, ha ricordato che è in corso il rinnovo del contratto di servizio tra la Regione e Trenitalia e in quell'occasione si potrebbe parlare di moratoria. Il conteggio del contratto per il servizio in Piemonte si aggirerebbe sui 50 milioni di euro. L'assessore Preti si è dichiarato disposto a ragionare, sempre che si tratti di piccole cifre. La preoccupazione degli acquesi verso la possibilità dei tagli è stata espressa dal sindaco Rapetti. «Un progetto che mi angoscia: poste, treni e sanità. Bisogna capire quella che è la strategia di Trenitalia. Perché poca gente prende il treno?

Un motivo c'è. Continuano a ridurre il servizio. Più gente potrebbe servirsi delle ferrovie con i treni in orario, puliti. Quello di tagliare servizi non è un bel segno», ha riferito il sindaco di Nizza Monferrato, Maurizio Carcione.

DALLA PRIMA

Si inaugura la mostra

L'allestimento della rassegna, molto curato anche nei minimi particolari, permette ai visitatori di entrare nel cuore di una lunga tradizione. Attraverso le varie ambientazioni è come compiere un viaggio nel tempo e nello spazio: ogni presepe, attraverso le varie ambientazioni con il suo particolare paesaggio, i costumi dei personaggi e i materiali con i quali è stato realizzato, è espressione di una cultura diversa. L'Esposizione internazionale del presepio, sin dalla sua origine avvenuta nell'ormai lontano 1986, ha riscosso un successo che è aumentato nel tempo.

Tutti i presepi della esposizione acquese, che sono stati realizzati con stili, tecniche e materiali diversi, suscitano una sensazione di serenità che fa rivivere al pubblico un'atmosfera di pace. «Per la visita ai presepi abbiamo ricevuto prenotazioni da ogni parte della nostra regione e dalla Liguria, da scuole, agenzie turistiche interessate a formare pullman per portare loro clienti a vedere la nostra rassegna presepistica», ha ricordato il presidente della Pro-Loco Lino Malfatto, non prima di avere sottolineato che «l'esposizione si avvale anche di eccezionali opere presentate da alunni delle scuole materne, elementari e medie interessate a partecipare al Concorso minipresepi».

Dallo scorso anno l'esposizione si è arricchita di «un evento nell'evento», ovvero di una mostra denominata «Presepi sotto l'albero». Cioè di alberi di Natale con alla base minipresepi.



«La manifestazione è ormai collaudata, si inserisce nelle manifestazioni promozionali della nostra città, contribuisce a far rivivere a bambini e ad adulti il momento magico del Natale e a preferire Acqui per acquisti, cultura e benessere», come sottolineato dal Sindaco Danilo Rapetti e dall'assessore al Turismo Anna Leprato.

Leva del 1967

Acqui Terme. «Sei nato nel 1967? Vuoi festeggiare gli amati/odiati 40 anni? Vieni a Villa Scati di Melazzo sabato 15 dicembre. A partire dalle ore 20 cena, musica e bar. La quota, tutto compreso, è di 45 euro. Per la prenotazione puoi rivolgerti ad Angelo della Pasticceria Voglino in piazza Italia ad Acqui Terme, tel. 0144 322412, entro venerdì 14 dicembre. La quota da versare alla prenotazione è di 20 euro».

La richiesta di moratoria sui treni

Il sindaco alla Regione “Sospendete i provvedimenti”

per la chiusura anticipata della stazione di Acqui Terme inviate, a nome del sindaco Danilo Rapetti all'assessore regionale ai Trasporti Daniele Borrioli all'assessore provinciale Riccardo Prete, a dirigenti delle RFI di Piemonte e Liguria, a Trenitalia e al dottor Pavanello:

«La ventilata riduzione dell'orario di apertura della stazione di Acqui Terme, e la soppressione di alcuni treni (due sulla tratta Ovada-Acqui, e precisamente il 6172 in partenza da Genova Brignole ore 20.37 con arrivo ad Acqui Terme alle ore 21.58 e il 6175 in partenza da Acqui Terme alle ore 20.47 con arrivo a Genova Brignole alle ore 22.10; due per l'intera tratta Acqui - Asti) che saranno sostituiti con autobus a partire dal 09/12/2007, è stata confermata dal Responsabile Commerciale di Trenitalia Piemonte, Aldo Pavanello, durante la riunione tenutasi ieri ad Acqui Terme, Anna Leprato, il Presidente delle Terme di Acqui, Prof. Andrea Mignone, l'Assessore ai trasporti della Provincia di Alessandria, Riccardo Prete, il dirigente dell'assessorato ai trasporti della Regione Piemonte, Davide Grasso, il Consigliere Regionale Ugo Cavallera, il presidente dell'associazione Pendolari dell'Acquese, Alfio Zorzan e numerosi sindaci dei Comuni limitrofi, preoccupati per la progressiva riduzione di un servizio pubblico che dovrebbe invece contribuire allo sviluppo ambientale, turistico e commerciale del territorio acquese.

La sostituzione di treni con autobus, nelle nostre zone collinari, comporta quasi il raddoppio dei tempi di percorrenza della stessa tratta e rappresenta, insieme ai frequenti ritardi ed alla vetustà del materiale viaggiante, un'ulteriore disincentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico da parte dell'utenza, proprio quando la Regione Piemonte ed i Comuni impongono ai loro cittadini pesanti limitazioni alla circolazione privata delle autovetture per

rispettare il Piano regionale sulla qualità dell'aria.

Inoltre la soppressione di corse a fine orario è sicuramente propedeutica alla chiusura anticipata della stazione ferroviaria di Acqui, che invece, non appena sarà funzionante il Movicentro, dovrà diventare il punto centrale di informazione e gestione del servizio di trasporto pubblico, sia esso su rotaia che su gomma.

Una realtà quale quella di Acqui Terme, che si appresta a diventare polo d'eccellenza per il turismo termale e del benessere, non può accettare il depauperamento del proprio sistema di trasporto pubblico: per questo motivo sono a chiedere, a nome anche del Presidente delle Terme di Acqui, che legge per conoscenza, dei sindaci dei paesi limitrofi, di tutti i numerosi iscritti all'Associazione Pendolari dell'Acquese e tutti i miei concittadini, la sospensione immediata dei provvedimenti previsti e la costituzione di un tavolo tecnico al quale possano partecipare anche gli enti locali al fine di trovare una soluzione soddisfacente ed individuare azioni a sostegno del sistema del trasporto pubblico.

Sicuro che la Regione Piemonte, al momento del rinnovo del contratto di servizio con Trenitalia, in scadenza a fine anno, saprà farsi portavoce delle esigenze rappresentate dal territorio acquese, porgo alle S.S.L.L. i miei più cordiali saluti».

Le commissioni consiliari

Acqui Terme. Queste le 13 commissioni consiliari approvate nella seduta del 28 novembre:

Termalismo; Programmazione, urbanistica; Finanze e bilancio; Cultura; Università; Sanità; Statuto e regolamento; Welfare; Artigianato e industria; Turismo, attività sportiva e alberghiera; Sicurezza; Tutela ambientale, rifiuti, fonti rinnovabili; Istruzione e infanzia.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoquality.com @ @ @

I MERCATINI NATALIZI

15 dicembre: LIVIGNO per i regali di NATALE

16 dicembre: MERCATINI NATALIZI A TRENTO

16 dicembre: LIVIGNO per i regali di NATALE

LA TERRA PROMESSA ISRAELE

21 - 28 FEBBRAIO

GRAN TOUR in BUS MAROCCO

2 - 13 MARZO

Autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Imbarco a Barcellona per Tangeri con Nave Grimaldi
Hotels 4 stelle - Pensione completa
Accompagnatore dall'Italia
Escursioni guidate in lingua italiana
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE
PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

L'ANTICA INDOCINA VIETNAM

20 APRILE - 3 MAGGIO

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotels 5/4 stelle - Pensione completa
Visto d'ingresso - Accompagnatore dall'Italia
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

PER NATALE

FAI VIVERE UN'EMOZIONE A CHI VUOI BENE:

REGALA UN BUONO - VIAGGIO
PER UN WEEKEND O UNA SETTIMANA

SARÀ SEMPRE UN REGALO AZZECCATO:
CHI LO RICEVE POTRÀ DECIDERE
COME, DOVE E QUANDO VIVERE LA SUA EMOZIONE

I VIAGGI DI CAPODANNO

28/12-02/01: AMSTERDAM "NIGHT EXPRESS"

29/12-02/01: COSTA BRAVA "CLASSIC"

29/12-02/01: BARCELLONA "IN LIBERTÀ"

29/12-02/01: BUDAPEST "NIGHT EXPRESS"

29/12-02/01: ROMA "CLASSIC"

29/12-02/01: ROMA "IN LIBERTÀ"

30/12-02/01: COSTA AZZURRA "CLASSIC"

31/12-01/01: MANTOVA E VERONA "NAVIGAZIONE SUL MINCIO"

DALLA PRIMA

Seduta consiliare non entusiasmante

In questo contesto per il sindaco è stata una passeggiata. Da segnalare la presenza anche del city manager, la dott.sa Laura Bruna, seduta, nella composizione piramidale del nuovo look della sala consiliare, alle spalle della giunta.

La cronaca vede l'inizio alle 21,20. Unico assente Ferruccio Allara del gruppo "Bosio sindaco" (Bosio nel suo primo intervento dirà "Per me Allara è uno scomparso, andrò a "chi l'ha visto?").

Pizzorni comunica i cambiamenti di nome nei gruppi consiliari: nasce il gruppo "Acqui bella" con Stefano Forlani, quindi il gruppo dei Democratici (ex centro sinistra), infine al posto di Forza Italia il gruppo Forza Italia verso il partito del popolo della libertà.

Su proposta di Cavallero si osserva un minuto di silenzio per il militare italiano morto in missione di pace. Si passa al punto iniziale che riguarda la nomina delle commissioni consiliari. Pesce dichiara di non intendere rivestire incarichi di presidenza. La maggioranza propone 13 commissioni, l'opposizione (Borgatta) solo 5 (Bilancio; Ambiente, rifiuti, territorio; Terme, turismo, cultura; Scuola, formazione, lavoro; Sanità, welfare, assistenza).

Dopo lunga discussione (Gallizzi sostiene la scelta della maggioranza, Arcerito chiede "Dateci occasione di lavorare") il voto vede 13 a favore (12 della maggioranza più Gallizzi), 6 contrari (Garbarino, Cavallero, Borgatta, Ferraris, Bosio, Ratto) ed 1 astenuto (Pesce).

Si discute l'interrogazione presentata da Borgatta sulle energie da fonti rinnovabili. L'argomento viene aggiornato alla seduta successiva (tutti concordi) per definire meglio modi di intervento.

Tocca a Paolo Bruno presentare il punto riguardante variazioni di bilancio. Troppe parole inutili, ben poche "a fuoco" sull'argomento, tanto che Borgatta, Cavallero e Bosio si divertono a stuzzicare con domande l'assessore, che dopo aver molto tergiversato sbotta "Se volete vi dico la verità", ma si perde nuovamente in inutili giri di parole. Dopo le dichiarazioni di voto contrario (Ferraris e Gallizzi) il punto viene approvato con 13 favorevoli (tutta la maggioranza) e 7 contrari (tutta l'opposizione presente).

Enrico Silvio Bertero spiega il nuovo regolamento dell'area per camper e autobus gran turismo. Il punto viene votato all'unanimità.

Giulia Gelati presenta la delibera per l'approvazione del progetto preliminare di variante al Prg in varie zone del territorio comunale (via san De-

fendente, località Fontana d'Orto, via Palestro, via Rosselli): si tratta di un secondo passaggio in consiglio comunale, un atto dovuto, dopo le osservazioni che sono state presentate e recepite. Il voto vede 13 a favore, 6 contrari ed 1 astenuto (Gallizzi).

Ancora Giulia Gelati spiega la delibera per l'approvazione del piano di edilizia convenzionata "Il boschetto" di regione San Defendente Fontana d'Orto. Il voto vede 19 a favore ed 1 astenuto (Gallizzi).

Anche sul punto n.8 è l'assessore Gelati a spiegare: si tratta in una variante riguardante il Pip in regione Barbato con la ridefinizione della fascia di rispetto dei pozzi idropotabili). Insieme a questa si propongono altre varianti (rimuovere la destinazione a servizi dell'area di proprietà comunale "Vecchio Gianduia"; rivedere l'altezza massima prevista per gli edifici residenziali in zona agricola da 7,5 m. a 9 m. e rivedere l'altezza massima per le aree industriali a m.10; prolungamento della nuova strada in regione Fontana d'Orto - San Defendente per eliminare il tratto a fondo cieco; stralciare il previsto prolungamento di via Martiri della Libertà).

Bosio si complimenta con l'assessore Gelati "per l'esposizione chiara e precisa anche se non è del mestiere", quindi chiede se è possibile stralciare la delibera dei pozzi dal resto in quanto sui pozzi è contro sul resto è a favore. Il sindaco spiega che la ripermetrizzazione dei pozzi è stata predisposta dalla Regione, anche se il Comune aveva espresso parere contrario all'insediamento del supermercato in regione Barbato. Se non si votasse il punto due terzi del Pip sarebbe bloccato. Borgatta lamenta ulteriori ricorsi a varianti, dopo la apparente promessa a non farne più da parte del sindaco...

Il voto vede 13 a favore, 4 contrari (sono momentaneamente fuori Cavallero e Ratto), 1 astenuto (Gallizzi).

Il punto successivo sul rinnovo della convenzione per la gestione dei servizi socio assistenziali, presentato ancora dall'assessore Gelati, vede tutti a favore tranne il voto contrario di Bosio.

Unanimità per il rinnovo della convenzione con i Comuni dell'ex Usl 75 per l'utilizzo del canile municipale (recepita la proposta dell'ass. Gelati di estendere a 3 anni la durata).

Il punto 11 prevede l'approvazione del piano di vendita di beni immobili di proprietà comunale. La spiegazione all'assessore Garbarino. Gli immobili sono i seguenti: area "ex officina gas" di via Marengo; complesso immobiliare Gianduia;

locali in via Casagrande (ex ufficio postale); locale in via Casagrande (ex lavatoio); locale sotto Pretura in corso Italia; locale uso cantina in via XX settembre 6; terreno Enaip in via Principato di Seborga.

Cavallero contesta la riduzione del patrimonio immobiliare comunale e chiede che quanto verrà realizzato sia impiegato per la costruzione della nuova scuola media. Il sindaco ricorda che il patrimonio comunale alla fine del suo mandato aumenterà sicuramente: centro congressi, scuola media (studio di fattibilità presentato entro dicembre), Terme militari e Carlo Alberto... senza parlare del Pip. Gallizzi e Ferraris si schierano con la proposta di Cavallero. Si accende una discussione tra Ferraris e Danilo Rapetti: il primo a denigrare l'operato della maggioranza, il secondo a difenderlo.

Quanto sarà incassato (circa un milione di euro) servirà per risanare il bilancio...

Il voto vede solo 11 della maggioranza a favore (Pesce astenuto, Protopapa momentaneamente fuori), ma a favore votano anche Bosio e Ratto, mentre sono 5 i voti contrari.

È mezzanotte e quaranta quando inizia la discussione sull'ultimo punto, riguardante l'assestamento del bilancio di previsione. Spiega con perifrasi e giri di parole che l'assestamento è dovuto al periodo "non di vacche grasse", ma non entra nel merito con chiarezza. È Bosio che lo rimprovera bonariamente: "La verità è la spiegazione più facile: i soldi sono presi di qua e sono messi là per ripianare il bilancio. Si condivide volentieri se si dice la verità: non arriviamo a fine anno ed abbiamo bisogno di questi soldi". Ferraris rincara "L'assessore Bruno ha detto tante parole, senza dire niente. Noi voteremo contro soprattutto perché non c'è chiarezza".

Si apre una parentesi con la discussione tra Vittorio Ratto e l'assessore Bertero sulla sicurezza e le videocamere (Ratto chiede sorveglianza alla stazione ferroviaria). Il punto vede 13 a favore e 5 contrari (Gallizzi è uscito prima del voto).

Al termine Cavallero legge due interrogazioni: la prima se la Giunta intenda procedere all'individuazione di una apposita area su cui realizzare un parcheggio a servizio del futuro centro congressi di zona Bagni; la seconda se la Giunta intenda procedere magari con le Terme di Acqui alla realizzazione di un camping in zona Bagni.

All'una e quarantacinque di notte si scioglie la seduta. Eliminando il superfluo il tutto poteva essere contenuto in un paio d'ore.

Gli atti del convegno
Millenario di San Guido

Acqui Terme. Il Millenario di San Guido (2004) è lontano, ma i suoi "frutti" si continuano ad assaporare.

Molte le iniziative - lo ricordiamo - con celebrazioni liturgiche, concerti, mostre e convegni. Nel settembre di tre anni fa, il 17 e il 18 per la precisione, la sala conferenze del seminario, contigua al gioiello della grande Biblioteca, aveva ospitato le relazioni che avevano per tema L'organizzazione ecclesiastica nel tempo di San Guido. Istituzioni e territorio nel secolo XI.

Fresco di stampa - per i tipi Impressioni Grafiche, quelli anche di ITER, il volume degli atti (che arricchisce l'ormai sostanziosa collana "Storia arte territorio", che raccoglie studi e ricerche a cura dell'Archivio vescovile della diocesi di Acqui; e il volume conta ben 320 pagine) è stato presentato nella sala San Guido nel pomeriggio di sabato primo dicembre dal dott. Giovanni Battista Garbarino - che con il dott. Simone Balossino è il curatore dell'opera - e da Don Angelo Siri, direttore dell'Archivio Diocesano.

Purtroppo assai ridotto il pubblico (neppure trenta persone: tra i presenti Sua Eminenza Mons. Pier Giorgio Micchiardi, che non ha mancato di rivolgere il suo saluto agli intervenuti, il prof. Icardi per la Provincia e il prof. Pavese per la sezione Statiella dell'Istituto Internaz. Studi Liguri).

La presentazione degli atti è stata curata dalla prof. Valeria Polonio (Università di Genova, docente di Storia della Chiesa) che ha acconsentito alla proposta de "L'Ancora" circa la riproduzione di ampi stralci del suo intervento.

Uno sguardo d'insieme
Ho considerato questo volume con interesse crescente via via che passavo da un saggio all'altro e che, procedendo nella lettura, sentivo la necessità di tornare indietro, di riprendere punti già visti ma che acquisivano significato e peso più robusto alla luce di successive suggestioni. Ciò perché gli studiosi che hanno animato il convegno del 2004 e poi concorso alla costruzione del volume di «Atti» hanno sì aderito all'argomento proposto trattando dell'organizzazione ecclesiastica nel secolo XI (il secolo di San Guido in senso lato); ma dall'insieme delle loro ricerche emerge un dato continuativo, ovvero la quasi automatica generale convergenza nel tema della riforma ecclesiastica.

E, questo, un esito sotteso ai nove studi proposti, sottolineato nell'introduzione e nelle conclusioni: ricerche ampie e variegate finiscono tutte con il portare alimento al grande ogget-



to della riforma, nodo centrale del medioevo europeo. In sostanza, mentre consultavo i testi si è venuto dipanando un filo conduttore che, pur raccogliendo spunti differenti, alimentava riflessioni tutte coerenti con tale argomento: ed è appunto di tali riflessioni che vorrei mettervi a parte ed eventualmente discutere con voi.

Preciso che la ricchezza degli studi è alimentata da angolature geografiche e tematiche alquanto variate.

La geografia
I luoghi, prima di tutto: un compatto nocciolo accentrato sulla parte nord-occidentale della penisola italiana (aree subalpine e intero arco ligure) si allarga oltralpe a zone provenzali; sul lato opposto, verso levante, tocca i territori compresi tra Verona e il passo del Brennero, vitali per i collegamenti e gli equilibri della penisola; verso sud abbraccia quell'ampia parte del marchesato di Toscana che oggi chiamiamo Toscana. È un'area vasta che, in un mondo alquanto frammentato come quello del culmine del Medioevo, lontana dall'omogeneità, è animata da situazioni tra loro differenti sia nei caratteri locali sia nei rapporti con i più robusti centri di potere politico. Ampiezza geografica, vicende complesse comportano inevitabilmente un arco cronologico anch'esso dilatato, radicato in anni precedenti il secolo XI e in qualche caso esteso ben oltre la sua cadenza.

Il vescovo, una figura cardine
Insomma, dove, che cosa, quando lasciano intravedere la ricchezza dei temi posti sul tappeto. Realtà messa in evidenza da Giuseppe Sergi che, mentre sfata alcuni luoghi comuni come la generalizzata diffusione della corruzione in ambito vescovile, traccia alcune linee-guida, opportuno vademecum per il viaggio entro un paesaggio avventuroso. Prima di tutto, segnala proprio l'importanza dell'ambito vescovile. I vescovi sono una presenza ricorrente ma nello stesso tempo dotata di volti diversi, tanto attiva da pro-

durre forti cambiamenti entro lassi cronologici non troppo estesi. Non può essere data per scontata nemmeno la loro condizione nello stretto ambito ecclesiastico, che pure è alquanto cauto e resistente di fronte a forti mutamenti: ne sono buon esempio la sede di Asti, che estende il proprio territorio diocesano a danno di quello di Torino, e quella di Alba, che addirittura per un certo periodo scompare; all'interno della propria Chiesa i presuli sono motore di importanti innovazioni: ma questo è un argomento tanto di rilievo da meritare qualche riflessione specifica tra poco. Più immediatamente vistosi e forieri di novità sono i rapporti vescovili con i poteri temporali. E a questo punto è opportuno rammentare due elementi forse ovvi, ma da non lasciare mai da parte per una più semplice comprensione: 1) tra X e XI secolo gli episcopi sono riferimento di spicco entro la rispettiva città sia per la forza e il prestigio del fatto religioso sia per le capacità sviluppate in campo civile, specialmente in presenza di personaggi dotati di robusta personalità, quali sono molti vescovi: ciò comporta un continuo scambio (dialogo, antagonismo e anche entrambi) con le forze politiche esterne al mondo ecclesiastico e, in molti casi, l'acquisizione di facoltà temporali da parte dell'episcopo stesso; 2) nel periodo che ci interessa i poteri mondani che interagiscono con l'ecclesia sono differenziati, e a seconda delle circostanze vanno dal vertice imperiale quale potestà universale, ai marchesi locali intesi quali funzionari dell'impero oppure quali personaggi inclini a mutarsi in dinasti territoriali, alle città stesse, anche queste protagoniste di sostanziosi mutamenti (da cittadini bisognosi dell'ombrello protettivo del vescovo davanti a forze esterne a comunità organizzate con aspirazioni e, più tardi, realizzazioni comunali).

(Continua nel prossimo numero)
Riduzione e titoletti a cura di G.Sa

VIAGGI DI UN GIORNO

Sabato 15 dicembre
BOLOGNA: Motorshow

Domenica 20 gennaio
BRESCIA: Mostra America! Pitture del nuovo mondo

Domenica 27 gennaio
Corso fiorito a SANREMO

Giovedì 31 gennaio
Fiera di Sant'Orso ad AOSTA

GENNAIO

Dal 4 al 6
I presepi artistici dell'UMBRIA

Partenze assicurate

da **Acqui Terme - Alessandria**

Nizza Monferrato - Ovada

CAPODANNO

Dal 28 dicembre al 2 gennaio 2008
LLORET DE MAR
Escursioni in COSTA BRAVA e BARCELONA
Cenone e veglione

Dal 29 dicembre al 2 gennaio 2008
BUDAPEST - LAGO BALATON
con cenone e veglione

Dal 30 dicembre al 1° gennaio 2008
ROMA
Festa in piazza

Dal 30 dicembre al 1° gennaio 2008
RIMINI - RAVENNA
COSTA ROMAGNOLA
con cenone e veglione

Dal 29 dicembre al 1° gennaio
ARENZANO e l'ISTRIA
con cenone e veglione

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA
Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

CARNEVALE

Dal 2 al 3 febbraio
Carnevale a VENEZIA

Domenica 10 febbraio
VIAREGGIO "Sfilata dei carri"

Domenica 17 febbraio
CENTO "Carnevale d'Europa"

Domenica 24 febbraio
MENTONE "Festa degli agrumi"

PASQUA

Dal 20 al 25 marzo
Tour della GRECIA
Bus + nave

Dal 21 al 24 marzo
PARIGI

Dal 22 al 24 marzo
Minitour delle MARCHE

ANTEPRIMA PRIMAVERA

Dal 18 al 25 febbraio
Soggiorno alle CANARIE
Partenza in bus da Acqui + volo speciale

Dal 25 febbraio al 3 marzo
EGITTO: crociera sul Nilo, IL CAIRO con le piramidi e ABU SIMBEL
Bus da Acqui + volo

Dal 26 febbraio al 3 marzo
SICILIA ORIENTALE + MALTA
Bus + nave

APRILE

Dal 7 al 13
Tour SPAGNA del SUD

Buone feste

ANNUNCIO



Cav. Pietro SCHILLACI
di anni 87

Venerdì 30 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Maria, le figlie Silvana e Pieranna con l'affezionata Milena, ringraziano quanti con affetto e cordoglio hanno partecipato al loro grande dolore.

ANNUNCIO



Teresio COSSA
di anni 80

Sabato 1° dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Nives, i figli, la nuora, il genero, i nipoti unitamente ai parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento al dott. Gallizzi, al dott. Gabutto, alle signore Isabella ed Adriana ed all'équipe medica ed infermieristica del reparto di Medicina dell'ospedale civile di Acqui Terme.

ANNUNCIO



Maria DACQUINO
ved. Alternin

È mancata ai suoi cari martedì 4 dicembre. Nel darne l'annuncio, i figli Angelo, Giacomo e Tomaso, le nuore, i nipoti Romina, Pierluigi, Paolo e Alberto con Sonia cordialmente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO



Piero LOVISOLO
di anni 79

Mercoledì 5 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la famiglia Lovisolo-Minetti ringrazia l'équipe medica ed infermieristica dei reparti di Medicina, Radiologia, Anestesia, Rianimazione e Chirurgia dell'ospedale civile di Acqui Terme. Si ringraziano inoltre tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

TRIGESIMA



Velleda Delfina LEONCINO

Ad un mese dalla scomparsa della cara zia, i nipoti tutti, con affetto, la ricordano in preghiera nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 dicembre alle ore 18 in cattedrale e ringraziano quanti vorranno unirsi al suffragio.

TRIGESIMA



Evaristo MONFROI

La famiglia, nel ricordo affettuoso del caro congiunto, esprime un sentito ringraziamento a quanti hanno voluto, in ogni forma, unirsi al suo dolore e ricorda che la santa messa di suffragio verrà celebrata sabato 15 dicembre alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Teresa Liliana CROSIO
2006 - 7 dicembre - 2007

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ama". Nel 1° anniversario della scomparsa, il marito, le figlie, i nipoti ed i parenti la ricordano, con affetto, a quanti la conobbero e le vollero bene.

ANNIVERSARIO



Teresa CORZINO
ved. Bigliani

Nel quarto anniversario dalla scomparsa, i nipoti la ricordano, con affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Elvira CHIARA

Nel 1° anniversario della sua dipartita, i cugini Brezzo la ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 8 dicembre alle ore 17 nella chiesa di Sant'Antonio. Grazie a chi vorrà partecipare.

ANNIVERSARIO



Antonio RAFFETTO

Nel 5° anniversario della loro scomparsa, la famiglia e gli amici li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 dicembre alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Si ringraziano sentitamente tutti coloro che vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.



Giuseppina CAROZZO
in Bacino

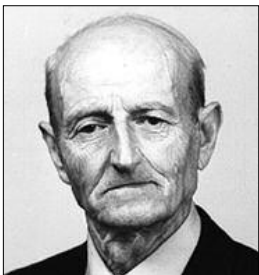
ANNIVERSARIO



Eugenio IVALDI
(Gino)

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Augusta, i figli Vilma, Carlo, il genero, la nuora e la nipote Asia lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 dicembre ore 10,30 nella chiesa di "S. Anna" in Montechiaro Piana. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanbattista CONSIGLIERE
(Baci)

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario della scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie, i figli e i familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 dicembre alle 17,30 nella parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Andrea PONTE
(Mico)

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 16° e nel 14° anniversario della loro scomparsa, li ricordano con affetto e rimpianto la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata lunedì 10 dicembre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Nella s.messa verrà anche ricordato lo zio Jose Ghione. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



Edoarda GHIONE
ved. Ponte

ANNIVERSARIO



Francesco ITALIANO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la moglie Nunzia, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 dicembre alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Nando RAPETTI
(Aldo)

"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano la moglie, la figlia, il genero unitamente ai parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 dicembre alle ore 11,15 nella cappella del Carlo Alberto, zona Bagni. Si ringraziano quanti parteciperanno.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Angela SIRI
ved. Servetti

Giovedì 1° novembre è mancata ai suoi cari. La famiglia esprime sentiti ringraziamenti a tutti coloro che hanno partecipato. Un pensiero particolare è rivolto alla direzione ed al personale della residenza "Il Platano" per la preziosa assistenza, al dott. Federico Boveri e alla dott. Antonietta Barisone, alla signora Donatella Moretti. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 8 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Lussito.

ANNIVERSARIO



Maria BENAZZO
ved. Bormida

Nel 3° anniversario della scomparsa, la ricordano con affetto i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 dicembre alle ore 17 nella chiesa di Sant'Antonio (borgo Pisterna). Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Primo ASSENNATO

Nel 14° anniversario della sua scomparsa, i familiari lo ricordano con l'amore di sempre nella santa messa che verrà celebrata giovedì 13 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Ida UGDONNE
ved. Aprile

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 2° e nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, le ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 dicembre alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Mombaldone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Ornella ABRILE
in Aprile

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Domenica 2 dicembre una giornata memorabile

La sezione alpini di Acqui Terme ha festeggiato il 79° di fondazione



Acqui Terme. Domenica 2 dicembre il Gruppo Alpini "Luigi Martino" della Sezione alpini di Acqui Terme ha festeggiato il 79° anniversario della fondazione con una grandiosa festa. La giornata ha avuto inizio con l'alzabandiera presso la sede del Gruppo ed è poi proseguita con la sfilata per le vie cittadine con la nuova Fanfara Sezionale per raggiungere il monumento ai caduti e il prospiciente monumento agli alpini, ove si è tenuta l'alzabandiera, la deposizione della corona con gli onori ai caduti; si è poi proseguito verso la Cattedrale.

Dopo la s. messa la sfilata ha concluso il suo percorso alla ex-Kaimano, dove la

giornata è poi terminata in allegria con un sostanzioso "rancio alpino" preparato dai valenti cuochi del gruppo. Alla cerimonia erano presenti il Vessillo di Acqui Terme, scortato dal presidente sezionale Gian Carlo Bosetti, e delle Sezioni di Alessandria, Asti, Casale Monferrato e Genova e 30 Gagliardetti di gruppi tra cui uno della sezione di Verona e uno della sezione Alto Adige, nonché il Gonfalone della Città di Acqui Terme e le insegne dell'Associazione Marinai d'Italia, Carabinieri in Congedo e dei Genieri e Trasmettitori. La parte più suggestiva della cerimonia è stata la recita della preghiera dell'Alpino durante la Santa Messa officiata

da Monsignor Paolino Siri. È stato un momento di commozione generale tra gli Alpini e i presenti. In questa giornata hanno dimostrato la loro stima verso gli alpini del Gruppo di Acqui Terme, partecipando alla manifestazione, il Vice Sindaco della città, nonché alpino, Enrico Bertero, i Generali a riposo Gian Carlo Anerdi e Marco Gozzi, il Comandante della Compagnia dei carabinieri Cap. Bianco, il Luogotenente Brofferio della Guardia di Finanza, il Maggiore in servizio attivo Fulvio Marenco del 2° Reggimento Alpini e infine in rappresentanza delle istituzioni alpine il consigliere nazionale di zona Alfredo Nebbiolo.

60° anniversario coniugi Ferraris



Acqui Terme. Domenica 25 novembre Mario Ferraris ed Anna Moizo hanno festeggiato il loro 60° anniversario di nozze, circondati dall'affetto dei figli, delle nuore, dei nipoti e della piccola pronipote Giada; il tutto coronato dal pranzo nella splendida cornice del ristorante albergo d'Acqui. Ai coniugi felicitazioni vivissime e l'augurio di una vita ancora lunga e serena da parte di familiari ed amici.

Medaglia e cartolina per celebrare la Soms



Acqui Terme. I preparativi relativi ai festeggiamenti previsti, nel 2008, per celebrare i 150 anni della Soms (Società operaia di mutuo soccorso) sono ormai iniziati. Tra le iniziative, una è da segnalare per la sua importanza. Ci riferiamo alla riunione avvenuta nella sede dell'associazione acquese alla presenza della classe VB (sezione decorazione pittorica) dell'Istituto Statale d'Arte «Jona Ottolenghi», accompagnata dall'insegnante Antonio Laugelli, per analizzare con il presidente della Società Operaia, Mauro Guala, e con alcuni soci, la realizzazione di una medaglia e di una cartolina per la rievocazione dei 150 anni di attività della medesima società. Guala ha illustrato l'iter storico della Soms, soffermandosi sulla figura del conte Jona Ottolenghi, benefattore della città e fondatore di istituti, che ebbe un ruolo di rilievo nella fondazione della società. Gli allievi già hanno iniziato l'iter progettuale loro assegnato. Gli studenti si stanno dedicando con passione al progetto, mettendo a disposizione dell'opera non solo il tempo scolastico. Il conio della medaglia avverrà a gennaio. Sarà presentata ufficialmente a febbraio durante un grande spettacolo organizzato dalla Soms al Teatro Ariston.

Offerte San Vincenzo

Pubblichiamo le offerte pervenute alla San Vincenzo Duomo, che sentitamente ringrazia: Unes, corso Bagni, euro 150; N.N. contributo mensile euro 50; N.N. 50 kg di riso.

In ricordo di Irene Ricci

L'Agenzia delle assicurazioni Generali di Acqui Terme (agenti, impiegati e produttori) hanno devoluto all'Associazione Italiana ricerca cancro la somma di euro 120,00 in ricordo di Irene Ricci.

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

La parola del Vescovo

Solennità dell'Immacolata e ordinazione diaconale

Sabato 8 dicembre, solennità dell'Immacolata Concezione di Maria, inizieranno a Lourdes le celebrazioni in occasione del 150° anniversario delle apparizioni di Maria Vergine a Bernardetta Soubirous.

Lungo l'anno 1858, infatti, la Madonna apparve diverse volte a Bernardetta, dicendole di essere "L'Immacolata Concezione".

Quattro anni prima, l'otto dicembre 1854, il papa Pio IX, nella Basilica di S. Pietro, proclamava come dogma di fede l'immacolato concepimento di Maria santissima, dando valore dogmatico alla fede della Chiesa che si rivolgeva a Maria, tra l'altro con queste note parole: *"Tota pulchra es, Maria! Et macula originalis non est in te. ..."*, cioè "Tutta bella sei, o Maria, e macchia di peccato originale non è in te".

L'anno giubilare delle apparizioni di Lourdes sia per tutti noi l'occasione per approfondire la nostra devozione a Maria.

In consonanza con quanto richiesto nella lettera per il corrente anno pastorale, sarebbe cosa buona con-

cretizzare la devozione Mariana con un rinnovato impegno a conoscere meglio e a vivere la Parola di Dio, sull'esempio della Vergine Madre, che ha caratterizzato la sua esistenza con la fedeltà al Signore: "Ecco, sono la serva del Signore; si faccia di me secondo la tua parola..." (Luca 1, 26).

Una rinnovata e genuina devozione a Maria potrà avere espressione anche mediante la partecipazione al pellegrinaggio diocesano a Lourdes, organizzato dall'OFTAL dal quattro al nove agosto 2008.

Il prossimo otto dicembre, nella festa dell'Immacolata, avrò la gioia di ordinare diacono un seminarista della diocesi, attualmente studente a Roma, Giovanni Falchero: un dono per la diocesi e un impegno per tutti a pregare per le vocazioni alla vita sacerdotale. Detta celebrazione avverrà in Cattedrale, alle ore 9,45. Vi attendo numerosi!

Buona festa dell'Immacolata.

+ **Pier Giorgio Micchiardi Vescovo**

Nel 10° anniversario della morte di don Pippo

Sesta rassegna di musica sacra

Acqui Terme. La scuola di Musica Sacra "Don Aurelio Puppo" propone la "Sesta rassegna di musica sacra": meditazioni musicali nelle chiese della Diocesi nel 10° anniversario della morte del sacerdote Aurelio Puppo.

La Corale Santa Cecilia di Acqui Terme (Anna Conti, soprano - Alessandro Forlani, organista, Paolo Cravanzola, direttore) terrà un concerto vocale sabato 8 dicembre ore 21 nella chiesa parrocchiale di Loazzolo.

La Corale Santa Cecilia

È la principale Istituzione vocale della Cattedrale di Acqui Terme. Nata nel 1948 per iniziativa del Prof. Don Ercole Vioti, coltiva da oltre mezzo secolo l'interesse primario per l'Arte musicale del Canto Sacro, mantenendo così in vita la florida tradizione corale ereditata dall'antica Schola Cantorum del Seminario Vescovile acquisite.

La Corale è spesso chiamata ad animare solenni celebrazioni liturgiche in ambito locale e diocesano; si propone anche in concerti, nell'intento di contribuire alla promozione della cultura musicale di genere sacro.

Nel 2004, anno del Millennio della nascita di San Guido, un CD commemorativo - pubblicato con il contributo della Diocesi e del Comune di Acqui Terme - raccolse brani storici e recenti del suo repertorio.

La Corale è diretta dal 1996 dal maestro Paolo Cravanzola e si avvale della collaborazione didattica e artistica della prof.ssa Anna Conti.

La Scuola di Musica Sacra

Nacque nel 1983 per iniziativa del sacerdote Aurelio Puppo con l'intento di creare una struttura didattica in grado di far fronte alle necessità formative di carattere musicale, resesi necessarie dalla mancanza di per-

sone qualificate a svolgere correttamente il servizio musicale nella Chiesa. Parallelamente all'attività didattica, rivolta sia ai giovani che agli adulti interessati ad intraprendere un percorso culturale di tipo musicale, numerose sono state nel corso degli anni le iniziative promosse sul territorio, come i Saggi degli allievi, i concerti corali, la consulenza musicale in alcune celebrazioni di carattere diocesano in Cattedrale. Dall'esperienza maturata con queste attività sono nati due progetti permanenti, il Convegno delle Corali e Cantorie diocesane (dal 1997) e la Rassegna di Musica Sacra (dal 1993), attraverso i quali si perseguono rispettivamente gli obiettivi dell'educazione al servizio liturgico e della valorizzazione del repertorio corale sacro e della musica organistica sul territorio diocesano.

Sesta Rassegna di Musica Sacra

La sesta Rassegna di Musica Sacra propone i seguenti concerti:

- Sabato 8 dicembre 2007 ore 21, parrocchia di Loazzolo
- Martedì 25 dicembre 2007 ore 21, parrocchia di Castelnuovo Belbo
- Domenica 27 gennaio 2008 ore 21, parrocchia di S. Ippolito in Nizza
- Sabato 12 aprile 2008 ore 21, parrocchia di Melazzo
- Sabato 19 aprile 2008 ore 21.15, parrocchia di Belforte Monferrato
- In aprile concerto d'organo in S. Antonio, Acqui Terme
- Sabato 10 maggio 2008 ore 21.15, parrocchia di Maranzana
- Domenica 11 maggio 2008 ore 21.15, parrocchia di Costa d'Ovada
- Sabato 28 giugno 2008 ore 21.15, parrocchia di Malvicino
- Sabato 22 novembre 2008 ore 21.15, Cattedrale di Acqui.

Si è svolta il 24 novembre

Colletta alimentare la Caritas ringrazia



Sabato 24 novembre si è svolta in tutta l'Europa la Giornata della "Colletta Alimentare". Anche nella nostra Diocesi, ad Acqui Terme, Nizza Monferrato, Visone e Castelnuovo Belbo, Rivalta, Cassine e Bistagno si è effettuata la Colletta. Sentiamo il dovere di ringraziare tutti i Supermercati e Negozi che hanno permesso tale iniziativa collaborando fattivamente con tutti i volontari e permettendo di raccogliere complessivamente kg. 13.420 di alimenti che saranno distribuiti ai poveri della nostra Diocesi.

Vogliamo rivolgere anche un particolare ringraziamento

ai Gruppi e alle Associazioni: Croce Bianca, la Misericordia, l'Associazione Nazionale Alpini, Serra Club, Equipe Notre Dame, Scuola Media "Bella", i gruppi acquisi delle S. Vincenzo, il gruppo di San Michele di Nizza e di Castelnuovo Belbo, insieme a tutti i singoli volontari, molto numerosi, che hanno dato la disponibilità di un giorno di impegno per i bisognosi.

Nella certezza che al nostro ringraziamento si unisce anche quello di tutti i fratelli che sono nel bisogno, ci diamo fiduciosi appuntamento per la Colletta del 2008.

La Caritas Diocesana

Per l'anno sociale 2007/2008

Concorso scolastico del Serra Club

Domenica 16 dicembre a Roma verranno premiati i vincitori del concorso scolastico organizzato dal Serra Club per l'anno 2007 e tra i premiati vi sono anche gli alunni della classe V elementare della Parrocchia di Cairo Montenotte. L'anno scorso i ragazzi della Parrocchia di Visone erano arrivati secondi a livello nazionale e quest'anno si sono ripetuti vincendo il primo premio del concorso indetto a livello di Distretto Piemonte.

Anche quest'anno il Serra Club di Acqui Terme ha organizzato il concorso scolastico riferito all'anno sociale 2007 / 2008 a cui possono partecipare, sia in forma singola che collettiva, gli alunni o i chierichetti, della Scuola primaria e secondaria di tutti i paesi o parrocchie della Diocesi.

Il tema proposto è: "Spesso la stampa e la televisione propongono figure di riferimento quali simboli di piacere, di potere e di ricchezza. Pensi che siano i modelli di vita da attuare, oppure intravedi delle alternative diverse?".

Lo svolgimento del tema potrà essere effettuato dai partecipanti con libertà di approfondire, sviluppare e documentare le proprie idee sia con i famigliari sia con terzi o con letture.

I lavori dovranno essere

inviati o consegnati con tutti i dati dei partecipanti (nome e cognome, età, Istituto, classe o parrocchia di appartenenza, indirizzo e numero di telefono) entro il 15 marzo 2008 agli uffici pastorali, salita Duomo 4 15011 Acqui Terme, in busta chiusa con indicazione: Concorso Serra Club di Acqui Terme.

La giuria esaminatrice sarà composta dal Presidente del Club Adriano Negrini e da due componenti da Lui indicati.

Ai vincitori verranno assegnati i seguenti premi:

al primo classificato tra i partecipanti per la scuola primaria (elementare) e secondaria (media) andranno 150 euro. Ai secondi classificati 100 euro.

La premiazione è prevista, come da indicazioni del Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, per aprile del 2008 durante la giornata di incontro di tutti i chierichetti della Diocesi in Seminario.

Gli elaborati vincitori del concorso parteciperanno automaticamente al concorso scolastico indetto a livello Piemontese dal Distretto 69 del Serra Club.

Ulteriori informazioni possono essere fornite dal presidente del Serra Club di Acqui Terme, Adriano Negrini, telefonando al n. 0144 / 31 28 87 oppure 32 44 83.

Calendario diocesano

Sabato 8 - Alle ore 9,45 Il Vescovo conferirà il Diaconato, in cattedrale al seminarista Giovanni Falchero.

Alle 17,00 S. Messa del Vescovo presso la chiesa dei Cappuccini in Ovada.

Domenica 9 - Alle 11 S.Messa del Vescovo nella parrocchia di Merana in occasione della festa patronale.

Lunedì 11 - Alle 9 Consiglio diocesano affari economici.

Mercoledì 12 - alle 9,45 ritiro del clero in Seminario.

VITA DIOCESANA

Nella parrocchia del Duomo

Incontro comunitario di giovani sposi



Il simpatico gruppo di giovani sposi nella foto ricordo insieme al parroco del Duomo mons. Paolino Siri.

Acqui Terme. Domenica 2 dicembre, nel salone parrocchiale del Duomo, un gruppo di giovani sposi, circa una quindicina di coppie, si è incontrato per trascorrere insieme un pomeriggio di fede.

Dopo i saluti e la preghiera, guidati da mons. Paolino Siri, è seguita la lettura di un brano del Vangelo "Gesù e la donna Samaritana". È nata un'utile riflessione sul dialogo, sulla fede e sulla "missione" che ognuno di noi è chiamato a compiere, in quanto credenti in Gesù Cristo. Si diventa "missionari", infatti, solo dopo aver incontrato Gesù.

Le domande, quindi, sulle quali si è riflettuto sono "Com'è la nostra religiosità?", "Come siamo missionari tra le altre coppie,

tra gli amici, nella comunità cristiana, nella società?".

La riflessione conclusiva si è incentrata su questo concetto: come la donna samaritana, una volta appresa la rivelazione da Gesù che è il Messia, non l'ha tenuta per sé, ma è andata in città a chiamare la gente, anche noi credenti in Gesù dobbiamo portare l'annuncio agli altri, coloro che incontriamo nel cammino della nostra vita, ed essere così missionari. E non dobbiamo spaventarci se subito non vediamo i frutti "del nostro lavoro", verrà il tempo infatti in cui qualcun'altro "racconterà quello che abbiamo seminato".

L'incontro si è concluso con la partecipazione alla messa e lo scambio degli auguri natalizi.

Attività Oftal

Riccardo Torrone purtroppo non ha potuto partecipare al pellegrinaggio del 6 dicembre, ma ci ha inviato un suo piccolo pensiero. «Lourdes. Un corso, un percorso. Racconti, storie di vita, esperienze. Un filo sottile che unisce le storie di ieri a quelle di oggi. Un centro di emozioni a cui il mondo ruota attorno. Adulti che tornano bambini per raccontare, rivivere emozioni descritte con vividi particolari, prendere coscienza di ciò che sembra essere la creazione di

un sogno. Un viaggio dove generazioni d'anime si incontrano, si emozionano insieme, condividono racconto e ascolto, diventano autori e narratori, co-costruiscono una realtà comune, riconsiderano il proprio sentire avvolgendosi nelle ali dell'amore.

Un viaggio, dove nello zaino si mettono le esperienze di tutti, dove poco importano le differenze di età, dove il cuore fa vibrare le corde dell'anima e dove le storie danno un senso alla vita e alla storia».

Vangelo della domenica

Annuncia la seconda domenica di Avvento, il 9 dicembre, Giovanni Battista, il precursore. L'abbigliamento, il modo di vivere, è quello, inconfondibile, del nuovo *Elia*, il profeta di fuoco. *Uomo del deserto*, che conosce, sceglie, ama il *deserto*: la parola di Dio preferisce risuonare dal silenzio del deserto: così lo presenta l'evangelista Matteo.

Cambiamento di mentalità

Il Battista chiede, al credente, all'uomo di buona volontà, un cambiamento di mentalità, una *conversione*, perché è vicino il regno di Dio. "Cercate il Signore mentre si fa trovare, invocatelo mentre è vicino". Egli è *colui che viene e viene ora, qui*. Su questa convinzione della fede cristiana si fonda, per il credente, la speranza della salvezza: "Speranza affidabile - scrive il Papa nella sua lettera enciclica *Spe salvi* - in virtù della quale noi possiamo affrontare il nostro

presente".

Temprato dal sacrificio

Il Battista è l'immagine dell'asceta temprato dal sacrificio. Descrive *Colui che viene come "il più potente"* e fa appello all'immagine del boscaiolo, che con la scure abbatte gli alberi secchi, o del contadino, che quando miete il grano lo purifica al setaccio per liberarlo dalla pula sull'aia. Il *più potente*, nelle attese del Battista, viene a purificare il mondo scegliendo il bene e disperdendo il male: brucerà ciò che intralcia, è secco, dannoso; valorizzerà per l'eternità il bene, anche il più nascosto e umile. Sottoporrà i peccatori, che non si pentono, al soffio terribile dello Spirito di Dio, che li brucerà come paglia nel vortice di fuoco. Il tempo nel quale il Messia ci introduce è il tempo della salvezza, il tempo dell'Avvento.

d. G.

Una proposta di Vacchino e Borgatta

Sapere la verità
sugli swap si può

Acqui Terme. Ci scrivono Augusto Vacchino e Domenico Borgatta:
«Signor direttore, aria frita. Si scusi la brutalità dell'espressione ma il tentativo di risposta del sindaco Rapetti sul problema sollevato dai nostri interventi sull'indebitamento per Swap del nostro comune non è qualificabile in altro modo. È la stessa sensazione che hanno i numerosi concittadini che ci fermano per strada per commentare lo stato delle finanze comunali. Potevamo non replicare in quanto il nostro allarme è fondato su dati di fatto: 1) i dati non smentiti del Sole-24ore attestanti lo sbilancio a favore della banca che ci ha affibbiato gli Swap, euro 637.558 al novembre 2003. 2) la triste realtà di piccole imprese massacrate finanziariamente dal non avvertito uso di questi strumenti finanziari di cui è stato dato giusto risalto su questo giornale con la cronaca del convegno di Bistagno. Chissà perché gli Swap propinati alle imprese dovrebbero avere effetti diversi sul comune! 3) sull'analisi di guru della finanza mondiale (Warren Buffet, non Vacchino) che definiscono questi strumenti "armi di distruzione di massa".
Il sindaco, in appena tre settimane, è riuscito ad argomentare nulla, solo affermazioni gratuite e non suffragate da alcun elemento: 1) la situazione è sotto controllo. Bene ci dica perché e come. 2) la situazione è complessa. Grazie ma questo l'hanno capito tutti. 3) bisogna evitare esagerazioni e strumentalizzazioni. In questo caso basta dare cifre, documenti, fatti, non fumo. Una risposta con-

vincente poteva essere, guardate che i dati del Sole 24ore sono sbagliati, oppure quei dati sono vecchi e oggi siamo in "attivo", oppure ancora lo Swap che abbiamo è totalmente di altra natura (vanilla plain) e non comporta rischi non valutati all'atto della sottoscrizione. Niente di tutto questo. Poiché siamo buongustai e non ci piace l'aria frita proponiamo ai nostri concittadini una sottoscrizione per fare "aprire" gli Swap del comune da operatori finanziari indipendenti, esattamente uno dei tre intervistati nella trasmissione Report. Aprire uno Swap significa decrittare le formule sottostanti (leve, cap e upfront) cioè i meccanismi che hanno inguaiato 30.000 piccole imprese e troppi enti locali per darne comunicazione alla cittadinanza con un esercizio di democrazia partecipata negata dalla reticente amministrazione comunale. Aprire uno Swap è però un'operazione che richiede software da centinaia di migliaia di euro, non bastano le competenze di un general manager, di un assessore, di un sindaco e questi servizi costano qualche centinaio di euro. Chi volesse partecipare può contattare i sottoscritti ai numeri di telefono 338 3414738 e 333 7474459. Solo i sottoscritti sono autorizzati a raccogliere fondi che qualora eccedenti il necessario (analisi e pubblicizzazione dei risultati) saranno devoluti all'organizzazione umanitaria World Friend, ed anche nel caso che per qualsiasi motivo l'iniziativa non abbia a realizzarsi. La partecipazione al prezzo di un caffè, meglio di un aperitivo, se no non la finiamo più».

Dopo il consiglio comunale

Sicurezza: interviene
il consigliere V. Ratto

Acqui Terme. A distanza di qualche giorno dal suo intervento in Consiglio comunale, Vittorio Ratto, consigliere di minoranza della lista "Bosio Sindaco" torna sul tema della sicurezza, per segnalare alcune criticità e per suggerire possibili soluzioni.
A preoccupare Ratto è soprattutto la situazione all'interno della stazione ferroviaria, dove a quanto pare nelle ultime settimane non sono mancati episodi poco piacevoli, che con un termine in voga potremmo definire di bullismo.
«So per certo che sui binari si aggirano quotidianamente elementi poco raccomandabili, e per questo in Consiglio ho proposto che gli agenti della polizia municipale effettuino una serie di servizi mirati in particolare nelle ore di punta. Mi risulta che alcuni giovani si divertano a imbrattare i muri e a sputare in testa alla gente che prende il treno, dall'alto delle scale dei sottopassaggi. La stazione non deve trasformarsi in una "terra di nessuno".
Mi è stato anche risposto che i controlli all'interno spetterebbero alla Polizia Ferroviaria... sarà pur vero ma non si vede l'ombra di un agente. Ricordo che ai tempi del sindaco Bosio la polizia municipale molto spesso faceva controlli sui binari. Comunque, da cittadino, non mi interessa se sui binari ci vada la polizia, piuttosto che i carabinieri o un qualunque altro corpo. Basta che qualcuno ci vada...».
Altro punto su cui il consigliere dà battaglia è la videosorveglianza.
«Dai dati che mi sono stati forniti dal Comune - spiega

Ratto - risulta che in città attualmente sono in funzione 57 telecamere; presto ne verranno installate altre 39. Tra quelle funzionanti però, non ci sono quelle davanti alle Poste di via Trucco, spente nonostante la presenza di cartelli che indicano che l'area è videosorvegliata. Questo può indurre in pensionati e utenti una sensazione illusoria di sicurezza. So che il Comune ha istituito un servizio di vigilanza attuato dagli agenti della polizia municipale durante i giorni di pagamento delle pensioni: è già qualcosa, ma la posta ormai è come una banca: la gente va e viene tutti i giorni e andrebbe protetta tutti i giorni».
Infine le scuole: «Secondo me la sicurezza parte dalla protezione delle fasce deboli, cioè giovani e anziani: perchè nessuna telecamera ad Acqui è messa in posizione tale da controllare una scuola? Vandalismo e spaccio sono ormai una piaga ovunque, non si può pensare che Acqui sia rimasta un'isola felice...».
In verità, la legge sulla privacy vieta di posizionare telecamere in prossimità delle scuole, ma Ratto ha un suggerimento: «Penso che si possa trovare un escamotage: non dico di inquadrare direttamente la scuola, ma magari piazzare una telecamera a copertura di un'area più ampia, nella quale sia compreso, fra l'altro, anche l'ingresso di questa o quella scuola, credo risolverebbe il problema. A me non interessa quanto succede all'interno: semmai mi preoccupa quello che può succedere fuori».

M.Pr.

Ci scrive Lacqua dei Verdi

Sta per nascere
la Sinistra Arcobaleno

Acqui Terme. Marco Lacqua, portavoce dei Verdi di Acqui Terme:
«Sabato 8 e domenica 9 dicembre prossimi si terrà presso la Nuova Fiera di Roma "L'Assemblea Generale della Sinistra e degli Ecologisti" che inizierà ufficialmente, con la presentazione del simbolo unico e del nuovo nome, il processo di aggregazione nazionale tra quattro forze politiche odierne: la Sinistra Democratica, il Partito della Rifondazione Comunista, il Partito dei Comunisti Italiani e naturalmente noi Verdi. Che cosa si prefiggerà il nuovo contenitore politico? Quello di creare con il tempo un amalgama tra posizioni concilianti e soprattutto compatibili fra loro che riguardano la protezione ambientale, con in primo luogo il risparmio energetico e la ricerca sempre più approfondita delle fonti rinnovabili, la lotta alla precarietà lavorativa, soprattutto dei più giovani, uno stato sociale più equo e solidale, un rispetto dei diritti e dei doveri di ogni fascia e di ogni cetto, soprattutto di quello meno abbiente, della nostra intricata e spesso non facile società. Fino ad oggi ognuna delle quattro forze sopra citate ha cercato di focalizzare le proprie azioni su determinati argomenti tematici, ora la sfida sarà quella di divenire più pratici e concreti unendo le nostre forze e visionando la realtà che ci circonda in maniera ancora più completa di quello che abbiamo fatto finora. Sono sicuro che anche ad Acqui, grazie alla collaborazione dei colleghi e "fratelli di viaggio" Piera Mastromarino, Gianni Marenco e Daniel Romano, potremo fattivamente collaborare in

maniera unitaria creando un Osservatorio Politico nel quale si possano affrontare in prima linea i problemi degli acquisti che gli attuali gruppi consigliari non sono in grado di intercettare, o per mancanza di sensibilità, o per tradizionale disaffezione verso certi argomenti. In questi mesi, inoltre, sono in atto nuovi scenari politici che stanno mettendo addirittura in dubbio l'assetto attuale delle coalizioni, di come cioè le abbiamo conosciute finora.
La riforma elettorale e quella dell'assetto istituzionale del nostro Paese ci riserveranno probabilmente nelle prossime settimane diverse sorprese, alle quali noi forze progressiste intendiamo rispondere mettendo in atto questo processo aggregativo che vedrà anche in Acqui, ne sono convinto, la realizzazione a breve termine della vera novità politica innovativa e socialmente sostenibile di questi ultimi e prossimi mesi: una realtà positiva che avrà anche un nome che sprigionerà ottimismo, che svecchierà certi modi di fare politica ed alcuni termini desueti, che andrà fuori dagli schemi che ci vogliono imporre il duo Berlusconi-Veltroni a livello nazionale, e i gruppi di maggioranza e di minoranza in consiglio comunale acquiesce a livello locale. Dopo il brutto tempo e dopo le negative esperienze della coalizione de L'Unione, incapace di portare avanti il proprio programma con coerenza, capacità ed unitarietà, non poteva che apparire sui nostri cieli un simbolo colorato e di buon auspicio che mette subito allegria a grandi e piccini: sta per nascere la Sinistra Arcobaleno!».



di Servizio



ACQUI TERME
Via Circonvallazione 61
Tel. e fax 0144 321448

**BONSAI
FIORI
PIANTE**

**COMPOSIZIONI
DI FIORI
SECCHI
E IN SETA**

**VASTO ASSORTIMENTO:
ALBERI E STELLE DI NATALE
NUOVI ULIVI SECOLARI
ESEMPLARI DI PIANTE GRASSE
OGGETTISTICA NATALIZIA**

**NOVITÀ
TANTISSIMI
PELOUCHES
PER REGALI
FANTASTICI**

BUONE FESTE da M. Luisa e Sonia



FABBRICA CIOCCOLATO



**SPACCIO
AZIENDALE**

direttamente
dalla produzione

**cioccolato
pralineria
confezioni
natalizie**

**La migliore qualità
al migliore prezzo**

ORARIO AL PUBBLICO
Dal lunedì al venerdì:
14,30 - 19
Sabato: 9,30 - 12 • 15 - 18

Opere di riqualificazione piazza Bollente e portici Saracco

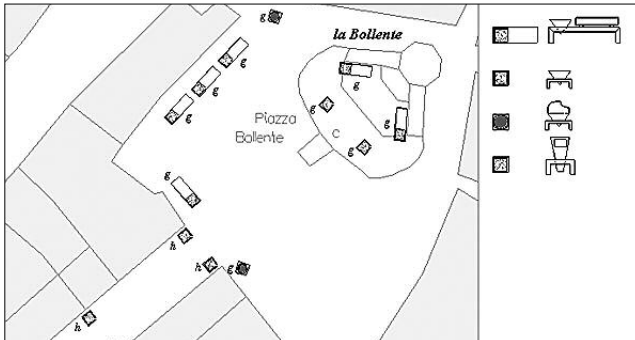
Acqui Terme. È di questi giorni l'installazione, da parte dell'amministrazione comunale, come annunciato dall'assessore ai lavori pubblici Daniele Ristorto, di un'opera di riqualificazione di piazza Bollente e portici Saracco. Vie in cui è anche prevista una diminuzione della pressione veicolare data la zona di particolare pregio che deve conservare la sua bellezza. L'intervento di riorganizzazione di questi spazi pubblici avviene attraverso l'installazione di panchine, fioriere e cestini portafiumi costruiti con un basamento in granito ed un vaso in acciaio *corten*. Strutture che l'assessore Ristorto ha definito «gradevoli ed eleganti dal punto di vista estetico».

Le fioriere, viene annunciato dal Comune, «in un secondo tempo saranno munite di targhetta informativa di tipo 'segnapasso', che indicherà ai turisti il posto o il percorso

in cui si trovano poiché i numerosi luoghi di interesse turistico hanno bisogno di essere individuati in maniera semplice ed immediata». Sono quindi previsti una serie di itinerari da effettuare lungo le vie cittadine, elaborati per ogni attività e ruolo, tale da acconsentire al turista di conoscere la città in modo immediato ed accessibile a chiunque.

È prevista anche la realizzazione di una serie di cartelli informativi e indicatori inseriti nel decoro urbano.

L'intervento di arredo urbano in via Saracco e piazza Bollente è considerato la prima parte di un ambito progettuale e di ricerca che provvederà ad attrezzare altri spazi pubblici della città con manufatti fissi funzionali. Pertanto, nei primi mesi del prossimo anno si provvederà a collocare un nuovo arredo su tutto il centro storico. Il risultato di



questo intervento, sempre secondo l'amministrazione comunale, dovrebbe ottenere «un triplice risultato: un nuovo arredo per il centro storico, una nuova segnaletica turistica, il recupero funzionale per l'arredo ora presente favorendo l'abbellimento di altre aree cittadine».

Si ha anche notizia che, finalmente, le piazze Levi e Bollente non serviranno più

quali parcheggi. Sino a pochi mesi fa gli amministratori del primo e del secondo «mandato Rapetti», si trinceravano dietro alla scusante che i posti auto erano necessari poiché al servizio del tribunale. Il Palazzo di giustizia è stato collocato in piazza S. Guido e pertanto piazza Bollente deve ridiventare salotto e non parcheggio della città.

C.R

Una proposta in redazione

Alcuni suggerimenti per migliorare la città

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. direttore, ho assistito mercoledì scorso al consiglio comunale, e per la prima volta ho avuto delle sensazioni positive. Naturalmente l'opposizione ben agguerrita e preparata ha svolto il suo ruolo egregiamente, e la maggioranza, soprattutto nella persona del sindaco, ha difeso le proprie idee. Ma tutto questo senza gli insulti e pesanti accuse che eravamo abituati ad ascoltare con le precedenti amministrazioni. Che forse Acqui stia diventando una città normale? Che forse la riduzione, in parte, delle velleitarie liste civiche, con una presa di posizione più politica e meno personalistica, come da sempre ho sostenuto, stia dando i suoi frutti? Lo spero di cuore. [...] Ringrazio poi Domenico Borgatta e Paolo Archetti Maestri per le loro belle lettere che L'Ancora ha pubblicato due settimane or sono, che con le loro puntuali critiche hanno evidenziato quali sono i veri problemi della nostra città.

Ma per dimostrare che il clima è cambiato vorrei anch'io proporre alcune mie soluzioni ad alcuni problemi, forse non trascurabili, però percepiti come importanti dalla popolazione.

Uno che è alla vista di tutti e che deturpa soprattutto il centro cittadino sono le isole ecologiche, sempre sporche con rifiuti sparsi ovunque o con i cartoni dei commercianti ammassati disordinatamente. In molti paesi e città turistiche hanno costruito delle casette graziose, in legno, con una sola apertura e dove all'interno vengono posizionati i cassonetti per la raccolta dei rifiuti, per cui se qualche rifiuto va in terra o qualche commerciante lascia i cartoni al loro interno, non sono visibili all'esterno e tutta la zona rimane pulita e ordinata. È un rimedio di facile e abbastanza economica soluzione, basta solo un po' di buona volontà. Altro esempio, che ho appreso sempre in questi centri turistici, sono dei gazebo, tipo quello realizzato dalle Terme 17 anni fa nel dehors del bar dell'albergo Regina, sotto i quali posizionare tavoli e panche

sulle quali i turisti possono sostare per leggere il giornale, sorseggiarsi un caffè o risposarsi dopo una passeggiata. Uno di questi potrebbe posizionarsi al posto della fontana, ormai inutilizzata, davanti al teatro Ariston, dove potrebbe anche essere utilizzato come supporto l'eventuale riapertura del bar Ariston. Il problema più grosso attualmente nella città però è la circolazione stradale e l'inquinamento atmosferico in alcune zone cittadine. Per il tratto Corso Roma - Via Cavour rinnovo la mia proposta di un anno fa, quando consigliai, sull'esempio di Mentone in Francia e di Sestri Ponente, l'installazione di semafori intelligenti, azionati dai pedoni, agli incroci con Via Amendola e Via Marconi. Tale sistema permetterebbe il transito dei pedoni per un tempo da determinarsi e contemporaneamente non obbligando, come ora, gli automobilisti a fermarsi ad ogni pedone che attraversa la strada. Per quanto riguarda poi l'altro punto critico è quello dell'incrocio tra corso Bagni e via Moriondo.

Un primo provvedimento potrebbe essere quello di rendere a senso unico corso Bagni con il senso da via Moriondo al ponte Carlo Alberto. Chi proviene da zona Bagni svolgerebbe in Via Romita per poi rientrare da via Alfieri, anch'essa resa a senso unico. Questo potrebbe modificare anche i tempi del semaforo riducendo la sosta dei veicoli con l'accendersi del rosso. Infine vorrei esternare un mio pallino, tramandatomi dai miei genitori. Una volta il Bormida, da Regione Lavandara alla sbocca del Medrio, era un lungo lago artificiale, con una piccola diga a valle della città. Ciò permetteva lo svolgimento di sport acquatici ed era meta continua di cittadini. Ora che il fiume è stato bonificato si potrebbe ripristinare tale diga e creare nuovamente un lungo lago, tipo l'idroscalo di Milano, per il divertimento di acquiesi e turisti.

Queste sono proposte che in un clima politico migliorato potrebbero anche essere ampliate con idee ancora più interessanti esposte dagli acquiesi che vogliono bene alla nostra bella città».

L'alfiere dei marinai acquesi nominato cavaliere

Acqui Terme. Si è aggiunto un nuovo cavaliere tra le fila dei Marinai termali. Si tratta dell'alfiere portabandiera Gaspare Bologna, residente a Maranzana, e da anni iscritto nel Gruppo Acquese.

Il meritato riconoscimento è stato consegnato dal Prefetto di Asti, nel novembre scorso, alla presenza del sindaco di Maranzana, Marco Patetta.

Gaspare Bologna ha ottenuto il prestigioso riconoscimento sia per il suo attaccamento al lavoro, essendo stato per anni dipendente della Cantina Sociale di Maranzana, che per la sua costante e fattiva presenza nel direttivo del gruppo acquese dell'Anni (associazione nazionale marinai d'Italia). Siciliano di origine, ma da anni maranzanese di adozione, al neo cavaliere dell'O.M.R.I. va il saluto e il plauso del presidente del gruppo cav. Pier Luigi Benazzo e di tutti i soci.



beviACQUI

*L'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino
nel porgere i migliori **auguri di buone feste**
vi invita a **brindare**
con i **grandi vini**
d'Acqui e del Piemonte*

CONFEZIONI NATALIZIE

ORARIO
Aperto tutti i giorni
9-13 • 15,30-19

Enoteca regionale acqui
"terme e vino"
15011 Acqui Terme
Piazza A. Levi, 7
Tel. 0144 770273
Fax 0144 350196

 **REGIONE
PIEMONTE**
Passion and more



Costituita la consulta delle pari opportunità

Acqui Terme. Mercoledì 28 novembre si è ufficialmente costituita la consulta delle pari opportunità del comune di Acqui Terme. Questo è l'ennesimo segnale che la nostra città crede nella parità e nei diritti dei suoi cittadini.

Patrizia Cazzulini è stata riconfermata presidente, vicepresidente Anna Maria Piccione; già consigliere nello scorso mandato e riconfermate Chiara Tornato, Anna Dotta e Carmelina Barbato, mentre sono state neo-elette Emilia Garbarino e Andreina Pesce.

«Nello scorso mandato – dice la presidente Patrizia Cazzulini – abbiamo portato a termine tutte le iniziative programmate dalla Consulta ottenendo l'approvazione e il riconoscimento da parte della popolazione acquese per il concretizzarsi di obbiettivi raggiunti favorevoli alle donne.

Anche per questo nuovo anno è stato condiviso l'intento di voler mettere a disposizione della cittadinanza il tema delle pari opportunità viste come diritti dei cittadini.

Il programma prevede per questo primo anno un convegno sul tema dell'affidamento condiviso (legge n. 54/2006) per parlare dell'opportunità data da questa legge, a entrambi i genitori, di mettere in primo piano i figli, sia attraverso una presenza costante che attraverso la condivisione di tutte le decisioni che lo coinvolgono dal punto di vista legale, scolastico e di mantenimento; seguirà poi un incontro con la scrittrice Vera Slepoj, nota psicologa e psicoterapeuta autrice di due libri riguardanti uno la violenza sulle donne e uno la violenza sugli uomini dove pregiudizi, abitudini e tradizioni giocano



un ruolo che divide due mondi, quello femminile e quello maschile, che invece sono complementari e indispensabili l'uno all'altro.

Inoltre anche per quest'anno la consulta vuole riproporre il Progetto Scuola finalizzato alla cultura di Parità.

Il seminario durato una settimana ha coinvolto tutte le scuole dalle elementari alle superiori, offrendo a tutti con una metodologia diversa la stessa possibilità di riflessione su temi quali le normative nel mondo del lavoro, sulla storia socio-economica del nostro paese e sul cambiamento che inevitabilmente è già in atto.

Un altro progetto che attueremo nel prossimo anno sarà creare un corso sull'autostima per le donne.

È risaputo infatti che i molti ruoli che coinvolgono le donne sono spesso imposti da una sorta di rassegnazione oltre che dalla società e dal destino, di conseguenza si sentono sovente inadeguate a mettersi in gioco per cercare una propria identità.

Il corso si prefigge quindi di far emergere in ognuna di noi la volontà di decidere libera-

mente quale individuo vogliamo essere».

La Presidente Patrizia Cazzulini ci tiene a sottolineare che la Consulta è sempre stata un organo apartitico, apolitico e senza scopo di lucro, portato avanti con la massima trasparenza e trasversalità unico organismo comunale che svolge la propria attività gratuitamente.

La Consulta ha inoltre in progetto un corso di formazione per le donne che intendono candidarsi nelle future elezioni amministrative, fornendo loro le conoscenze e gli strumenti necessari per avvicinarsi alla politica.

Progetto già messo in atto dalla Commissione Pari Opportunità della Provincia di Alessandria, di cui la Presidente Cazzulini è membro effettivo.

La Presidente aggiunge infine che a disposizione dei cittadini, presso il Comune, è presente un centro di ascolto per tutte le donne che vorranno segnalare situazioni di disagio oltre naturalmente a idee e suggerimenti sulle problematiche che riguardano soprattutto il mondo femminile.

La Sinistra democratica e il futuro delle Terme

Acqui Terme. Ci scrive la Sinistra Democratica:

«Acqui che ... deve prendere in mano il proprio futuro.

Paolo Archetti conclude il suo lungo raccontare di situazioni negative con un augurio ad Acqui affinché si svegli dal torpore che la ammantava.

Anche se il suo racconto ironico e piacevole può essere interpretato come momento di sfogo, (da chi non vuole sentire) noi pensiamo rappresenti una lucida analisi.

Per questo vogliamo dare il nostro contributo e speriamo che da questi interventi nasca negli acquesi anche un po' di fiducia e un po' di coraggio per cambiare la situazione attuale.

Pare che ad Acqui si sia fatto il "callo" a questo torpore, che ha portato a riproporre le amministrazioni di centro-destra, comunque si siano chiamate, nelle ultime tre tornate elettorali. Forse non si sono viste negli anni credibili alternative, o quelle che si sono perseguite sono andate deluse, ciò non toglie l'esigenza di analisi razionali, partendo dai fatti.

È ovvio che il centro sinistra non ha saputo presentarsi agli appuntamenti amministrativi con un messaggio convincente, (un cambiamento sarebbe stato salutare): ciò non toglie o non può esimere nessuno dal considerare un fallimento per la città le amministrazioni Bosio-Rapetti, questa è una realtà.

Acqui è bella, nessuno ha mai detto che è brutta, il problema sta nel come si utilizza questa sua qualità. Le amministrazioni Bosio-Rapetti hanno sempre sfruttato questo status per mantenere il potere. Invece sarebbe servito un progetto di larghe vedute per

l'accoglienza turistica legato alle Terme. Ora viene fuori che, oltre alla mancanza di progettualità che ha caratterizzato i lunghi anni di tale binomio, esiste un problema di indebitamento del comune, dovuto alla finanza allegra e agli spechi (denunciati più volte dal consigliere Borgatta) a cui non sono né marginali né estranee le vicende giudiziarie, prima di Muschiato e ora di Bosio. Neanche marginale può essere considerato il malcostume crescente, la mancanza di giustizia nell'interesse della comunità.

Si continuano a vedere sorgere costruzioni che hanno poco a che vedere con una visione di città turistica: probabilmente l'interesse speculativo va ancora per la maggiore ad Acqui!

Per quanto riguarda le Terme, è indubbio che si stiano facendo scelte importanti per il futuro della città, scelte sulla sua maggiore risorsa. A nostro parere la città non può rimanere assente, distaccata, disinformata, pensiamo sia difficile, in queste circostanze, un risultato che vada nell'interesse della comunità.

Il nostro articolo precedente era una denuncia al silenzio che avvolgeva l'operazione, ora è necessario ragionare con le parti in causa, con tutti i cittadini sulle possibili proposte.

Da parte nostra, in questa fase, non vogliamo porci ideologicamente contro le privatizzazioni (anche se ci pare priva di giustificazione la scelta di privatizzare le cure), ma vorremmo entrare nel merito del punto centrale della delibera ossia sul bando per la scelta del partner privato. Ci pare indispensabile che la scelta abbia come criterio

principale "la validità e la credibilità del progetto di sviluppo d'azienda presentato".

Ci si pone allora una domanda: la città come parteciperà a questa scelta? È possibile riscontrare qualche progetto d'azienda soddisfacente? In Regione si è preso un impegno con la Bresso per seguire il percorso nelle varie fasi. E ad Acqui con chi si dialoga?

Il centro destra pare assecondare l'operazione senza farsi troppi problemi (ne è prova la delibera di Giunta Comunale numero 205 del 20 settembre 2007); il centro sinistra cosa pensa?

Da parte nostra abbiamo deciso di stare con i lavoratori delle Terme, non solo come scelta ideologica, ma perché siamo convinti che rappresentino una risorsa molto importante per la società Terme, risorsa di forte professionalità, ma anche qualificata a esprimere un giudizio sul piano d'azienda.

E infine il Consiglio di Amministrazione: nel precedente articolo abbiamo ristretto il giudizio all'aspetto informativo: vogliamo ora porci con atteggiamento fiducioso per il futuro, saranno i fatti a dare il giudizio.

Vorremmo ricordare a quei consiglieri che rappresentano la città e il territorio (a cui qualcuno probabilmente avrà ricordato di essere a fine mandato e avrà invitato ad assaporare il piacere delle pantofole) che la città non può permettersi di perdere il controllo sulla risorsa più importante e quindi vorremmo spronarli a fare quanto è ancora nelle loro possibilità per rendere informata la popolazione e con essa decidere il futuro delle Terme di Acqui».

NOVITÀ
Orologi
G.F. FERRÈ
uomo-donna
EXTÈ donna

VARIETY FAIR.

... all'acquisto di un regalo un omaggio per te!

ACQUI TERME Via Carducci 29/31 - Tel. 0144 980090

APERTO DA LUNEDÌ A DOMENICA
9,30 - 12,30 • 16 - 20

+IT.
ACCESSORIES

Notizie utili

DISTRIBUTORI sab. 8 dicembre - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30). **Dom. 9 dicembre** - AGIP: viale Einaudi 1; Q8: corso Divisione Acqui 110; TAMOIL: via De Gasperi 2; Centro Imp. Metano e GPL: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE sab. 8 dicembre - tutte aperte solo al mattino. **Dom. 9 dicembre** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 7 a ven. 14 - ven. 7 Caponnetto; **sab. 8 Albertini; dom. 9 Albertini;** lun. 10 Bollente; mar. 11 Albertini; mer. 12 Centrale; gio. 13 Caponnetto; ven. 14 Albertini.

Stato civile

Nati: Alessandro Astengo, Martina Scaglione, Diego Cosoleto, Lorenzo Morfino, Adam Lkhoudari.

Morti: Ranieri Vaselli, Patrizia Pedrini, Guido Grena, Bernardo Antonio Malaspina, Teresa Agrebbè, Angelo Giuseppe Scarno, Teresio Cossa, Livorio Messina, Pietro Schillaci, Emilio Pronzato.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

SPURGHI MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 342051 • Cell. 338 8263942

Melazzo (AL) - Pzza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici de L'Anco-
ra, questa volta vi parliamo dell'Africa; esattamente del Burkina Faso dove a Ouagadougou continuiamo a sostenere il centro medico per i bambini e ragazzi disabili. Ci scrive Padre Angelo Girolami, direttore provinciale della Congregazione africana, per chiedere il nostro aiuto (lui lo chiama Provvidenza!), per i bambini orfani e disagiati che, senza il nostro sostegno, non possono usufruire dei servizi che il centro medico dispone. Infatti, molte famiglie non hanno le possibilità economiche per finanziare la realizzazione delle protesi, indispensabili a rendere migliore la vita dei loro bambini. Come ricorderete, all'interno del centro di Ouagadougou abbiamo costruito un atelier per la fabbricazione delle protesi, riducendo notevolmente i costi di realizzazione; dalle 400 euro in Francia alle 120 euro in loco! Purtroppo anche 120 euro sono una cifra molto elevata per le famiglie africane, che spesso non possono coronare il sogno di vedere il proprio figlio camminare ed affrontare la vita con dignità e autonomamente.

Padre Angelo ci chiede un sostegno a favore di 30 bambini; siamo riusciti a coprire le spese per quanto riguarda le operazioni mediche e la conseguente riabilitazione fisica, ma non riusciamo a supportare i costi per la realizzazione delle protesi su misura per ogni bambino. Le protesi sono come l'abbigliamento; ogni anno devono essere adeguate all'altezza del bambino in crescita, da questo ne deriva l'elevato consumo. Vi chiediamo un'altra volta di sostenere questa causa solidale; ogni famiglia potrebbe sponsorizzare la realizzazione di una protesi e dare la giusta importanza ad un bambino che purtroppo non ha potuto scegliere il Paese dove nascere. Sarà un regalo di Natale che riempirà il cuore dei bambini africani ma soprattutto i vostri cuori. Insieme ai nostri soci (circa 50 persone) ringraziamo tutte le famiglie e tutti i benefattori che parteciperanno alle nostre iniziative, dedicando le loro forze ed il loro tempo a favore della nostra causa benefica. Vi ricordiamo che questo sabato, l'8 dicembre 2007, l'associazione S.P.A.T. (Solidarietà Progetto Acqui Terme), con l'impegno da parte del sig. Claudio Mungo, organizza una raccolta di giocattoli e vestiario per bambini. I bambini potranno portare i loro giocattoli o vestiti in buono stato presso il banco allestito in Corso Bagni davanti al Liceo Classico e riceveranno in cambio un buono pizza da ritirare in giornata presso il Punto Pizza in via Monteverde. Il materiale devoluto sarà destinato ai bambini sostenuti dalla Need You Onlus.

Un ringraziamento particolare al sig. Claudio Mungo, a tutti i collaboratori dell'iniziativa ed ai bambini e ragazzi che parteciperanno attivamente al progetto; pensate alla felicità di tutti quei bambini che riceveranno un giocattolo tutto loro.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

I laboratori gratuiti per bambini

Acqui Terme. Questi i particolari sui laboratori gratuiti per bambini.

Cucina (4 - 11 anni). Gli insegnanti della Scuola Alberghiera di Acqui Terme, accompagneranno i piccoli cuochi nel confezionamento di dolcetti (biscotti, tortine, pasticcini) tutti confezionati secondo il tema natalizio. I dolcetti prodotti verranno portati a casa per consumare un dessert con mamma e papà.

Decoupage (6 - 10 anni). Organizzato con la preziosa collaborazione delle Signore Orsi Teresa e Ottonello Pinuccia, appassionate di decoupage e organizzatrici di corsi per adulti, i bimbi prepareranno con nastri, cartoncini, pennelli, brillantini magiche decorazioni natalizie da appendere sull'albero o per adornare la casa.

Musica (6 - 13 anni). Presso lo studio di incisione comunale di "Spazio Giovane" il M° Enrico Pesce insegnerà canzoni natalizie. I ragazzi partecipanti al corso porteranno a casa un cd per far ascoltare ai famigliari la propria esibizione canora.

Teatro (3 - 12 anni). La compagnia teatrale "La Soffitta", preparerà con i piccoli attori una recita natalizia che sarà rappresentata in città. Per poter effettuare le prove necessarie la frequenza dei piccoli deve essere garantita per tutte le lezioni (6 lezioni, sabato e domenica dal 8 al 23 dicembre).



Vendita di vernici e pitture professionali per proteggere e decorare rispettando l'ambiente
CAPAROL e SAYERLACK

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere
NOLO PONTEGGI fissi ed elettrici con o senza montaggio
PENNELLI ZENIT - INTONACI DEUMIDIFICANTI

Giorgio Gressan
Friends

VELATURE-STUCCHI VENEZIANI-SPATOLATI- STENCIL...

15011 ACQUI TERME - Via Emilia 20
ORARI NEGOZIO: 8,00-12,30 • 13,30-19,00

Scrive il coordinatore di zona Cisl

Centro incontro per anziani

Acqui Terme. Ci scrive il coordinatore della Zona Cisl, Angelo Lacqua:

«Gentile direttore, approfittando della disponibilità offerta dal suo giornale per fare alcune precisazioni in merito alla recente delibera della Giunta municipale che di fatto ha istituito il centro incontri per anziani ad Acqui Terme.

Ritengo, a mio parere, assolutamente fuori luogo cercare di avallarsi il merito, da parte di taluni (leggasi SPI CGIL), di quella che di fatto è una grande conquista sociale per gli acquisti, frutto di una concertazione tra l'amministrazione comunale e tutte le parti sociali dei lavoratori e pensionati iniziata alcuni mesi or sono e conclusasi con la recente delibera.

Vera conquista anche per come si è realizzata, ovvero completamente a costo zero, senza alcun aggravio per il contribuente acquese che tra tasse e tariffe fatica sempre più ad arrivare alla fine del mese. Costo zero reso possibile, e di questo bisogna rendere merito, grazie al dialogo costruttivo con l'amministrazione comunale, che ha saputo accogliere, e far sue, le richieste da parte sindacale di far fronte alle esigenze della

popolazione anziana e di creare un luogo di incontro, interno alla città, utilizzando alcuni locali presso l'ex stabilimento Kaimano. In seguito grazie al lavoro della dott.ssa Fiorenza Salamano, consigliere delegato all'istituzione dei centri per gli anziani, che ha intrapreso una vasta campagna di sensibilizzazione tra le aziende del territorio, si sono ridotti i tempi di attesa relativi alla realizzazione del centro. Molti imprenditori acquesi, infatti, hanno offerto il loro contributo acquistando personalmente gli arredi che a breve giungeranno al centro per consentirne l'apertura immediata.

Unica condizione per partecipare alle attività del centro sarà la quota associativa annuale ancora da definire e oggetto di future verifiche.

Il nostro auspicio, come Cisl zonale e categoria dei pensionati FNP, è che successivamente all'apertura del centro e all'inevitabile periodo di rodaggio, vi sia la possibilità e la disponibilità di ampliare l'orario di accesso e perché no, avere una così ampia frequentazione da rendere necessaria l'individuazione di nuovi spazi ancora più ampi per le attività ricreative e culturali che già si prefiggono».

L'avventura scout

Con domenica prossima 9 dicembre il nostro Gruppo riprende le attività a pieno regime, in questi ultimi tempi la Comunità Capi si è incontrata tutte le settimane, ho predisposto il nuovo Progetto educativo e sono state buttate le basi dei singoli Progetti del Capo.

L'apporto dei nuovi ingressi in Comunità inizia a farsi significativo, certamente per questi giovani che hanno deciso di fare servizio in associazione il primo impatto, probabilmente, li ha lasciati un poco interdetti, ma il tempo renderà i giovani sempre più pronti a i vecchi capi sempre più aperti.

Ci incontreremo per la prima attività, lupetti esploratori rover e capi, in Largo Baden-Powell, l'appuntamento è, per tutti, alle ore 9, colazione al sacco, attività un poco a sorpresa.

Presenteremo le nuove staff, effettueremo i passaggi dei lupetti dal Branco al Reparto, gli scout dal Reparto a Clan.

Quello che ci apprestiamo a lasciarci alle spalle, è stato un anno ricco di attività a livello nostro locale, nazionale e internazionale.

Desideriamo sperare che gli incontri che si sono verificati con tanti vecchio scout, il gruppo esiste dal 1945 sia pure con alterne vicende, possano dare frutto.

È un peccato perdere la cronaca di tanti eventi, proprio in questa ottica abbiamo predisposto un cd ove sono raccolte tutte le fotografie che siamo riusciti a raccogliere, lo spazia è tanto e possono essere inserite ancora tante fotografie.

Per ora abbiamo privilegiato la storia remota, ora cominceremo ad inserire anche quelle più recenti.

La nostra sede è aperta e disponibile agli incontri che potessero nascere su richiesta dei vecchi scout.

Il nostro Gruppo è suddiviso in tre branche, Branco (Lupetti) 8-11 anni, Reparto (Esploratori/Guide) 12-16 anni, Clan (Rover/Scolte) 16-21 anni.

Chi volesse contattarci ricordi che il nostro indirizzo è via Romita 16 e il numero di telefono cui far capo è 347.5108927.

un vecchio scout

SPURGO POZZI NERI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia pozzi e cisterne
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

VENDITA LEGNA DA ARDERE

CARTOSIO - Loc. Castagnole, I
Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

Presentate dall'amministrazione comunale

Le manifestazioni
del periodo natalizio

Acqui Terme. La città di Acqui Terme, in occasione del Santo Natale, si prepara ad accogliere cittadini e visitatori in un'atmosfera particolarmente gioiosa, ricca di colori, luci, musiche tradizionali, cori gospel, cornamuse, spettacoli e attrazioni.

Nella cornice di piazza Don Dolermo (piazzale ex caserma C. Battisti) c'è la grande pista di pattinaggio su ghiaccio, aperta tutti i giorni dal 18 novembre all'8 gennaio 2008, inoltre, tutti i week-end di dicembre (dall'8 al 23) attorno alla pista di ghiaccio, saranno proposti i Mercatini di Natale con orario continuato dalle 8 alle 20.

Alla manifestazione hanno aderito circa 120 espositori provenienti da tutta Italia, che nella pittoresca cornice natalizia presentano prodotti tipici del periodo natalizio: dai dolci agli addobbi, dalle candele alle idee regalo, dall'abbigliamento ai piccoli lavori di artigianato offrendo un'occasione di shopping originale e di qualità.

Sempre nei week-end dall'8 al 23 dicembre i più giovani potranno partecipare gratuitamente ai laboratori ideati appositamente per loro iscrivendosi direttamente presso l'Ufficio Turismo: laboratori di cucina per i più piccoli, che impareranno a fare deliziosi dolcetti natalizi, laboratori di decoupage per confezionare palline per l'albero e addobbi natalizi, laboratori di teatro per preparare uno spettacolo natalizio che andrà in scena il 23 dicembre presso il palco appositamente allestito in piazza Addolorata e laboratori di musica per comporre una canzone natalizia.

Tante le iniziative itineranti e gli spettacoli per la città, ecco il calendario:

Mercatini di Natale. Piazza Don Dolermo (Ex Caserma C. Battisti), ore 8/20 8 - 9 - 15 - 16 - 22 - 23 - 24 dicembre

Pista di pattinaggio su ghiaccio. Piazza Don Dolermo (Ex Caserma C. Battisti), tutti i giorni fino all'8 gennaio 2008. 23 dicembre: giochi a premi sul ghiaccio per squa-

dre di bambini e ragazzi- dalle ore 15.

Laboratori per bambini gratuiti 8 - 9 - 15 - 16 - 22 - 23 dicembre: laboratorio di cucina per bambini da 4 a 11 anni; laboratorio di teatro per bambini da 3 a 12 anni; laboratorio di decoupage per bambini da 6 a 10 anni (inizio dal 9 dicembre); laboratorio di musica per bambini da 6 a 13 anni (solo 8 - 9 - 15 - 16).

Info e iscrizioni Ufficio Turismo Comune di Acqui T. tel. 0144/770240-274.

Buon Natale dai ristoratori dell'acquese: in centro città 22 dicembre Cena a cura dei Ristoratori dell'Acquese e il 23 dicembre Pranzo a cura dei Ristoratori dell'Acquese.

Spettacoli: 8/12 dicembre Piazza Allende, Spettacolo Circense; 8 dicembre Spettacolo itinerante Claymore Pips & Drums - cornamuse; 14 dicembre Palafeste Kaimano, Spettacolo musicale pro Telethon; 15 dicembre Spettacolo itinerante Seven Dixie Christmas band; 16 dicembre spettacolo itinerante Corpo Bandistico Acquese, corso Viganò dalle ore 16 distribuzione Vin Brulé e Cioccolata calda a cura Corpo Bandistico Acquese; Piazza Bollente: Bollente Day a cura di Proloco Acqui Terme; 21 dicembre Nuove Terme, Concerto di Natale del Corpo Bandistico Acquese; 22 dicembre in piazza Italia, grande Festa di Natale, con manifestazione a cura dell'Associazione "Aiutiamoci a vivere" e, alle 21 Concerto Gospel di "Dilu" Miller e Ars Music Gospel C.; 23 dicembre in centro città: spettacolo conclusivo dei laboratori di teatro per bambini; nella chiesa di Cristo Redentore alle 21,15, Auguri alla Città con la Corale Città di Acqui Terme.

La slitta itinerante di Babbo Natale presterà servizio in città nei giorni 8 - 9 - 16 - 22 - 23 dicembre; 21ª esposizione internazionale del presepe: Expo Kaimano, dall'8 dicembre al 13 gennaio 2008 a cura di Proloco Acqui Terme.

Grande negozio specializzato

In via Moriondo
c'è "Io Bimbo"



Acqui Terme. La più grande catena italiana di negozi per mamme in attesa e bimbi in crescita è presente da poco più di un mese anche ad Acqui Terme.

Paniate, da anni operante ad Asti ed Alessandria, ha portato "Io Bimbo" negli ampi locali di via Moriondo angolo via del Soprano (ex Eurobimbo).

Un grande negozio specializzato che punta a fornire prodotti e servizi di qualità a prezzi competitivi.

Si va dall'abbigliamento premaman, abbigliamento e scarpine per bimbi e bimbe, alimentazione, articoli per l'igiene personale, puericultura, passeggini, carrozzine, camerette e... giocattoli, un mare di giocattoli.

Il tutto fa bella mostra di sé nella rinnovata esposizione dove non manca la solita cura e competenza del personale, pronto a consigliare e fornire tutte le informazioni che vorrete richiedere.

Nei negozi "Io Bimbo" si trovano tutti i principali marchi, le novità più interessanti, i prodotti col miglior rapporto qualità prezzo ed i convenientissimi prodotti a marchio "Io Bimbo".

Un servizio che è la marcia in più dei negozi "Io Bimbo" è la "Lista Nascita".

Nell'attesa del lieto evento, mamma e papà possono prepararsi ricercando con calma tutto l'occorrente per il nuovo arrivo e preparando la lista. In questo modo possono appro-



fittare delle migliori offerte e dare a parenti e amici l'opportunità di fare un regalo sicuramente utile e gradito.

Inoltre, nel periodo natalizio è possibile prenotare i giochi e ritirarli poi confezionati, senza affanni, inutili code, e senza correre il rischio di non trovare più i maggiormente richiesti e reclamizzati.

Sabato 8 dicembre, a partire dalle 15, tutti i bambini che entreranno da "Io Bimbo" troveranno ad accoglierli Babbo Natale che li prenderà sulle sue ginocchia per raccogliere le loro richieste ed a tutti lascerà una sorpresina.

In breve, grande scelta, grandi offerte, competenza e cortesia sono sbarcati ad Acqui Terme e vi aspettano di "Io Bimbo by Paniate", tutti i giorni, fino a Natale (festivi inclusi) con orario esteso: al mattino 9 - 13 e al pomeriggio 14,30 - 19,30.



Calzature
"LOVISOLO"

SOLO SCARPE ITALIANE

Acqui Terme
Via Mazzini, 54
Tel. 0144 57715

Per la **DONNA**

calzate conformate dal n. 32 al n. 44

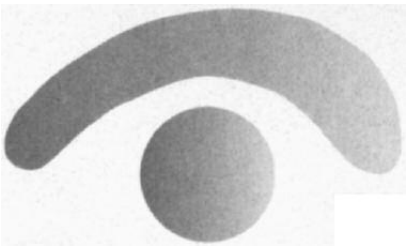
Per l'**UOMO**

dal n. 36 al n. 53 con forme maggiorate

Pianelle - Pantofole - Scarpe - Stivali
una vasta scelta per piedi sensibili

Auguri di buone feste

La NUOVA SEDE dello



STUDIO OTTICO
MENEGAZZI

è in corso Dante, 3

ACQUI TERME

Tel. e fax 0144 55238

OREFICERIA - ARGENTERIA
OROLOGERIA

ARNUZZO

di Zunino Cristina e Maurizio

Acqui Terme - Corso Italia 21
Tel. 0144 322051

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

Un gradito omaggio a tutti i clienti



GIOIELLI ACCIAIO



OROLOGI



WATCHES



ARGENTI



OROLOGI



OROLOGI



GIOIELLI



BOCCADAMO

GIOIELLI



OROLOGI



PROFESSIONAL DIGITAL SPORT WATCH



OROLOGI



GIOIELLI PER LA CASA



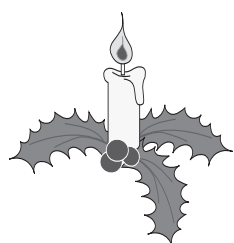
CITTA' DI ACQUI TERME
ASSESSORATO AL TURISMO

TERME DI ACQUI



ORGANIZZANO

ACQUI NATALE



MERCATINI DI NATALE

Piazza Don Dolermo (Ex Caserma C. Battisti) dalle ore 8 alle 20
8 • 9 • 15 • 16 • 23 • 24 dicembre

PISTA DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO

Piazza Don Dolermo (Ex Caserma C. Battisti)

Tutti i giorni fino all'8 gennaio 2008

- **23 dicembre: giochi a premi sul ghiaccio**
per squadre di bambini e ragazzi dalle ore 15



LABORATORI GRATUITI PER BAMBINI

8 • 9 • 15 • 16 • 22 • 23 dicembre

Laboratorio di cucina per bambini da 4 a 11 anni

Laboratorio di teatro per bambini da 3 a 12 anni

Laboratorio di decoupage per bambini da 6 a 10 anni (inizio 9 dicembre)

Laboratorio di musica per bambini da 6 a 13 anni (solo 8 • 9 • 15 • 16 dicembre)

Info e iscrizioni Ufficio Turismo Comune di Acqui Terme - Tel. 0144 770240 - 0144 770274 - E-mail: turismo@comuneacqui.com

SPETTACOLI

- **Dall'8 al 12 dicembre** - Piazza Allende - **Spettacolo circense**
- **8 dicembre** - Spettacolo itinerante - Claymore Pips & Dreams - **Cornamuse**
- **14 dicembre** - Palafeste Kaimano - **Spettacolo musicale pro Telethon**
- **Dal 1° al 16 dicembre** - Sala d'arte di palazzo Robellini
Gruppo Patchwork Melazzo - **Mostra "Patchwork... amore mio"**



SLITTA ITINERANTE DI BABBO NATALE

8 • 9 • 16 • 22 • 23 dicembre

21ª ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DEL PRESEPE - Expo Kaimano

Dall'8 dicembre al 13 gennaio 2008 a cura di Pro Loco Acqui Terme



Brillante operazione della Guardia di Finanza

Denunciati tre acquisi per commercio di prodotti falsi

Acqui Terme. Si tratta sicuramente di una delle più importanti operazioni effettuate nel settore della lotta alla falsificazione dei marchi e della vendita di merce sospetta su Internet. Ci riferiamo al colpo grosso recentemente ultimato dalla tenenza della Guardia di finanza di Acqui Terme, che ha portato alla denuncia, a piede di libero, di tre acquisi, madre, figlio e nuora, per reati puniti dal codice penale, che vanno dalla introduzione nello Stato e commercio di prodotti realizzati con segni falsi e ricettazione.

E monitorando le compravendite di *griffe* potenzialmente false sui siti di aste on line, tra i quali il noto «E-Bay», che le Fiamme gialle di Acqui Terme, al comando del tenente Gabriele Bonavitacola, hanno individuato tre titolari di *account* di vendita, non professionali, specializzati nell'offerta di occhiali «Ray-Ban» a prezzi considerati ultra convenienti. L'operazione denominata «Blue paradise», è iniziata ad agosto e, attraverso i riscontri eseguiti, che hanno portato all'identificazione di un migliaio di acquirenti, il procuratore della Repubblica di Acqui Terme, Maurizio Picozzi, ha disposto il sequestro su tutto il territorio nazionale della merce. L'operazione anticontraffazione, messa a segno dai finanziari con sede nella città termale, è dunque da considerare di livello nazionale, infatti ha visto impegnati reparti della Guardia di finanza in tutta Italia, attraverso l'ordinanza del dottor Picozzi, di sequestrare occhiali completi di custodia, panno per la pulizia delle lenti e tagliandi di genuinità e garanzia, naturalmente tutto contraffatto. Per il tenente Bonavitacola, specializzato in informatica, da pochi mesi al comando delle Fiamme gialle di Acqui Terme, con il contributo di validissimi collaboratori, è la prima tra le operazioni di notevole interesse effettuate a livello di tenenza di Acqui Terme. «Abbiamo puntato su qualcosa di particolare, in un campo in cui qualcuno pensa di avere una certa impunità», ha sottolineato Bonavitacola. Il maresciallo Termini ha inoltre ricordato che il monitoraggio in questo settore di attività illecite viene effettuato su tutto il territorio di competenza della tenenza. Monitoraggio che può portare, come nel caso dell'operazione «Blue paradise» a risultati che possono portare le indagini a livello nazionale.

Dopo la denuncia dei tre acquisi, numerosi acquirenti hanno sporto, successivamente, querela per il reato di truffa, ingannati dalla perfetta fattura, dalla provenienza italiana e dal



prezzo stracciato pagato per gli occhiali, giustificato dai venditori come stock di magazzino, vecchi modelli ed altro. Oltre agli occhiali è stato sequestrato vestiario di varie marche falsificate. Secondo i finanziari, i tre acquisi acquistavano la merce a Shanghai, la dirottavano in Irlanda e quindi la smistavano in un magazzino della città termale, luogo dove le fiamme gialle hanno trovato la merce. Le indagini hanno anche permesso di individuare le società cinesi produttrici della merce.

Da notare che la Guardia di finanza, da sempre impegnata sul fronte del contrasto alla contraffazione, vede allargare notevolmente il suo campo d'azione. Infatti il commercio elettronico rappresenta un settore importante della e-economy, ma, in linea di principio, come ricordato dai finanziari, è sempre bene diffidare delle occasioni a buon mercato per non rischiare di incorrere in illeciti gravi. Tenendo conto dei prezzi indicati dalla casa produttrice, non è possibile trovarlo a buon mercato, soprattutto senza la possibilità di reclamare, come si farebbe al negozio di fiducia. **C.R.**

Per commercializzare vini sfusi

È nato il consorzio Vinica che unisce 5 cantine sociali

Acqui Terme. Cinque cantine cooperative dell'acquese si sono unite in un consorzio, denominato «Vinica», per la commercializzazione di vini sfusi. Il loro obiettivo è quello di «farci mettere sugli scaffali dalla grande distribuzione», come affermato da Paolo Ricagno durante la presentazione dell'iniziativa avvenuta poco prima di mezzogiorno a Casa Bertalero. Della «Vinica» fanno parte l'Antica Vineria di Castel Rocchero, presieduta da Stefano Ricagno; la Cantina sociale di Fontanile, presidente Giovanni Anerdi; La Torre di Castel Rocchero, presidente Gianpaolo Menotti; la Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame, presieduta da Paolo Ricagno e la Cantina sociale di Cassine, presieduta da Andrea Maccario. Si tratta di realtà vitivinicole tra le più rappresentative delle nostre zone, che riuniscono una potenzialità di 175 mila quintali di uva con una produzione di 180 mila ettolitri di vino di varie tipologie, ma in massima parte dolcetto e barbera.

Come affermato da Ricagno, «dopo due anni di crisi, insieme abbiamo deciso di unirici per servire i grandi imbottiglieri nazionali che hanno la possibilità di portare i nostri prodotti sui mercati esteri». Per la commercializzazione del vino sfuso si va dai 15 ai 20 mila ettolitri di Barbera d'Asti, e dagli 8 ai 10 mila ettolitri di Dolcetto nelle tipologie d'Acqui, d'Asti, d'Ovada e Monferrato. A queste entità sono da aggiungere 3 mila 500 ettolitri di Cortese dell'Alto Monferrato.

Il progetto prevede, entro gennaio, la costituzione di una direzione commerciale



per la promozione delle vendite. Il Consorzio «Vinica», presieduto da Paolo Ricagno, ha anche deciso di avvalersi di un gruppo di enologi e tecnici che, coordinati da Claudio Mignano, comprendono Federico Grenna, Luca Mignano, Stefano Vigna e Stefano Ricagno.

Le cantine sociali per fortuna svolgono un ruolo importante, riuscendo a gestire migliaia di piccoli viticoltori altrimenti destinati all'estinzione. Analizzando queste realtà, ed alla luce di una nuova e moderna frontiera vinicola, viene spontaneo considerare che la realizzazione di «Vinica» rappresenta una notevole crescita culturale, organizzativa, di posizionamento d'immagine e di tecniche commerciali, che significa anche sapersi rac-

contare, con metodi mirati.

Sempre a livello di «Vinica», si parla anche di qualità, di riposizionare i nostri vini rossi sui mercati non solo nazionali, in particolar modo, come affermato da Ricagno, dove sono assenti. Per l'imbottigliamento nei «bag in box», dato che in Italia non è possibile mettere il vino in questi contenitori, si potrebbe risolvere il problema inviando il vino sfuso ad un imbottigliatore estero. «Oggi – ha ricordato Stefano Ricagno – bisogna ragionare con la testa del consumatore, il vino deve essere adatto ai gusti di chi lo beve». Si tratta di una riflessione a tutto tondo, che non fa una grinza ed impegna le cantine cooperative facenti parte del nuovo Consorzio. **C.R.**

Leva 1938

Acqui Terme. Gli organizzatori dei festeggiamenti per i corsisti del 1938 rinnovano l'invito per l'annuale incontro conviviale e di amicizia. L'appuntamento è per domenica 9 dicembre con il seguente programma: ore 11,30 ritrovo in piazza Duomo; ore 12 santa messa in cattedrale; ore 13: pranzo presso il ristorante del Giardino di Melazzo. Per quelli dell'ultima ora prenotazioni, con sollecitudine, presso foto Farinetti tel. 0144.323603.

NUOVO REPARTO GIOCO



€ 22,90

Tommy il Volante
Navigatore
CLEMENTONI

€ 17,90

La Casetta Attività
CLEMENTONI

€ 9,90

Carolina 1000
Domande Parlane

€ 29,90

Trenino Cavalcabile



€ 399,00

GAUCHO
Silver 12V
Peg Peregosabato 8 dicembre
a partire dalle ore 15 c'è

BABBO NATALE

con tante sorprese per te



by **PANIATE** - ACQUI TERME - ASTI - ALESSANDRIA - CASTAGNITO
Acqui Terme, via Moriondo 68
Tel. 0144356818 - APERTO LA DOMENICA

**DOMENICA 9 E 16 DICEMBRE
SIAMO APERTI TUTTO IL GIORNO
ECCEZIONALE**

Sconto
15%

**ALLA
CASSA**

SU TUTTA LA SPESA

escluso: giornali - riviste libri - tabacchi - tessere telefoniche

 **GALASSIA**

UN RISPARMIO MAI VISTO

**ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggiorino Ferraris)
ALESSANDRIA Via Casalbagliano - Quartiere Cristo**

Martedì 4 alla conviviale il direttore generale avv. Zanetta

Al Rotary tutte le novità della sanità locale

Acqui Terme. Il nuovo assetto del sistema sanitario piemontese entrerà in vigore a partire dall'8 gennaio 2008. Prevede il passaggio da 22 a 13 Asl. Le Asl 20, 21 e 22 diventeranno «Asl-Al», questo il nome che prenderà l'Azienda sanitaria locale, quella che accorpa le tre Asl già operanti in provincia di Alessandria. «Il nuovo Piano sanitario parte dai bisogni dei cittadini ed ha come obiettivo il risparmio delle risorse». Questa la premessa fatta dal direttore direttore generale della nuova Asl-Al, l'avvocato Gian Paolo Zanetta, durante una riunione conviviale organizzata dal Rotary Club Acqui Terme nella serata di martedì 4 dicembre, al Grand Hotel Nuove Terme.

Per il Rotary riveste particolare rilevanza la ricerca di rapporti di partecipazione e stima nei confronti delle istituzioni pubbliche, con gli enti e la popolazione. Ed è esattamente nell'ideale del motto rotariano «servire» che il presidente del sodalizio acquese, il dottor Piero Iacovoni, ha attribuito grande significato nel presentare un argomento di cui se ne parla da tempo, il piano sanitario, chiarito dalla massima autorità della sanità provinciale, l'avvocato Gian Paolo Zanetta.

Alla riunione erano presenti, con i soci del Rotary, tra gli altri, il direttore sanitario dottor Gianfranco Ghiazza; il direttore amministrativo dottor Stefano Manfredi; il direttore del distretto di Acqui Terme dottor Porretto con il dirigente dottor Giuseppe Faraci e il responsabile dell'Ufficio legale avvocato Elio Garibaldi, il sindaco Danilo Rapetti. Dopo il tocco della campana, segno rotariano di inizio serata, l'innno alla bandiera, e i compiti di coordinamento eseguito dal prefetto Franco Zunino, il presidente Iacovoni ha presentato il relatore, personalità con un curriculum vitae eccezionale, difficile da trasmettere nella sua completezza.

Gian Paolo Zanetta, nasce a Torino nel 1948, laurea in giurisprudenza, iscrizione all'Albo degli avvocati e a quello nazionale dei revisori dei conti, iscrizione all'Albo dei giornalisti del Piemonte e a quello dei periti. Per l'attività

professionale, dal '72 al '76 funzionario all'Ufficio legale della Provincia di Torino, poi al Maurizioano di cui diventa direttore dal '90 al 2002. Quindi docente in varie scuole di specializzazione, università e a corsi per segretari comunali. Ha al suo attivo la pubblicazione di molti testi di argomento sanitario. Dal 1° maggio 2006, nominato dalla Regione Piemonte, diventa commissario delle Asl locali 20 di Alessandria, 21 di Casale Monferrato e 22 di Novi-Ovada-Acqui. Collabora al quotidiano «Il Sole 24 Ore».

Zanetta ricorda che l'Asl-Al comprende sei ospedali e un'Azienda ospedaliera. «La data fissata del 1° gennaio per l'accorpamento comporta procedure complesse per renderlo operativo, che coinvolgono circa 4 mila dipendenti, in modo da mettere insieme valori, valenze e bilanci di tre aziende sanitarie. Il risultato va visto in termini positivi per un risparmio e di utilizzo di risorse a disposizione, erogazione di salute, uniformità di interventi e di trattamento», ha ricordato Zanetta. L'argomento è continuato trattando il problema del collegamento delle strutture sanitarie presenti sul territorio e con l'affermare che «un'unica struttura consentirà di mettere in rete sei ospedali».

Non secondario il ragionamento sul nuovo rapporto relativo al problema socio-sanitario degli anziani che veda nel Distretto un nuovo organismo. E per la sede della nuova Asl-Al, come richiesto a Zanetta da Iacovoni? «E' un problema ampiamente discusso che dovranno definire i 190 sindaci della provincia. Nostro compito sarà quello, indipendentemente dalla sede, del miglioramento dei servizi ai cittadini, della valorizzazione delle capacità e di affrontare un approccio ottimale con il pubblico con prestazioni sempre più efficienti.

La sede significa uffici e il concetto della creazione di sette Distretti in ogni città centro zona è già una risposta al cittadino», è stata la risposta del Direttore generale. Altra domanda del dottor Giorgio Frigo, la realtà ospedaliera privata è un proble-



ma? «Si tratta di un tema delicato che in provincia è esteso. Credo che il settore privato intervenga a sostegno del pubblico».

Per sindaco Rapetti il nostro ospedale deve continuare a dare una gamma completa di servizi, quella della decisione di affidare la direzione della nuova Asl all'avvocato Zanetta è una buona scelta e la sede legale dovrebbe essere ad Acqui Terme.

Il presidente Iacovoni ha chiuso la serata puntualizzando che «sono le informazioni su una sfida difficile, che comporta un grosso impegno di lavoro, per insegnare al cittadino ad usare i servizi in maniera diversa e dobbiamo evitare arroccamenti campanilistici». In omaggio al direttore generale Zanetta, un'opera di un artista partecipante alla Biennale internazionale per l'incisione.

C.R.

Mostra di Giorgio Frigo

Acqui Terme. Lunedì 10 dicembre lo spazio dell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini presenta la personale di Giorgio Frigo. La mostra, che rimarrà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19, chiuderà i battenti il 24 dicembre e rientra tra iniziative per le quali l'eventuale incasso verrà devoluto all'Associazione Onlus «Aiutiamoci a vivere». Giorgio Frigo, definito «pittore per vocazione», medico chirurgo di professione, è artista che nel tempo ha riportato favorevoli consensi di critica durante mostre personali e collettive effettuate a livello di gallerie d'arte e di enti.

Nella personale in programma all'Enoteca di Palazzo Robellini, il pubblico avrà la possibilità di apprezzare la produzione sui colori e gli elementi naturali che costituiscono la raffinata produzione dell'artista acquese. La proposta riguarda opere che rappresentano un omaggio alla pittura e all'attività pittorica vista nel



senso più tradizionale del termine. Cioè inteso come momento per ricreare la realtà come la può osservare un occhio sensibile alle bellezze della natura colte nel variare stagionale, con fiori, vigne, marine trasmesse su tela con linguaggio limpido, equilibrato e attento alle variazioni luministiche.

Un pittore, insomma, padrone di un'ottima tecnica, che mai si confina in sterili virtuosismi, ma offre allo spettatore stimoli efficaci per una serena valutazione e meditazione sui contenuti raffigurati nel suo messaggio.

C.R.

La Bottega di Ambra

Riparazioni sartoriali • Bigiotteria artigianale
A 10 minuti da Acqui Terme
Via Papa Giovanni XXIII, 11 • CARTOSIO (AL)
Tel. 338 4826123

**Pasta fresca
Maura & Gregorio**

*Augura a tutti buone feste
e ricorda le sue specialità*

**RAVIOLI AL PLIN
PLIN AL TARTUFO BIANCO
RAVIOLI AL SALMONE**

Tanti tipi di sugo:
LEPRE - ANATRA - CINGHIALE - RAGÙ
e tante altre prelibatezze

ACQUI TERME - Piazza San Francesco 6
Tel. 0144 57724

Laboratorio - Oreficeria

COMPRO ORO

Massima valutazione usato

**GIOIELLI
PERSONALIZZATI**

**Nuovi arrivi
per un prezioso Natale**

Trilogy a partire da € 200
Solitari a partire da € 200
Fedine a partire da € 150
Bracciali tennis a partire da € 1.000

Corso Dante, 41 - Acqui Terme

**Style
Lux**
illuminazione



LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

INNO MAURET

FontanaArte

Artemide®

**LUCE
PLAN**

CINI & NILS

FLOS



FOPPAPEDRETTI®
IDEE CASA

Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo
(dietro C.Commerciale "Gli Archi")

Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775

E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

Le "Toghe rotte" del dott. Tinti

Acqui Terme. Un pubblico folto ed attento, segno tangibile di gradimento, ha partecipato nel tardo pomeriggio di venerdì 30 novembre ad un momento culturale di notevole interesse e levatura per la presenza, a Palazzo Robellini, di Bruno Tinti, autore del libro il cui titolo completo è «Toghe Rotte: la giustizia raccontata da chi la fa». Un incontro con l'Autore, che ha proposto una riflessione su argomenti d'attualità, pertanto il relatore dell'iniziativa culturale non poteva che essere il dottor Maurizio Picozzi, Procuratore capo della Repubblica al Tribunale di Acqui Terme, una carriera che usando termini di carattere imprenditoriale privatistico si potrebbe definire da *manager professional*. Ha introdotto l'incontro e il tema dell'iniziativa l'assessore alla Cultura dottor Carlo Sburlati, con al tavolo dei relatori il sindaco Danilo Rapetti.

Il dottor Bruno Tinti è procuratore aggiunto al Tribunale di Torino. Da più di venticinque anni si occupa di diritto penale dell'economia, falsi in bilancio, frodi fiscali, reati fallimentari e finanziari. Non sopporta i pregiudizi e quindi le fazioni, sicché non gli piacciono i «partiti» né le «correnti» in cui è divisa la magistratura. Picozzi, all'inizio della relazione ha fatto rilevare che nella città termale c'è molto amore per la cultura. Poi, il «chi è» dello scrittore. «Un magistrato che potrebbe ancora ottenere incarichi prestigiosi. Il libro spiega con molta chiarezza, con esempi calzanti quelli che sono i problemi della giustizia. Tratta la giustizia con esempi concreti, in capitoli con proposte ed analisi», ha ricordato il dottor Picozzi, non prima di puntualizzare che la capacità di scrivere è una dote. Quindi un consiglio a tutti, non solo agli addetti ai lavori, di leggere un libro che, accolto dal



pubblico, in due mesi circa ha dovuto essere stampato in quattro edizioni. Il libro è coinvolgente, comunica chiaramente con diversi destinatari. «Quando si è letto, viene voglia di rileggerlo», ha puntualizzato il professor Mariscotti, anch'egli scrittore e persona di grande spessore culturale. Bruno Tinti e Maurizio Picozzi, nella stessa serata di venerdì 29 novembre, sono stati ospiti del Lions Club Acqui Terme per una conviviale e per discutere sulla presenza in libreria di «Toghe Rotte», edito dalla casa editrice «Chiarelettere», uscito con una prefazione di Marco Travaglio.

Il libro, che molti ormai conoscono per avere visto l'Autore in una trasmissione di Santoro, è strutturato in due parti, la prima contiene racconti brevi sulla vita professionale di un giudice; la seconda contiene l'analisi sui motivi del mancato funzionamento

della giustizia (le cause stanno nella struttura della procedura penale). E, come affermato anche da Tinti durante l'incontro a Palazzo Robellini, una pecca sarebbe rappresentata dall'eccessivo garantismo manifestato nei troppi gradi di giudizio e poi il sistema della pena che prevede le circostanze attenuanti tali da ridurre la pena spesso di oltre la metà. Nella prefazione di Travaglio a «Toghe Rotte» si legge: «Scene di magistratura in un interno, anzi di un inferno, raccontate senz'alcuna concessione al politicamente corretto. Il libro ha il pregio di essere scritto per i cittadini che vogliono capirci qualcosa». Il libro, insomma, è scritto da chi ha speso la propria vita professionale a inseguire evasori, bancarottieri. Comprende la testimonianza dell'Autore e quella di altri colleghi, per dare voce al disagio di molta parte della magistratura. **C.R.**

L'Avulss ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione volontariato unità locali socio sanitarie di Acqui ringrazia la sig. Daniela Scovazzi. In occasione della scomparsa del suo caro papà Giovanni Battista, i suoi colleghi e le sue colleghe dell'Asl 22 hanno raccolto la somma di 215 euro che sono stati devoluti all'Avulss in beneficenza.

La sig. Daniela ringrazia con affetto i colleghi e le colleghe e noi con Lei. L'Avulss inoltre in occasioni delle imminenti festività auspica per tutti un Natale che aiuti a vedere le difficoltà di chi ci sta intorno, e che apra il cuore agli altri.

Il dott. Bruno Tinti ospite del Lions

Acqui Terme. Il Lions Club di Acqui Terme, nella serata di venerdì 30 dicembre presso il Grand Hotel Nuove Terme, ha organizzato una interessantissima serata con ospite d'eccezione il dott. Bruno Tinti, Procuratore aggiunto presso il Tribunale di Torino, ospitato la sera precedente al programma televisivo Anno Zero, il quale ha presentato il suo libro intitolato «Toghe Rotte».

Alla presenza dei soci Lions e dei giovani del Leo Club, il dott. Tinti, che si occupa di reati contro l'economia (falsi in bilancio, bancarotte, evasioni fiscali ecc.) con un linguaggio chiaro e semplice, ha delineato un allarmante quadro della giustizia italiana, in particolare quella penale, che lui stesso ha dichiarato che non funziona perché programmata per non funzionare, ed ha puntato l'indice sull'Istituto della prescrizione, così come riformato dalla legge 5 dicembre 2005 n. 251, nuova legge che a differenza della precedente disciplina (ove si modulavano i tempi di prescrizione di ciascun reato in rapporto alla gravità del reato stesso) li ha modificati in senso particolarmente favorevole per talune categorie di reati, in particolare per quelli societari.

In sostanza, con la nuova legislazione in materia e con la modifica delle pene - ora ben più lievi - dei reati societari, il sistema, relativamente ai reati in materia di economia, appare consegnato in modo da assicurare l'impunità a tutti i delinquenti che li commettono.

Fino all'aprile del 2002 infatti i reati societari erano puniti dagli artt. 2621 e segg. del codice civile ed erano tutelati non solo soci e creditori, ma tutta la collettività e sino a tale data, tenuto conto che il termine prescrizione per il falso in bilancio era di quindici anni, vi era ancora spazio per



scoprire i furti dei cosiddetti «ricchi».

Dopo questa data, tali reati, secondo l'Autore, sono stati di fatto depenalizzati sia per la riduzione delle pene sia per la ben più breve durata del termine prescrizione, e se la denuncia del fatto reato non arriva «dal di dentro», cioè da taluno che ha rapporti con la società, il reato rischia di rimanere per sempre ignoto posto che se la denuncia giunge in Procura a distanza di un paio d'anni dal fatto, il Procuratore assegnatario, dopo aver disposto il sequestro della contabilità sociale ed aver affidato ad un proprio consulente il mandato di esaminarla, qualora sia stata raggiunta una ragionevole certezza quanto alla falsità del bilancio, richiede al Giudice per le indagini preliminari di rinviare a giudizio il malfattore. A questo punto sono già trascorsi circa tre anni e mezzo/quattro dal momento in cui il bilancio è stato depositato, ma all'udienza preliminare le difese degli imputati, richiederanno che l'indagine contabile, già svolta dal consulente del P.M., venga rifatta da un perito nominato dal Giudice (posto che solo questa, secondo il codice di procedura penale, può costituire valida prova) e se, da tale nuova perizia, si giunge alle stesse conclusioni del consulente del P.M., ma se ne va via un altro anno, il Giudice finalmente

rinvia l'imputato a giudizio davanti al Tribunale, ove il processo, che inizierà non prima di otto mesi/un anno, avrà una durata presumibile di uno o due anni ed a questo punto se il reato non è ancora prescritto, si prescriverà sicuramente in appello.

Alla scadenza del termine prescrizione, sempre in agguato, si aggiunge, secondo Tinti, il comportamento di gran parte dei suoi colleghi i quali, quando si accorgono dell'imminenza della scadenza del termine, anziché occuparsi di altri casi in quanto la prescrizione appare ormai certa, si danno per chiudere le indagini il prima possibile onde scaricare il prima possibile il fascicolo in odore di prescrizione al giudice.

Per ultimo gli Avvocati, sempre secondo Tinti, sono i meno colpevoli dello sfascio della giustizia penale posto che, per dovere professionale, devono difendere il proprio assistito con tutti gli strumenti che la legge mette loro a disposizione, ragion per cui arrivare alla agognata prescrizione per loro è un obbligo professionale. Un quadro desolante, un tunnel dal quale il dottor Tinti stenta a vedere l'uscita posto che l'attuale governo non ha abrogato una sola delle norme, sia in materia di prescrizione, sia in materia di reati societari, varate dal governo precedente.

red.acq.

AZIENDA ORTOFLORICOLA



Piante ornamentali
Piante per orto
Manutenzione giardini
Potature ed abbattimento alberi con piattaforma aerea
Arredi per esterni in legno e in ferro
Addobbi floreali per ogni occasione

*Regala un fiore
a Natale*

- Stelle di Natale da € 1,90
- Ciclamini da € 1,50



Consegne a domicilio gratuite
NEI PAESI LIMITROFI

SIMPATICO OMAGGIO A TUTTI

RIVALTA BORMIDA (AL) - Regione Rocchiolo, 161
Tel. 0144372642 - 3357569615 - Fax 0144372642

Ristorante San Marco da Manuel e Monica

VISONE • Via Acqui, 80 - Tel. 0144 395261 - 346 4060956

**MENU DI
2007**

CENONE DI

Natale | *Capodanno*

Lunedì 31 dicembre

Ore 21

- Insalatina di coniglio all'aceto balsamico e pinoli
- Vitello in salsa tonnata
- Sformatino di porri e zucchine con fonduta
- Involtino di verza gratinati (capònet)

Assaggio di...

- Rotolo di pasta fresca "della nonna"
- Ravioli di carciofi fatti a mano "alla Monica"

- Arrosto di tacchino al lardo e peperoni con cipolline in agrodolce
- Anatra all'arancia con patate novelle al forno
- Semifreddo ai marroni con cioccolato calda
- Triangolo di pandoro con crema al mascarpone

- Flûte di Brachetto

- Caffè

- Acqua - Vino (Dolcetto di Ovada, Chardonnay, Cortese, Barbera d'Asti)

€ 36 (PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA)

- Carpaccio di salmone con riccioli di burro ed erba cipollina
- Involtini di peperoni alla crema di tonno
- Flan di cardi con bagna caoda
- Cotechino in crosta di cime di rapa con lenticchie
- Capesante gratinate

Assaggio di...

- Tagliatelle fatte a mano con asparagi, polpa di granchio, pomodoro fresco e olio extra vergine di oliva
- Sacchetti di crêpes ripieni alle verdure su crema di robiola di Roccaverano
- Sorbetto
- Calamaretti saltati al rosmarino e pangrattato su nido di puré in crosta
- Filetto di cervo al brandy e ribes con patate novelle
- Bis dolci: semifreddo allo zabaione e torta pere e cioccolato
- Caffè - Acqua - Vino (Dolcetto, Barbera, Cortese, Chardonnay)

A mezzanotte pandoro e panettone con flûte di spumante

€ 65 (SOLO SU PRENOTAZIONE)

Alle lezioni dell'Unitre di lunedì 3 dicembre

Le pari opportunità e la psicogeragogia

Acqui Terme. Lunedì 3 dicembre due interessantissime lezioni all'Unitre: la prima, a cura della prof.ssa Giulia Gelati sul tema "Pari opportunità", la seconda, tenuta dalla dott.ssa Antonietta Barisone sul tema della "Psicogeragogia".

La prof.ssa Giulia Gelati ha spiegato il significato che ha assunto il concetto delle pari opportunità in questi ultimi anni e in particolare nel 2007, che è stato dichiarato anno europeo delle pari opportunità per tutti.

Parlare di pari opportunità vuol dire lavorare per far prendere coscienza a tutti del valore della differenza e soprattutto consentire la formazione di una nuova predisposizione mentale che consideri un valore permettere a tutti di poter partire dallo stesso punto di partenza.

Significa prendere atto delle ingiustizie e delle storture ancora vigenti e adoperarsi per rimuoverle.

Significa realizzare quanto previsto già dalla nostra Costituzione nella parte sostanziale dell'art. 3: rimuovere gli ostacoli di ordine sociale ed economico che impediscono lo sviluppo della persona.

Non basta fermarsi alla dichiarazione di uguaglianza, bisogna intervenire con la legislazione e con la diffusione di una nuova cultura perché questa si realizzi.

Gli interventi sono indirizzati a diverse aree, relative principalmente alle donne, ai disabili, agli anziani, agli extracomunitari.

Si è cercato di riassumere in un'ora di lezione la storia dell'emancipazione femminile

per arrivare a evidenziare quanto ancora sia da fare per realizzare una vera parità.

Molto spesso ci si accontenta e ci si rassegna, convincendosi che le cose siano tutto sommato accettabili, invece, bisogna vincere questa pigrizia mentale e andare a fondo degli eventi per scoprire i problemi ancora esistenti e superarli.

La dott.ssa Barisone, ormai da diversi anni insegnante molto apprezzata dell'Unitre, ha spiegato che il termine "psicogeragogia" è un neologismo che racchiude in sé tre parole chiave: vecchiaia, mente ed educazione. Con questa parola si intende, infatti, l'educazione alla vecchiaia con particolare e specifico riferimento agli aspetti psicologici.

È un completamento, una precisazione del termine geragogia che si trova per la prima volta in una pubblicazione di Antonini e Fumagalli del 1973.

Geragogia, per la Scuola di Antonini (scuola, fiorentina), è una vera e propria educazione dell'invecchiare, la ricerca di uno stile di vita idoneo alla vecchiaia, il termine comprende in sé anche il concetto di educazione permanente.

Per la Scuola milanese, Aveni-Casucci, la geragogia è scienza che vuole insegnare come invecchiare in serenità, come diventare anziani restando autonomi.

Come pedagogia significa educazione del fanciullo, così geragogia dovrebbe significare educazione dell'anziano, ma ormai il termine si è affermato nel significato di "educazione alla vecchiaia".

La dott.ssa Barisone è poi entrata specificatamente nel merito dell'argomento elencando, anzitutto, le linee programmatiche della psicogeragogia che comprendono quattro diversi aspetti complementari: conoscere la vecchiaia, prepararsi alla vecchiaia, ritardare la vecchiaia e viverla bene.

Questi quattro aspetti devono promuovere una rifondazione culturale della vecchiaia: non più la vecchia strategia dell'igiene mentale rivolta ai singoli, ma un compito di miglioramento esistenziale e tutela psichica affidata alla società.

La trattazione si è poi fatta sempre più approfondita al punto da non avere lasciato sufficiente spazio al confronto e al dialogo, in tal senso si auspica un ritorno della prof.ssa Barisone che sempre più riesce a calamitare l'attenzione del vasto uditorio.

Prossimo appuntamento di lunedì 10 dicembre vedrà dalle 15.30 alle 16.30 il dott. Enrico Grappiolo trattare il tema "L'importanza della salute della bocca per la salute di tutto il corpo"; dalle 16.30 alle 17.30 il prof. Fabio Bertero tratterà il tema "L'importanza del movimento nella grande età".

Mercoledì 12 dicembre, alle ore 12.30, presso l'Albergo Royal di Via Biorci (sponsor Unitre) avrà luogo il pranzo di Natale per il consueto scambio di auguri.

Si ricorda che il termine ultimo per effettuare l'iscrizione all'Unitre è il 17 dicembre 2007, referente è la tesoriera unitre sig.ra Gianna Chiarlo.

I commercianti di via Cardinal Raimondi nell'augurare buone feste



MODA DONNA



Abbigliamento 2-16 anni

“La Merceria”

La Bottega dei sogni



L'Aleph Bar
Caffetteria
Piadineria
Aperitivi



Envie snc
Abbigliamento
Accessori
DONNA



Chiaroscuro
Abbigliamento
donna - Accessori



Centro estetica IVANA



VI INVITANO
ALLA GRANDE VENDITA DI NATALE
Sorprese per tutti



Birreria
con produzione e mescita
Pizzeria
Ristorante



Lunedì 31 dicembre 2007 - Ore 21

Cenone di capodanno



Ore 21
Aperitivo di benvenuto

Ore 21,30
Gran buffet self service
Tagliere di salumi "Cima"
(prosciutto crudo di Parma, filetto baciato, lardo baciato, pancetta e speck con cetriolini, cipolline, carciofi e funghetti sott'olio)

Tagliere di formaggi "Casa Grossa" Consorzio Roccaverano
(tomini di capra, formaggetta, parmigiano reggiano, caciotta testa nera e auricchio con miele e mostarda)

Flan di verdure, torte salate, insalata russa, farinata di ceci, focaccia tipo Recco

Bruschette, pizze birrificio (margherita, piccantina, bufala)

Ore 22,15
Primi serviti al tavolo
Crespelle con ricotta e spinaci - Tagliolini con funghi porcini

Ore 23
Secondi serviti al tavolo
Cotechino con lenticchie - Arrosto alla birra con patate al forno

Ore 23,45
Dessert servito al tavolo e preparazione al brindisi per il nuovo anno 2008
Piatto tris con torta al limone, torta sacher al cioccolato fondente e panettone con crema al mascarpone

Ore 24
Brindisi al nuovo anno 2008 con spumante brut o dolce con all'esterno fuochi d'artificio

Frutta secca a volontà (arachidi, pistacchi, noci, nocciole) e uva di buon auspicio per il nuovo anno

La serata sarà allietata dalla musica del dj. Frank Bellucci con la voce di Roberta

È compreso nel prezzo: n. 1 boccale di birra a scelta, n. 1 bottiglia d'acqua minerale o 1 bibita in lattina per persona, n. 1 bottiglia di spumante ogni 6 persone e tutto quanto sopra

SAREMO LIETI DI POTER SODDISFARE OGNI EVENTUALE PARTICOLARE RICHIESTA CHE VERRÀ CONSIDERATA EXTRA A PARTE



Solo su prenotazione: tel. 0144 378938 o 335 6287088

ORARIO DI APERTURA INVERNALE
Dal 1° novembre al 6 gennaio e dal 14 febbraio al 20 marzo compresi
Giovedì, venerdì, sabato dalle ore 19.30 - Domenica dalle ore 12
Chiusi per ferie annuali dal 7 gennaio al 13 febbraio

CAVATORE - Loc. Case Vecchie - Tel. 0144 378938



Corso Italia, 103 - Acqui Terme

oro duemila

OREFICERIA • ARGENTERIA • OROLOGERIA













Auguri di buone feste



Il nostro sarà un magico Natale!



***Domenica
sempre aperto***



sabato 8 dicembre
I Saltimbanchi
per un pomeriggio
in festa con tanto
zucchero filato* per tutti!



domenica 9 dicembre
Gli Zampognari
diffonderanno l'atmosfera
natalizia attraverso la musica
e i costumi tipici.

e tante altre sorprese ti aspettano!

LA FORNACE
Centro Commerciale

il gigante
IPERMERCATI
e 30 negozi

Strada Canelli - Nizza Monferrato (AT)

I NOSTRI ORARI

da lunedì a sabato 8.30-21.00 | domenica 9.00-20.00

Il progetto illustrato dall'ass. Ristorto

Rifiuti, arriva
il compost fai da te

Acqui Terme. L'Assessore all'Ambiente, Daniele Ristorto, ha annunciato che sarà presto attivo il progetto «Compost fai da te», ideato per diminuire la quantità di rifiuti e valorizzare l'operato di chi, volontariamente, contribuirà attivamente a raggiungere l'obiettivo di conferire in discarica un massimo di 0,7 kg al giorno pro capite (oggi la quantità è circa 1,2 kg gg) come stabilito dalle normative in materia ambientale.

«Come è noto - afferma l'Assessore Ristorto - la presenza di rifiuto organico (bucce di frutti e vegetali, residui dei pasti, sfalci di fiori e piante) nel rifiuto indifferenziato, che attualmente viene avviato alla discarica, è ancora molto consistente; il progetto intende premiare il comportamento 'ecovirtuoso' del cittadino che differenzia il rifiuto organico e lo utilizza direttamente attraverso il compostaggio domestico ed in tal modo concorre a diminuire la quantità di rifiuto smaltito in discarica e non più riciclabile».

Al cittadino, che si impegnerà formalmente con il Comune ad effettuare il compostaggio domestico, verrà fornita una compostiera in comodato d'uso gratuito, da posizionare nel giardino o nel cortile di pertinenza dell'abitazione; è possibile prenotare una compostiera chiamando l'Ufficio Ecologia al numero telefonico 0144 770294 dal 10 dicembre 2007 al 30 gennaio 2008, tutte le mattine dalle ore 10 alle ore 14, ed i pomeriggi di lunedì e giovedì dalle 16 alle 18.

Poiché il compostaggio domestico riduce sia la quantità di rifiuti prodotta che la percentuale destinata allo smalti-

mento in discarica, il Comune di Acqui Terme premierà i comportamenti "ecovirtuosi" applicando uno sconto sulla tariffa di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a condizione che il cittadino si impegni a: non gettare nei cassonetti i rifiuti organici ma a smaltirli nel proprio giardino, usando il compost autoprodotto come ammendante dei terreni. Quindi ad attuare la raccolta differenziata della carta, vetro, plastica (insieme alle lattine ed al tetrapack) tramite il conferimento negli appositi contenitori dislocati sul territorio comunale.

Le utenze domestiche che prenoteranno la compostiera saranno direttamente contattate non appena la stessa sarà disponibile; insieme alla compostiera sarà consegnato un modulo di adesione al progetto da controfirmare e la documentazione informativa sulle modalità di utilizzo (tipologie di rifiuto utilizzabili, indicazioni sul luogo più idoneo ove collocare la compostiera, tempi di maturazione del compost, ecc.).

Inoltre nel mese di gennaio verranno organizzati incontri sia per sensibilizzare maggiormente la cittadinanza che per spiegare al meglio il funzionamento della compostiera medesima.

red.acq.

Ringraziamento
AVULSS

Acqui Terme. L'Avulss di Acqui ringrazia sentitamente la signora Caterina Barberis Alemanni per l'offerta di euro 300 che verrà destinata alle esigenze delle persone di terza età in difficoltà.

Realizzato vicino al canile municipale

Un inceneritore per
animali da compagnia

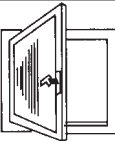
Acqui Terme. La Ditta Ecologica di Fabbio Nunzio installerà e metterà in esercizio un forno inceneritore a bassa capacità per animali da compagnia presso l'immobile sede del Canile municipale, in zona Polveriera, a lato dei locali adibiti a canile sanitario. Secondo la convenzione di comodato dell'unità immobiliare sita nella ex polveriera, la Ditta Ecologica, con sede in Melazzo, dovrà garantire lo smaltimento delle spoglie degli animali deceduti nel canile, a titolo gratuito. Verserà al Comune una quota di 20 euro per ogni spoglia di animale cremata. La concessione in comodato dell'edificio è stato concesso «visto che allo stato attuale le carcasse degli animali da compagnia vengono smaltite con modalità improprie e non consentite dalle norme in materia essendo interrate in terreni privati o nell'area stessa sede del canile municipale».

A proposito dell'inceneritore ci scrive Mauro Garbarino:

«Ho letto che l'amministrazione comunale ha dato l'autorizzazione di costruire, accanto al canile municipale, un inceneritore per animali. Dalla notizia mi pare di aver appreso che gli animali venivano già cremati, ma cumulativamente, ma che ora, poiché erano sempre più pressanti le richieste di una sepoltura degna, ora la cremazione avverrà singolarmente, affinché i proprietari degli animali possano dar loro una degna sepoltura, portandosi a casa le ceneri del defunto animale, magari in un'urna cineraria da mettere nel salotto.

Premetto che non ho nulla contro gli animali, anzi mi piacciono molto, soprattutto quelli

domestici come cani, gatti, furetti, uccellini ecc., anche se non sempre sono favorevole a tenerli in alloggi condominiali per motivi vari, ma che non è il caso qui di specificare. Non farei male neppure ad una mosca, poi gli animali devono essere rispettati come qualsiasi specie del creato e odio quanti in estate egoisticamente abbandonano i cani per strada. Ricordo che molti animali domestici sono l'unica compagnia per molti anziani, che trasmettono a loro l'affetto che la solitudine non permette di trasmettere ad altri. Non vorrei neppure citare i milioni di bambini che muoiono nel mondo mentre noi dedichiamo interi reparti dei supermercati per succulenti cibi per i nostri amici dell'uomo. Ma nel momento che la Cgia di Mestre ci dice che oltre due milioni di famiglie vivono sotto la soglia di povertà (580 euro al mese), che tutti i mass media ci continuano a sobbillare che è difficile per tutti arrivare alla fine del mese, che dal prossimo anno luce, gas, verdura, pane, gasolio ecc. aumenteranno ancora considerevolmente, investire migliaia di euro perché vogliamo tenere in un ricco ed artistico contenitore le ceneri del nostro cane piuttosto che quelle del nostro gatto mi sembra una follia, che autorità civili e religiose dovrebbero stigmatizzare, riportando nel nostro mondo contemporaneo i giusti valori etici e morali. Lo so che questa mia esternazione farà sussultare più di un animalista, ma se non abbiamo il coraggio di affrontare tutte le cose nel modo giusto, rischiamo che questo nostro mondo, già disorientato nei valori e reciproco rispetto, non si capisca più quali sono le vere priorità di una società che vorrebbe essere civile».



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@fin.it - www.instalonline.com

**Finanziamento
fino a 5.000,00 € a tasso 0**

Approfittate delle agevolazioni fiscali
per ristrutturazione del **55%** e Iva al 10%



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

NON SOLO
MAXI TAGLIE

*Passa da noi!
Troverai quello che cerchi*

**Per un Natale
ricco e festoso
scegli i regali da noi**

**ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA**

QUALITÀ A PREZZI INTROVABILI

Dalle piccole taglie
alle extra large
con firme prestigiose
e capi sartoriali

Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21
(continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO
PARCHEGGIO

Visita il sito
www.nonsolomaxitaglie.it



Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
info@osterianonnocarlo.it
www.osterianonnocarlo.it

HOTEL* RELAIS
ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO**

In occasione della **FIERA DI NATALE
E DEL BUE GRASSO** che si terrà
a **MONTECHIARO** il prossimo

sabato 8 dicembre 2007

proponiamo un **menu promozionale** veramente goloso

**Dal 1° al 16 dicembre
necessaria la prenotazione**

**GRANDE SCONTO FIERA
€ 20** (bevande escluse)

MENU

- Finissima di bue al coltello
con julienne di verdure
- Ravioli del nonno
- Grande bollito misto alla piemontese
di bue grasso con verdure,
bagnet di Teresina e salsa del pover'uomo
- Dolce al cucchiaino



Pranzo di Natale



Aperitivo augurale di buon Natale

MENU

Conchiglie alla Bruno chef di prua
Cardo gobbo in crosta con bagna cauda
Gamberi e patate alla mia maniera

Anatra muta farcita al forno

Acciughe di nonno Carlo

Carnaroli in guazzetto di mare

I nostri ravioli con tartufo

Cartoccio di Natale al sapore di mare

Cappone e faraona al forno

Patate e carciofi

Dolci di Natale

Caffè espresso Leprato

Vino: Dolcetto d'Acqui,
Barbera Piemonte, Cortese Piemonte

€ 40 tutto compreso

Menu bambini da 3 a 8 anni tradizionale **€ 25**
PRENOTAZIONE NECESSARIA

Cenone di San Silvestro

Aperitivo di auguri di buon anno nuovo

MENU

Capesante alla saracena

Sottile di fassone marinato alle erbe

Straccetti di spigola agli agrumi

Cotecone con lenticchie in crosta

Acciughe di nonno Carlo

Lasagnole con astice

Raviolini del nonno

Pescatrice e carciofi su sfoglia al sesamo

Coscia di vitello al forno

Dolci di buon anno

Caffè espresso Leprato

Champenoise per brindisi

Vino: Dolcetto d'Acqui,
Barbera Piemonte, Cortese Piemonte

Musica dal vivo accompagnerà la serata

€ 60 tutto compreso

€ 40 bambini da 4 a 8 anni

PRENOTAZIONE NECESSARIA

Chiuso il lunedì e martedì

Offerte
dal 6 al 15
dicembre
2007

Gulliver SUPERMERCATO

**Sotto
Costo**

... e tante altre offerte nel punto vendita.

Viaggio nella Qualità e nel Risparmio!

Questi sono solo alcuni esempi delle offerte che troverai nei punti vendita:

PREZZO
NORMALE
~~€ 5,19~~



SCONTO
42%
min.

prezzo
SottoCosto
€ 2,99
Olio di oliva BERTOLLI
ml. 1000
RISPARMI € 2,20

PREZZO
NORMALE
~~€ 2,50~~



SCONTO
44%
min.

prezzo
SottoCosto
€ 1,40
Sottilette classiche
KRAFT gr. 300
RISPARMI € 1,10

PREZZO
NORMALE
~~€ 3,80~~



SCONTO
51%
min.

prezzo
SottoCosto
€ 1,85
Mozzarella Santa Lucia
GALBANI gr. 125x3
RISPARMI € 1,95

PREZZO
NORMALE
~~€ 0,93~~



SCONTO
46%
min.

prezzo
SottoCosto
€ 0,50
Passata di pomodoro
SANTA ROSA gr. 700
RISPARMI € 0,43

PREZZO
NORMALE
~~€ 2,49~~



SCONTO
40%
min.

prezzo
SottoCosto
€ 1,49
Tonno all'olio di oliva
NOSTROMO gr. 80x3
RISPARMI € 1,00

PREZZO
NORMALE
~~€ 3,86~~



SCONTO
49%
min.

prezzo
SottoCosto
€ 1,95
Caffè Aroma Classico
SPLENDID gr. 250x2
RISPARMI € 1,91

PREZZO
NORMALE
~~€ 2,99~~



SCONTO
36%
min.

prezzo
SottoCosto
€ 1,90
COCA COLA
ml. 1500x2
RISPARMI € 1,09

PREZZO
NORMALE
~~€ 5,98~~



SCONTO
50%
min.

prezzo
SottoCosto
€ 2,98
Carta igienica SCOTTONELLE
conf. 12 rotoli
RISPARMI € 3,00

PROVINCIA DI ALESSANDRIA **ACQUI TERME** Via Cassarogna, 21 tel 0144-322252 - Via Fleming, 44 tel 0144-313748 **OVADA** Via Torino, 16/A tel 0143-81100 - Via Nuova Costa, 1 tel 0143-835270
PROVINCIA DI ASTI **CANELLI** Via Solferino, 25 tel 0141-832097 **NIZZA MONFERRATO** P.zza Garibaldi, 47 tel 0141-727561

Ipotesi di razionalizzazione delle sedi

A proposito di licei
e di scuola media Bella

Acqui Terme. Lo studio di fattibilità del nuovo edificio che dovrà ospitare tutti gli alunni della scuola media G.Bella sarà presentato alla cittadinanza entro dicembre 2007. Lo ha detto il sindaco Danilo Rapetti nella seduta consiliare di mercoledì 28 novembre. Si intravede così una fine all'annosa vicenda, non sempre edificante, che ha visto gli alunni della sede centrale costretti ad un trasloco imprevedibile in locali "adattati" nella sede delle ex suore francesi, per far spazio al nuovo tribunale in salita san Guido.

Le sorti delle media Bella, prima di vedere la soluzione definitiva ai problemi di un edificio scolastico degno di tal nome, con buone probabilità, vedranno ancora qualche cambiamento.

Tutto è nato dal desiderio, giustificabile e comprensibile, del dirigente scolastico dell'istituto Parodi di unificare i 3 spezzoni (liceo scientifico, classico e istituto d'arte) della propria scuola. Tra parentesi è da sempre lo stesso desiderio che ha nutrito il popolo della Bella con gli stessi problemi e ugualmente con 3 spezzoni (sede centrale, prima in salita San Guido ora alle ex suore francesi, succursale nella ex caserma, succursale in via De Gasperi, ex Monteverde).

Soluzione: portare i due licei negli ampi spazi dell'Isa Ottolenghi, in via De Gasperi. Prima lo scientifico, poi il classico (perché qualche aggiustamento all'Ottolenghi dovrebbe essere fatto per ospitare tutti i liceali). Ma all'Ottolenghi è ospite una delle due succursali della Bella, quindi bisogna spostarla.

Una prima ipotesi, con il trasferimento delle due succursali della Bella in via Moriondo, sembra essere stata scartata per i costi di adeguamento e per i disagi che dovrebbero sopportare le famiglie degli alunni della Bella.

Una seconda ipotesi, molto più razionale e di sicuro effetto migliorativo per gli alunni della Bella è quella che l'assessore Giulia Gelati ha presentato martedì 4 dicembre in provincia, alla presenza dei dirigenti scolastici acquisi e dei responsabili provinciali all'istruzione. Si tratterebbe di trasferire l'Itc Vinci dalla ex caserma Battisti in via Moriondo, quindi la succursale della Bella di via De Gasperi potrebbe occupare i locali lasciati liberi dall'Itc Vinci. Una soluzione indolore per la succursale Bella della ex caserma, che resterebbe al suo posto, una soluzione migliorativa per la succursale Bella di via De Gasperi che si troverebbe unita alla succursale della ex caserma della Bella, con questi vantaggi: non più obbligo di trasferimento alla palestra in pulmino, migliore organizzazione dell'orario scolastico, migliore organizzazione dell'assistenza, ampio parcheggio, comodo e sicuro, per accompagnare e prelevare gli alunni all'inizio ed al termine delle lezioni.

Per concretizzare l'ipotesi che comunque dovrebbe trovare attuazione dall'inizio del prossimo anno scolastico (settembre 2008), un sopralluogo ai vari edifici scolastici verrà effettuato da rappresentanti delle scuole acquisi, dell'amministrazione comunale e di quella provinciale, giovedì 13 dicembre.

M.P.

Per vedere la cometa

Acqui Terme. Nel periodo di Natale ritorna come sempre d'attualità il discorso delle comete. Come mai mettiamo nel presepio la stella cometa? A questa domanda sarà data risposta nel corso degli incontri che si terranno presso l'osservatorio astronomico di Cavatore lunedì 10 e lunedì 17 dicembre.

L'osservatorio sarà quindi aperto lunedì 10 e lunedì 17 dicembre dalle ore 21.20, mentre resterà chiuso lunedì 24 e 31 dicembre. Si consiglia la prenotazione da eseguirsi, recandosi di persona, presso la tabaccheria Levratti di corso Italia ad Acqui Terme.

GOVERNA LORENZO

Prodotti per l'agricoltura e sementi

Trucioli depolverizzati per lettieri cavalli

Pali vigna: precompressi - vibrati
acciaio carbonioso - legno

**Rivenditore autorizzato
di filo per vigneto e pali**



Barbatelle "Vivai f.lli Nicola"

**Distributore concimi per vigneto
della linea Compo Nitrophoska**

**Pellets, legna su bancali
e carbone per stufe**

CONSULENZE TECNICHE
Acqui Terme - Corso Dante, 49
Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717

Laboratori didattici su suono e orto



Le classi 2^a della Scuola Primaria "G. Saracco", su proposta della "Libreria Terme" di c.so Bagni di Acqui Terme hanno svolto nei mesi di novembre e dicembre dei laboratori didattici sul suono e sull'orto.

Gli alunni, divisi a gruppi, hanno potuto scoprire il mondo dei suoni con esperimenti facili e divertenti: suonare i bicchieri, far danzare i granelli di sabbia, fare musica con un pettine.

Mentre, durante il laboratorio "orto" gli alunni, già esperti ortolani, grazie al pro-

getto "Orto in condotta", a cui aderiscono da due anni, hanno potuto conoscere e giocare con vari tipi di semi e di verdure e capire che nell'orto c'è sempre molto da fare.

La magia dell'orto inizia con il seme e termina con verdure buonissime che tutti dobbiamo imparare a consumare in misura maggiore.

Attraverso i giochi e le attività che gli animatori hanno proposto ai bambini, si possono apprendere concetti scientifici difficili, quali risonanza, vibrazione, pro-

pagazione del suono, stagionalità, orticoltura.

Tutti gli esperimenti proposti si possono trovare sui libri di scienza per ragazzi dell'"Editoriale Scienza", libri per chi ha voglia di capire e di fare, per chi si vuole appassionare ed avvicinare alla scienza.

Gli insegnanti ringraziano il sig. Piero Spotti, titolare della Libreria Terme per la simpatica iniziativa che ha piacevolmente coinvolto e divertito tutti gli alunni delle classi 2^a.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)

Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



ALLOGGIO IN CORSO BAGNI, riscaldamento autonomo, 2^o ed ultimo piano, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, ampio terrazzo.



ALLOGGIO CENTRALE, ORDINATO, 5^o piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino soggiorno, 2 camere letto, bagno nuovo, dispensa, terrazzo, cantina al piano interrato.



ALLOGGIO CENTRALE, BUONE FINITURE, ingresso, cucina abitabile, sala, camera letto bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina al piano interrato.



ALLOGGIO IN CENTRO STORICO, in isola pedonale, su due livelli, ottime finiture, riscaldamento autonomo, ingresso su soggiorno con angolo cottura, anti bagno e bagno, balcone scala interna, camera letto, bagno, grosso terrazzo sfruttabile, cantina al piano terra.



MANSARDA CENTRALE, OTTIME FINITURE, CLIMATIZZATA, ingresso su soggiorno con cucina a vista, 2 camere letto, bagno, balcone.



ALLOGGIO NEL VERDE, in piccola palazzina, ottime finiture, riscaldamento autonomo, su due livelli, ingresso su salone, cucina abitabile, bagno, grosso terrazzo vivibile, scala interna, 2 camere, doppi servizi, posto auto privato, parco condominiale.



ALLOGGIO SU DUE LIVELLI, BUONE FINITURE, riscaldamento autonomo, ingresso, soggiorno cucina abitabile, 2 camere, anti bagno e bagno, ripostiglio, scala interna, ampia mansarda con bagno cantina.



ALLOGGIO 4^o p. con ascensore, ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, 2 balconi, solaio, € 82.000,00.



ALLOGGIO A DUE PASSI DA PIAZZA ITALIA, ORDINATO, 1^o piano con ascensore, ampio ingresso grossa cucina, soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, balcone, terrazzo, cantina al piano interrato, eventuale box.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:

e-mail: info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

Isa Ottolenghi a porte aperte

Acqui Terme. L'Ateneo di Genova, col progetto IRIS (indicatore rendimento inter-facoltà studenti), ha monitorato i risultati conseguiti dagli studenti immatricolati nell'anno accademico 2005/2006 nelle diverse facoltà e, tra le scuole tecniche e professionali di Acqui Terme, l'I.S.A. Ottolenghi si è aggiudicata la prima posizione; inoltre, su 58 scuole della Liguria e del Piemonte, si è collocata tra le prime otto.

Un'altra conferma positiva per una scuola come l'I.S.A. che, nel corso dell'ultimo esame di stato (A.S. 2006-2007), ha ottenuto la media più alta (media voti 81,22) tra tutti gli istituti di Acqui.

Sabato 15 dicembre, dalle ore 14,30 alle ore 17,30 l'Istituto Statale d'Arte aprirà le aule ed i laboratori per consentire, agli studenti di terza media ed alle loro famiglie, di conoscere direttamente le caratteristiche della Scuola, con i suoi 4 percorsi formativi, costituiti dai 3 tradizionali indirizzi quinquennali professionalizzanti dell'Arte Applicata - Decorazione Pittorica, Arte del Legno, Disegno d'Architettura e l'indirizzo più recente: Liceo d'Arte (Beni Culturali e della Conservazione).

Liceo d'Arte: Beni culturali e della Conservazione.

Unico in ambito provinciale, è finalizzato alla preparazione universitaria, rafforzato nell'impianto umanistico, in cui, oltre ai tradizionali corsi di Disegno, Comunicazione Visiva, Tecniche Artistiche, Chimica, Fisica e Biologia, emergono, come discipline caratterizzanti, Lingua Inglese, Storia del

l'Arte, Matematica - Informatica (quinquennali) e, dal terzo anno, Filosofia e Storia della Conservazione degli oggetti artistici (che si affiancherà a Storia dell'Arte).

Attività di laboratorio e discipline teoriche, realizzazioni pratiche ed elaborazioni speculative continueranno ad armonizzarsi (come negli indirizzi d'Arte Applicata, dove fondamentali sono le progettazioni), ma privilegiando i temi del restauro, dell'indagine filologica, della storia, dell'archeologia e dell'antiquariato.

Decorazione pittorica

Forma una figura professionale definibile come disegnatore/progettista/pittore per la decorazione.

Disegnatori d'Architettura

Gli studi sono finalizzati alla formazione del Disegnatore-progettista per il disegno d'architettura. Una delle discipline fondamentali è quindi la Progettazione Grafica relativa alle costruzioni.

Arte del Legno

Disegnatore-progettista per l'Arte del Legno: è questa la figura professionale che il corso di studi permette di formare, in grado di stendere un progetto e, poi, di eseguire manufatti lignei, mobili e complementi d'arredo.

I laboratori caratterizzanti il corso sono quelli di Ebanisteria e Tarsia, Lacche e Doratura, Intaglio.

Per questi due ultimi indirizzi è previsto, nell'ambito del Disegno Professionale e della Progettazione, un nuovo percorso didattico di esercitazioni informatiche con l'utilizzo dei programmi AutoCad e Allplan.

Oggetti artistici dall'Isa per la città

Acqui Terme. L'arte non esiste senza gli artisti come non esiste quella con la A maiuscola, in astratto. Se ad uno che fosse di fronte ad un dipinto che gli piacesse, si dicesse che quella non è arte perché chi l'ha fatta non è Mirò o neppure Picasso, bensì uno sconosciuto, verrebbe posta una seria questione su che cosa è un oggetto artistico. A volte oggetti, per molti altri insignificanti, evocano in noi delle emozioni o delle visioni, o un piacere intimo: un albero all'ingresso del paese nel quale siamo nati, un colle, una fontana o una roccia che ci ricorda un falco. L'arte c'è quando la si fa, quando la si vive e quando la si prova nel proprio intimo. L'arte c'è per chi l'ama e per chi ne prova un'emozione, anche senza parole. Quando questo accade, l'oggetto artistico ha raggiunto il suo destinatario. E con questo spirito che gli studenti di una classe dell'Istituto d'Arte, di Discipline pittoriche, hanno affrontato il lavoro di

donare alla città due "Babbi Natale" per augurare a tutti la tolleranza, la concordia e l'armonia.

L'ISA ha accolto la proposta della Comune acquese di realizzare i due "Babbi Natale" dalle dimensioni notevoli (quattro per quattro). Il lavoro è stato realizzato nel laboratorio di Disegno professionale diretto dal prof. Ferraris, dai suoi studenti guidati dalla docente di Laboratorio Piacentini. Il lavoro è stato eseguito in legno dipinto con colori acrilici. Dati i tempi ristretti per la realizzazione dell'opera (poco più di una settimana), gli studenti hanno impiegato il massimo dell'impegno per permettere alla Comune di averli a disposizione per il periodo natalizio. Saranno collocati nei pressi della pista da pattinaggio e nei pressi dell'edicola di via Carlo Marx / corso Divisione Acqui.

Chi è interessato, il 15 dicembre può visitare il Laboratorio di Disegno professionale del prof. Ferraris.

Telethon con le scuole acquesi

Acqui Terme. "10 ore per Telethon", è il titolo dell'appuntamento benefico che è stato organizzato dalle scuole cittadine per venerdì 14 dicembre, al Palafeste Expo Kaimano. Tanta musica, canti e teatro da parte di alunni grandi e piccini. Si inizierà alle 14 con la scuola dell'infanzia e primaria del 2° Circolo didattico San Defendente, e del 1° Circolo didattico G. Saracco; alle 16, merenda a cura della Scuola Alberghiera; alle 16.30 spettacolo teatrale Centro Territoriale Permanente; alle 19 in scena gli alunni delle superiori: istituti superiori di 2° grado G. Parodi e F. Torre; Liceo Scientifico, Liceo Classico, Istituto Tecnico Commerciale L. Vinci, Istituto Tecnico Industriale C. Barletti. Ore 21.30 grande esibizione della scuola secondaria di 1° grado G. Bella; alle 23.30 spuntino a cura della Scuola Alberghiera. Nel corso della manifestazione sarà allestita una mostra d'arte a cura dell'Istituto statale d'arte J. Ottolenghi.

Studenti eccellenti all'istituto Parodi



Acqui Terme. Sabato 1° dicembre nel corso di una semplice, ma significativa cerimonia, Alberto Ghione, neodiplomato al Liceo scientifico con il punteggio di 100 e lode, ha ricevuto il premio di 1.000 euro che il Ministero della Pubblica Istruzione riserva agli studenti eccellenti, per valorizzare la qualità del percorso scolastico compiuto e gli elevati risultati raggiunti.

Alberto Ghione ha meritato questo importante riconoscimento perché, impegnandosi con serietà e costanza, partecipando con convinzione, collaborando attivamente ha utilizzato al meglio le offerte educative e formative della scuola, dando così pieno sviluppo alle proprie attitudini e capacità: ha aderito al progetto Lauree scientifiche realizzato con l'Università di Alessandria, al progetto per la misurazione dell'inquinamento elettromagnetico con l'Università di Alessandria e l'ARPA di Torino, ai campionati provinciali delle Olimpiadi di ma-

tematica e di fisica, al progetto Astronomia con l'Associazione studi astronomici acquese e l'osservatorio di Cavatore e al progetto Orientamento del Politecnico di Torino che gli ha aperto le porte della facoltà di ingegneria di cui è ora studente del primo anno.

L'Istituto "Guido Parodi", il dirigente, i docenti tutti si congratulano vivamente con Alberto nei cui brillanti risultati vedono il riconoscimento dell'importante ruolo svolto dalla Scuola nella società.

Si parla di swap

Acqui Terme. Sul tema derivati l'ITC "Vinci" organizza un pubblico incontro.

Si terrà giovedì 13 dicembre, nella sala grande di Palazzo Robellini, in piazza Levi, alle ore 10.30, e prevede ingresso libero.

Attesi operatori economici, i relatori saranno Piera Petrini e l'avvocato Riccardo Bistolfi.

AGRITURISMO LA ROSSA

FATTI UN REGALO CHE DURA UN ANNO INTERO!!

VIENI DA NOI IN CASCINA!!

31 DICEMBRE 2007

APERITIVO CON
FOCACCIA DELLA "VIA DEL SALE" E CACCIATORINO
TARTINE MONFERRINE

SFORMATINO DI CARCIOFI CON FONDUTA
PEPERONI RIPIENI
INSALATA RUSSA
CIMA DI VITELLO RIPIENA
FRITTURA DI AGNELLO DA LATTE E NOCCIOLE

RAVIOLI DELLA "ROSSA"
LASAGNE DI PORRI E ASIAGO

CONIGLIO DISOSSATO IN PORCHETTA
STINCO DI VITELLO CON SALSIA AI MIRTILLI

ROBIOLA DI ROCCAVERANO E MOSTARDA D'UVA

SEMIFREDDO AL TORRONCINO
TORTA MILLEFOGLIE
PANETTONE

CAFFÈ E BACETTI DELLA ZIA ANGELA

60 EURO
VINI E SPUMANTE INCLUSI

INTRATTENIMENTO
MUSICALE
CON D.J.

E SPETTACOLO PIROTECNICO

CENONE
DI CAPODANNO

MENU
DEL NONNO

PRANZO
DI NATALE

CORSI
DI CUCINA

CENTRO
ESTIVO
BAMBINI

FATTORIA
DIDATTICA

VINI D.O.C
CERAMICHE
ARTISTICHE



AUGURI A TUTTI DA QUELLIDELLAROSSA!!
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEL.0144 73388 - E-MAIL INFO@QUELLIDELLAROSSA.IT MORSASCO

Agriturismo
LA ROSSA
www.quellidellarossa.it

Scuola aperta sabato 15 dicembre

Liceo scientifico

Acqui Terme. Sabato 15 dicembre dalle 14.30 alle 17.30 per il Liceo scientifico Parodi si rinnova l'ormai consolidato appuntamento di "Scuola aperta": alunni delle scuole medie - e famiglie - potranno visitare i locali di via Moriondo 58 e contattare insegnanti e studenti liceali per raccogliere informazioni sulle proposte formative dell'istituto.

L'Istituto Parodi - con la sede dello Scientifico e l'Isamantiene l'Accreditamento regionale presso la regione Piemonte che qualifica la scuola come agenzia formativa per il territorio. Per quel che riguarda il piano di studi, nel liceo scientifico Parodi sono possibili due percorsi: uno ordinamentale e uno sperimentale PNI. In quest'ultimo la fisica è proposta fin dal primo anno con attività laboratoriali e le ore settimanali di matematica sono 5 per tutto il quinquennio; inoltre sono previste lezioni ed esercitazioni per il conseguimento della Patente Europea per il Computer (ECDL): la scuola è test center per tale certificazione.

Per potenziare l'offerta didattica e valorizzare gli interessi in campo matematico e fisico, nell'istituto si propongono iniziative che spaziano dalle Olimpiadi di matematica e di fisica al Progetto, dal Progetto Lauree Scientifiche di durata triennale in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università Avogadro, sede di Alessandria, al Progetto Orientamento formativo in collaborazione con il Politecnico di Torino; tra le novità di quest'anno, sempre in ambito matematico-scientifico si segnalano i progetti Fisica in lingua inglese, Fisica e meccanica delle giostre e, in prospettiva interdisciplinare filosofia-lettere-scienze, si ricorda l'approfondimento del pensiero di Galilei quale pun-

to di partenza della scienza moderna.

Per quel che concerne gli studi linguistici, si annovera il Progetto Lingue per il conseguimento da parte dei ragazzi di certificazioni molto importanti quali il PET (Preliminary English Text) e il First Certificate in English con docenti in madre lingua della British School.

In ambito storico-letterario, oltre al progetto "Il quotidiano in classe" e ai tradizionali laboratori di poesia e di lettura in collaborazione con il premio Acqui Storia, si segnalano la partecipazione di alcuni docenti ai lavori della Commissione distrettuale aggiornamento docenti di Storia e le seguenti nuove proposte: analisi della Dichiarazione dei diritti dell'uomo a 60 anni dalla sua nascita (Progetto Scuola dei diritti umani) e "La fabbrica dei libri". Sempre nell'ottica di un'attenzione al territorio e agli stimoli che i più disparati enti offrono, si coglie l'occasione per ricordare che al concorso letterario aperto a scuole di vario ordine in occasione della Terza mostra Trifolau e Trifole, gli alunni Domanda Chiara e Carbone Andrea (IVB) sono stati recentemente premiati per la tesina "Sulle tracce di Persefone: alla scoperta dei tartufi".

Estremamente ricca, infine, la progettualità elaborata dai docenti di educazione fisica con atletica e sci. Nell'ambito dell'educazione alla salute, si ricordano i progetti "Adolescenti e rischio", "Prevenzione e sessualità" e "Emergenza sanitaria nel contesto sociale dell'acquese" (in collaborazione con la Misericordia), nonché "Primo soccorso", "Guida sicura" ed "Educazione stradale", - questi ultimi per educare i ragazzi ad un approccio responsabile alla strada e per consentire loro di acquisire il Patentino dei ciclisti.

Liceo classico

Acqui Terme. 1937 - 2007 Dal 1937 il Liceo Classico di Acqui Terme ha formato generazioni di studenti e preparato schiere di liberi professionisti sapendosi rinnovare ed adeguare ai tempi ampliando sia la gamma delle materie curriculari sia l'offerta formativa globale.

Una costante del Liceo Classico è guidare gli studenti ad elaborare un metodo di studio produttivo ed applicabile a diversi contesti, fornendo loro un'ampia base culturale spendibile sia nella prosecuzione degli studi universitari, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro.

La comprensione del mondo moderno attraverso la cultura classica e l'acquisizione di conoscenze e competenze nei più svariati settori risulta adeguata per accedere a qualsiasi facoltà universitaria sia umanistica sia scientifica oltre che per l'iscrizione a tutti i concorsi della Pubblica Amministrazione.

Negli ultimi anni il Liceo Classico di Acqui Terme ha registrato un incremento costante nel numero di iscrizioni, il che conferma la validità della programmazione didattica, che spazia dalle iniziali attività di accoglienza, per agevolare l'inserimento nella nuova realtà scolastica, ai corsi di preparazione per i test universitari, dalle visite a mostre e a musei alla partecipazione a conferenze e a spettacoli teatrali, dalle gite e viaggi di istruzione ai progetti sportivi (tornei, gruppo sportivo pomeridiano, gare di sci, trekking), dai corsi di educazione alla salute (in collaborazione con la ASL) ai corsi di recupero e sostegno, dalla lettura dei quotidiani in classe, alla redazione del giornale scolastico "Scripta Manent", dal corso per il conse-

guimento della patente europea di computer (ECDL) alle certificazioni di lingua straniera (PET e FIRST Certificate). In proposito, occorre ricordare che, da anni, l'originario curriculum liceale è stato potenziato con lo studio della lingua straniera inglese e della Storia dell'arte, per l'intero quinquennio.

Tutte le proposte didattiche del Liceo Classico tendono ad arricchire la cultura e a valorizzare la personalità dei singoli studenti che, in un ambiente sereno, apprendono non soltanto le discipline umanistiche - che richiedono rigore e sviluppano duttilità e attitudine al ragionamento - ma anche le materie dell'area scientifica, acquisendo una preparazione culturale completa.

L'orario articolato su cinque giorni permette agli studenti di partecipare alle iniziative proposte dalla scuola senza penalizzare le attività e gli interessi personali dei singoli allievi, oltre a favorire gli studenti pendolari, provenienti da un ampio bacino di utenza. Per aiutare genitori e studenti nella scelta della scuola superiore, insegnanti ed allievi saranno a disposizione nella giornata di Scuola Aperta sabato 15 dicembre dalle ore 15 alle ore 18 nella sede storica, ma ampiamente e recentemente ristrutturata, di c.so Bagni n. 1

Giovedì 20 dicembre alle ore 20.45 presso l'Hotel Nuove Terme si terrà l'ormai consueto spettacolo di Natale organizzato da studenti dei licei che proporranno brani musicali, canti e momenti di teatro; il ricavato sarà devoluto per beneficenza all'Associazione - dott. G.F.Morino, responsabile di un progetto umanitario a Nairobi-Kenia.



GRAND HOTEL
NUOVE TERME

15011 Acqui Terme (AL)
Piazza Italia, 1
Tel. 0144 58555

Pranzo di Natale 2007
Buffet della tradizione "Piemunteisa"

Il vitello tonnato ai capperi
Il cardo gobbo in guazzetto di fonduta d'alpeggio
Le foglioline di lingua in salsa verde
Lo sminuzzato di fassone al coltello
Lo sformatino di topinambur su coulis di bagna cauda
Gli involtini di peperoni alla robiola di Roccaverano
Il carpaccio di scottona al profumo di trifola
La moccetta di cinghiale al miele di castagno

Entrée
I rabatòn gratinati alla monferrina
Le chenelle di grasso e magro in brodo

Suite
Il cappone di corte rosolato ai porcini e rosmarino con le patate castello e gli zucchini a ventaglio

Dessert
Il montebianco di castagne
Il panettone con salsa vaniglia
Uva e frutta secca augurali

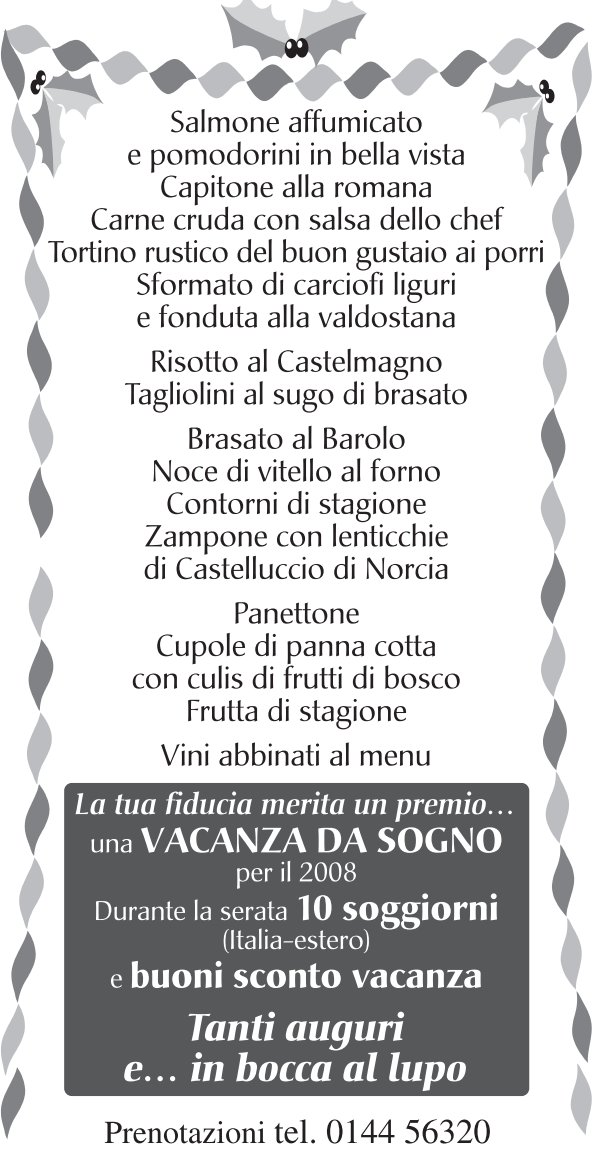
€ 40
per persona
(bevande escluse)





Albergo - Ristorante
"Nuovo Gianduja"
Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme
E-mail: albergogianduja@tiscali.it

Cenone di fine anno



Salmone affumicato e pomodorini in bella vista
Capitone alla romana
Carne cruda con salsa dello chef
Tortino rustico del buon gustaio ai porri
Sformato di carciofi liguri e fonduta alla valdostana
Risotto al Castelmagno
Tagliolini al sugo di brasato
Brasato al Barolo
Noce di vitello al forno
Contorni di stagione
Zampone con lenticchie di Castelluccio di Norcia
Panettone
Cupole di panna cotta con culis di frutti di bosco
Frutta di stagione
Vini abbinati al menu

La tua fiducia merita un premio...
una **VACANZA DA SOGNO** per il 2008
Durante la serata **10 soggiorni** (Italia-estero)
e **buoni sconto vacanza**
Tanti auguri e... in bocca al lupo

Prenotazioni tel. 0144 56320

DANCING GIANDUJA
vegionissimo di fine anno con orchestra
Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442

La Casa di Bacco
Wine Bar - Enoteca



venerdì - sabato - domenica e festivi dalle ore 18
aperitivo lungo

Per i tuoi regali potrai scegliere tra 250 etichette A PREZZI SPECIALI

VISONE - Via Acqui 95 - Tel. 0144 396199
lacasadibacco@alice.it

AGRITURISMO
LA.TI.MI.DA.
RISTORANTE
PERNOTTAMENTO - PRIMA COLAZIONE
Menù di Natale - 25 dicembre 2007

Affettati misti
Finocchi in fonduta
Involtini di prosciutto farciti
Cestino di sfoglia ripieno
Bresaola con salsa di robiola

Risotto con speck e asparagi
Lasagne tradizionali

Brasato al Barbera con patate al forno
Formaggi con mostarde

Tris di dolci della casa
Acqua - Caffè - Digestivo

€ 35 Vini esclusi (Solo su prenotazione)

MENU DEL PASSANTE a mezzodi € 10 MENU PIZZA giovedì sera € 10 MENU DEGUSTAZIONE € 15	MENU AGRITURISMO € 25 MENU FARINATA venerdì sera € 10 VINO E... tutte le domeniche dalle 18
---	--

SOLO SU PRENOTAZIONE

Danila & Francesca & Tiziano Ulivi
Cassine - Strada Ricaldone di Sotto n. 28
Tel. e fax 0144 715371 - Cell. 333 7104611 - 339 2664324
E-mail: info@agriturismolatimida.it - www.agriturismolatimida.it

CANTINA
ALICE BEL COLLE

I nostri vini valgono un assaggio



ORARIO
dal lunedì al sabato: 9 - 12,30 • 14,30 - 18,30
domenica: 9 - 12,30

CANTINA ALICE BEL COLLE
Reg. Stazione, 9 - 15010 Alice Bel Colle (AL)
Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
e-mail: info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalicebc.it

*Per i tuoi regali di Natale vieni a trovarci
presso il nostro punto vendita, potrai trovare
un vasto assortimento di vini in bottiglia,
grappe, prodotti tipici e confezioni natalizie.*



Domenica 16 dicembre

Porte aperte
all'Itis acquese

Acqui Terme. Quattro sezioni, tredici laboratori, più di trecento studenti, cinquanta docenti, navetta per il collegamento con la stazione ferroviaria, palestra dotata di tribune, servizi igienici per disabili, ascensore.

L'itis di Acqui Terme, noto a tutti come il "Barletti" si propone per l'anno scolastico 2008/09 agli alunni delle classi terza media ed ai loro genitori con tre aree di specializzazione; *Maturità Scientifica* attraverso il percorso quinquennale del *Progetto Brocca* a sperimentazione biologica; diploma di *Perito in elettronica e telecomunicazioni*, diploma di *Perito in informatica*.

Risorse tecnologiche
e strutturali

L'ITIS possiede una struttura idonea per ogni attività didattica, curricolare ed extracurricolare, essendo stato progettato come scuola destinata a corsi tecnici. Infatti vi sono ben tredici laboratori, intesi come spazi fisici e con attrezzature informatiche, multimediali e strumentazione specialistica per una moltitudine di attività.

Aule didattiche spaziose e luminose, spazi comuni ampi, palestra e strutture sportive, biblioteca, aula magna con capienza di 200 persone, completano la struttura rendendola oltre che funzionale, anche di piacevole frequentazione ed utilizzo. Per i disabili esistono ascensore e servizi igienici speciali.

Attività mattutine
e facoltative

Olimpiadi di Matematica e Scienze Naturali; progetti riguardanti l'Educazione alla Salute con particolare riferimento alla prevenzione dell'uso di stupefacenti e della guida sotto l'effetto di alcool; incontri con operatori socio-sanitari, quali psicologo e ginecologo. Gite scolastiche in Italia ed all'estero. Progetto "Nevè" tre giorni a sciare con docenti accompagnatori.

Attività extracurricolari
pomeridiane facoltative

Le attività pomeridiane, tut-

te facoltative, riguardano innumerevoli possibilità di scelta: corsi di lingue con certificazione riconosciuta a livello europeo PET, Delf, Cervantes; corso per il conseguimento della "patente del computer ECDL, corso in partnership con l'autoscuola per il conseguimento del patentino del ciclomotore (studenti del biennio); tornei interni di calcetto a cinque, pallavolo maschile e femminile; progetti "Biblioteca", "Laboratorio di Storia", il Giornalino scolastico "Bormida Magazine".

Progetto "Ascolto" aderendo al quale gli studenti possono ottenere lezioni per singoli o piccoli gruppi di allievi, relative a parti di programma per cui siano necessari chiarimenti e approfondimenti; progetto "Noi comunichiamo" appuntamenti mensili in orario serale, aperti ai genitori di tutte le classi dell'Istituto, per un momento di incontro e confronto; progetto "Bormida" di durata ormai decennale che si occupa di collegare le attività del territorio con la storia locale, le scienze naturali e le scienze informatiche (a tal proposito ricordiamo il giornale informatico "BormidaWeb-Magazine visionabile sul sito www.itisacqui.it).

Laboratori e strutture
per la didattica

I tredici laboratori sono: Elettronica, Sistemi, Telecomunicazioni, TDP, Elettrotecnica, Chimica, Fisica, Biologia, Matematica, Disegno, Multimediale, Biblioteca, Centro Documentazione di Storia; Rete Informatica.

Il Corpo Docente, gli studenti dell'itis e tutto il personale saranno lieti di accogliere i ragazzi ed i genitori interessati domenica 16 dicembre per tutto l'arco della giornata dalle ore 10 alle ore 18.

L'appuntamento è in corso Carlo Marx, 2 (di fronte alla stazione dei Carabinieri e vicino alla scuola elementare di San Defendente).

Per informazioni e approfondimenti 0144.311708, 0144.355476 altrimenti su www.itisacqui.it.



Cartosio
Loc. Catalana, 1
Tel. 0144 40254

Nadia e Priscilla

vi invitano a visitare

il loro presepe

e prenotare

per le feste

con i loro MENU a

€ 30 Santo Natale

€ 35 Capodanno

BEVANDE COMPRESSE

Ristorante «Del Pallone»

Corso Italia, 17 - BISTAGNO

Tel. 0144 377013



NATALE 2007

25 dicembre ore 12.30

Aperitivo con bollicine e frivolezze

Salmone presalato al cardamomo

Pesce persico all'arancia e finocchietto

Terrina gelé di faraona al passito

Flan di broccoli e ricotta con fonduta

alla toma di capra

Stelle di sfoglia ai cardi "gobbi" e capesante

Fagottino con carciofi, gamberi

e guazzetto al latte di cocco e zenzero

Agnolotti del "pallone"

Tournedos alla crema di roquefort

e radicchio brasato

Parfait al torrone

Plum cake alla frutta secca

con mousse al cioccolato

Caffè e digestivi • Vini della casa

€ 37.00 vini compresi

prezzo speciale per bambini

Prenotazioni al 3393576368 • 0144377013

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte

Cartosio - Località Ponte n. 2

CAPODANNO 2008

Antipasto misto "del Ponte"

Tagliatelle salmone e rucola

Cannelloni di magro alle verdure

Ravioli al plin con ragù di capriolo

Trance di salmone in salsa rossa

Roast-beef all'inglese con patate

Cotechino con lenticchie

Dolce della casa, panettone, pandoro e torroni

Frutta secca e fresca

Vini e spumanti

50 €



MUSICA DAL VIVO e BALLO
con MARIO BRANDONE

Prenotazioni allo 0144 340893

AL BRUNALE
ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA



CASSINE (AL)

Str. Castelnuovo, 2/A - Tel. 0144 715359

Chiuso il martedì per riposo settimanale

Sabato 22 e domenica 23
dicembre 2007

Menù del pastorello

Antipasto

Focaccine e antipasti misti del pastore

Primo

Tagliolini di castagne
in crema di formaggi

Secondo

Arista allo spiedo con patate sabbiose

Dolci della casa

Pere al vino - Panettone

Frutta secca e di stagione

Acqua - Vino - Caffè

(compresi nel prezzo)



Natale 2007

Antipasti

Crostini del cacciatore - Torte rustiche

Gratin di cardi alla fontina

Crespelle con carciofi

Cotechino con crauti - Affettati misti

Flan di verdure con fonduta

Primi

Ravioloni di prosciutto al burro aromatizzato

Consommé di cappone - Ravioli al sugo

Secondi e contorni

Coscia di maiale al forno in salsa

Cappone in brodo con mostarda

e castagne bollite

Dolci della casa

Dolce con crema di mascarpone

e lingua di gatto - Panettone

Frutta secca e di stagione

Acqua - Vino - Caffè

(compresi nel prezzo)

Gradita la prenotazione



www.albrunale.com

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte

Cartosio

Località Ponte n. 2

NATALE 2007

Antipasto misto "del Ponte"

Taglierini al ragù di cinghiale

Lasagne al pesto al forno

Costine d'agnello con verdure gratinate

Brasato al Barolo con patate

Dolce della casa

Panettone, pandoro e torroni

Frutta secca e fresca

Vini e spumanti

35,00 euro

Prenotazioni allo 0144 340893



Via San Rocco, 5
MONTABONE
Tel. 0141 763926
339 1016616
338 2978227

Agriturismo
"Al Castlè"

Cucina tipica piemontese
Ampie camere
finemente arredate

Aperto dal venerdì alla domenica

Prenotate in tempo
il pranzo di Natale
e il cenone
di Capodanno



sarà un grande Natale

Promozione valida
fino al 6/01/2008

2000 WATT
PIASTRA
ULTRAGLISS

24'65
~~29 - 15%~~

TEFAL

FERRO DA STIRO TEFAL EASYCORD FV 3330
Piastra smaltata Ultragloss Diffusion - vapore variabile
0-30 gr/min - getto di vapore 85 gr/min
vapore verticale - astina anticalcare estraibile

2200 WATT

49'30
~~58 - 15%~~

Ariete

FERRO DA STIRO ARIETE 3600
Ferro con manico in sughero - regolazione vapore fino a
70 gr/min vapore continuo - caldaia in acciaio inox - doppi
pulsanti per accensione separata ferro e caldaia - brevetto
anti-calcare Long Life System - spie di controllo termostato

2300 WATT
SISTEMA
ANTICALCARE

50'15
~~59 - 15%~~

Rowenta

FERRO DA STIRO ROWENTA DZ 5030
Piastra Microsteam Inox laser - supervapore
100 gr/min - vapore variabile 0-40 gr - vapore
verticale self-clean - sistema anticalcare

AUTONOMIA
ILLIMITATA
SERBATOIO
ESTRAIBILE

97'75
~~115 - 15%~~

Polti

FERRO DA STIRO POLTI 450
Ferro professionale con manico in sughero - piastra
in alluminio - autonomia illimitata - vapore regolabile
potenza vapore 70gr/min - spia mancanza acqua

TASSO ZERO
10
mesi*

Sui piccoli
elettrodomestici
sconto extra

15%
**

Su prezzi già superconvenienti

** vedi regolamento interno

Ariete BLACK & DECKER BOSCH BRAUN DAEVOO DE'Longhi dyson GAGGIA IMETEC LAICA KRUPS KENWOOD
MAGIO VAC Moulinex PHILIPS POLI REMINGTON Rowenta Saeco SIMAC SINGER TEFAL TERMOSTATA Whirlpool

SPAZZOLA
PARQUET

NANOPACK
SYSTEM

2000 WATT

97'75
~~115 - 15%~~

ASPIRAPOLVERE HOOVER TFS 5206
Potenza 2000 watt - controllo elettronico
della potenza - filtro Hepa - spazzola
pavimenti/tappeti - spazzola parquet
raggio d'azione 8 metri - 3 tubi telescopici

67'15
~~79 - 15%~~

ASPIRAPOLVERE ARIETE
CICLONICO INFINITY 2790
Potenza 1800 watt - serbatoio estraibile
filtrazioni 4 stadi - filtro Hepa lavabile - tubo
cromatico telescopico - regolazione della potenza

SENZA
SACCHETTO

1800 WATT

Ariete

SPAZZOLA
PARQUET

101'15
~~119 - 15%~~

SCOPA ELETTRICA
HOOVER ST 735
Regolazione elettronica della
potenza - sistema di filtrazione
senza sacco - filtri Hepa lavabile
manico ripieghevole spazzola
tappeti/pavimenti spazzola parquet

1300 WATT

67'15
~~79 - 15%~~

SCOPA ELETTRICA
ROWENTA RH 7403
Potenza 1400 watt varia-
tore di potenza impugnatura
ergonomica tubo
rigido di prolunga sistema
filtrante 4 stadi

Rowenta

1400 WATT

**Nelle domeniche di Dicembre
tutte le filiali sono aperte con orario continuato**
(per gli orari di apertura rivolgersi direttamente al punto vendita)

Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI)
Cermenate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA) - Desenzano del Garda (BS) - Mantova
Vicenza - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN) - Carmagnola (TO) - Sarzana (SP)
Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Villorba (TV)

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

* Vedi regolamento interno. Finanziamento 10 mesi Tasso 0,0%. Tan 0,0% Taeg max 10,34 %, spese di istruzione pratica pari al 4,3% dell'importo finanziato, prima rata 30gg.

Il seminario interdiocesano

Un Seminario per cinque diocesi

Dal 20 settembre 2007, le Diocesi di Alessandria, Acqui Terme, Asti, Casale Monferrato, e Tortona, hanno cominciato la loro esperienza di Seminario Interdiocesano.

Questa nuova iniziativa è frutto della decisione che i nostri cinque Vescovi hanno fatto per poter formare al meglio gli aspiranti sacerdoti che si occuperanno in futuro della cura pastorale delle nostre parrocchie.

Il luogo scelto è Betania di Valmadonna, a metà strada tra Alessandria e Valenza. Qui c'è un edificio posto in cima ad una collina, in mezzo alla natura, accanto al Monastero delle Monache Carmelitane. In questo edificio ci sono numerose stanze per ospitare seminaristi e sacerdoti, e vi si trova anche la scuola di teologia. Questo seminario, però, non è soltanto fatto di mattoni e di libri di scuola, ma soprattutto di persone. La nuova comunità di seminaristi conta ventisei studenti compresi tra il primo ed il sesto anno degli studi teologici, insieme ad un gruppo di tre formatori: don Marco Daniele di Tortona (Rettore), don Emanuele Rossi di Alessandria (Vice rettore), Mons. Carlo Grattarola (Padre Spirituale). Altro formatore, che non risiede però in seminario, è don Marco Andina di Asti che ricopre il ruolo di preside della scuola teologica. Inoltre ogni diocesi ha un referente diocesano che ha il compito di mantenere i contatti tra i propri seminaristi e la diocesi.

A questo punto vi chiederete che cosa fanno lungo la giornata questi seminaristi?

La giornata comincia con un'ora di preghiera, dalle 7 alle 8; alle 8.30 suona la campanella ed hanno inizio le lezioni. Alle 12.30, dopo aver pregato l'ora media, si pranza, e dalle 13 alle 14.30 c'è tempo libero per il riposo o altro. Nel pomeriggio si studia e alle 18.30 si celebra l'Eucaristia. Alle 19.30 si cena, e poi la sera c'è tempo per parlare, scherzare, pregare. Aggiungo subito che ogni giorno ha, però, delle sue particolarità: per esempio un paio di volte alla settimana si disputa la partita a calcio, oppure le prove di canto, o ancora si proietta un film...

Cosa ne pensiamo? Beh, certamente siamo un po' lontani fisicamente dalle nostre realtà diocesane, però ci possiamo guadagnare con la compagnia di tanti nuovi amici e formatori... e ci rallegra anche il fatto di poter tornare in diocesi ogni fine settimana, nelle parrocchie nelle quali svolgiamo l'attività pastorale.

Bene! Detto questo non ci resta che aspettare e pregare per la buona riuscita di questa nuova esperienza, e sono sicuro che voi, cari lettori, non mancherete!

Ivano



La parola a don Marco rettore del Seminario

Carissimi lettori, con grande gioia e trepidazione ho accettato di raggiungerVi con queste righe...

Gioia nell'avere la possibilità di condividere insieme alcune idee... trepidazione, perché non conoscendo la gran parte di voi (uomini e donne di ben 5 diocesi...) non vorrei "rubarvi" troppo tempo o, in qualche modo, risultare inopportuno.

Permettetemi una parola di presentazione. Sono don Marco, sacerdote della diocesi di Tortona che da circa tre mesi è stato chiamato a ricoprire l'incarico di rettore del nuovo seminario interdiocesano.

Vi confesso che fin dall'inizio, la mia vita sacerdotale è stata accompagnata dalle parole dell'apostolo Paolo a Timoteo: "Rendo grazie a colui che mi ha dato la forza, Cristo Gesù Signore nostro, perché mi ha giudicato degno di fiducia chiamandomi al ministero" (1 Tm 1, 12).

Ancora oggi voglio rinnovare questo ringraziamento: a Colui che mi sta chiedendo di seguirlo in questo nuovo cammino;

ai nostri Vescovi che, fedeli interpreti della Parola, hanno espresso la loro fiducia nella mia povera persona;

a tutti i superiori ed educatori, miei predecessori nei singoli seminari, che hanno ben svolto questo ministero;

a tutti quei giovani che stanno camminando alla scuola di Gesù nell'attuale seminario;

a tutti voi che ci seguite con affetto e preghiera.

Ripeto a tutti voi le parole condivise con i seminaristi il primo giorno in cui ci siamo incontrati nel nuovo seminario interdiocesano:

"Vorrei cercare insieme con voi la gioia che viene non dal possesso di molte cose, non dalla conquista di posti di prestigio, ma dalla costruzione di relazioni rispettose, amicali, fraterne secondo la logica del Vangelo. Se Gesù ha ragione, infatti, la gioia non sta nel liberarsi da tutti i pesi, ma nel portare i pesi gli uni degli altri, nel vivere gli uni per gli altri.

Vengo ad intraprendere un cammino per me nuovo. Sono consapevole dei limiti che porto con me e vengo quindi con un po' di timore. Ma vengo con grande libertà; non ho fatto nulla per avere

questo servizio e posso quindi fare appello alla fedeltà del Signore: Lui mi manda... sarai Lui a guidarmi e a sostenermi".

Vi "rubo" ancora qualche minuto prezioso per un'ultima sottolineatura.

A qualche mese dalla partenza di questa nuova "avventura" penso possa giovare a tutti il ritornare con la memoria allo spirito che ha generato questa esperienza.

Un spirito di comunione. I nostri Vescovi hanno voluto costituire un luogo dove far crescere, in spirito di comunione, i seminaristi. La formazione spirituale, umana, intellettuale e pastorale dei futuri presbiteri ha bisogno di questa vita di comunione... e forse anche ciascuno di noi necessita della testimonianza semplice, ma tenace che possa essere, quella della comunione, una strada percorribile da tutti!

Uno spirito di unità. Quando si lavora per una casa ci si mette insieme, ci si tira su le maniche, superando idee diverse, a volte anche opposte; e questo lo si fa per amore della "casa" che in quel momento rappresenta un impegno comune, più importante di qualsiasi differenza o divisione.

Uno spirito di carità. Non si costruisce una casa per chiudersi dentro. Un luogo dove si abita rimane vivo solo se ha porte e finestre aperte; finestre attraverso le quali guardare quello che capita fuori, porte attraverso le quali accogliere gli altri. Questo significa vivere la carità e, per la nostra particolare esperienza, vivere la carità pastorale.

A noi il compito di rendere questo spirito visibile attraverso un sereno e coraggioso confronto con il presente ma sempre impegnati nella costruzione gioiosa e fiduciosa del nostro futuro. Per questo ci piace pensare e credere che il seminario interdiocesano non è un esperimento a tempo determinato ma, al contrario, che davanti a se abbia un futuro proficuo. Un futuro abitato non solo da uomini, ma accompagnato dalla presenza di Dio.

Dio Vi benedica e ci benedica... e ci doni coraggio nel cammino non facile ma entusiasmante che abbiamo davanti.

Don Marco

Quale prete per il nostro contesto?

Dopo un cammino di preparazione relativamente lungo i vescovi delle nostre cinque Diocesi hanno deciso di iniziare l'esperienza del Seminario unico. Ne sentivamo l'esigenza da diverso tempo per l'esiguità dei numeri dei singoli Seminari, per la ricerca di unità alla quale il Signore ci chiama a vivere in quanto Chiesa. Stiamo ora sperimentando il reciproco arricchimento grazie all'apporto di ognuno; gli stimoli positivi si moltiplicano prima di tutto nella vita di preghiera, nella liturgia, nell'Eucaristia fonte e culmine della nostra giornata; nello studio nel quale ci si può realmente aiutare e sostenere maggiormente; nella vita di comunità più varia e stimolante.

Per scrivere queste poche righe mi sono chiesto: "di quale tipo di prete hanno bisogno le nostre chiese?" Dalla risposta a questa domanda dipende l'impostazione che dobbiamo dare al nostro Seminario e inviterei chi legge, vescovi, sacerdoti, seminaristi, semplici lettori a dare una propria risposta a questo interrogativo per poter vivere il Seminario come realtà ecclesiale viva, in continuo aggiornamento, attenta a ciò che il Signore vuole da noi. L'esortazione apostolica post-sinodale del 1992 *Pastores dabo vobis* recita al numero 5:

la fisionomia essenziale del presbitero non muta: il sacerdote di domani infatti, non meno di quello di oggi, dovrà assomigliare a Cristo. Il presbitero del terzo millennio sarà continuatore dei presbiteri che nei precedenti millenni hanno animato la vita della Chiesa. Anche nel 2000 la vocazione sacerdotale continuerà ad essere la chiamata a vivere l'unico e permanente sacerdozio di Cristo.

Sappiamo poi che sono molte le modalità concrete di svolgimento del ministero: chi mette in primo piano il compito dell'annuncio e chi quello della celebrazione, chi spende le proprie energie nell'impegno di promozione umana e chi nell'accompagnamento spirituale, chi si dedica a fondo all'educazione e chi all'elaborazione culturale; molti presbiteri, poi, svolgono un ministero che comporta una pluralità di questi aspetti. Tutte queste



La parola al padre spirituale

Da qualche mese, all'età di quasi 71 anni, sto vivendo una nuova stagione del mio sacerdozio. Sono infatti stato chiamato a far parte dell'équipe educativa del seminario interdiocesano di Betania con il compito di "padre spirituale" dei seminaristi delle Diocesi di Acqui, Alessandria, Asti, Casale e Tortona, dopo di

aver svolto, per 4 anni, l'identico compito nel seminario diocesano di Casale, mentre ero, contemporaneamente, rettore del Santuario della Madonna di Crea e parroco di Ponzano e Salabue nei pressi di Crea. Ora sono a tempo pieno a Betania e nei giorni di vacanza del seminario presto il mio servizio nel vicino Santuario della Madonna del Pozzo in San Salvatore Monferrato. A chi mi chiede come mi trovo non posso che rispondere: "bene"! Bene, perché sono in compagnia dei sacerdoti che formano la "comunità educativa" con cui è facile e gradevole collaborare e perché la comunità dei seminaristi mi provoca ad una vita più autenticamente sacerdotale. I tempi della preghiera sono scanditi dall'orario e animati dalla coralità dei seminaristi. La giovane età dei seminaristi rende poi allegri i momenti comuni dandomi l'impressione di ringiovanire pure io anche se la distanza degli anni mi fa sentire più che "padre, nonno spirituale". Spero valga anche per me il complimento che si fa agli anziani: "un giovane, vissuto a lungo". Al di là di queste facili considerazioni, ciò che mi fa dire che qui mi trovo bene, è la possibilità di vivere alcune caratteristiche del sacerdozio che mi stavano molto a cuore e che, alle volte, erano soverchiate da preoccupazioni e occupazioni materiali. Ho sempre coltivato il desiderio di poter svolgere un ministero sacerdotale che desse la prevalenza agli aspetti spirituali. Nei 15 anni trascorsi a Crea, nella casa della Madonna, ho avuto l'opportunità di avvicinare tante persone e toccare con mano l'opera della Grazia di Dio. Ho accolto tante persone, ho ascoltato le loro confidenze, ho potuto dire a migliaia di persone: "il Signore ti perdona, vai in pace e non peccare più". Ho conosciuto coscienze delicate e desiderose di piacere a Dio. Ho avuto la gioia di vedere tornare il sereno su volti tristi e piangenti. Non potrò dimenticare la processione di persone che, al termine della messa festiva, lentamente entravano nella cappella della Madonna per sostare anche pochi istanti davanti alla venerata statua. Tutto questo, ora, mi manca così come mi è difficile incontrare quanti ho conosciuto e quanti mi hanno beneficiato con la loro amicizia, cordialità e con gli aiuti più diversi. Spero che la contentezza che provo io sia condivisa da chi vive con me e non mi distolga dal perseguire con serietà e totale dedizione il compito affidatomi: "concorrere a fare di questi giovani, che hanno percepito la chiamata del Signore, dei santi sacerdoti". Tanti di loro hanno lasciato una professione o un'attività sicure, altri hanno risposto nel pieno della loro giovinezza. Questi gesti di generosità siano segno di un'autentica dedizione all'edificazione del Regno di Dio e concorrano alla salvezza delle anime e siano accompagnati da un convinto e perseverante abbandono all'azione che lo Spirito Santo vuole compiere in loro.

Per loro e per noi, loro formatori, contiamo sulla corale e convinta preghiera dei sacerdoti, religiosi/e e dei fedeli delle Chiese direttamente interessate.

Don Carlo Grattarola

Don Emanuele Rossi
vice rettore

ORIGINAL MARINES

RICERCA

VENDITRICI ad Acqui Terme per prossima apertura p.v. in Franchising

Il ruolo prevede la realizzazione delle attività di gestione punto vendita: vendita, magazzino, allestimenti interni e vetrina.

La ricerca si rivolge a candidate in possesso di: diploma superiore, patente B e disponibili a flessibilità di orario.

Costituirà titolo preferenziale ma non esclusivo aver maturato esperienza nel ruolo e/o nel settore abbigliamento.

Inviare CV dettagliato rif:
ricerca VENDITRICI ACQUI TERME
via fax allo 081 7114598 oppure via e-mail a:
ma.masseti@originalmarines.com,
autorizzando al trattamento dei dati (D.Lgs.196/03)

Enaip a porte aperte

Acqui Terme. Proseguono le attività di orientamento alla scelta del percorso di studi dopo la terza media da parte dell'Enaip di Acqui. Dopo importanti momenti quali le visite nelle scuole medie della città e dell'acquese e la partecipazione all'iniziativa "Conoscere per scegliere", dedicata a tutte le scuole superiori, che si è svolta il 1 dicembre, presso il polo espositivo dell'ex Kaimano, En.A.I.P. invita gli studenti e i loro genitori a visitare il centro sabato 15 dicembre, dalle ore 15 alle ore 18.

Nell'occasione verranno illustrati i vari corsi di studio e gli interessati verranno accompagnati nella visita dei locali scolastici e dei diversi laboratori. Un'occasione importante per poter affrontare, in modo informato e consapevole, la scelta del proprio percorso scolastico. All'incontro saranno presenti i docenti ed i responsabili dell'orientamento, per offrire ogni genere di chiarimento su ciascun corso.

Il programma prevede: ricevimento dei genitori nell'atrio con consegna del materiale informativo sugli indirizzi di studio, costituzione gruppi di genitori e studenti in base alle preferenze sull'indirizzo/i, presentazione generale della scuola ad ogni singolo gruppo, visita guidata da un docente ai laboratori e agli spazi speciali comuni e specifici dell'indirizzo, dove si incontreranno i docenti della disciplina di laboratorio.

In questa occasione verrà

illustrata l'offerta formativa per il 2008-2009 che prevede, per gli studenti in uscita dalla terza media, tre percorsi differenti:

- *Operatore elettrico-installatore manutentore impianti di automazione industriale*
- *Operatore meccanico - attrezzoista.*

Questi due corsi sono rivolti a giovani di età compresa tra i 14-17 anni, hanno una durata triennale per 3150 ore complessive (1050 ore annuali) di cui 320 di stage nel terzo anno. La terza proposta, che rappresenta una novità per la realtà formativa acquese, consiste nel corso *Operatore dei trattamenti estetici - estetista*, per giovani di età compresa tra i 15-17 anni, di durata biennale (2250 ore complessive), 1050 ore al I anno, 1200 ore al II anno di cui 320 di stage.

Al termine dei percorsi formativi è previsto il conseguimento della Qualifica Professionale, rilasciata dalla Provincia. Gli allievi avranno inoltre la possibilità di proseguire altri due anni nella scuola media superiore per conseguire il Diploma di Maturità. Tutti i corsi sono completamente gratuiti e in attesa di approvazione da parte della Provincia di Alessandria.

Per informazioni e pre-iscrizioni: CSF Enaip Via Principato di Seborga 6, Acqui Terme, tel. 0144 313413.

Orari: lunedì - venerdì dalle 8-13 e 14-18, il sabato dalle 8 alle 13.

Cartoleria Arcobaleno



Acqui Terme. È stata inaugurata sabato 1° dicembre la nuova cartoleria "Arcobaleno" in corso Cavour 39. Nel nuovo negozio, oltre a trovare simpatia e i giusti suggerimenti per le proprie esigenze, c'è ampia scelta per articoli regalo, libri, giocattoli e molta attenzione al mondo della scuola.

Guida alla scelta del giocattolo

Acqui Terme. È stata rimandata a giovedì 13 dicembre la serata per genitori, insegnanti, educatori in cui verrà approfondito il tema dell'importanza del gioco per i bambini e soprattutto il pubblico sarà guidato nella scelta consapevole del gioco adatto alle diverse età, nel rispetto degli interessi e delle tappe di crescita dei bambini.

La dott.ssa Elena Capra, esperta in ambito didattico e pedagogico, approfondirà e tratterà l'importanza di garantire da parte dei genitori uno spazio e un tempo per il gioco, li guiderà nella scelta appropriata del giocattolo, al di là dei bisogni sollecitati da pubblicità e mode, nella distinzione tra i giochi che stimolano abilità diverse nel bambino.

La serata è organizzata dal Centro Famiglia La Casa sull'Albero della Cooperativa CrescereInsieme e con il sostegno anche dell'A.S.C.A. (Associazione Servizi Socio-Assistenziali Comuni dell'Acquese).

La serata si svolgerà presso il Babyparking Girotondo in Piazza Dolerio alle ore 21.



COMUNE DI ACQUI TERME Provincia di Alessandria Tel. 0144 770277 - Fax 0144 326784

ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Questo Comune indice asta pubblica per la vendita di n. 3 unità immobiliari facenti parte del patrimonio disponibile comunale e precisamente il locale ex Ufficio Igiene (libero) ed il locale ex lavatoio (locato) piano terra Condominio C.R.I. ed il complesso immobiliare denominato "Gianduja" (locato).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 19 dicembre 2007 all'Ufficio Protocollo del Comune - Piazza A. Levi 12. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.

L'avviso di asta pubblica integrale dovrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato sito in via Salvatori 64 (Tel. 0144 770277).

L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. In modo sintetico su due giornali e sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comuneacqui.com.

IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO
Dott. Ivaldi Armando



Athena

RIPARAZIONE E VENDITA MACCHINE PER CUCIRE

ACQUI TERME - Via Goito 22
0144356413 - 3491876531

Per tutto il mese di settembre
SCONTO 5%

Vendesi Ovada
pieno centro, ultimi
appartamenti
nuovi, ultra rifiniti,
con posto auto e cantina,
mite anticipo
+ mutuo convenzionato.
www.igrimmobiliare.com
tel. 010.3625371

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Cercasi istruttore/trice fitness

con brevetto assistenza bagnanti

Contratto apprendistato, età massima 26 anni

Inviare curriculum a:

Centro Fitness Mombarone

Piazza Martiri delle Foibe - 15011 Acqui Terme (AL)

Fra il verde delle colline Acquesi, a cinque minuti d'auto dalla città, in località Quartino di Melazzo (AL), **VENDESI:**

ALLOGGI *completamente indipendenti*
in modernissima villa in costruzione

Prezzi
vantaggiosi

Finanziamenti
agevolati

con possibilità di finiture personalizzate



IMPIANTI TECNOLOGICI TRE. BI. S.R.L. ACQUI TERME (AL) Via Cassarogna, 107
Tel. 0144 325155 cell. 335 8340164
info@trebi.net www.trebi.net

COSTRUZIONI EDILI - Ristrutturazioni complete, chiavi in mano dal giardino al tetto, facciamo bella la Tua casa !

TRE.BI. srl, offre un servizio completo per opere murarie, impianti elettrici e termosanitari, riscaldamento a pavimento, sistemi antinnestici e antifurto, impianti di irrigazione. Assistenza tecnica - preventivi gratuiti.



BUON NATALE

con

Per tutto
dicembre 2007
e per tutto
gennaio 2008



ABBONARSI alla rivista ITER
per un anno (4 numeri)
COSTA SOLO 27 €

Nuovi abbonamenti e rinnovi, anche se il tuo è in scadenza in primavera, estate o autunno

pensaci per tempo! regalati il tuo territorio

Rivolgersi all'editrice **EIG** in via Carlo Marx 10, Acqui Terme oppure alla **Libreria Cibrario** in piazza della Bollente, Acqui Terme

Operatori a confronto sabato 1° dicembre

Progetto Bussola: risultati e speranze

Acqui Terme. Sabato primo dicembre si è tenuto, presso la sala maggiore ex Kaimano, il convegno *Adolescenti e rischio: famiglia, scuola, territorio come risorsa per la prevenzione* organizzato dal "Progetto Bussola: strumenti per orientarsi nella vita", nato per conto dell'ASCA (associazione socio assistenziale comuni dell'acquese) e coordinato dalle operatrici della Cooperativa Sociale CrescereInsieme Onlus di Acqui T.

L'incontro di approfondimento ha chiuso il lavoro condotto in questi due anni di attività sul territorio e, in particolare, nelle scuole superiori e medie delle nostre zone.

Il momento di riflessione è stato realizzato in collaborazione con tutte le Scuole Superiori di Acqui Terme inserendosi nella giornata "Conoscere per scegliere".

I lavori sono iniziati nella mattinata di sabato con il coinvolgimento di circa 150 studenti presso la Scuola Professionale Alberghiera per un itinerario formativo. Essi hanno sperimentato attività di laboratorio condotte da professionisti dell'educazione: le educatrici Cucchietti e Tomatis della Coop. Sociale Caracol, Angioletta Cucè dell'Associazione Albatros, Pierpaolo Casanova della Contelleria Einstein, Andrea Cavallieri, musicoterapeuta del Laboratorio Musicale Ratatata, Margherita Perelli e Antonella Calisti del Ser.T di Acqui Terme, lo psicoterapeuta Roberto Merlo, e Alessandra Ferraris e Barbara Boero psicologhe consulenti dell'ASL di Alba/Bra.

La giornata è proseguita nel pomeriggio con la parte di approfondimento tematico e di presentazione del Progetto Bussola.



Dopo i saluti dell'Amministrazione Comunale, portati dall'Assessore all'Istruzione prof.sa Giulia Gelati, è seguito l'intervento del Presidente dell'Asca Giampiero Nani (Comunità Montana Suol d'Aleramo), quindi il Sindaco Walter Ottria ha presentato l'iniziativa *Rivalta in Rock* e le proposte di prevenzione dall'abuso di alcool condotta dal progetto durante la manifestazione musicale.

A seguire il Presidente della Cooperativa Sociale CrescereInsieme ONLUS Fulvio Giacobone ha sottolineato il ruolo del cosiddetto "terzo settore" nelle politiche preventive del territorio.

Dalla dirigente Luisa Rapetti (Ist. FERMI di Alessandria, che ha una sede staccata anche in Acqui) il plauso per le valenze della rete, per il lavoro di "tessitura" fin qui condotto, mentre la Prof.sa Antonella Malvicino ha rilanciato la necessità di approfondire il lavoro di sostegno e formazione iniziato con il progetto in questi due anni.

Apprezzamenti per i risultati del "Bussola" anche da Don Enzo Torchio della Pastorale Giovanile Diocesana ("occorre continuare in un'ottica di comunicazione, formazione e apertura al territorio") e dalla psicologa Cristina Invernizzi, che ha sintetizzato quali azioni e quali idee il progetto Bussola ha proposto e raccolto nel lavoro realizzato con le diverse agenzie territoriali (Scuole, Ser.T, Consultorio, Cooperazione).

Conclusioni provvisorie

La necessità che dal tavolo di confronto è emersa, però, quale è stata? Quella di prospettare l'istituzione di una rete ancor più funzionale, a maglia ancora più stretta, tra gli enti territoriali e le scuole dei diversi ordini di grado.

Il fine? Realizzare una progettazione comune, e che dia vita ad un lavoro di prevenzione a tutto tondo.

I lavori di approfondimento, dopo una meritata pausa buffet, sono stati inaugurati dalla referente al progetto Giovanna Lo Scalzo; a seguire gli interventi della Prof.sa Angelica Arace (Docente di Psicologia dello Sviluppo dell'Università di Torino) e di Marco Maggi (Formatore Progettista e della Commissione Bullismo del Ministero Pubblica Istruzione).

Queste le tematiche affrontate rispettivamente: *Genitori e figli di fronte alla sfida adolescenziale e Prevenzioni possibili: risorse ed esperienze a confronto.*

Gli interventi hanno condotto i presenti ad una riflessione sui progetti di prevenzione dei comportamenti a rischio in adolescenza avviati nell'Acquese attraverso un confronto con altri territori. Interessanti i dati statistici (ne parleremo, per mancanza di spazio, nel prossimo numero de "L'Ancora") che analizzano il mondo giovanile ed i problemi ad esso correlati, a cominciare dall'uso di sostanze (tabacco, droghe leggere e pe-

sante, alcool...), per concludersi con i comportamenti rischiosi (rapporti sessuali prematuri, bullismo, violenza la guida pericolosa...).

Il pubblico intervenuto ha potuto riflettere circa la salute del mondo adolescente del nostro territorio grazie anche al ricco materiale predisposto in cartellina.

Il Progetto Bussola ha portato avanti una campagna di informazione e formazione rivolta in modo prevalente alla scuola ed alla famiglia, coinvolgendo insegnanti ed adulti in un percorso di sostegno ai complessi compiti educativi che si trovano a dover affrontare ogni giorno tra i banchi di scuola e a casa. Banale segnalarlo, ma solo le sinergie danno buoni frutti.

Questa giornata di convegno è stata anche il trampolino di lancio per la nuova programmazione territoriale. Che ha l'obiettivo, però, di essere ancor più fitta e partecipata, sostenuta con forza e guidata dalle necessità.

Una sfida gravosa. Ma non impossibile se tutti ci crederanno.

G.Sa

Scuola aperta il 9 dicembre

"Il Leonardo" dell'Itc

Acqui Terme. Ci scrive La redazione de "Il Leonardo":

«Un nuovo giornale in città. No: non esageriamo. Un nuovo giornale nella scuola. Quale? La nostra. L'Istituto Tecnico Commerciale "Leonardo Da Vinci" di Acqui Terme (siamo in caserma, anzi la ex caserma "Cesare Battisti". Un luogo di storia, anzi della Nostra Storia: già quartiere militare alla fine dell'Ottocento, poi coinvolto - ovvio - nelle operazioni belliche del primo conflitto mondiale, quindi teatro delle tragiche giornate dell'armistizio - assalto tedesco del 9 settembre 1943-).

Una scuola in cui si studia ancora molto, molto seriamente, "con gusto", ma in cui c'è spazio anche per divertenti e formative attività. Tra queste (siamo andati già due volte a Teatro; presto verrà il tempo del Cinema, dei viaggi di istruzione, dei progetti legati all'educazione alla salute o alle lingue, con i nostri "lettori", etc. etc) anche "l'avventura" del giornalino.

Costruito nella maniera più professionale possibile: direttore, vice, segretaria di redazione, redattori, collaboratori, grafici, addetti alla stampa, operatori

del marketing e previsioni di spesa, menabò, colonne e didascalie, manifesti e distribuzione, "lancio"... Ecco nato "Il Leonardo", che riproduce in testata il logo della famosa rivista culturale fiorentina, chiusa nel 1907. Cento anni dopo noi dell'ITC abbiamo provato a... "riaprirlo". Nell'indice cronache teatrali e il resoconto una "gita" scolastica nella Pisterna d'Acqui, alla scoperta della città medioevale, tra le tre cerchie murarie e la cattedrale, bassorilievi, colonnati, capitelli e oli di straordinaria fattura, riflessioni sul Premio Acqui Storia 2008, recensioni, interviste e articoli di attualità, quella che noi giovani più sentiamo, un focus sul bullismo, pagine "leggere" e più amene... In attesa di incontrare tanti lettori (il nostro quadrimestrale costa un euro; utili destinate alle borse di studio intitolate a Martina Turri; il giornale si compra a scuola: l'occasione potrebbe essere quella della scuola aperta di domenica 9 dicembre, docenti e allievi vi accoglieranno dalle 15), ecco un primo evento organizzato da "Il Leonardo", dal nostro Istituto e il patrocinio degli assessorati al Commercio e all'Istruzione del Comune di Acqui.

Giovedì 13 dicembre, alle ore 10.30, presso la sala maggiore di Palazzo Robellini, "Il Leonardo" organizza una lezione-conferenza (aperta al pubblico: ci sono i nostri manifesti in città) dedicata a quegli strumenti finanziari detti "derivati" che stanno scuotendo l'economia nazionale. E che, come è facile immaginare, sono anche oggetto del nostro programma di studi "tecnico-economico".

Relatori dell'incontro saranno Piera Pettrini Levo, imprenditrice della Nuova B.B. Bistagno, vittima dei derivati, e l'avvocato Riccardo Bistolfi, legale rappresentante delle vittime dei derivati.»

LA CAMERA DI COMMERCIO

PREMIA

L'IMPEGNO IMPRENDITORIALE

MARTEDÌ 11 DICEMBRE 2007 • 18.30

TEATRO SOCIALE DI VALENZA

CORSO GARIBALDI 58 • VALENZA (AL)

CERIMONIA DI ASSEGNAZIONE DEL

"PREMIO

PER L'IMPEGNO IMPRENDITORIALE

ED IL PROGRESSO ECONOMICO"

E PER LA PROCLAMAZIONE DELL'

"IMPRENDITORE

ALESSANDRINO DELL'ANNO"

CONCERTO DI NATALE

ESEGUITO DAL

QUINTETTO D'ARCHI GLI ARCHITANGHI

STRUMENTISTI DELL'ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO DI TORINO

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

Camera di Commercio

Alessandria

Camera di Commercio

Alessandria

2007

STUDIOCESSANTA

**FINO A NATALE
SEMPRE APERTO**

Un ricco Natale di Festa!



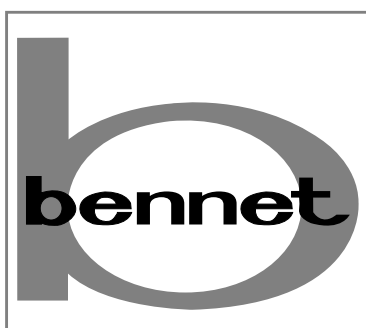
Dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19

SABATO 8 e Domenica 9/12

**tanta magia e
sculture di palloncini!**

Sabato 15 e Domenica 16/12

**Babbo Natale
giocoliere!**



Belforte **14**
centro commerciale **NEGOZI**

BELFORTE M. - S. P. 170 - Autostrada  uscita Ovada

Sipario sulle realtà commerciali acquesi

Gioielleria Arnuzzo

Acqui Terme. È l'ora dei doni natalizi ed il momento di far conoscere le realtà che ad Acqui Terme e nell'Acquese rappresentano l'architrave della nostra economia. In periodo natalizio, a proposito di ore, che passano velocemente con la gente sempre più impegnata negli acquisti, viene spontaneo rilevare che un'idea regalo indimenticabile è certamente un orologio, meglio se prestigioso, di quelli che fanno notare chi lo indossa. Ma può anche essere un gioiello, un oggetto d'argento. A questo punto, il «sipario» non poteva che alzarsi sulla Gioielleria «Arnuzzo», negozio situato nel centralissimo corso Italia, che si presenta al pubblico con ampie vetrine ed un luminoso ed accogliente ambiente di vendita.

Vi operano Cristina, Riccardo e Maurizio. «Arnuzzo» è il nome dell'orafo-orologiaio che gestì il negozio per decenni, prima di passare la mano, alcuni anni fa, agli attuali titolari. Quindi un nuovo look, rinnovo totale in fatto di strutture e di assortimento. Chi conosce professionalmente Cristina, Maurizio e Riccardo non fa fatica ad accorgersi che sono professionisti del settore. Cioè, che non si sono improvvisati gioiellieri, ma prima di rilevare «Arnuzzo», per decine di anni hanno effettuato questa attività, a Torino, nella più importante azienda piemontese del settore.

Inoltre sono appassionati della funzione che svolgono. Sorriso sempre cordiale, sanno comprendere le richieste, quindi consigliare e mettere a disposizione del cliente la loro esperienza. In gioielleria, la professionalità, il contatto umano ed anche l'amicizia contano, e non po-



co come la politica del rapporto di massima fiducia e serietà che può instaurarsi tra chi vende e chi acquista. Nella gioielleria di corso Italia le proposte in assortimento sono tante, tutte indicano certezza, garanzia del prodotto e del prezzo. Vasta la scelta nel campo dell'orologeria, con possibilità di scelta tra modelli d'oggi, prodotti dalle griffe a livello internazionale, poi le collezioni d'oro, brillanti e pietre preziose, così come per gli articoli regalo in genere.

Si va dal piccolo ninnolo all'oggetto importante di argenteria prodotta dai più noti artigiani del settore, tutti scrupolosamente selezionati da Cristina.

In vendita anche quadri d'argento riproducenti San Guido, realizzati a ricordo della città e della Diocesi. «È interessante riabituarla la gente all'uso dell'argento, l'argento va usato, non muore mai», è il commento di Maurizio e Riccardo nel ricordare l'abbinamento tavola-argento, poiché questo prezioso metallo è particolarmente adatto ad accogliere cibi e bevande per le sue peculiarità di conduttore di calore, ma è anche protagonista per cornici, vassoi, posate, e monili vari.

C.R.

Ci scrive il Comitato per la salvaguardia dell'Erro

Corridoio ecologico e briglia anomala

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato per la salvaguardia dell'Erro:

«Egr. Direttore, prendiamo spunto dall'articolo della scorsa settimana in merito all'ipotesi di costituire un "Corridoio ecologico" sul torrente Erro, iniziativa promossa dai comuni che hanno confini sul torrente (Cartosio, Malvicino, Melazzo, Pareto e Ponzone) con il supporto della Provincia.

In esso si legge che "Il progetto nasce dalla necessità di conservare inalterati luoghi di pregevole valore naturalistico, di mantenere la presenza di vegetazione arborea ed arbustiva autoctona e di evitare forme invasive d'intervento sulle fasce di competenza del corridoio" e ancora "Un Corridoio ecologico è un elemento del paesaggio che connette due o più macchie di habitat naturale. Esso funge da habitat e da canale per lo spostamento di animali e di spore e da zona attraverso la quale avviene lo scambio genetico tra le popolazioni".In un interessante documento reperibile sul portale Ambientale della Provincia di Alessandria (www.ambiente.al.it) si legge, tra l'altro, che "con un corridoio ecologico si deve poter garantire e tutelare le interconnessioni tra gli habitat e rendere possibili i flussi genetici degli esseri viventi da un'area all'altra. Tale flusso attualmente non garantito dalla frammentarietà del territorio è indispensabile ai fini della tutela della biodiversità e della sostenibilità delle varie realtà ecosistemiche che si riscontrano lungo l'asta dei torrenti alessandrini".

Parole sante! A questo punto però ci sorge un dubbio. Come tutti sanno non più tardi di 8 mesi fa, nonostante i molteplici pareri contrari e l'inutilità (per lo meno da un punto di vista idrogeologico) dell'opera, il Comune di Cartosio ha fatto costruire, con una parte dei 258.228 euro ottenuti di fondi pubblici, una briglia in cemento armato appena poco a monte di quella preesistente del lago Scurò. Come da noi supposto (e da nessuno mai smentito) la briglia assomiglia molto più a un guado ad uso e consumo privato (ci si potrebbe domandare se per caso ci siano rapporti tra i proprietari dei terreni al di là del torrente e gli amministratori comunali) che a una difesa spondale.

Al di là però della polemica sull'uso dei fondi pubblici, il punto fondamentale per l'Erro è un altro: la briglia non è stata costruita secondo criteri naturalistici e, come abbiamo avuto modo di accertare dalle documentazioni ufficiali, nemmeno secondo il progetto approvato in Regione.

Questa estate abbiamo raccolto la documentazione e presentato una denuncia in Regione, la quale, a fine Giugno avviava (con nota n° 3933/23.1 del 14/6/2007) una indagine conoscitiva incaricando il dott. Mauro Forno, responsabile del settore Decentrato OOPP e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, di verificare la rispondenza dell'opera alle previsioni del progetto evidenziandone eventuali anomalie. La verifica sul campo avveniva il 4 luglio 2007 insieme ai progettisti e all'impresa costruttrice e, a seguito della medesima, il dott. Forno redigeva una relazione tecnica (nota n°29220/25.4 del 25/6/2007) in cui, sebbene in gergo tecnico/politico, non poteva fare a meno di constatare le seguenti anomalie:

- Anomalia nella posizione/allineamento della scogliera in sponda sinistra era stata modificata (secondo noi per agevolare eventuali passaggi di mezzi meccanici)

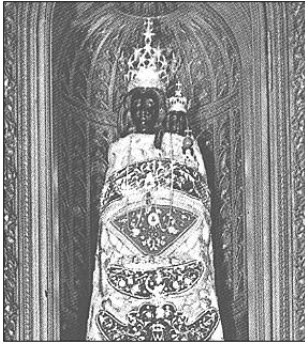
- Anomalia nel profilo superiore della traversa in massi e pietre a giunti chiusi (ovvero sono state usate lastre di pietra cementate come un pavimento senza possibilità di interscambio biologico tra l'ecosistema a monte e quello a valle. Il progetto prevedeva invece l'utilizzo di massi ciclopici a giunti aperti, ovvero con libero deflusso delle acque negli interstizi)

- Anomalia nella realizzazione della gavetta (la gavetta è la concavità al centro del manufatto dove scorre l'acqua che avrebbe dovuto fungere da scala di monta per i pesci e invece è poco più di uno scivolo). Già questo, a prescindere dallo scopo recondito per cui è stata costruita, rappresenta una palese e grave violazione progettuale. Abbiamo pertanto posto alla Regione il quesito su quali provvedimenti intenda prendere in proposito e siamo tuttora in attesa di una risposta.

A questo punto però ci domandiamo: come può un Sindaco promuovere un progetto di corridoio ecologico (a parole) e agire in maniera del tutto opposta (nei fatti)?

La risposta, forse, sta nello stesso articolo sul corridoio ecologico quando si fa cenno alla paventata costruzione dell'autostrada Carcare-Predosa. Ben venga allora il corridoio ecologico ma fatto con un progetto serio, da persone convinte della sua necessità e pronte a combattere per l'Erro e la sua valle. Alla larga da quelli che invece si promuovono ambientalisti solo quando fa loro politicamente comodo o, peggio ancora, per interessi personali e molto meno nobili».

A Moirano
festività Madonna
di Loreto



Acqui Terme. Dal 1920 la Madonna di Loreto, proclamata da Benedetto XV, è la patrona di tutti gli aviatori militari e civili del mondo. La devozione che la sezione di Acqui Terme dell'Associazione Arma Aeronautica, intitolata al tenente pilota Franco Grillo, ha sempre manifestato verso la sua Patrona è cosa nota. È anche risaputo che a Moirano, nella chiesa parrocchiale c'è una statua della Madonna nera che appartiene alla collettività, ma soprattutto ad ogni aviatore, che lì si sente a casa propria, va per pregare e ringraziare. Come annunciato dal presidente dell'Arma Aeronautica, il comandante Ernesto Giolito, la celebrazione della festività della Madonna di Loreto è in programma domenica 9 dicembre. Il ritrovo è in piazza S.Francesco alle 10,30. Quindi avverrà il trasferimento a Moirano per assistere, alle 11, alla messa officiata dal cappellano dell'associazione acquese, can. Aldo Colla. Terminata la messa, i partecipanti alla festività e autorità cittadine assisteranno alla cerimonia di alza bandiera e deposizione di una corona al monumento ai Caduti. Seguirà, nei locali del circolo dell'Aviosuperficie di regione Barbato, il tradizionale pranzo sociale annuale.

C.R.



PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Il Presidente della Provincia di Alessandria Paolo Filippi e l'Assessore all'Agricoltura Davide Sandalo intendono sottolineare l'importanza del passaggio della Barbera d'Asti e della Barbera Monferrato Superiore alla DOCG. Il vino cardine del nostro territorio si appresta al salto di qualità definitivo. La "garantita" è una menzione riservata ai migliori vini italiani che consente di apporre sulle bottiglie una fascetta di stato numerata rendendo quasi impossibile la frode. Pertanto, con la convinzione, che deve essere di tutti, del punto di svolta per i nostri viticoltori e per il territorio del Monferrato invitano a partecipare alla

Pubblica Audizione

per la revisione dei disciplinari di produzione dei vini:

Barbera del Monferrato

Barbera del Monferrato Superiore, con passaggio a DOCG

12 dicembre 2007 ore 17

Castello di Marengo, Spinetta Marengo – Alessandria

I viticoltori e gli altri operatori della filiera incontrano il "Comitato Nazionale per la tutela e la valorizzazione delle DO e IGT" per presentare le loro considerazioni sulla proposta in esame. Il testo dei disciplinari modificati può essere scaricato dal sito internet www.provincia.alessandria.it



PATRONATO
INAS
C I S L

Istituto Nazionale Assistenza Sociale

IN ITALIA
REGOLA

Vi aspettiamo nei
nostri uffici!

Numero Verde
800 001 303

CHIAMACI SUBITO!



Sei un datore di lavoro?
Devi assumere?
È un lavoratore non comunitario?
Vive all'estero?

L'INAS dai primi di Dicembre 2007 è a disposizione, con il suo personale altamente qualificato, per assistere GRATUITAMENTE i “datori di lavoro” nella compilazione delle domande di nullaosta.

Ancora una volta l'INAS conferma la sua funzione di operatore sociale rivolto al concreto sostegno della persona.

..... i tuoi diritti in buone mani

Sabato 8 dicembre l'annuale festa

Sezione Avis Bubbio giornata del donatore



Bubbio. Sabato 8 dicembre si terrà la tradizionale "Giornata del Donatore", la festa annuale della sezione comunale dell'Avis di Bubbio, nel 36° anniversario di fondazione. Sarà festa grande perché la comunità vorrà manifestare la sua gratitudine a quei soci avisini che grazie al loro alto senso civico e di solidarietà, hanno contribuito e contribuiscono, alla salvezza di vite umane con le loro volontarie donazioni.

L'Avis Bubbio è presieduta da Giorgio Allemanni (al suo 18° anno di presidenza), Luigi Cromi, di Vesime, è il vicepresidente, decano del gruppo per le donazioni oltre 113. L'associazione è molto radicata nel territorio, vuoi per l'alto compito che assolve e vuoi per le manifestazioni di promozione e conoscenza che organizza.

Il programma prevede: ore 10.30, raduno in piazza e messa nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" celebrata dal parroco don Bruno Chiappello, in suffragio degli avisini defunti con la partecipazione della corale "N.S. Assunta". Alle ore 12.30, pranzo sociale presso la Saoms e al-

le 15.30, la relazione del presidente e consegna diplomi e medaglie agli avisini emeriti, estrazione dei premi della lotteria e omaggio della strenna a chi ha effettuato almeno una donazione nel corso dell'anno. Per prenotazione per il pranzo telefonare al presidente (tel. 0144 8282).

Anche quest'anno verranno premiati dei soci per aver raggiunto lusinghieri traguardi di donazioni con diploma (in carattere gotico opera della pittrice bubbiese e avisina, Orietta Gallo Bocchino) e medaglie.

Questi i premiati del 2007: *Attestato di benemerita*, 8 donazioni: Paolo Arpione, Nicola Campagnolo, Francesco Ghione, Giovanni Surano. *Medaglia di bronzo e diploma*, 16 donazioni: Silvano Gallo. *Medaglia d'argento e diploma*, 24 donazioni: Maria Grazia Cavanna, Maria Rosa Vespa. Quest'anno non ci sarà nessuna medaglia d'oro (50 donazioni, nel 2006 a Balbo Marilena) o diploma a distintivo d'oro (75 donazioni, nel 2006 a Giorgio Allemanni).

E ricordati sempre che se doni il sangue, puoi salvare una vita. **G.S.**

I vincitori de "Il Gigante delle Langhe"



Cortemilia. Elisa Prati è il nome della giovane autrice vincitrice della sesta edizione del premio nazionale di letteratura per l'infanzia *"Il Gigante delle Langhe"* organizzato dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite con il Comune e numerosi altri enti.

Il suo romanzo *Papà, il mio Topo severo*, edito da Salani, ha ottenuto il maggior numero di preferenze con la votazione diretta svoltasi durante la cerimonia finale di venerdì 30 novembre.

Il giudizio espresso dai componenti della giuria scolastica, che ricordiamo è formata da ragazzi delle scuole medie del territorio, ha messo in luce come anche temi importanti e difficili da affrontare, quali la storia di una separazione, possano incontrare il favore e l'interesse delle giovani generazioni.

Il secondo posto in classifica è stato attribuito a Carlo Martigli con il romanzo *Lucius e il diamante perduto*, edito da Mondadori ed il terzo a *Tobia*, edito da San Paolo.

Il *Premio Emanuele Luzzati per l'illustrazione*, è stato assegnato a Sophie Fatus, illustratrice di origine francese che da anni risiede in Italia. *Bugia!* È il titolo dell'opera prescelta, di cui la Fatus è au-

trice sia del testo che delle illustrazioni.

Per la seconda sezione, tra i numerosi elaborati scritti dagli alunni delle scuole elementari del territorio, il premio è stato assegnato a Michela Cavallero, Robert Baltaru ed Eleonora Soria della classe IV della scuola Primaria di Castino.

La loro favola, intitolata *"La pietra viaggiatrice"*, magistralmente illustrata da Marco Martis, è divenuta il nono volume della collana *"Le Nuove Favole"* curata dall'Ecomuseo.

Trasparenza e semplicità caratterizzano la manifestazione che, di anno in anno, ha guadagnato la stima e l'attenzione delle case editrici, degli autori e di chi lavora nel mondo dell'editoria.

La cerimonia conclusiva si è svolta venerdì 30 novembre, alle ore 10.30, presso la chiesa di San Francesco, in un clima particolarmente emozionante grazie anche all'estrema disponibilità degli autori e degli editori, conquistati dall'atmosfera familiare e serena, e degli insegnanti delle scuole del territorio, la cui collaborazione diviene sempre più preziosa.

Un particolare ringraziamento è rivolto agli sponsor che, con il loro sostegno, per-

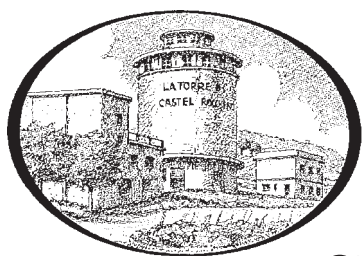


mettono la realizzazione del premio: Provincia di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Ferrero di Alba, Biblioteca "Ferrero" di Alba, Ditta F.lli Caffa di Cortemilia, Cassa di Risparmio di Savona, Banca di Credito Cooperativo di Alba, Banco Azzoaglio, Lions Club Cortemilia & Valli, Gazzetta d'Alba.

Nel Palazzo dell'ex Pretura, la mostra: *"La fiaba illustrata: omaggio a Emanuele Luzzati"* a cura di Nugae e del Museo Luzzati a Porta Siberia di Genova, rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 9 dicembre ed avrà al suo interno un piccolo ma fornito bookshop dove sarà possibile acquistare alcune pubblicazioni dell'artista scomparso. *«La mostra»* - spiega Francesco Langella direttore della Biblioteca Internazionale De Amicis di



Genova - propone le tavole di uno degli illustratori italiani più pregevoli e amati: Emanuele Luzzati, artista versatile e poliedrico, scomparso a Genova il 26 gennaio 2007, ha conferito prestigio al premio di letteratura per l'infanzia *"Il Gigante delle Langhe"*, presiedendone le prime due edizioni nella sezione illustrazione». **G.S.**



Strada Acqui Terme, 7
14040 Castel Rocchero (AT)
Tel. +39 0141 760139
Fax +39 0141 760907
latorre.castelrocchero@tin.it

LA TORRE DI CASTELROCCHERO

Natale 2007...
**un'ottima occasione
per regalare i nostri vini**

- **Confezioni personalizzate**
- **Vini del territorio doc e docg anche sfusi o in bag in box**

SABATO e DOMENICA: 9-12 • 14-18
**Degustazione di vini
e prodotti tipici locali**

mostarda di frutta - formaggi - salumi...

Di tutto... un po'

FERRAMENTA • ARTICOLI REGALO

**Vi aspettiamo
per nuove idee regalo
a prezzi imbattibili**

**oggettistica d'arredo per la casa
luminarie - presepi - alberi**

*Un simpatico omaggio
a tutti*



NUOVO TINTOMETRO

**realizza pitture e vernici
in tutte le tonalità, per ogni uso**

Buon Natale e felice anno nuovo

**Rivalta Bormida - Via P. Bocca, 47
Tel. 0144 363394 - Fax 0144 355430**

Sabato 8 dicembre la 6ª edizione

A Montechiaro Fiera di Natale e bue grasso

Montechiaro d'Acqui. L'8 dicembre, sabato, festività dell'Immacolata Concezione, torna il tradizionale appuntamento montechiarese con la Fiera Provinciale del Bue Grasso, che si terrà presso l'area fieristica comunale e il complesso polisportivo sorto sul sito dell'ex fornace e che rappresenta la principale occasione di valorizzazione della carne di razza piemontese della Provincia di Alessandria.

La antica tradizione piemontese del bue grasso, principe delle tavole natalizie, torna alla grande con l'esposizione dei capi più belli in una rassegna dal sapore antico, con i mediatori, gli allevatori e l'immane premiazione finale con riconoscimenti in denaro e in coppe, targhe, medaglie ai partecipanti.

Così, per la settima volta, alla consueta rassegna del 12 agosto si affianca questa edizione invernale che si è ormai radicata ed è diventata un piacevole appuntamento per appassionati, allevatori, buongustai e visitatori.

Unica nel suo genere in provincia di Alessandria, la Fiera del Bue Grasso si affianca alle altre grandi rassegne piemontesi di Carrù e di Moncalvo e non mancherà di richiamare visitatori e compratori anche dai mercati della vicina Liguria, con cui Montechiaro mantiene da sempre stretti rapporti commerciali.

La Fiera avrà inizio verso le ore 8,30, con l'esposizione dei capi sotto la tettoia comunale coperta adibita a foro boario, dove verrà distribuito a tutti i presenti la tradizionale scodella di "buseca" con l'accompagnamento del "Brav'Om" di Prunetto, celebre cantastorie delle Langhe. Contemporaneamente prenderà le mosse anche il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato locale, a cui si aggiungerà in piazza Europa il Mercato Idea Natale, con la partecipazione dei produttori locali, langaroli e liguri.

Nel capannone polivalente comunale vi sarà, a partire dalle ore 8,30, l'inaugurazione del bocciodromo gestito dalla A.S.D. Bocciofila Valbormida con una gara a quadrette e il primo trofeo "Bue Grasso".

Alle ore 10, sarà celebrata la messa allietata dalla Corale di Bistagno e, nel centro polisportivo, inizio della gara di scopone tra i paesi partecipanti al "Gran Palio dell'Alto Monferrato".

Alle ore 11,30 la Fiera raggiunge il suo culmine, con la premiazione dei capi esposti.

Premi e categorie: bue grasso della coscia: 1° premio, 200 euro e coperta; 2°, 100 euro. Bue grasso nostrano: 1° premio 200 euro e coperta; 2°, 100 euro. Bue grasso migliorato: 1° premio, 200 euro e coperta; 2°, 100 euro. Vitello della coscia: 100 euro. Manzo piemontese: 100 euro. Manzo migliorato: 100 euro. Vitello della coscia: 100 euro. Vitella della coscia: 100 euro. Vacca: 100 euro. Manza: 100 euro.

Dalle ore 12, i ristoranti di Montechiaro ("Da Neta", tel. 0144 92027; "Margherita", 0144 92024; "Antica Osteria di Nonno Carlo", 0144 92366; "La Vecchia Fornace", 0144 92396), propongono pranzi promozionali fiera a base di bollito misto di bue grasso piemontese e ravioli al brodo di bue. Nel centro polivalente, coperto e riscaldato, pranzo a base di bollito misto e ravioli nel brodo di bue a cura della Polisportiva di Montechiaro (prenotazioni tel. 347 2957619).

Nel pomeriggio, giochi a premi per tutti e poi si prosegue in allegria con castagnata, vin brulé e cioccolata calda.

Alle ore 16,30, premiazione della gara di scopone di tutti i Comuni partecipanti al Gran Palio dell'Alto Monferrato organizzata dall'Associazione Alto Monferrato.

La manifestazione è patrocinata dai seguenti enti: Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comunità Montana "Suol d'Aleramo", Alexala, Camera di Commercio, Comune di Montechiaro, Comune di Aspremont, Pro Loco di Montechiaro, Polisportiva di Montechiaro, Cassa di Risparmio di Asti, Asprocarne, A.P.A., Diomira.

Informazioni: Comune: tel. 0144 92058, fax 0144 952949, e-mail: montechiaro.acqui@ruparpiemonte.it.

Al ristorante al "Castello"

A Bubbio l'orchestra italiana flauti

Bubbio. Al Castello di Bubbio "Hit parade di serenità", ultimo appuntamento per la serie i concerti "per buongustai" organizzati dall'Ente Concerti Castello di Belveglio (Marlaena Kessick) in collaborazione con il Consorzio Sviluppo Valle Bormida, con il contributo della Fondazione CRT, Fondazione CRAT e Regione Piemonte. Dopo il concerto jazz flamenco del Trio "The Dream", del 26 ottobre che ha inaugurato la rassegna, e quello del 16 novembre con "Musica dallo schermo" con il pianista Luigi Giachino, ultimo appuntamento venerdì 14 dicembre, con l'Orchestra italiani di flauti diretta da Marlaena Kessick con la partecipazione del soprano Bianca Sconfienza. Il programma del 14 dicembre prevede: ore 20.30, cena; ore 22, Orchestra Italiana di Flauti e soprano Bianca Sconfienza.

«L'avvicinarsi del Santo Natale – spiega uno degli organizzatori il presidente del consorzio Palmina Penna, vice presidente del consiglio provinciale - impegna tutti noi ad un'attenzione maggiore nei confronti di chi soffre. Un'opportunità unica, in tal senso, ci è offerta dalla generosa e bravissima flautista Marlaena Kessick con la sua orchestra italiana di flauti che proporrà, appunto, un concerto benefico di Natale».

L'ingresso è gratuito, ma chi desidera fermarsi a cena può avere informazioni allo 0144 852123 (albergo ristorante "Castello di Bubbio"). Ai partecipanti, presenti a tutta la serata, verranno offerti omaggi da "Essence" snc (trattamenti di benessere) e Rugginenti Edizioni Musicali.

Confraternita della Nocciola

Griva, olio, vino per Slow Food



Cortemilia. Sabato 1° dicembre la condotta Slow Food Alta Langa con la Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia, si sono recate a Bra, per una gita culturale e gastronomica. Nel pomeriggio con il braidese Livio Bramardi confratello del sodalizio e gran cicerone, hanno visitato Palazzo Mathis, la parrocchiale di "Sant'Andrea", "Santa Chiara" e Palazzo Traversa. Il gruppo composto da oltre 25 persone ha avuto parole di stupore e ammirazione per i monumenti. Scoprendo una Bra sconosciuta ai più. Alla sera il gruppo si è ritrovato presso la sede di Slow Food e poi al ristorante di Slow Food "Boccondivino", per la presentazione della Griva (specialità tipica cortemiliese). Durante la serata sono stati presentati alcuni prodotti della condotta che hanno riscosso l'approvazione del segretario Nazionale Slow Food, Silvio Barbero presente alla cena. Come novità assoluta, il socio Slow Food, Checco Caffa a presentato una sontuosa degustazione di

l'olio di nocciola, prodotto con la moglie Elena Leonardi, che ha accompagnato la carne cruda, molte bruschette e la Griva di Cortemilia preparata dal rinomato macellaio Giuseppe Robino. La Griva cortemiliese è decisamente diversa per dimensioni e cottura dalle grive invernali presentate delle salumerie braidesi o albesi, è poi innaffiata dal dolcetto 2004 dei terrazzamenti di Marco Chinazzo di Gorzegno, dolcetto con una struttura da far invidia ad un nebbiolo. E gran finale con la classica torta alla nocciola di Cortemilia accompagnata da uno straordinario dolcetto pigiato dopo una vendemmia tardiva e appassimento delle uve, vino che tiene benissimo testa al Porto. La serata si è conclusa con l'investitura del dott. Silvio Barbero a confratello onorario della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", ambito riconoscimento ad un celebre personaggio della enogastronomia mondiale che collabora con la Confraternita da ben otto anni, per "Profumi di Nocciola" al premio Novi della prestigiosa industria dolciaria di Novi Ligure.

Nelle foto, Silvio Barbero attorniato dai confratelli e nell'altra da sinistra il vignaiolo Marco Novelli, Checco Caffa, produttore dell'olio di nocciola, Marco Chinazzo vignaiolo del dolcetto dei terrazzamenti, Giuseppe Robino autore della Griva e Mirco Bogliacino segretario condotta slow Food Alta Langa e seduti in primo piano Barbero con due confratelli.

Sabato 8 dicembre, gita con pranzo nell'Oltrepò Pavese: visita all'azienda Montello, di Mario Maffi e pranzo al celebre Castello di S. Gaudenzio, tutto organizzato dal confratello Paolo Beccaria, assessore alle Politiche sociali del Comune di Voghera, un gentiluomo innamorato della "Tonda Gentile" e onnipresente alle manifestazioni cortemiliesi.

Sabato 15 dicembre: auguri di Natale, presso la sede operativa di piazza Molinari, aperta alla cittadinanza e sarà presentato "il piatto della confraternita", soggetto ideato ed elaborato dal pittore Gianni Gallo, su ceramica Besio di Mondovì.

Musica piemontese di ieri e di oggi

Monastero, "I musicanti" di Riva di Chieri

Monastero Bormida. La rassegna "Tucc a teatro" allestita dal Circolo "Langa Astigiana" e dal Comune nel teatro comunale di Monastero Bormida, dopo la commozone e l'intensità emotiva dello spettacolo "La Fera ed San Marten" del "Nostro Teatro" di Sinio diretto da Oscar Barile, andato in scena sabato 1° dicembre, proseguirà sabato 15 dicembre, sempre alle ore 21, con una ulteriore novità, una prima assoluta in Valle Bormida per un gruppo, quello de "I Musicanti" di Riva presso Chieri, che propongono una inedita passerella della musica piemontese dalle origini ad oggi. Quasi un musical rusticano e popolare, le cui vicende conducono il pubblico in viaggio attraverso i giochi infantili, la religiosità popolare, i canti di lavoro... le sonorità che permeavano la vita quotidiana giungendo in quella "Merica" contro cui si scontrarono le speranze dei nostri emigranti. Il racconto si sviluppa partendo dalle sonorità del quartet, del quintet e delle grandi squadre da ballo, composte di soli fiati, che caratterizzavano le quadriglie del vecchio ballo a palchetto agli

inizi del ventesimo secolo, spaziando e ricostruendo un paesaggio sonoro inedito ed intrigante dove, per necessità, tutto diventa musica. Qui attrezzi da lavoro come vanghe, tridenti, rastrelli... nella teatralità degli esecutori, si trasformano e diventano veri e propri strumenti musicali. Domenico Torta, nel suo ruolo di testimone diretto, racconta, con musiche e canzoni della tradizione piemontese, storie vere di contadini e di emigranti, leggendo mai scritte di un mondo i cui protagonisti sono i sentimenti.

Una serata diversa dal solito, con uno spettacolo unico nel suo genere, da non perdere. Come sempre, seguirà un gustoso dopo teatro, con i prodotti dell'azienda Muratore di Bubbio, i salumi di Gallarate di Vesime, i vini di Elegir di Loazzolo e Gallo Giovanni e Bartolomeo di Montabone, la "puccia" della Pro Loco di Monastero. Il bio - agriturismo di Cessole e il ristorante "Giardinetto" di Sessame prepareranno i piatti per i musicanti.

Per prenotare i posti disponibili occorre telefonare alla sede del Circolo Langa Astigiana (tel. 0144 87185).

A Denice mostra di presepi artistici

Denice. Inaugurata nel pomeriggio di sabato 1° dicembre, presso l'oratorio di San Sebastiano la 3ª mostra internazionale dei presepi artistici. Dopo i successi ottenuti nelle 2 precedenti edizioni, anche quest'anno l'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Nicola Papa, la ripropone, in collaborazione con l'associazione culturale Terrae Novae, un'edizione completamente rinnovata. Inoltre si potrà ammirare alcune bellissime opere degli scultori A. Laugelli, B. Schiavetta e G. Massolo.

La mostra resterà aperta fino all'8 gennaio del 2008 e potrà essere visitata il martedì, giovedì e sabato dalle ore 16 alle ore 18 e la domenica ed i giorni festivi dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 18 o su appuntamento, telefonando ai seguenti numeri: 0144 92038, 329 2505968.

Gran festa per sessantaquattrenni

Cortemilia leva 1943 una giornata al mare



Cortemilia. I coscritti del 1943, per festeggiare i loro 64 anni, si sono ancora una volta dimostrati intraprendenti. Domenica 14 ottobre, si sono ritrovati alle ore 7,15 in piazza Savona e in autpullman sono partiti per Arenzano. Alle 10 hanno assistito alla messa presso il Santuario Nostra Signora del Bambino Gesù di Praga e al termine partenza per Ceriale, per il gran pranzo a base di pesce, presso il ristorante "Il Faro". Nel pomeriggio una passeggiata digestiva. Una giornata trascorsa in serena amicizia ricordando episodi e gesta dei loro primi 64 anni, con tanta allegria e ancora tanta voglia di ritrovarsi per altri importanti traguardi di vita.

L'ANCORA

Rinnova l'abbonamento per il 2008

al prezzo dell'anno scorso

A “La Corte di Canobbio” una personale ricca di liricità

La poesia di Anna Lequio



Cortemilia. Presso “La Corte di Canobbio” di piazza Molinari, domenica 3 dicembre, si è inaugurata la personale di Anna Lequio.

Al pomeriggio culturale ha preso parte un attento e folto pubblico, che ha potuto ascoltare le parole del critico torinese Sabatino Cerzosimo e della prof.ssa Sandra Ubaldini. È seguito un rinfresco, che ha avuto contenuti tanto originali quanto simbolici. Un cesto di pane scondito, burro e zucchero, un goccio d'olio. Un ritorno alle origini, per ricordarci come eravamo.

C'era una volta

Pan, ole e so è una poesia in vernacolo acquese di Luigi Vigirelli, il poeta dialettale che ci ha lasciato ormai da qualche anno. Ma la traccia degli scritti ci rende le persone sempre familiari. Ancora vive.

Sarebbe piaciuta tantissimo anche a Lui la mostra di Anna Lequio, l'artista di cui ricordiamo la personale tenuta a Palazzo Robellini circa un anno fa.

E le sue opere si rammentano perché sono intrise di poesia. Perché senza la terra d'origine non si potrebbero comprendere (e non a caso l'esposizione è dedicata alla mamma Virginia) Perché l'artista, che è stata allieva di personalità quali Calandri e Paolucci, percorre una sua strada originale, autonoma, aliena da sterili emulazioni, e questo la induce a collocarla Anna Lequio tra le migliori artiste dell'universo italiano dell'aquerello.

“Sofferatevi non tante sul-

le zone di luce, ma su quelle materiche d'ombra; lì si scorge l'influenza dell'informale” - così raccomanda il critico - insistendo sulla liricità che i colori comunicano.

Anna Lequio ringrazia, ricorda il magistero di Francesco Franco, sorride contenta. Contenta di ritrovarsi a casa. Città e campagna sono in antitesi, lo si capisce, e proprio questo cercare e trovare l'anima delle cose riconduce ad una consuetudine di dialogo con la natura che è dei nostri vecchi.

Segue il breve saluto dell'Assessore alla Cultura Destefanis, poi l'intervento della prof.ssa Ubaldini (Acqua, Acquerello, Lequio: il destino segnato da una allitterazione).

Ancora le parole del critico Cerzosimo: “C'è un acquerello alla maniera nordica, in punta di pennello, che ritrae il vero con precisione; ma c'è anche un acquerello passionale, caldo e mediterraneo: è questa la strada di Anna Lequio”.

Salite a Cortemilia e sarà facile rendersene conto.

G.Sa

“La Corte di Canobbio” (pasticcerie, caffetterie, vinerie e camere) è luogo d'arte. Dove il patriarca Giuseppe Canobbio (supportato dalla moglie Ester e dalle figlie Paola, Claudia e Barbara), indiscusso re della torta alla nocciola e di altre prelibatezze alla “Tonda Gentile di Langa”, in questi nuovi, maestosi e fascinosi locali della Corte, ha realizzato un punto d'incontro, di



A Sessame domenica 9 dicembre 13ª edizione dell'appuntamento natalizio

Fiera del brachetto e delle tipicità

Sessame. Domenica 9 dicembre 13ª edizione della Fiera di Natale, giornata del brachetto e rassegna delle tipicità di Langa.

La manifestazione è organizzata dal Comune in collaborazione con il circolo “Amis del Brachet”, la Pro Loco, il Gruppo Alpini e il Gruppo di Protezione Civile e con il contributo della Regione Piemonte, assessorati Ambiente - Agricoltura e Qualità, Turismo - Sport e Commercio.

Il programma prevede: dalle ore 10: apertura fiera e degustazioni brachetto docg, banco di assaggio e degustazioni guidate permanenti a cura della scuola Alberghiera di formazione professionale di Agliano Terme.

Rassegna ed esposizione di: mostarda di brachetto, robiola di Roccaverano dop, amaretti e torrone alla nocciola tonda gentile di Langa, miele, salumi, moscato e

brachetto docg, tartufi, funghi, olio, ceramiche, fiori, artigianato, macchine agricole.

Dalle ore 10,30: arrivano “Le Voci del Roero” con la presenza di Meo Cavallero; alle ore 11: messa nella parrocchiale di “S.Giorgio martire”; dalle ore 12,30: pranzo tipico promozionale, presso il ristorante “Il Giardinetto” località Giardinetto (tel. 0144 392216), menu tipico-locale: friciula calda, salame e lardo di Langa astigiana accompagnati da burro campagnolo, sfogliata rustica con cipolle gratinate, peperoni al forno con “bagna cauda”; pasta e fagioli alla contadina con maltagliati della casa, tajarin al ragu di porri e salsiccia; bocconcini di Fassone piemontese con porcini e contorni; robiola Roccaverano dop, tome di capra e di pecora con cugnà e miele di castagno; torta di nocciole del Piemonte “Tonda Genti-

le” e Brunet della nonna, martin sec al brachetto di Sessame; caffè e digestivo “Amaro Toccasana Negro” di Cessole; (prezzo vini compresi euro 28, obbligatoria la prenotazione 0144 392001 - 0144 392216).

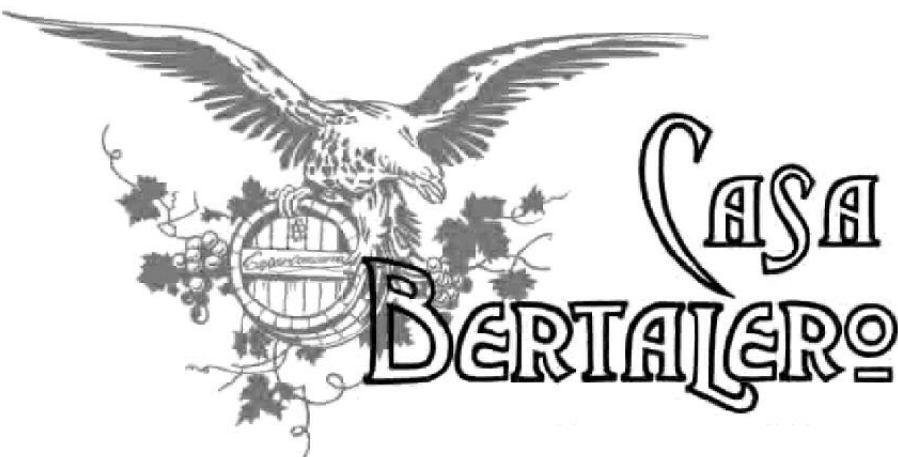
Dalle ore 13: arrivo partecipanti alla camminata naturalistica “Sui sentieri del brachetto” in collaborazione con il CAI di Acqui Terme (informazioni Vittorio Rovetta, 0144 88055).

Dalle ore 14: animazione musicale con “Le Voci del Roero” e Meo Cavallero; distribuzione di frittelle, grappa, caldarroste e vin brulé dell'alpino; musiche popolari e attrazioni varie; dalle ore 15, arriva Babbo Natale: “Correte bambini”.

Brindisi e auguri di buone feste!

Per informazioni: Comune di Sessame tel. 0144 392155, sito internet: www.comune.sessame.at.it.

G.S.



Alice Bel Colle
Borgo Stazione
Tel. 0144 74114
0144 745705

**APERTO
ANCHE LA
DOMENICA**

Tutto il giorno

Vino e non solo vino

Vi invita ad acquistare per le feste di fine d'anno

Confezioni natalizie

enogastronomiche utili

Vini a doc e docg in bottiglia

Vini sfusi in bag in box

Da noi potrete trovare,
a prezzo, anche,
pasta, salumi, formaggi,
verdure sott'olio,
filetto baciato, marmellate,
mostarde, torte di nocciole,
cioccolato, torrone
e altri prodotti



Sabato 8 dicembre inaugurazione

A Bistagno 2ª mostra internazionale presepi

Bistagno Sabato 8 dicembre, alle ore 16,30, si apre a Bistagno nella sede della Gipsoteca "Giulio Monteverde", in corso Carlo Testa n. 3, la 2ª mostra internazionale dei Presepi, completamente rinnovata rispetto alla edizione precedente e curata dai volontari aderenti alla Banca del Tempo "Giuseppe Saracco" e con il patrocinio del comune di Bistagno.

I pezzi in esposizione sono più di 50, tutti molto esclusivi e particolari, provenienti da tutto il mondo, alcuni di proprietà della locale Banca del Tempo, altri gentilmente messi a disposizione da collezionisti, altri originali creazioni di appassionati artigiani, altri ancora realizzati con materiali inediti dagli alunni delle scuole di Bistagno e dintorni.

La mostra, che resterà aperta fino a lunedì 31 dicembre, è visitabile nei seguenti giorni ed orari: giovedì e sabato, ore 15-17; domenica e festivi, ore 10-12, e 15-17 e su appuntamento, con preavviso telefonico ai seguenti numeri: 0144 79304 (ore pasti) e 347 6838751.

Con l'occasione è stata organizzata anche una lotteria (estrazione domenica 23 dicembre, ore 16) per raccogliere fondi a scopo benefico, con ricchi premi: 1º, tv color LCD 20"; 2º, macchina fotografica digitale 7 Mpx; 3º, stirella Ariete; dal 4º al 20º, premi consolazione.

Infine, domenica 23 dicembre, ore 16, saranno messe all'asta le torte cucinate e gentilmente offerte dalle signore di Bistagno; con la collaborazione del Sindaco che farà da banditore; a seguire estrazione lotteria. Tutto il ricavato della manifestazione sarà devoluto alla Associazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo (Torino).

Gli organizzatori ringraziano anticipatamente tutti coloro che stanno collaborando per l'organizzazione della manifestazione, ed in particolare: chi ha messo a disposizione i presepi, il Comune di Bistagno, la Onlus Giulio Monteverde, il signor Guido Testa, gli alunni e gli insegnanti degli Istituti scolastici che hanno aderito.

A San Giorgio Scarampi si presenta il libro

Ciao, don Pier Paolo il grazie di una valle

San Giorgio Scarampi. Finisce l'anno, e all'oratorio di Santa Maria, su una delle più alte colline di Langa, fervono i preparativi per l'ultimo degli appuntamenti.

Un anno fa era stata la voce del soprano Angelica Battaglia a segnare il tempo degli auguri, con un concerto, entusiasmante, brani della tradizione natalizia e *lieder* celeberrimi, che di fatto chiudeva e, nello stesso tempo, apriva la programmazione artistica, sempre di altissimo livello, che contraddistingue quella chiesetta che si apre sull'orizzonte di colline.

Da Mario Luzi a Dino Campana a Cesare Pavese, quest'ultimo riletto dal piano e dalla voce del compositore Toni Edelmann, dalle fotografie di David Wittig a quelle di John Walford, dalle arie di Gabriele Nissim all'arpa celtica e al pianoforte di Tabita Maggioletto, un anno - questo 2007 - ricchissimo.

Luoghi e paesaggi, parole, suoni, immagini, colori della natura o delle tele che riconciliano con le emozioni. Le fanno rinascere.

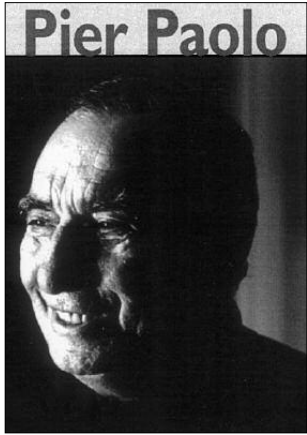
Natale è ormai prossimo, e in attesa della sospirata neve, si torna all'antico.

Ricordando una figura che ha contraddistinto questo paese, ma anche la valle. Per il suo impegno culturale e civile. Per una dedizione "d'altri tempi". Per una cura d'anime veramente "pastorale".

Domenica 16 dicembre, alle ore 17, la Scarampi Foundation presenterà il libro e il film documentario dedicato alla vita di don Pier Paolo Riccabone a 6 anni dalla morte.

Ecco *Il mondo di Don Pier Paolo*.

Il volumetto, che s'inserisce nella collana editoriale della Scarampi Foundation, presenta le fotografie di Mario Dondero e Paolo Smaniotto che ritraggono don Pier Paolo



in varie occasioni. I testi sono di Franco Vaccaneo e Francesco Biamonti.

Il documentario nasce da un'idea di Franco Vaccaneo ed è stato realizzato da Andrea Icardi.

Presenta le testimonianze di parenti e amici e ampi stralci tratti da documenti originali, soprattutto sul versante dell'epica lotta contro l'Acna di Cengio.

Libro e film sono stati realizzati con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Seguirà rinfresco di Natale offerto dal comune di San Giorgio Scarampi. **G.Sa**

Alice Bel Colle: un ricordo di Angelo Filighera

Alice Bel Colle. Franca e Bialka di Alice Bel Colle ricordano Angelo Filighera: «Quando sono entrata in casa vostra, con Maria, mi avete subito accolto come una figlia. Poi il destino ti ha portato via lei, lasciandoci soli.

Dopo, raccontandomi molti ricordi, di lei, di Rodi, del tuo paese, prendevamo in mano una cartolina, consumandola. Intanto piangendo e ridendo passavamo la giornata. Giorni belli e brutti, accompagnati dalla tua malattia, e ringraziando anche la Bialka, alla quale non sfuggiva nulla; li hai sempre superati, fino a mercoledì quando mi hai detto "Franca aiutami", lasciandoci senza un perché. Ciao Angiolino, grazie per l'affetto che ci hai dato».

Stazione Carabinieri arriva Alessandro Carle

Il grazie di Cortemilia al maresciallo Grosso



Cortemilia. Nel tardo pomeriggio di lunedì 3 dicembre, salone consiliare del Municipio di Cortemilia gremitissimo per il saluto della gente e delle autorità civili, militari e religiose, e dei paesi limitrofi al comandante della Stazione Carabinieri di Cortemilia, maresciallo capo Claudio Grosso, che dopo oltre dieci anni di servizio presso la locale caserma dei Carabinieri, a fine anno assumerà il comando della Stazione di Govone.

Autorità, ma tanta gente comune ha voluto ringraziare il maresciallo Grosso per questi anni al servizio dei paesi della Stazione. È stata una presenza vigile e solerte, con tanta professionalità, abnegazione, umanità e disponibilità, che hanno creato un forte e sincero legame con popolazioni e istituzioni.

Claudio Grosso, nativo di Cengio, 38 anni, coniugato con Patrizia, è entrato nell'Arma come carabiniere, quindi la scuola allievi sottufficiali di Velletri e di Firenze, vari incarichi presso reparti del Piemonte e poi l'arrivo a Cortemilia come comandante della stazione.

Nuovo comandante della Stazione Carabinieri di Cortemilia è stato nominato il maresciallo Alessandro Carle, proveniente dalla Stazione di Bossolasco, che sarà coadiuvato dal vice comandante della stazione, maresciallo Alessandro Lombardo e da tre carabinieri. **G.S.**

Venerdì 7 dicembre nella confraternita

A Bubbio jazz e suoni della tradizione

Bubbio. Venerdì 7 dicembre, nei locali della bella Confraternita dei Battuti (di fronte alla parrocchiale), alle ore 21, serata di jazz e suoni della tradizione, organizzata dalla Pro Loco.

Protagonisti della serata un gruppo di recente formazione formata da quattro musicisti di grande valore.

Il gruppo propone un repertorio di musica jazz ma con contaminazioni etniche che vanno dal tango alla musica tradizionale francese e piemontese.

Caratteristica del gruppo è la presenza della Fisarmonica, strumento legato alla tradizione popolare che raramente viene utilizzato nella musica jazz e dà un tocco particolare al concerto.

Alla fisarmonica abbiamo Walter Porro, uno dei migliori fisarmonicisti italiani che vanta collaborazioni artistiche con alcuni tra i migliori jazzisti italiani: Claudio Chiara, Gianni Basso, Paolo Conte, Riccardo Fioravanti, Luigi Tessarallo e tra l'altro ha partecipato

to con Fulvio Chiara ai recenti festival di Düsseldorf, 10º Moncalieri Jazzfestival e Premio Bindi 2006/2007 dove hanno vinto il premio miglior musica.

Alla chitarra Marco Soria, musicista di grande esperienza in vari generi musicale, con predilezione per il funk e il jazz.

Ha vissuto a Boston (USA) dove si è diplomato summa cum laude al Berklee College of Music ed ha collaborato con il grande Hal Crook, Mick Goodrick, Clarence Thomposon, Tsidi Le Loka.

Al contrabbasso Davide Liberti, grande talento dotato di tecnica e gusto, vanta collaborazioni con musicisti del panorama jazz del calibro di Riccardo Zegna, Claudio Chiara, Silvia Cucchi.

Alla batteria Luciano Ali, batterista molto raffinato ed esperto in tutti i generi musicali, anch'egli con una lunga esperienza negli Stati Uniti con grandi collaborazioni, una su tutte: Mina!

A Denice la prima edizione

Mercatino di Natale "artigianato e sapori"

Denice. Quest'anno a Denice l'atmosfera natalizia si farà sentire già da domenica 16 dicembre, quando le porte del paese si apriranno alla 1ª edizione del mercatino di Natale "Artigianato e Sapori", un appuntamento a cui nessuno può mancare... provate a immaginare di trovarsi a passeggiare, in una giornata di dicembre, lungo le vie di un borgo medievale come Denice la cui suggestione non sarà data solo dalle luci, dagli addobbi, dall'atmosfera di festa: esso vi apparirà meraviglioso, mentre la vostra vista si soffermerà sulle case di pietra, sugli edifici storici, sulla torre medievale, sulle stradine strette.

Vi sembrerà per un momento di essere tornati indietro nel tempo quando l'aria si impregnerà dei profumi dei piatti tipici della nostra terra e allora sarete tentati di assaggiare qua e là, mentre sarete immersi in questo clima di inconfondibile fascino. Bene, ora pensate che quanto ha immaginato la vostra mente sarà una realtà concreta: domenica 16 dicembre e sarà una giornata indimenticabile per voi: Denice si vestirà a festa, "Artigianato e Sapori" sarà un evento così ricco da riempire la vostra giornata, mentre visiterete il paese incontrerete gli stand della Pro Loco di Denice che vi presenterà un'appetitosa polenta e cinghiale, della Polisportiva Denicese che cucinerà per voi la sua

specialità, i deliziosi ravioli al plin, della Pro Loco di Montaldo di Spigno con i croccanti totani, troverete poi lo stand della Pro Loco di Cariosio con le sue storiche frittelle, quello della Pro Loco di Grogna che preparerà una stuzzicante farinata, ed infine perché non concludere con un bel cartoccio di fragranti caldarroste presentate dalla Pro Loco di Se role?

Dalle ore 12 alle 17 non avrete che l'imbarazzo della scelta nell'assaggiare questa o quella specialità, e poi potrete dare un'occhiata alle bancarelle di prodotti di artigianato che già dalle 10 del mattino saranno anch'esse dislocate lungo le vie del borgo, dove troverete di sicuro qualche oggetto che farà al caso vostro o che magari regalerete a Natale!

E per i più piccoli non mancherà Babbo Natale che, nella sua casetta, vi accoglierà e riceverà le vostre letterine.

E perché non condire il tutto anche con un pizzico di cultura? Presso l'Oratorio di San Sebastiano potrete visitare la 3ª mostra internazionale dei Presepi artistici con presepi provenienti da oltre 40 paesi del mondo, ma anche da regioni italiane e da scultori locali: rimarrete incantati.

Come sapete l'atmosfera di Natale ha qualcosa di speciale: domenica 16 dicembre a Denice sarà una giornata magica.

tutte le settimane
a casa tua
L'ANCORA
Campagna abbonamenti 2008



sarà un grande
Natale

Promozione valida
fino al 6/01/2008



1000 GRAMMI

67'15

79 -15%

Moulinex

MACCHINA PER LA PREPARAZIONE DEL PANE MOULINEX OW 3000
10 programmi - 3 livelli di doratura
2 impostazioni di peso 750 gr e 1000 gr
display di controllo - avvio programmabile



CAPACITA' 900 GRAMMI

39'95

47 -15%

MACCHINA DEL PANE EMP 5
12 programmi di cottura - completamente automatica - funzione auto-lock - 700-900 gr di pane fresco - impasta direttamente



CAPACITA' 900 GRAMMI

50'95

59,90 -15%

MACCHINA DEL PANE KENWOOD BM 210
Display a cristalli liquidi - 2 capacità 700 gr e 900 gr - 12 programmi di cottura - 3 livelli di doratura timer - preparazione del pane senza glutine e della marmellata



CAPACITA' 700 GRAMMI

29'65

34,90 -15%

MACCHINA DEL PANE FISELDEM PRONTOPANE
Impasta, lievita e cuoce automaticamente
contenitore antiaderente estraibile
3 programmi di cottura

TASSO ZERO
10 mesi*

Sui piccoli elettrodomestici
sconto extra

15%
Su prezzi già superconvenienti

** vedi regolamento interno



DeLonghi

DELONGHI ALICIA EMKE 42 + CONFEZIONE CAFFE'

Moka con timer programmabile
spegnimento automatico
funzione "mantenimento caffè caldo"
filtro per 2 o 4 tazze - spia di funzionamento

55'25

65 -15%



Ariete

ARIETE CAFFE' ROMA DE LUXE 1329
Portafiltro con sistema Thermocream
macina caffè con doppio sistema di erogazione
valvola anti-gocciolamento
dispositivo maxi-cappuccino
leva di regolazione vapore

169'15

199 -15%



SUPERAUTOMATICA

GAGGIA SYNCRONY LOGIC
Gruppo erogatore estraibile
macinatura + dosaggio regolabili - dosatore caffè in polvere
altezza erogatore regolabile
5 anni di garanzia

254'15

299 -15%

GAGGIA



SUPERAUTOMATICA

GAGGIA PLATINUM EVENT
E-Plus System preinfusione
spie di controllo
macina caffè in ceramica
regolazione macinatura
pannarello piastra scaldatazze
gruppo erogatore estraibile

509'15

599 -15%

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Nelle domeniche di Dicembre
tutte le filiali sono aperte con orario continuato
(per gli orari di apertura rivolgersi direttamente al punto vendita)

Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI)
Cermenate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA) - Desenzano del Garda (BS) - Mantova
Vicenza - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN) - Carmagnola (TO) - Sarzana (SP)
Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Villorba (TV)

Sabato 8 dicembre con la Corale Polesana

A Monastero, in chiesa il concerto di Natale

Monastero Bormida. Sabato 8 dicembre, alle ore 15,30, nella chiesa parrocchiale di Santa Giulia si terrà un Concerto di Natale della Corale Polesana di Nichelino, diretta dalla maestra Isolina Mosca Ghidone, monasterese di adozione, che proporrà brani di carattere sacro e profano, con particolare attenzione per quelli dedicati al significato del Natale.

Inoltre, nell'intervallo, vi sarà l'esibizione del maestro Roberto Zappaterra, virtuoso della fisarmonica.

La Corale Polesana è composta da oltre trenta elementi, tutti appassionati del bel canto, che si ritrovano per svolgere attività di carattere culturale e in particolare musicale. Il nucleo del gruppo, attivo a Nichelino da molti anni, è composto da ex immigrati veneti, ma la compagine ormai è composta da persone originarie di molte regioni italiane che hanno trovato nel Pie-

monte una seconda patria.

Il concerto - con ingresso libero e gratuito - è promosso e organizzato dalla Banca del Tempo "5 Torri", con il contributo e la collaborazione del Comune di Monastero Bormida, della Pro Loco e della Parrocchia di Santa Giulia. Vuole essere un momento di incontro e di scambio di auguri nell'imminenza delle festività di fine anno; un'occasione per i monasteresi di incontrarsi e di gustare la bellezza della musica e del canto, passando dalle melodie più conosciute a quelle più particolari, frutto della attenta ricerca eseguita dalla maestra Isolina che sa unire con saggezza professionalità e divulgazione, tecnica musicale e volontariato sociale.

Al termine del concerto, cantanti e pubblico saranno invitati a un rinfresco con brindisi augurale presso la bella Foresteria "Tiziana Ciriotti" nel castello medioevale.

Organizzata da Comune e associazioni

Bubbio, tradizionale fiera di San Simone



Bubbio. Pubblichiamo ancora tre fotografie della grande tradizionale Fiera di San Simone che si è svolta domenica 28 ottobre, organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con associazioni ed enti del paese. Negli ultimi anni, alla ormai ultracentenaria esposizione e vendita di merci varie, bovini, animali da cortile, suini, si sono aggiunte alcune novità, che servono a rendere la fiera unica, diversa da altre.

La fondazione protagonista a Bruxelles

Cesare Pavese viaggio nei Paesi Bassi



Santo Stefano Belbo. Piena attività in attesa del centenario dello scrittore, per eccellenza, delle nostre colline.

La Fondazione Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo si è presentata a Bruxelles.

In una delle tre prestigiose Scuole Europee, il Prof. Franco Vaccaneo - nei giorni scorsi - ha tenuto una conferenza agli studenti e al corpo insegnante sulla vita e le opere di Cesare Pavese a cent'anni dalla nascita.

Ricca la delegazione "pavesiana" che ha preso la strada del Nord Europa.

Nella sala Palladio di Expo-Italia, sabato 24 novembre, infatti, il Dr. Giuseppe Artuffo, Presidente della Fondazione Cesare Pavese, ha illustrato le attività in programma per il centenario del 2008.

Ha fatto seguito la conferenza di Franco Vaccaneo: *Cesare Pavese e la sua terra*.

È stato inoltre presentato il volume (costa 19,50 euro, e costituisce un'ottima idea regalo: si trova nelle migliori librerie) recentemente uscito per i tipi di Priuli e Verlucca *Cesare Pavese. Le colline, il sole* di cui sono coautori gli acquesi Pierpaolo Pracca e Francesca Lagomarsini.

Nel corso della trasferta sono stati presi accordi ai massimi livelli istituzionali per diffondere in anteprima europea il film *Un paese ci vuole*, girato nel mese di settembre nella Fondazione Cesare Pavese per la regia di Vanni Vallino e la partecipazione di interpreti quali Iaia Forte, Bruno Gambarotta, Nino Castelnuovo, Eugenio De Giorgi Marco Morellini e altri ancora (se ne è già parlato sull'Ancora del 14 ottobre, sempre disponibile nel formato digitale e "scaricabile" dal sito lancora.com).

E proprio rispetto a quest'opera si registrano interessanti novità.

Il *backstage* del film sarà presentato, infatti, in anteprima a Santo Stefano Belbo il 21 dicembre 2007 alle ore 18,00 nella Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo insieme al libro, curato da Bruno Gambarotta, Franco Vaccaneo e Vanni Vallino, che racconta l'avventura della realizzazione dell'opera cinematografica, con pagine corredate da un'ampia rassegna di fotografie.

The hills and the sun
Pavese alle deriva: è la *mail*



art ad illustrare i saggi che le pagine accolgono. Un trionfo di colori, di fantasia, che dice della straordinaria fortuna dell'opera pavese nella nostra cultura.

Il progetto "Pavese in cartolina" ha conseguito un meritato e straordinario successo.

Non meno significative le parole, che concorrono efficacemente a centrare l'attenzione sulle metafore attorno a cui tutta l'opera di Pavese si raccoglie. Così commenta Elio Gioanola nella introduzione.

"Franco Vaccaneo, che ha condiviso con Nuto-Pinolo Scaglione il ruolo di guida sapiente agli spazi immaginativi dello scrittore, ci propone un sintetico viaggio biografico e interpretativo, ricco di testimonianze inedite, lungo i tre principali riferimenti figurativi dell'opera, la città, il mare e infine la collina. Francesca Lagomarsini (coautrice con Pierpaolo Pracca de *Cesare Pavese: il Meriggio e il Sacro*, 2006) approfondisce i termini del dominio mitico all'interno del paesaggio collinare, simboleggiato nel grido umano animale che rompe il silenzio. Pier Paolo Pracca (già collaboratore della rivista acquese "ITER" e cultore dell'opera di Gaetano Ravizza: con l'occasione annunciamo nei primi mesi del 2008 l'uscita di una monografia, che dovrebbe avvalorarsi anche di un contributo del giornalista di "Repubblica" Massimo Novelli) evidenzia con molta acutezza, al centro dell'universo collinare, l'incombente estatica del meriggio, che sospende lo spazio tempo e apre all'irruzione del mitico divino, declinato poi attraverso le tematiche della nudità, della *blackness*, dell'imbestiamento. Ma, insomma, un fatto è certo: è la collina ad assumere un rilievo primario, che tutte le altre figure pregnanti trascina. Ovvero la vigna, il bosco, il sentiero, la riva".

G.Sa

Nel palazzo delle scuole

A Bubbio biblioteca "Gen. Leone Novello"



Bubbio. Riceviamo e pubblichiamo dal gruppo di volontari della Biblioteca di Bubbio: «In paese mancava la biblioteca... e adesso finalmente c'è!

Grazie all'Amministrazione comunale che, usufruendo di un contributo della Regione Piemonte, ha predisposto il locale adatto, nonché l'arredamento, grazie alla generosa offerta della famiglia Novello in memoria del loro congiunto, generale Leone Novello, al quale la biblioteca è dedicata; grazie alla popolazione che ha accolto con entusiasmo l'iniziativa, donando volumi e fornendo suggerimenti utili. Un doveroso e grato pensiero è rivolto al dottor Dolci di Milano, che, per nostra fortuna ha scelto la Langa Astigiana come luogo di vacanza, il quale ha contribuito in modo determinante alla dotazione libraria offrendo più di 400 volumi.

La splendida biblioteca si trova nel Palazzo delle Scuole Elementari al piano seminterrato, è aperta dal mercoledì alla domenica, secondo il seguente orario: mercoledì, 21 - 22.30; venerdì, 16.30 - 18; sabato, 16.30 - 18; domenica 9.30 - 11. Ed è gestita da un gruppo di volontari composto da Sandra Lucini, Silvana Morra, Margherita Giribaldi, Cinzia Colla, Sergio Zola, Luisa Santori, Silvana Ghione, Pinuccia Divano e coordinati dalla consigliera comunale Lara Cavallero.

La struttura è in collegamento con la "Biblioteca Astense" sia perché si è ritenuto importante essere inseriti in un circuito provinciale che ci può offrire stimoli nuovi ed interessanti opportunità sia perché in questo modo, a partire da gennaio 2008, chiunque da casa propria potrà collegarsi al sito www.bibliotecaastense.it e nella sezione sistema bibliotecario consultare la dotazione libraria disponibile nella nostra biblioteca.

Inoltre grazie a tale collegamento è possibile prenotare libri non disponibili attualmente nella nostra biblioteca ma in quella Astense ed averli a Bubbio in poco tempo. La biblioteca dispone anche dell'accesso ad una sala informatica per la consultazione di cd-rom e libri digitali.

La dotazione libraria, spazia dai best seller più attuali ai romanzi classici, dai libri sulla cultura locale a quelli di letteratura per ragazzi e ai libri per

i più piccoli.

Vi si trova anche una discreta raccolta di numeri arretrati del giornale L'Ancora curata dall'instancabile Giorgio Rottini.

Il gruppo di volontari ha stesso un programma di lavoro e di eventi per l'anno 2007 che ha visto, nell'organizzazione della Caccia la tesoro letteraria sul tema "Le dodici fatiche di Ercole" svoltesi in collaborazione con Pro Loco di Bubbio, Avis sezione di Bubbio e Azione Cattolica Ragazzi, in occasione della "Festa delle Figlie" di settembre, il momento di avvio, è seguita quindi l'organizzazione di una serata davvero divertente e piacevole durante la quale il poeta dialettale "Paolo El quintulé" autore del Libro "Emusion" ci ha emozionati e condotti per mano nel mondo della poesia dialettale.

Le attività sono continuate durante il corrente mese di novembre con l'iniziativa "Aspettando Natale". Bambini e adulti si sono divertiti a realizzare sotto l'esperta guida di Flora Poggio e di Sandra Lucini, alcune decorazioni natalizie (palline per l'albero di natale, segnaposti, calendari dell'avvento, ecc.).

È stato inoltre promosso il Circolo dei lettori: un gruppo formato da persone che vogliono ritrovarsi in biblioteca una volta al mese, discutere e insieme scambiarsi opinioni sui libri letti e su quelli da leggere.

Il Circolo è aperto a tutti e si "riunisce" ogni primo mercoledì del mese dalle ore 21 alle 22.30.

Altre iniziative soprattutto dedicate ai bambini e ragazzi sono in cantiere e si provvederà a darne opportuna comunicazione.

Un grazie particolare al sindaco Stefano Reggio che sostiene le idee "vulcaniche" dei volontari con pazienza e disponibilità.

Non vi resta che venirci a trovare... bambini, ragazzi e adulti, lettori accaniti oppure occasionali, appassionati dei vari generi, sostenitori dei classici o ferventi cacciatori di novità, semplici curiosi o portatori di idee e suggerimenti perché un libro è un portale magico verso il proprio animo, la propria immaginazione, il proprio tempo e ritmo interiore, è un oggetto, un gioco, un amico».



I SACERDOTI AIUTANO TUTTI.



AIUTA TUTTI I SACERDOTI.



Ogni giorno 39 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

OFFERTE PER I NOSTRI SACERDOTI. UN SOSTEGNO A MOLTI PER IL BENE DI TUTTI.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito **CartaSi** chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet www.offertesacerdoti.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.offertesacerdoti.it

Aureliano Galeazzo, presidente dell'Ass. Alto Monferrato, espone i suoi progetti

“La strada del vino”

Alice Bel Colle. Promuovere il territorio, stimolando l'afflusso nelle nostre zone di nuovi, significativi e costanti flussi turistici, ma anche fare in modo che il territorio stesso sia pienamente preparato ad accogliere questi flussi, fornendo di sé una immagine positiva, di eccellenza territoriale. Sono questi i punti-cardine del progetto dal titolo “Il miglioramento dello standard qualitativo dell'accoglienza”, elaborato dall'Associazione Alto Monferrato - Strada del Vino, che saranno illustrati nel dettaglio venerdì 7 dicembre, all'interno di un avvenimento di grande richiamo, come “Dolci Terre di Novi”, il grande evento fieristico in programma presso il Museo dei Campionissimi di Novi Ligure. Sfruttando la prestigiosa vetrina, l'Associazione Alto Monferrato presenterà le proprie proposte sia agli associati che ad un pubblico privato, che possa farsi portatore degli interessi a cui si è fatto riferimento.

Ma quali sono i punti qualificanti della politica dell'Associazione Alto Monferrato - Strada del Vino? «Ad oggi - risponde il presidente dell'associazione, Aureliano Galeazzo - sono tre: il primo è sicuramente la necessità di creare un'immagine coordinata e di identità del territorio, affermando in modo positivo il concetto di “Alto Monferrato” e declinandone i prodotti, le eccellenze, i contenuti. Occorre fornire ai potenziali utenti un'idea di territorio integrato per prodotto e area geografica, dal forte valore attrattivo complessivo. Il secondo è la capacità di rispondere prontamente alle aspettative e alle richieste della gente. Il terzo è realizzare una migliore pianificazione delle attività, sia a livello interno (per gli associati)

che a livello esterno (con soggetti terzi pubblici e privati), per operare una promozione integrata e sinergica del territorio».

Ma da dove sarebbe opportuno partire? «Io e i membri del Consiglio riteniamo si debba partire dal secondo punto, perché se da un lato è quello che richiede i tempi più lunghi, dall'altro è quello col maggior tasso di criticità, nel senso che, una volta realizzata una buona campagna di identificazione e promozione del territorio verso l'esterno, esiste il rischio che i risultati non corrispondano alle aspettative. Proprio per questo si è deciso, in primis, di effettuare una fase di ricognizione sul territorio. Sulla base dei risultati di questa fase conoscitiva della base associativa dell'Alto Monferrato, si metteranno a disposizione dei soci strumenti che consentano di migliorare il livello qualitativo dell'accoglienza e coordinare le varie tipologie di proposte».

Fin qui la teoria, ma volendo passare ad esempi concreti è possibile fornirne qualcuno? «Mi limito a pochi ma, credo, significativi esempi: se viene promosso un territorio, la gente che arriva si attende di trovare eventi e percorsi coordinati. E le cantine, i musei, le aziende, devono essere pronti a ricevere il turista,

offrendogli al contempo un livello di infrastrutture adeguate, e un giusto supporto cognitivo, ad esempio, un corretto uso della lingua straniera è fondamentale almeno per quanto riguarda i termini più importanti, sia per la degustazione che per l'accoglienza».

Da parte del Consiglio sono state date indicazioni? «Il Consiglio concorda sulla necessità di sviluppare il senso di appartenenza al territorio “Alto Monferrato”: questo è il primo investimento dell'Associazione, perché promuovere un territorio significa partire dalle sue radici. L'Albese è riuscito a farsi conoscere perché credeva fermamente in quello che faceva, e noi non dobbiamo essere da meno. Dobbiamo essere orgogliosi del nostro territorio, di appartenere all'Alto Monferrato. E aggiungo che in questo discorso non va dimenticato che è di vitale importanza la qualificazione della scelta degli eventi». Fin qui le linee generali, ma se volessimo dare qualche dettaglio in più? «Preferisco non svelare troppi dettagli. Nell'evento del 7 dicembre a Novi Ligure tutti potranno sentire quali sono i progetti dell'associazione “Alto Monferrato - strada del vino”; dopo ci sarà tempo per discuterne tutti insieme».

M.Pr

A Bubbio c'è il mercatino biologico

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida” organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12.30. Appuntamento quindi per domenica 16 dicembre, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366).

Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimi appuntamenti: domenica 20 gennaio 2008.

A Roccaverano, sabato 8 dicembre, c'è anche “Borghi fioriti”

Mercatino di Natale

Roccaverano. È con grande entusiasmo che l'Amministrazione comunale e la Pro loco di Roccaverano presentano la 3ª edizione dei Mercatini di Natale, in programma sabato 9 dicembre, sperando che la giornata sia più clemente, soleggiata e non piovosa come nel 2006.

Anche quest'anno sulla suggestiva piazza medioevale saranno presenti decine di bancarelle sulle quali oltre ad i consueti ninoli natalizi si potranno trovare i “tesori” della nostra terra: la Robiola Dop di Roccaverano, i dolci di nocciolo, il vino della Langa, i salumi ed altre numerose prelibatezze.

È questa un'occasione per valorizzare il lavoro dei tanti artigiani presenti nelle nostre valli che con le proprie opere tengono alto il valore delle nostre tradizioni manifatturiere.

Programma dettagliato della manifestazione: ore 9, allestimento bancarelle del mercatino; prodotti enogastronomici, artigianato, prodotti artistici.

Alle ore 11, premiazione del Concorso “Borghi Fioriti” a cura della Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida” a quei Comuni che si sono maggiormente distinti nella posa di fiore o coltivazione di spazi e aree pubbliche mediante la posa di fiori o erbe ornamentali. Sono numerosi i Comuni che hanno partecipato con entusiasmo alla manifestazione, piantando fiori ed erbe ornamentali. A tutti va una pergamena di ringraziamento per aver contribuito a migliorare la bellezza naturalistica del territorio.

Dalle ore 12, la Pro Loco di Roccaverano distribuirà polenta, panini caldi, vin brulé e cioccolata calda. Ore 15, pre-



miazione a cura dell'Amministrazione comunale delle bancarelle addobbate con più fantasia ed originalità. Ore 15.30, nella chiesa Bramantesca la corale “Voci di Bista-

gno” terrà un concerto di arie sacre e canti natalizi.

Il pomeriggio sarà allietato da Babbo Natale e dal mago Francis magic show.

G.S.



regala
L'ANCORA
Campagna abbonamenti 2008

Il nostro Latte: una Filiera a Regola d'Arte



PRODUZIONE



DISTRIBUZIONE

La Centrale del Latte di Alessandria e Asti garantisce ai suoi clienti non solo la genuinità e la salubrità del proprio latte ma anche l'origine del prodotto: proveniente da allevamenti del nostro territorio, da aziende che seguono un rigido disciplinare di produzione che comprende anche specifiche per il benessere degli animali.

Un vero e proprio accordo di filiera per garantire ai consumatori tutti i passaggi produttivi e quarantott'ore dopo la mungitura il nostro latte diventa... il vostro latte.



CONSUMO

stpcommunica.com

Domenica 9 dicembre, alla festa patronale, presente il vescovo

Merana, festa di San Nicolao

Merana. Domenica 9 dicembre in occasione della festa patronale di San Nicolao, il Vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi sarà in visita pastorale a Merana e con il parroco don Piero Opreni, alle ore 11, celebrerà la messa nella parrocchiale di "S. Nicolao".

Dopo la funzione religiosa tutti in Canonica per un piccolo rinfresco offerto dai parrochiani e apertura del Banco di Beneficenza organizzato per reperire fondi da destinare agli interventi di restauro della chiesa.

L'ultima visita del Vescovo di Acqui risale all'ottobre del 2005, da allora a Merana sono stati portati a termine i lavori di recupero di alcuni edifici religiosi: la chiesa di San Fermo e la cappelletta di San Carlo.

La chiesa di San Fermo è situata sull'omonima collina accanto alla torre, quasi inagibile a causa del terremoto dopo un attento intervento di consolidamento e restauro, seguito dall'architetto Teodoro Cunietti (responsabile dell'ufficio Beni Culturali della Diocesi), è tornata ad essere il luogo di culto a cui i meranesi sono particolarmente affezionati.

«La chiesa di San Fermo - spiega la prof. Silvana Sicco, assessore alla Cultura del Comune e presidente del Consiglio della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" - probabilmente si trova ove sorgeva la primitiva chiesa di "S. Nicolai di Mairana" come citato nel documento datato 14 marzo 1170 in cui l'arcivescovo di Milano, Galdino, conferma i beni e i diritti all'abbazia di S. Quintino di Spigno.

Nelle prime visite pastorali effettuate dopo il Concilio di

Trento, risulta che nel 1565 la chiesa, situata sul monte del castello (ora rimane solo la torre), è in cattivo stato e quasi sprovvista di arredi sacri, tanto che il visitatore propone di aggregare la parrocchia a quella della Rocchetta.

Nella successiva visita del 1573 le cose non sono migliorate e, in quella del 1580 è proposto, stante che la chiesa è molto scomoda e distante dalle borgate del paese, di erigerne una nuova in luogo più agevole».

Oggi il colle di San Fermo si raggiunge agevolmente, grazie alla strada completamente asfaltata, e oltre alla chiesa si può visitare la torre, l'area di sosta e il percorso botanico, osservando un paesaggio di rara bellezza.

Un altro importante intervento di restauro, ha permesso il completo recupero della cappelletta votiva dedicata a San Carlo Borromeo, edificata dagli abitanti dell'allora popolosa borgata Ghioni, posta all'inizio della salita che conduce al cimitero, dove sorgeva la vecchia chiesa edificata nel 600 e demolita dopo la costruzione dell'attuale nel 1941.

Nella parrocchiale è stato modificato l'altare maggiore per collocarvi la bella "Pietà" lignea risalente al primissimo Cinquecento, opera di artisti dei Paesi Bassi, e realizzato l'impianto di riscaldamento.

Ai vari interventi ha contribuito l'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Angelo Gallo, con fondi propri e attivandosi per reperire contributi di altri enti, esprimendo la piena condivisione del pensiero più volte espresso dal Vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi di una politica al servizio della comunità. La chiesa è luogo di culto e ag-

gregazione, dove si condividono i momenti di gioia e i momenti di tristezza, senza distinzione di censo, uguali davanti a Dio, e solidali con il prossimo, nei piccoli paesi la vitalità della parrocchia rappresenta la forza della comunità stessa.

G.S.

Riparte per il quinto anno consecutivo

Rivalta, progetto Verdeazzurro

Rivalta Bormida. Il Comune aiuta i detenuti a reinserirsi nella società civile, e loro ricambiano fornendo, dietro pagamento di un rimborso spese, la loro manodopera per lavori utili alla comunità: un raro esempio di 'circolo virtuoso'. Protagonista dell'iniziativa - denominata "Progetto Ver-

deazzurro 5", è il Comune di Rivalta Bormida, che anche quest'anno accoglierà due individui in regime di semilibertà.

L'iniziativa, sostenuta con bando dalla Regione Piemonte, prevede che i detenuti che godono del regime di semilibertà, possano essere assegnati ad un certo numero di Enti locali per partecipare a progetti 'di reinserimento attivo', con cui acquisiranno competenze che potranno servire loro a trovare un lavoro stabile una volta scontata interamente la pena.

A spiegare l'iniziativa in maniera più articolata è il primo cittadino di Rivalta Bormida, Valter Ottria: «Il nostro progetto si chiama "Verdeazzurro 5" perché ormai è giunto a quinto anno di attuazione, il che significa anche che da parte nostra c'è una convinzione sincera nella sua utilità. In paese l'iniziativa, che inizialmente era stata accolta con un atteggiamento guardingo, è ora circondata da ampio consenso. I detenuti arrivano in paese ogni mattina con mezzi propri e si recano al lavoro. L'orario di lavoro prevede 7 ore al giorno per 5 giorni la settimana per un massimo di 22 giorni al mese, pagati su base giornaliera. I costi della paga e i contributi sono a carico della Regione, mentre il Comune, in base al progetto, può integrare queste entrate con altri benefici: per esempio a Rivalta forniamo loro pasti giornalieri, abbigliamento antinfortunistico e un piccolo contributo per le spese di trasporto».

Col tempo, inevitabilmente, si crea un legame tra il soggetto e la realtà locale: «Siamo felici di notare che a Rivalta questo legame ha riguardato sia il paese che i detenu-

ti, in particolare, uno di loro, in questi anni ha davvero saputo conquistarsi la fiducia e la benevolenza di tutto il paese, tanto da trovare un inserimento nella comunità che potrei ormai definire stabile».

Ma per concludere, vediamo nei dettagli il progetto "Verdeazzurro 5". Al bando hanno aderito paesi e città di tutto il Piemonte, e il progetto di Rivalta Bormida è stato giudicato quinto assoluto (e primo della provincia di Alessandria), davanti a realtà come Alba, Biella, Novara, Vercelli, del Comune e della Provincia di Torino, di Alessandria e Asti. Vedrà l'inserimento di due lavoratori e avrà un costo complessivo di 31.111 euro, dei quali 20.731 finanziati dalla Regione.

I soggetti, oltre ad impegnarsi in attività socialmente utili, parteciperanno ad azioni formative per migliorare la loro integrazione con la società e di conseguenza le loro possibilità di reinserimento.

In particolare, quest'anno il fiore all'occhiello del progetto è la frequenza di un corso di formazione in tecniche di restauro che permetterà ai due individui affidati al Comune di Rivalta di conseguire nuove competenze che potrebbero aprire loro nuovi spiragli occupazionali in un prossimo futuro.

«Le precedenti esperienze - conclude il sindaco Ottria - dimostrano come il progetto sia efficace e in grado davvero di consentire il perfetto recupero e l'inserimento in società di queste persone: credo sia una soddisfazione anche per noi favorire il reinserimento in una realtà lavorativa di persone alle quali non sarebbe giusto negare una seconda opportunità».

M.Pr

Festeggiati ad Alice Bel Colle

Nozze d'oro per i coniugi Roffredo



Alice Bel Colle. Domenica 25 novembre, ad Alice Bel Colle, i coniugi Giuseppe Roffredo e Paola Cirio hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio. Hanno partecipato alla messa nella chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista", celebrata dal parroco don Damiano Cresto, e dopo Giuseppe e Paola hanno festeggiato unitamente a figli, nuore e nipoti presso il ristorante "Belvedere". Ai coniugi Roffredo i migliori auguri per il traguardo delle nozze d'oro, dalla comunità alicese e dai lettori de L'Anco- ra e... l'arrivederci ai 60 anni.

detersivi self service

Il flacone ha un costo, compralo una volta sola

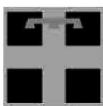
dal 7 dicembre

alla Coop di Alessandria
in via Sclavo 19

Acquisti il flacone
solo la prima volta
e lo ricarichi
le volte successive

Un risparmio per te
e per l'ambiente

Altri punti vendita vicino a te: Ipercoop di Casale M.to e Crai di Moncalvo



REGIONE
PIEMONTE



Auchan

coop



CRAI

ipercoop



GMA



eurolagos

Scrivere un gruppo di parroccchiani

Cartosio, Buon Natale a don Giovanni Vignolo

Cartosio. Scrive un gruppo di parroccchiani di Cartosio: «In questi ultimi anni la nostra Diocesi ha perso molti sacerdoti, uomini che hanno curato, gestito, amato la propria parrocchia. Dopo la loro scomparsa qualcuno scriveva una lettera per ricordare tutto quello che di buono avevano fatto. Quando leggevo queste lettere pensavo: "chissà se il parroco in questione sapeva di essere amato e rispettato così", perché è più facile scrivere dopo, ma è difficilissimo parlare prima. Così è nato questo desiderio, cioè di scrivere un pensiero per augurare Buon Natale al nostro parroco don Giovanni Vignolo arciprete di Cartosio.

Caro don Giovanni sono più di 60 anni che si occupa della nostra parrocchia, ne ha viste di tutti i colori, dalla fame alla povertà, dalla ripresa sino ai tempi migliori e non si è mai scoraggiato, ha battezzato, ha dato comunioni, ha cresimato, ha sposato ed ha celebrato molti funerali, ha aiutato i suoi parroccchiani a crescere nell'amore di Dio.

Quello che di lei ammiro di più è la costanza e determinazione che ci mette nell'ono-

rare il Signore in ogni momento, si occupa delle novene, va ancora a benedire le case (in molti Comuni non si fa più) ogni primo venerdì del mese porta la comunione agli anziani, ogni anno per Natale incarica delle persone che portano un omaggio agli anziani del paese. Poi ci sarebbero un sacco di altre cose che non stiano a raccontare, perché comunque ognuno di noi sa.

Lo sappiamo che tutto questo a volte non è apprezzato, alcuni non vedono le cose belle che fa, ma nota solo i difetti, o qualche mancanza dovuta, ne siamo più che sicuri, a quella estrema timidezza, è vero a volte riprende chi non va a messa oppure a catechismo, ma lo fa per insegnarci a fare il nostro dovere di cristiani, anche perché troppo spesso la nostra fede vacilla.

Concludiamo con questo pensiero: "Grazie parroco per come ci ha insegnato ad amare il Signore, grazie per esserci sempre nonostante gli acciacchi, ha sempre fatto un ottimo lavoro anche con il prezioso aiuto di suor Adriana e suor Nicolina. Vi vogliamo bene e buon Natale a tutti".

A Santo Stefano Belbo sabato 8 dicembre

"Il moscato d'Asti nuovo in festa"

Santo Stefano Belbo. Il CE.PA.M., con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo, del Comune, dell'Associazione Comuni del Moscato, dell'Enoteca Regionale Colline del Moscato, dell'Ente Comunale per il Turismo e delle Scuole del territorio, organizza per sabato 8 dicembre, presso il Centro Sociale, via Bruno Caccia, la 17ª edizione de *"Il Moscato d'Asti Nuovo in festa"*.

Programma: ore 10, apertura mostra lavori scolastici; ore 10,30, incontro dibattito sul tema: "Piano di rilancio dell'Asti: primi risultati e prospettive future". Dopo il saluto del sindaco dott. Giuseppe Artuffo e l'introduzione del prof. Luigi Gatti, presidente del CE.PA.M., gli interventi dei relatori: Emilio Barbero, presi-

dente Consorzio per la Tutela dell'Asti; Valter Bera, presidente Enoteca Regionale Colline del Moscato; Aureliano Galeazzo, sindaco di Alice Bel Colle e presidente Associazione Comuni del Moscato; Giovanni Satragno, presidente Associazione Produttori Moscato. Oltre ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali agricole interverranno autorità e personalità del mondo vitivinicolo. Al termine i sindaci dei Comuni del Moscato terranno la loro assemblea annuale. Alle ore 15, presentazione dei lavori scolastici; degustazione moscato d'Asti e Asti spumante in abbinamento a specialità gastronomiche proposte dalle famiglie degli scolari, dalle pasticcerie, dagli agriturismo e dai ristoranti della zona.

A Terzo senso unico alternato lungo la strada provinciale 230

Terzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia ha ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", nel comune di Terzo, per consentire l'esecuzione dei lavori di completamento della rete fognaria comunale, dal km 1+980 al km 2+330, da lunedì 3 a venerdì 7 dicembre, dalle 8.30 alle 17.30, per consentire l'esecuzione dei lavori di completamento della rete fognaria comunale. L'impresa Robur S.r.l. Costruzioni generali e servizi di Montegrosso d'Asti, è l'esecutrice dei lavori.

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera Villa Tassa di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153) si svolgono incontri di preghiera del Rinnovamento Carismatico Cattolico, relatore padre Pietro Opreni.

«Gesù esulta nello Spirito quando ci si avvicina a Lui con cuore umile e fiducioso e vede le opere del Padre in noi suoi figli. Anche ai nostri giorni possiamo vedere la bontà di Dio nel cuore di tanti discepoli del Signore».

La casa di preghiera è aperta per l'incontro di preghiera e formazione cristiana sulla linea della spiritualità vissuta dal Rinnovamento nello Spirito Santo solo alla domenica. Gli incontri cominciano alle ore 15,30 e alle ore 17, celebrazione della messa.

Alla memoria dei caduti

A Cassine restaurate quattro lapidi civiche



Inaugurazione della lapide in onore di Cadorna nel 1929.

Cassine. Nell'ottica del recupero delle epigrafi celebrative e memorie patrie, come già attuato per il monumento ai caduti in frazione Sant'Andrea, recentemente posto sulla piazza della chiesa, l'assessorato alla Cultura del Comune di Cassine ha proceduto nelle scorse settimane al restauro conservativo (effettuato dalla ditta "Habilis", di Acqui Terme) delle quattro lapidi ai caduti della Prima e Seconda guerra mondiale e di quella di Ernesto Sbrulati, l'eroe di Dogali, collocate sotto i portici del palazzo del Comune.

Analoga opera di restauro è stata riservata alla lapide dedicata al generale Luigi Cadorna, posta nell'omonima piazza a ricordo della sua inaugurazione.

Particolarmente significativo è il restauro della lapide in memoria di Ernesto Sbrulati, effettuato proprio in occasione del 120º anniversario della battaglia di Dogali (1887). La battaglia, che all'epoca turbò profondamente l'opinione pubblica italiana, prende nome da una piccola località nei pressi di Massaua, in Eritrea, teatro di un sanguinoso combattimento fra truppe italiane e forze etiopiche irregolari di ras Alua.

Quest'ultimo teneva prigionieri alcuni italiani della missione Boretti e minacciava il presidio di Saati, a Massaua. Fu inviata una colonna di 500 uomini al comando del tenente colonnello De Cristoforis, che durante la marcia, assalita da forze superiori, si difese disperatamente, ma finì interamente sterminata.

Tra gli italiani uccisi a Dogali c'era anche il tenente Ernesto Sbrulati, decorato con medaglia d'argento e celebrato a Cassine il 26 ottobre 1887 con la posa della lapide, su cui è scritto *"Cassine superba di aver dato i natali a Ernesto Sbrulati tenente del XX Fanteria caduto nell'età di anni XXVII eroicamente combattendo a Dogali volle con questa lapide tramandare ai posteri il nome glorioso e benedetto XVI ottobre MDCCCXXXVII"*. La lapide, ornata con aquila in bronzo, è opera dello scultore Fassi, la cui firma, fra l'altro è riapparsa proprio grazie al restauro. Recentemente, il tenente Sbrulati e i 430 morti di Dogali sono stati oggetto di una solenne manifestazione, svoltasi a Lanciano, in Abruzzo, nello scorso novembre, alla quale era stato invitato ufficialmente anche il Comune di Cassine. *"Disgraziatamente, per via della distanza e di problemi*



logistici, che avrebbero imposto di dedicare al viaggio almeno due giorni, non siamo potuti essere presenti a Lanciano - spiega l'assessore Sergio Arditì - *ma idealmente abbiamo partecipato con il restauro di questa lapide*».

Ovviamente diversa, ma altrettanto interessante, la storia della lapide di piazza Cadorna, eretta in onore del Maresciallo d'Italia Luigi Cadorna, che a Cassine aveva parenti (nella famiglia Zoppi) e che in paese aveva anche soggiornato a più riprese.

La lapide, inaugurata il 10 novembre 1929 con una grande partecipazione da parte del paese, inizialmente aveva dimensioni più ampie, essendo fiancheggiata da due fasci littorici sormontati da stelle a cinque punte (ovviamente rimossi alla caduta del regime) e recitava: *"Luigi Cadorna - Maresciallo d'Italia - Suo concittadino - Cassine, nell'VIII annuale della rigenerazione della patria vuole ricordare per sempre - nacque da Raffaele Liberatore di Roma e da Clementina dei conti Zoppi"*.

M.Pr

Creare nuovi posti auto sarà priorità nel 2008

Orsara, il sindaco Vacca punta sui parcheggi

Orsara Bormida. Sono i parcheggi il cruccio principale del sindaco di Orsara, Roberto Vacca. Chiunque abbia fatto tappa nel piccolo centro collinare, d'altra parte, ha potuto sperimentare di persona come sia limitata la disponibilità di posti auto. Un problema dovuto, in massima parte, alla particolare conformazione del paese, che però il sindaco Roberto Vacca e l'amministrazione comunale stanno cercando di risolvere.

Il tema parcheggi emerge con evidenza durante la più classica delle chiacchierate di fine anno, quella in cui il sindaco traccia il bilancio dell'anno appena trascorso e getta uno sguardo a quello che verrà. Ma andiamo con ordine, e cominciamo col dire che per Orsara il 2007 è stato, tutto sommato, un buon anno.

«Nel complesso direi di sì», ammette il sindaco. Che poi articola l'analisi: «Sul piano amministrativo direi che si è trattato di un anno abbastanza lineare. Sul piano dell'immagine, invece, credo che quest'anno il nostro paese abbia compiuto un importante passo avanti. L'anniversario della nascita di Morbelli ci ha permesso di avere ospite in paese un personaggio come Pippo Baudo, che sicuramente è stato una buona cassa di risonanza». Si diceva dei parcheggi: «Ce ne sono pochi, e infatti il Comune si è già mosso al riguardo. Proprio nelle ultime settimane, abbiamo ricevuto un finanziamento parziale erogato nell'ambito della legge 4, di circa 150.000 euro, per lavori alla strada che conduce al Castello».

La strada, che oggi è piuttosto stretta, sarà allargata, con ricostruzione dei relativi muretti di contenimento. L'operazione permetterà anche di ricavare alcuni posti-auto, mentre in cima alla strada, non lontano dal Castello, sarà allestito un chiosco da destinare a "punto informativo", dove i turisti potranno ottenere depliant e materiale informativo nonché, grazie a videotermini e ad un sistema informatico interattivo molto avanzato, ottenere informazioni circa gli edifici più importanti di Orsara, ma anche sulla storia del nostro paese. Nello stesso chiosco saranno piazzati anche dei nuovi servizi igienici.

Ma torniamo ai parcheggi... *«Durante l'anno, il Comune ha acquisito il terreno posto di fronte alla nuova sede della Pro Loco. Proprio su questo spazio, che coi suoi 1200 mq è piuttosto ampio, intendiamo ricavare circa un centinaio di posti auto, destinando a parcheggio i tre quarti del terreno. Per assorbire i costi dell'operazione faremo un mutuo per circa 40.000 euro. Ci tengo a dire che il quarto restante del terreno (300 mq) non sarà comunque toccato dal cemento, e anzi diventerà una piccola area verde, che pensiamo anche di attrezzare con giochi per bambini; la pavi-*



mentazione sarà realizzata con materiali ecocompatibili».

Torniamo al paese, e ai fatti salienti del 2007...

«Credo che questo 2007 ad Orsara sarà ricordato anche come l'anno di partenza della nuova raccolta differenziata dei rifiuti. Al momento, tutto sommato, in paese la partecipazione al processo di differenziazione dei rifiuti è discreta, ma possiamo migliorare: ricordo a tutti gli orsaresi che è inutile lamentarsi degli sproporzionati costi del servizio se poi c'è ancora qualcuno che lascia sacchi di spazzatura in differenziata di fianco ai cassonetti. Faccio appello al senso civico di tutti i miei concittadini per migliorare le nostre percentuali di raccolta differenziata e annuncio che abbiamo già fatto richiesta per ricevere compattatori per trasformare in compost la frazione umida, che distribuiremo a chi ne farà richiesta».

Quindi alcune notazioni miscellanee: *«Visto che non avevo avuto ancora occasione di farlo pubblicamente, ringrazio il Questore Mario Masi- ni, per aver visitato mercoledì 21 novembre il nostro Comune: con lui abbiamo parlato di ordine pubblico, ma Orsara è una città tranquilla, dove gli episodi di delinquenza accaduti negli anni si contano sulle dita di una mano. Nondimeno, ricordo a tutti gli anziani orsaresi di prestare sempre la dovuta attenzione a quelle persone con vari motivi (magari una bolletta non pagata, un rimborso, un controllo alla linea telefonica), provano a entrare in casa. E più in generale chiedo a tutti gli orsaresi di aiutarsi vicendevolmente e di prestare attenzione non solo alla propria casa, ma magari anche a quella del vicino: Orsara è paese tranquillo, e sta a noi far sì che lo rimanga a lungo».*

Infine, gli auguri di rito: *«Visto che siamo sotto Natale, li porgo con piacere, a nome di tutta l'Amministrazione Comunale, alla popolazione orsarese: presto li riceveranno direttamente a casa insieme al calendario realizzato, come tutti gli anni, dalla Comunità Collinare. Quest'anno, oltre che essere composto da immagini dei paesi che aderiscono all'Unione, il calendario sarà impreziosito da alcune ricette tipiche locali. Ma magari di questo parleremo meglio tra qualche giorno, quando faremo la presentazione ufficiale. Per il momento, ancora tanti auguri».*

M.Pr



A Bistagno venerdì 7 dicembre

Il jazz a teatro



Bistagno. Comincia venerdì 7 dicembre, alle 21, la stagione "Aggiungi un posto a teatro" promossa dalla SOMS di Bistagno in collaborazione con la Regione Piemonte, la provincia di Alessandria, la Comunità Suol d'Aleramo e il locale Municipio, con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino.

Alle ore 21 (ingresso 8 euro, riduzioni per over 65, soci SOMS e under 16; tessere abbonamento per tutti gli spettacoli, ma anche per 8 o 6: 55, 45 e 30 euro gli importi) si (ri) comincia con il Jazz.

Il cartellone si aprirà infatti con *Oscar, storia jazz per un cast e una band*, scritto e diretto da Paolo Scepi (che lo ha presentato con successo il 13 ottobre al Tetro Macallè di Castelceriolo). Sul palco vecchie conoscenze dello spettacolo nostrano, a cominciare dal batterista Beppe Balossino (colonna del Corpo Bandistico Acquese, ma anche "filosofo" con Paolo Martino e Carlo Piazza ai bei tempi) e dall'attore Enzo Buarnè, che ricordiamo interprete, il 12 gennaio 2005, ad Acqui, al Teatro Ariston (Stagione Sipario d'Inverno) della commedia di Tobia Rossi *Ad dio mondo crudele*, allora portata in scena dalla Compagnia Teatro del Rimbombo.

Una serata - la prossima - da non perdere. Gli ingredienti? Recitazione e musica dal vivo, con i grandi successi di Coltrane, Armstrong, Miller e Sinatra e altri "miti" della musica americana del Novecento. Li porteranno in scena gli attori del Teatro Dispari Fulvio Ferrari, Marco Longoni, Angelo Repetto, Andrea Robbiano, Giovanni Succi, Valter Nicoletta, Laura Tartufieri (impegnata anche come vocalista) e Carlo Capelli (sax), Gianluca Porta (basso), Giorgio Zucchelli (pianoforte).

Le scenografie sono state progettate da Tiziana Piras e realizzate da Davide Minetti.

Invito a teatro

La storia è quella di un pianista dal talento eccezionale che un giorno decide di smettere di suonare senza spiegarne i motivi.

Insieme alla sua *band* mette su una attività clandestina che condizionerà per sempre la sua vita e quella dei compagni.

Si tratta di uno spettacolo che vuole essere un inno alla musica jazz.

Invito alla musica Round midnight

"Mi piaceva da morire il brano di Monk *Round Midnight*, e volevo imparare a suonarlo. Così ogni sera, dopo averlo proposto, andavo da Monk e gli chiedevo 'Come l'ho fatto stasera?'".

E lui, tutto serio: 'Non bene'. La sera successiva, uguale e quella dopo, per diverse sere. Mi diceva 'Non si suona così' a volte con un'aria esasperata e maligna. Poi una sera glielo chiesi di nuovo e lui mi disse 'Sì, si suona così'.

Mi rese più felice del più felice della terra. Avevo trovato il

suono. Era uno dei pezzi più difficili".

Non è uno sbarbatello a parlare. Ma Miles Davis, nella sua autobiografia, citando di uno *standard* - anzi *quello*, il capostipite, il re, l'archetipo - che qualcuno dice nato nel 1940, qualcuno quattro anni prima (ma anche quattro anni dopo). Poco importa. Piuttosto questa incertezza ribadisce il mito che si è creato intorno a questo pezzo, frutto della creatività di Thelonious Monk, Cootie Williams e che poi si avvale del testo Bernie Hanigen (*It begins to tell 'round midnight ...* Si fa sentire verso mezzanotte verso mezzanotte va abbastanza bene fin dopo il tramonto, all'ora di cena sono già triste ma è verso mezzanotte che sto davvero male...), ma che poi ricevette ulteriori limature da Dizzy Gillespie, che aggiunse l'introduzione e la cadenza iniziali, poi adottate anche da Monk e che vengono oggi eseguite nella maggior parte delle *performance*.

Prendete il brano più famoso che voi conoscete per quanto concerne la musica classica: *l'Inno alla gioia* della *Nona* di Beethoven, una sinfonia di Rosini, una *Rapsodia* ungherese, la sonata prediletta, l'invenzione bachiana o il Mozart preferito; l'equivalente "è" *Round Midnight*.

"Si tratta di uno degli *standard* più noti ed eseguiti in assoluto, e secondo molti interpreti anche uno dei più difficili, sia per la bellezza e la difficoltà espressiva del tema, sia per l'insolito giro armonico. Non sono rare le esecuzioni in cui la parte improvvisata è omessa e il brano viene lasciato a stesso quasi come una composizione classica".

Così recita la voce dell'enciclopedia.

Il "resto" del programma

Ma il rischio grosso è quello di soffermarsi solo su una "perla" tralasciando le altre.

Da pelle d'oca *St. Louis Blues March* (a Bistagno non poteva mancare) eseguita da Glenn Miller, ma su You Tube potete riascoltarla e "vederla" nelle coreografie del The Blue Stars Drum and Bugle Corps of Lacrosse. E che dire di *My Funny Valentine*, che "fornisce una sfida meravigliosa ad ogni jazzista. Cercare di interpretare questo pezzo, cogliere quelle tre note che lo contraddistinguono e gravitarci intorno è - infatti - una delle cose più difficili che si possano immaginare, pur nell'impianto armonico tradizionale e semplice che contraddistingue questo pezzo". Così dice chi se ne intende.

D'altronde vai a vedere chi sono gli autori. Premiata ditta - e non poteva esser altro - Rodgers e Hart cui si deve imputare anche la scrittura (giusto per gradire) di *Blue Moon* e *Falling in love*.

Non bastasse a Bistagno anche *Sing sing sing* e *The man I love*, *Caravan* e *Topsy...* e altri capolavori.

Proprio una serata da Oscar. **G.Sa**

Centro Incontro Anziani di Terzo

Musica, recite e mercatino dell'Avvento



Terzo. Scrivono dal Centro Incontro Anziani Terzo: «Le imprese delle nonne del "Centro Incontro Anziani Terzo" continuano. Il coro "Chio-me d'Argento dopo la bellissima esperienza della fiera "SolidAle" tenutasi a Novi Ligure, ha pensato di replicare. Venerdì 9 novembre abbiamo partecipato ad una serata di beneficenza che si è tenuta a Cascina Grossa, frazione di Mandrogne (AL). Questa serata è stata organizzata con la collaborazione della nostra impareggiabile insegnante Marina Marauda, nonché titolare della scuola musicale "PAV" di Terzo. Un folto gruppo di anziane, incurante del freddo pungente della serata e accompagnate da alcuni volenterosi terzesi, fra i quali il Sindaco, sono giunte a Cascina Grossa, dove ad attendere c'era il coro della scuola "PAV" pronto ad esibirsi interpretando canti moderni e un folto pubblico. Durante l'intervallo abbiamo presentato tre canti antichi terzesi; gli applausi scroscianti ci hanno incoraggiato ed aiutato a vincere l'emozione. Questa esperienza è stata veramente gratificante e il confronto con giovani ragazzi ha messo in luce, ancora una volta, le capacità latenti degli anziani, che possono venire a galla se sollecitate; pertanto dobbiamo ringraziare Marina, la quale svolge egregiamente questo compito, infatti ogni mercoledì cerca di allenare le nostre corde vocali. In questo perio-

do stiamo preparando i canti natalizi per la Notte Santa.

Venerdì 23 novembre si è tenuta invece a Terzo la serata revival "Un anno di ... Centro Anziani", che per il secondo anno consecutivo Roberto Moretti, il nostro volontario più giovane (sedici anni), dedica agli anziani del centro. Ovviamente, per ogni spettacolo che si rispetti, deve esserci un valido presentatore e anche quest'anno il compito è toccato all'esuberante Teresina. Sia la presentazione che i filmati hanno scatenato molte risate grazie alle battute e agli scherzi degli anziani e la serata è stata un vero successo. Noi tutti del centro ringraziamo Roberto per la collaborazione che ci offre tutti i mercoledì e soprattutto per elaborare i filmati per poter offrire a noi e a tutti quelli che desiderano partecipare, dei momenti veramente divertenti come quelli di venerdì 23. Continua così perché il tuo operato è meritevole di elogi; pochi sono i giovani che rinunciano al divertimento per dedicarsi al prossimo come fai tu.

In questo periodo le nostre arzille nonnine si sono dedicate, con impegno al decoupage per realizzare graziosi oggetti, che verranno esposti sabato 8 dicembre al mercatino dell'Avvento che si terrà a Terzo in Sala Benzi. Partecipate numerosi per ammirare e chi lo desidera, acquistare i nostri piccoli capolavori, che potranno essere utilizzati come regali natalizi».

A Genova il 30 novembre

Rivalta, la laurea di Laura Scanavino

Rivalta Bormida. I problemi di salute e di famiglia non hanno impedito a Paola Scanavino, venerdì 30 novembre, di discutere brillantemente la tesi di laurea in Lingua e Letteratura straniera presso l'Università degli Studi di Genova su Eugenio Montale, con i relatori professori Poli, Villa e Surdic.

Una testimone d'eccezione della lirica montaliana, Paola Scanavino, che meglio di chiunque altro ha potuto dare interpretazioni personali al "male di vivere" che spesso ci capita di incontrare.

Alla neodottoressa Paola, le felicitazioni dei genitori, parenti e amici.



Nei paesi dell'Acquese il 7, 8 e 9 dicembre

Stelle di Natale contro la leucemia

Cassine. Come tutti gli anni per sostenere la ricerca e la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma, torna in piazza l'A.I.L. (Associazione italiana contro le leucemie - linfomi e mieloma) Onlus, con le stelle di Natale ed i loro bellissimi fiori rossi che, oltre ad allietare l'atmosfera della casa nel periodo delle feste, possono dare anche un sensibile aiuto alla causa.

«Ogni malato di leucemia ha la sua buona stella», questo lo slogan del 2007.

Anche nei paesi dell'Acquese, grazie all'organizzazione del Comitato A.I.L. di Cassine, sarà possibile trovare i banchetti dove poter acquistare le stelle di Natale.

Questi i giorni ed i luoghi: dopo il 4 a l'Asl 22 di Acqui e il 6 all'ospedale civile di Acqui sarà la volta: **venerdì 7, sabato 8 e domenica 9 dicembre** nei paesi di: **Alice Bel Colle** in prossimità della chiesa parrocchiale; **Bistagno** presso

l'associazione "Donne Banca del Tempo"; **Borgoratto** piazzale del municipio; **Cassine** piazza Cadorna, piazza Italia e piazzale della chiesa; **Gavonata** chiesa parrocchiale; Sant'Andrea di Cassine chiesa parrocchiale; **Castelnuovo Bormida** piazza Marconi; **Gamalero** piazza Passalacqua, chiesa parrocchiale; **Grognardo** in prossimità del municipio o dalla Pro Loco; **Montaldo Bormida** piazza Giovanni XXIII; **Montechiaro d'Acqui** (in occasione della fiera del bue grasso); **Morsasco** piazza; **Orsara Bormida** Bar Quattro Ruote; **Ponti** piazza Caduti; **Ponzone** in prossimità della chiesa parrocchiale; **Ricaldone** cantina sociale, chiesa parrocchiale, protezione civile; **Rivalta Bormida** piazza Marconi; **Sezzadio** piazza della libertà; **Strevi** protezione civile, piazza Matteotti; **Terzo** piazzale della chiesa; **Trisobbio** piazzale del municipio; **Carpeneto** piazzale della chiesa.

A Strevi Residenza il Quadrifoglio

BIESSE IMMOBILIARE S.R.L.

vende villette singole e bifamiliari

Per informazioni
e visite in cantiere
338 3850606
334 9238878

- personalizzabili
- mq 160
- con pannelli solari



Venerdì 7 dicembre al museo-enoteca

Strevi, aspettando la notte di Natale

Strevi. Come ogni anno, il Comune e la Pro Loco di Strevi hanno deciso di organizzare una serata di spettacolo per porgere gli auguri di buon Natale a tutto il paese.

L'occasione sarà nella serata di venerdì 7 dicembre, alle ore 21, presso il Museo Enoteca, dove per l'occasione farà tappa uno dei cinque spettacoli inseriti nella 9ª edizione della rassegna "Parole, Suoni, Colori", un ciclo di esibizioni curate dall'associazione culturale "Artemusica" di Alessandria, e realizzate in collaborazione con Enti pubblici e privati, col patrocinio della Provincia e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Ad esibirsi, per augurare idealmente delle felici festività alla cittadinanza e a tutti coloro che prendono parte alla serata, saranno gli apprezzatissimi Marcello Crocco (flauto traverso) ed Ivana Zincone (pianoforte), che accompagnati dalla voce recitante di Massimo Novelli proporranno "Aspettando la notte di Natale", in ricordo dell'amica Grazia Robotti di cui lo stesso Novelli è stato allievo e collaboratore e con cui gli artisti di Artemusica hanno realizzato spettacoli in cui parola e musica si esaltavano a vicenda.

"Aspettando la notte di Natale" è spettacolo capace

di sottolineare l'unicità della notte magica nella vita di tutti, in qualsiasi luogo ed in qualsiasi tempo e condizione storica: una notte in cui si smette di combattere anche se per poche ore e anche nelle trincee le lingue si mescolano e si fondono, così come le musiche scelte si intrecciano ai testi poetici e letterari fondendosi ed esaltandosi vicendevolmente.

L'ingresso alla manifestazione è gratuito, e la cittadinanza invitata, il sindaco Pietro Cossa, anzi, aggiunge che «sarà bello trovarsi in tanti, per scambiarsi, anche se un po' in anticipo, gli auguri di Natale, secondo quella che è ormai una consuetudine che a Strevi si ripete da alcuni anni». Dello stesso parere anche la Pro Loco, che attraverso la voce di Luigi Compalati invita gli strevesi ad «accorrere numerosi» e estende gli auguri di Natale «a quei compaesani che, per i più svariati motivi non potranno essere con noi venerdì sera».

La Pro Loco e il Comune, infine, ricordano che, accanto allo spettacolo offerto da "Artemusica", sarà possibile ammirare anche la mostra fotografica sul tema "Mondi Paralleli", proposta nei locali del palazzo comunale dal fotografo genovese Ugo Cantini: si tratta di una prima assoluta.

M.Pr

Da lunedì 10 a sabato 15 dicembre

A Vallerana strada chiusa per lavori ferroviari

Alice Bel Colle. Divieto di circolazione lungo la ex S.S. 456 "del Turchino", al km. 43+950, in corrispondenza del passaggio a livello della linea ferroviaria Asti - Acqui Terme, nel comune di Alice Bel Colle, in località Vallerana, dalle ore 20, lunedì 10 dicembre, alle 14, sabato 15 dicembre, per l'esecuzione di lavori ferroviari.

Durante l'interruzione il traffico veicolare diretto da Acqui Terme verso la località Vallerana potrà essere dirottato lungo il seguente percorso alternativo: dal passaggio a livello interessato dai lavori si raggiunga Acqui Terme, da lì si percorra la ex S.S. 30 "di Valle Bormida" fino al territorio comunale di Terzo, per proseguire, in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria, secondo la segnaletica locale, in direzione di Nizza Monferrato, poi, superato Castel Boglione si prosegue in provincia di Asti lungo la S.P. 45 fino ad incrociare nuovamente la ex S.S. 456 "del Turchino", dove, sempre seguendo la segnaletica locale, si potranno raggiungere il comune di Castel Rocchero e, successi-

vamente, la località Vallerana, oppure, in direzione opposta, il comune di Nizza Monferrato.

Dalla Località Vallerana ad Acqui Terme, invece, il traffico veicolare potrà essere dirottato lungo il seguente percorso alternativo: si percorra la ex S.S. 456 "del Turchino" in direzione di Nizza Monferrato attraversando il territorio comunale di Castel Rocchero, poi, giunti all'intersezione con la S.P. 45 la si percorra fino a raggiungere il comune di Castel Boglione e superandolo si prosegue fino a giungere in provincia di Alessandria, dove la S.P. 45 assumerà la denominazione di S.P. 230 "della Val Bogliona", da percorrere fino all'incrocio con la ex S.S. 30 "di Valle Bormida" nel territorio comunale di Terzo, dove, giunti sulla rotatoria stradale, si potrà raggiungere Acqui Terme e da qui, percorrendo nuovamente la ex S.S. 456 "del Turchino", il passaggio a livello interessato dai lavori.

L'impresa AR.FER Costruzioni Ferroviarie srl di Alessandria è l'esecutrice dei lavori.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

A Guglioglio, per la festa di Santa Cecilia

Accoglienza trionfale per la banda "Solia"



Cassine. Accoglienza trionfale a Guglioglio (il quartiere collinare di Cassine) per la banda "F.Solia", in occasione della festa di Santa Cecilia dello scorso 24 novembre. Il programma ha previsto per le ore 16 la deposizione di una corona di fiori presso la tomba dove riposa il maestro Francesco Solia.

A seguire, l'intero corpo bandistico cassinese ha preso parte alla Santa Messa, officiata come sempre da Don Pino Piana, che quest'anno si è svolta nella chiesa di San Lorenzo a Guglioglio, alla quale è seguito un ricco rinfresco, offerto dagli abitanti del quartiere.

In serata, presso il ristorante

Belvedere di Denice, si è tenuta la consueta cena conviviale, alla quale hanno preso parte, in rappresentanza del Comune, anche il sindaco, Roberto Gotta, e l'assessore alla Cultura, Sergio Arditi.

Per il presidente del corpo bandistico cassinese, Fabio Rinaldi, «si è trattato di una giornata indimenticabile. È stato bello sentire il calore del proprio paese, e vorrei approfittare delle pagine de "L'An- cora" per ringraziare, a nome di tutta la banda, la popolazione di Guglioglio per la splendida accoglienza e per il grandioso rinfresco che ci hanno preparato al termine della funzione religiosa».

M.Pr

Realizzate bellissime pigotte

Strevi, scuola primaria per l'Unicef



Strevi. Scrivono gli alunni: «Noi alunni della classe 5ª della scuola primaria di Strevi abbiamo realizzato, con molto impegno, tante bellissime Pigotte. Per chi non lo sapesse, sono le bambole di pezza realizzate da amici, grandi e piccini, dell'Unicef, per aiutare i bimbi dei paesi più poveri. Comprando una Pigotta si garantisce una Vaccinazione Plus ai bambini: essa comprende un ciclo di vaccinazioni e le vitamine necessarie alla crescita. Questa esperienza è stata per noi davvero interessante, perché abbiamo potuto fare con le nostre mani qualcosa di concreto per aiutare i bambini poveri, bisognosi, malati e senza una casa: ciò è veramente bello e rende felici noi e loro. Se voi comprerete una pigotta, ci aiuterete a raggiungere questo scopo. Venite a vederle e adottatene una! Ringraziamo per l'aiuto la famiglia Panucci e la nostra bidella Stefania».

Il sindaco Cunietti traccia un bilancio del 2007

"Castelnuovo, paese in piena espansione"

Castelnuovo Bormida. Arriva dicembre, ed è tempo di bilanci, anche per i sindaci.

Apriamo la carrellata dei primi cittadini dell'acquese con il sindaco di Castelnuovo Bormida, Mauro Cunietti, giunto ormai nel pieno del suo secondo mandato elettorale: una parentesi amministrativa, la sua, i cui risultati sono già ben visibili in paese.

«Personalmente - ci dice iniziando la sua riflessione con un sorriso - non riesco a essere del tutto contento per come è andato questo 2007, anche se più che come amministratore, le mie perplessità sono quelle del cittadino, alle prese ogni giorno con una situazione nazionale e globale che non è certamente delle migliori...». Castelnuovo, però, per certi versi può sembrare una piccola isola felice... «Forse è semplicistico fare di queste affermazioni, ma se non altro abbiamo la soddisfazione di essere un paese in piena fase espansiva».

Le cifre parlano chiaro: due anni fa, gli unici negozi presenti in paese erano una tabaccheria, due negozietti di alimentari e una farmacia.

Ora si sono aggiunti una macelleria, una panetteria, una bottega del vino/ristorante, un bar (che spesso propone nel weekend spettacoli di musica dal vivo) e un negozio di alimentari: una rinascita in piena regola. Il sindaco condivide: «Fino a qualche anno fa Castelnuovo era visto come un paese senza prospettive; ora invece molta gente lo considera un buon posto dove stabilirsi, anche in virtù della qualità della vita e della tranquillità che può offrire. Proprio in questi giorni si sta concretizzando un progetto immobiliare e residenziale che porterà alla realizzazione di nuovi nuclei abitativi: siamo in fase di variante del Prg e abbiamo individuato all'interno del paese quattro diverse aree sfruttabili a tale scopo».

Anche la popolazione, quindi, è destinata ad aumentare; intanto, allo studio ci sono anche altri progetti, per aumentare l'attrattività del paese: «Dal punto di vista sportivo, stiamo predisponendo progetti per la creazione di un'area per autocross e motocross nell'area di cava che sorge in direzione Sezzadio: siamo in fase di valutazione dell'impatto ambientale. Presso il campo sportivo, invece, stiamo valutando se mettere a disposizione dei fondi per trasformare l'area antistante il terreno di gioco in uno spazio polivalente, realizzando anche una pista di skateboard. Per il terreno di gioco invece vedremo: io vorrei vederlo utilizzato, e se nessuna squadra verrà a giocarci, credo che una soluzione potrebbe essere ricavare all'interno quattro spazi per la pratica del calcio a 6: valuteremo».

Ci sono poi allo studio progetti in campo ambientale, a conferma di una vocazione



ecologica a cui Cunietti si è sempre ispirato nel corso del suo mandato. «La certificazione del pioppo ha ottenuto la conferma per il 2º anno consecutivo, e si tratta di un grosso riconoscimento sul piano della gestione sostenibile della risorsa legno. Ora puntiamo qualcosa di più: in questo momento sono in corso contatti per dare vita ad accordi commerciali complessi, che ci porteranno a fare squadra con dei veri giganti del settore, come Mauro Saviola, leader del recupero del legno di scarto, Tetrapak e Palm».

Il progetto allo studio dovrebbe essere "a filiera corta", secondo il principio detto "dalla culla alla culla", cioè pensato per utilizzare energia e materiali provenienti da cicli chiusi. In concreto si tratta di ammettere nella produzione soltanto materiali e fonti energetiche che siano capaci di rigenerarsi senza produrre né a breve né a lungo termine rifiuti, scorie e inerti che non siano utilizzabili.

Il progetto di recupero del legno di pioppo dovrebbe trovare un partner importante nella Palm, leader italiana nel campo degli imballaggi ecologici, e a sua volta partner di Tetrapak, la quale recentemente ha inserito nel proprio processo produttivo i pallet in legno certificato PEFC: guardo caso la stessa certificazione scelta da Cunietti per i pioppi castelnovesi.

«A mio parere è sempre più necessario - ribadisce Cunietti in chiusura di intervista - dare impulso all'estensione delle superfici coltivate a pioppeto, perché piantare più alberi significa contribuire ai contenuti del protocollo di Kyoto e rendere il nostro pianeta in grado di controbattere il problema del "global warming", cioè dell'innalzamento globale delle temperature».

M.Pr

Grazie per offerta

Rivalta Bormida. La residenza per anziani "La Madonnina" di Rivalta Bormida ringrazia gli amici di Rivalta e altri per la donazione di 150 euro, in memoria di Lorenzo Barisone (Renzino).

La donazione sarà destinata all'acquisto di un apparecchio per aerosol - terapia e per un nuovo misuratore di pressione arteriosa.

L'ANCORA

Rinnova l'abbonamento per il 2008

al prezzo dell'anno scorso

Il 2 dicembre nella frazione di Mombaruzzo

Casalotto, inaugurata nuova sede “società”



Le autorità presenti.

Mombaruzzo. Da domenica la frazione Casalotto di Mombaruzzo ha di nuovo la sua “società” pienamente funzionante. Se ne potrebbe parlare come di un circolo ricreativo o si potrebbero dare mille definizioni diverse, ma come sempre il nome di uso comune, più radicato tra la popolazione, è l'unico efficace. La piccola frazione di Mombaruzzo - oggi circa centocinquanta abitanti - aveva in passato una società, gestita con costanza e passione dalla signora Maria Pareto e dal figlio Giancarlo. In tempi recenti un bando della Regione Piemonte, proposto dall'allora assessore regionale Mariangela Cotto, proponeva finanziamenti per riqualificare aree a uso comune, proprio come i circoli e le “società”. “Provendendo anch'io da un piccolo paese conosco bene la solitudine che si viene a creare quando, per via della scarsa popolazione o altri fattori, viene a mancare un luogo d'incontro” ha spiegato la Cotto, da poco divenuta vicepresidente del consiglio regionale. L'idea di riportare in vita una simile area comune ha incontrato naturalmente il favore del sindaco di Mombaruzzo Silvio Drago, e di conseguenza anche l'amministrazione ha partecipato alle spese. La frazione di Casalotto, è ormai da tempo priva dei servizi indispensabili, al punto che un giorno alla settimana è previsto un bus che porta gli anziani non automuniti a fare la spesa; una novità di questo genere può senz'altro portare un po' di vita alla zona. Il luogo scelto sono stati i locali al piano terra dell'edificio dell'ex asilo, che negli anni ha ospitato anche un negozio di alimentari. Si è occupato del progetto l'ing. Alberto Branda di Nizza, mentre la realizzazione è stata a cura dell'azienda Iellino Fabrizio di Acqui Terme. La famiglia Berta della nota distilleria casalotte-

se ha inoltre donato un contributo per l'arredamento. Formalmente si tratterà di un circolo affiliato all'Endas, acronimo per ente nazionale democratico di azione sociale, con Giancarlo Pareto nel ruolo di presidente, Paolo Triberti come vicepresidente e trenta associati, destinati naturalmente a crescere. Da segnalare il passaggio del testimone nella gestione, che passa da Maria e Giancarlo Pareto alla signora Anna Montauero. Grande la festa di inaugurazione, come accennato domenica 2 dicembre, alla presenza quasi in massa della popolazione della frazione, dei sindaci dei paesi circostanti e delle autorità, da Mariangela Cotto all'assessore provinciale Giovanni Spandoraro (anche vicesindaco di Mombaruzzo, nonché casalotte di origine), oltre all'onorevole Massimo Florio. “Siamo molto soddisfatti del risultato” spiega il sindaco Drago. “Per l'amministrazione significa mantenere una promessa fatta tempo addietro, quando furono ceduti i locali delle vecchie scuole della frazione, per ampliare le elementari di Mombaruzzo. Oggi, in cambio, Casalotto ha di nuovo la sua società, con locali a norma di legge, che può diventare il centro vitale della frazione”. Il sindaco ha scelto di ricordare l'amico Nello Massetta, recentemente scomparso, a lungo “voce” dell'associazione Casalotto. Il momento speciale ha visto la consegna di due riconoscimenti, uno da parte della Provincia e uno dall'Endas, entrambi alla famiglia Pareto, madre e figlio commossi per l'occasione. In chiusura la benedizione di Don Carlo, prima di dedicarsi alla fase conviviale dell'inaugurazione con il ricco rinfresco. La nuova società sarà aperta tutti i giorni esclusi il lunedì e giovedì, come bar e luogo di ritrovo.

F.G.

Vesime: concerto di Natale con i Bormida Singers

Vesime. Sabato 8 dicembre, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di “Nostra Signora Assunta e S. Martino Vescovo”, tradizionale “Concerto di Natale” dei “Bormida Singers”. Coro italo-svizzero “Bormida Singers”, che in marzo nel teatro comunale di Monastero ha festeggiato il decennale. Fondato e magistralmente guidato da Julio Dubacher, svizzero di Altdorf (la patria del mitico Guglielmo Tell) e residente a Loazzolo, il coro “Bormida Singers” raduna 23 -25 componenti in maggior parte svizzeri abitanti nelle Langhe e nel Monferrato, con qualche presenza italiana e di altre nazioni. Ne è nato un coro poliglotta, che canta in latino, italiano, tedesco, spagnolo, inglese e presenta un repertorio quanto mai vario e avvincente. I “Bormida Singers”, sono oggi una bella e importante realtà locale e rappresentano un esempio di riuscita integrazione culturale tra la realtà piemontese e quella di chi da Oltralpe ha deciso di abitare in Langa per le vacanze o anche per tutta la vita. Culture diverse che, lungi dal rappresentare un problema, si fondono e si armonizzano arricchendosi entrambe di nuova linfa.

Dal 21 al 24 novembre all'Urban Promo

Palavino Palagusto da Montaldo a Venezia



Montaldo Bormida. Dal 21 al 24 novembre si è svolta a Venezia nelle sale di Palazzo Franchetti, sul Canal Grande, sede dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti, Urban Promo, evento di marketing urbano e territoriale, promosso dall'INU - Istituto Nazionale di Urbanistica - e organizzato da URBIT - Urbanistica Italiana srl. L'evento era rivolto agli attori della filiera della trasformazione urbana - Enti locali, proprietari, promotori, Investitori e gestori di patrimoni immobiliari, società di progettazione, imprese di costruzioni, Istituti di credito, fondazioni bancarie, enti di ricerca, associazioni culturali e accademie ed è stata un'occasione per scambiare riflessioni, considerazioni e sensibilità, sui tematismi designati per l'edizione 2007: pianificazione strategica, real estate, marketing territoriale, progetti in partenariato pubblico - privato, trasporti e mobilità. All'interno di questo evento uno spazio è stato dedicato alla Associazione nazionale Città del Vino, nata nel 1987, conta oggi 560 Comuni soci a vocazione vinicola: sono paesi e città che danno nome ad un vino, che producono nel proprio territorio vini a deno-

minazione di origine o che sono legati al vino per storia, tradizione e cultura. Montaldo Bormida insieme ad altri 7 Comuni è stato invitato ad illustrare il progetto di recupero dell'area delle Vecchie Distillerie con la realizzazione del Palavino Palagusto, spazio espositivo e fieristico. Sabato 24 sono intervenuti il dott. Giuseppe Rinaldi, sindaco di Montaldo Bormida, che ha descritto ai partecipanti l'iter procedurale e burocratico che ha portato alla realizzazione dell'opera e l'arch. Giovanna Zerbo progettista della struttura che ha illustrato il progetto. Con l'occasione è stato evidenziato come, storia, paesaggio, castelli, viticoltura, enogastronomia e turismo siano i comuni denominatori che caratterizzano tutti e 5 i paesi della Comunità Collinare tra “L'Orba e la Bormida”, Castelnovo Bormida, Orsara Bormida, Carpeneto e Trisobbio, e che troveranno in questa struttura un utile strumento per la loro promozione. Alla fine dell'intervento si è offerto ai partecipanti una degustazione dei vini della Cantina Tre Castelli e dei dolci artigianali di “Idee da Forno” di Piero Rizzo entrambi di Montaldo Bormida.

Vesime fiera di Santa Lucia e del cappone nostrano

Vesime. Si svolgerà sabato 15 dicembre la tradizionale Fiera di Santa Lucia meglio conosciuta come fiera del Cappone Nostrano. Anche in questa edizione dal mattino presto ampia esposizione di capponi, galli, galline, tacchini ed ogni sorta di animale da cortile e non. Come ormai da tradizione, verranno premiati gli esemplari migliori e i gruppi più numerosi. Durante tutta la giornata ampia esposizione di bancarelle di merci varie e di prodotti locali. Possibilità di gustare i piatti tipici della fiera come il cappone, i batsua, i ceci e le costine. Saranno presenti anche le associazioni locali con degustazioni e prodotti vari.

Loazzolo in chiesa la mostra presepi e presepe vivente

Loazzolo. Anche quest'anno verrà organizzata la Mostra dei Presepi presso la parrocchiale di “Sant'Antonio Abate”. Inoltre siete tutti invitati a partecipare alla rappresentazione del Presepe Vivente che si terrà la sera della Vigilia di Natale, lunedì 24 dicembre, nella chiesa parrocchiale. Chi è interessato si presenti alle prove giovedì 20 dicembre, alle ore 20.

Dall'oratorio del Santo Suffragio

Ponzone, si catalogano i beni culturali

Ponzone. Don Franco Ottonello, nato a Masone, da anni parroco di Cimaferle, prima professore e successivamente vice preside presso il noto liceo scientifico “Enrico Fermi” di Genova - Sampierdarena, carica che ancora ricopre, da poco è parroco anche della chiesa di San Michele Arcangelo di Ponzone. Instancabile, come è sempre stato, si è reso conto che la rilevanza ed il valore dei beni culturali della sua nuova parrocchia, non avevano la giusta notorietà. Come d'altronde, Ponzone, l'amenio comune in provincia di Alessandria, posto ad un'altitudine di circa 700 metri s.l.m., che nel periodo estivo ospita numerosi villeggianti provenienti dalla Liguria, dalla Lombardia, dal basso Piemonte, dalla Francia, dalla Germania e dalla Svizzera, attratti dal clima gradevole anche in estate e da un panorama splendido. Infatti da molti punti del paese ed in particolare da Piazza Italia si possono ammirare gran parte delle Alpi occidentali: dalle Marittime, alle Cozie (Monviso), alle Graie (Gran Paradiso), alle Pennine (Monte Rosa). Tornando a don Franco per favorire ulteriori iniziative turistiche, come quelle organizzate l'estate scorsa, con la presenza di alcune centinaia di turisti, provenienti da Torino e dintorni, in visita all'Oratorio del S.S. Suffragio, occorreva conoscere a fondo il pregio delle opere e la loro consistenza numerica, a questo punto si è ricordato di uno dei suoi vecchi amici di Masone, Gianni Ottonello, notissimo fotografo genovese, attuale presidente dell'associazione “Amici del Museo del Ferro” di Masone con il risultato che, da una ventina di giorni, sale a Ponzone un gruppetto di volontari che ha iniziato la catalogazione dei beni custoditi nell'Oratorio del S.S. Suffragio, tra i quali è esposto uno dei più prestigiosi gruppi lignei del famoso scultore genovese, Anton Maria Maragliano (1664-1741). Il lavoro di queste meritevoli persone consiste nel fo-



La statua del Maragliano.

tografare singolarmente ogni reperto, valutarne sommariamente le condizioni, rilevarne le dimensioni e qualche volta il peso, quindi registrarlo. Presumibilmente, entro la fine dell'anno in corso, sarà completata l'intera operazione. Don Franco Ottonello spera, che dopo le opportune verifiche e valutazioni, si possa accedere ad eventuali finanziamenti da parte delle istituzioni preposte alla tutela ed alla conservazione dei beni culturali. “Dopo questo primo passo - ci spiega don Franco Ottonello - se la Divina Provvidenza e la perseveranza ci sosterranno potremmo anche arrivare a dare un seguito a questa fase, con il restauro di almeno una parte dei beni catalogati. Se avremo buoni risultati - e conclude don Ottonello - non è escluso che altri ci seguiranno contribuendo ad incrementare il turismo e l'economia locale, nell'interesse di Ponzone e dei suoi abitanti”.

Ci scrive Paolo Puppo della Protezione Civile

Rivalta, sei volontari da non dimenticare

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata da Paolo Puppo, coordinatore dei volontari di Protezione Civile di Rivalta Bormida: “Scrivo questa lettera per completare le informazioni contenute nell'articolo apparso sullo scorso numero de “L'Ancora” sul tema “Volontari rivaltesi, un anno importante”. Per una deprecabile dimenticanza, all'atto di elencare i nomi di tutti coloro che, nel corso dello scorso anno, sono stati parte integrante della nostra associazione, non ho incluso nell'elenco i nostri “nonni vigili”, che pure da anni rappresentano un motivo di vanto per l'intera comunità rivaltese per la loro disponibilità e la loro efficienza, che permette ogni giorno di garantire la sor-

veglianza dei bambini e il controllo del traffico in momenti concitati come l'entrata e l'uscita dalla scuola. Nuccia Bocca, Gianfranco Bonelli, Mario Morbelli, Margherita Nota, Antonino Varruciu e Giuseppe Vaiti, questi i loro nomi, meritano come tutti gli altri di essere citati, ma soprattutto ringraziati per il loro importante contributo alla comunità, perchè svolgono il loro compito con grande dedizione. Sono loro la vera anima di un progetto che da anni mette in risalto il senso civico di tutta la nostra comunità, qualificandola positivamente. A tutti loro, come agli altri volontari che ho la fortuna di coordinare, dico grazie di cuore, tramite le pagine de L'Ancora”.

L'8 e 9 dicembre cena a base di pesce

Pro Loco Malvicino ultimi appuntamenti

Malvicino. La Pro Loco di Malvicino organizza, per sabato 8 e domenica 9 di dicembre l'ultima festa del 2007. Più che una festa quella del prossimo fine settimana è una cena a base di pesce, alla quale parteciperanno i soci e gli ospiti che nel corso dell'anno sono stati puntuali nel seguire le attività di una Pro Loco che, appena nata, ha già lasciato la sua impronta.

Questa volta i cuochi malvincinesi hanno deciso di fare le cose in grande; è d'obbligo festeggiare un anno ricco di eventi, manifestazioni ma è anche il momento di pensare già al futuro. È già stato predisposto un programma di massima per il 2008 che sarà ancora più variegato e ricco di quello appena trascorso che è stato il primo della neonata Pro Loco. Nel prossimo anno i soci, lavoreranno ancora per rendere sempre più accogliente una struttura capace di ospitare, durante l'estate, oltre duecento commensali, mentre con il freddo sono oltre qua-

ranta i posti al caldo della sala al cui ingresso è stata collocata la targa con la quale la Pro Loco ha voluto ringraziare la famiglia Dufour che ha donato il terreno dove il comune ha poi costruito i fabbricati.

“Salutiamo il 2007” prevede la cena di sabato 7 dicembre alle ore 19,30 ed il pranzo di domenica alle ore 12,30. Nel menù l'antipasto con le acciughe fritti ed il dolce. Sempre alla Pro Loco è stato organizzato la sera di lunedì 24 un appuntamento durante il quale verranno distribuiti cioccolata calda, panettone e torta di nocciole.

Nel salutare il 2007, i soci presenteranno il programma per il prossimo anno che prenderà il via il 2 e 3 febbraio con il “Carnevale e la Pentolaccia” e proseguirà sino a dicembre.

Per partecipare a: “Salutiamo il 2007 con la zuppa di pesce” è sufficiente prenotare a Daniela telefonando allo 346 3846173.

Per ridurre i vincoli archeologici

A Melazzo i rilievi sull'acquedotto romano

Melazzo. Edificato intorno al II secolo d.c., dell'acquedotto romano rimangono visibili le sette colonne nei pressi del ponte Carlo Alberto che danno una idea di quella che era la struttura originale, poi reperti situati lungo il torrente Erro, i basamenti dei pilastri nelle vicinanze della strada per Cartosio ed altri ruderi in località Calìogna in comune di Melazzo. L'Acquedotto romano riforniva la città prendendo l'acqua da una sorgiva nei pressi di Cartosio ed attraverso il territorio di Melazzo arrivava ad Acqui. Un percorso di una decina di chilometri in parte sospeso ed in parte interrato.

In settimana, l'Amministrazione Comunale di Melazzo con l'autorizzazione della Sovrintendenza Belle Arti - Servizio Archeologico ha iniziato ad effettuare una serie di rilievi per individuare il percorso dell'Acquedotto Romano sul territorio comunale. Una serie di carotature effettuate da una ditta specializzata, diranno in quali punti erano poggiate le fondamenta mentre diventa almeno improbabile individuare quella parte della struttura

che era stata interrata. I rilievi sono fatti per ridefinire i vincoli che la presenza dei ruderi impone sia al nuovo progetto del piano regolatore che alle attività agricole. L'obiettivo è quello di restringere l'area soggetta al vincolo della Sovrintendenza alle Belle Arti, procedendo alla esatta definizione del tracciato e quindi consentire tutta una serie di interventi che, in ogni caso, non andranno ad interferire con quelle che sono gli interessi dei siti archeologici.

«I rilievi sono fatti a spese del Comune - dice il sindaco Diego Caratti - e sono indispensabili per poter eliminare una serie di paletti che penalizzano i proprietari dei terreni. L'area considerata dalla Sovrintendenza è enorme - aggiunge Caratti - spropositata rispetto a quello che è l'interesse archeologico e limita la possibilità d'intervenire sotto il profilo edilizio. Una volta individuato il tracciato, si potranno ridisegnare quelle che sono le aree soggette senza andare ad interferire con il tracciato dell'Acquedotto Romano”

w.g.

Rocca Grimalda, c'è senso unico lungo la S.P. 185

Rocca Grimalda. L'Ufficio Tecnico della Provincia comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolamentato da impianto semaforico, lungo la S.P. n. 185 “della Valle Orba”, dal km 23+715 al km 24+137, nel comune di Rocca Grimalda, dalle 8 alle 18, da lunedì 10 a venerdì 21 dicembre e da giovedì 27 a sabato 29 dicembre e dal 2 gennaio 2008 fino alla fine dei lavori di realizzazione di una percorrenza stradale sotterranea e di un attraversamento. L'ACOS Spa, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Da Ponzone scrive Cesare Caffarino

Masone, il presepe e l'antico borgo

Ponzone. Ci scrive Cesare Caterino, giornalista, ponzonese d'adozione, responsabile delle relazioni esterne del museo del Ferro di Masone:

«Com'è tradizione ormai consolidata, in occasione del santo Natale a Masone, come in altre località dell'Appennino ligure, si rinnova la tradizione di allestire il Presepe.

Una gradita occasione che consente al folto gruppo di volontari locali di cimentarsi nel ricostruire, in scala ridotta, il proprio antico paese con le sue contrade, con le antiche stradine di campagna, le piccole case dei contadini e degli artigiani, riproducendo anche gli ambienti delle varie attività.

Proprio in questi giorni a Masone, nei locali dell'ex convento agostiniano, sede del Museo del Ferro, il gruppo di volontari si è messo all'opera: di conseguenza una miriade di statuine, terminato il riposo estivo - autunnale, ha iniziato a ripopolare botteghe, officine e strade, mentre gli animali domestici e da lavoro stanno ritornando nei cortili e nei campi.

Erano molte le attività che si svolgevano a Masone tra la fine dell'800 e l'inizio dell'innovativo '900.

Dal fabbro al contadino, dal calzolaio al falegname, dal carbonaio al carrettiere, dal fornaio in attività sin dalle prime ore del giorno, alla vecchietta che filava la lana sino a tarda sera alla luce flebile di una piccola candela.

Le singole scene sono inserite in un bel paesaggio, visto in una notte di luna piena.

La scenografia è curata in ogni minimo particolare dagli amici del museo, artefici dell'allestimento, in cui militano

valenti fabbri, intagliatori in legno, figurinisti, meccanici, tecnici idroelettrici ed altri ancora.

L'insieme di tutte queste attività disposte con un apprezzabile senso scenografico da alcuni paesaggisti, procurano nel visitatore forti emozioni: ai bambini che scoprono un ambiente naturale ideale e agli adulti molti ricordi del bel tempo passato.

Il direttore del museo Gianni Ottonello, da noi interpellato per conoscere in anteprima le novità dell'edizione 2007, non ha voluto svelare nulla, ha solo segnalato che quest'anno la superficie del Presepe supererà gli 80 metri quadrati, un primato mai raggiunto finora pari ad una superficie di circa 80 chilometri quadrati come era, tra '800 e '900 Masone, popolato da qualche migliaio di abitanti.

La precedente edizione è stata premiata da un' elevata presenza di visitatori, quest'anno, con le positive novità apportate, si spera di confermare e, possibilmente, incrementare le presenze delle passate edizioni.

Ricordiamo che il museo del Ferro di Masone, situato in Piazza Castello 1, si può raggiungere da Genova, con l'autostrada A 26, in circa 20 minuti, o con la linea ferroviaria Genova - Acqui scendendo alla stazione di Campo Ligure e proseguendo con il pullman di linea sino a Masone».

Il presepe si può visitare: da sabato 22 dicembre a domenica 6 gennaio 2008, dalle ore 15,30 alle ore 18,30 e da lunedì 7 gennaio a giovedì 31 gennaio, dalle ore 15,30 alle ore 18,30; per i gruppi telefonare al n. 347 1496802.

Sabato 8 e domenica 9 dicembre

A Ponzone i classici “Mercatini di Natale”

Ponzone. Non solo i classici “Mercatini di Natale” nel programma predisposto dall'Amministrazione Comunale e dalla Pro Loco di Ponzone per sabato 8 e domenica 9 dicembre.

Oltre agli espositori, tredici hanno già dato la loro adesione, ci saranno eventi collaterali come la rappresentazione teatrale di sabato, alle 20,45, nei locali de “La Società” di via Acqui con la compagnia “il Piccolo Teatro” di Serravalle Scrivia ed il giorno dopo, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo il tradizionale “Concerto di Natale” a cura del coro A.N.A. (Associazione nazionale alpini) Valle Belbo sezione di Asti, diretto dal maestro Sergio Ivaldi. Al termine la “Merenda degli Alpini” che vedrà la partecipazione della Pro Loco di Toletto.

È la terza edizione di un evento che ha subito interessato i ponzonesi e da quest'anno è stata impreziosita tanto che si è già raggiunto un buon numero di adesioni ben oltre quelle che erano le previsioni.

Oltre ai produttori locali, ci saranno espositori provenienti dagli altri comuni della Comunità Montana “Suol d'Aleramo” e non mancheranno le

L'amministrazione al comandante Carabinieri

Ad Urbe attestato al maresciallo Zedda

Urbe. Nel'ultimo Consiglio comunale, mercoledì 28 novembre, l'Amministrazione retta dal sindaco Maria Caterina Ramorino ha deciso, all'unanimità, di conferire, a nome della Cittadinanza e tramite il Consiglio comunale, al maresciallo capo Giancarlo Zedda un attestato di benevolenza. La decisione è stata presa in considerazione del fatto che il comune di Urbe, interprete dei desideri e dei sentimenti della Cittadinanza, assume tra le proprie finalità istituzionali anche quella di segnalare alla stima della considerazione pubblica, l'attività di coloro che con opere o con l'esempio nel campo del lavoro e delle iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico, per particolare collaborazione alle attività della Pubblica Amministrazione, abbiano offerto il loro contributo all'ordine, alla sicurezza ed al benessere del nostro piccolo Paese.

w.g.

163.000 e uno alle Comunità montane

Contributi regionali alle scuole di montagna

Ponzone. Anche per l'anno scolastico 2007-2008, così come ogni anno - la Regione Piemonte ha assegnato quasi 1 milione di euro di contributi alle Comunità Montane per consentire il mantenimento e lo sviluppo delle attività didattiche nelle scuole situate in piccoli centri di montagna.

Gli aiuti riguardano situazioni di particolare criticità in plessi scolastici a rischio di chiusura per il ridotto numero di scolari, la presenza di pluriclassi, l'insegnamento della seconda lingua straniera e programmi di sostegno rivolti agli alunni di diverse etnie. Sono inoltre in corso diverse iniziative di sperimentazione di attività didattiche in teleconferenza attraverso il collegamento internet in modalità wi-fi.

Su di una cifra complessiva di 992.284 euro, per l'alexandrino, sono stati stanziati 163.143 euro. A beneficiarne, le 4 Comunità Montane della provincia: “Valli Curone Grua Ossona”, “Val Borbera e Valle Spinti”, “Alta Val Lemme Alto Ovadese” e “Suol d'Aleramo”. Suddividendo gli interventi per tipologia si tratta di 41. 250 euro per le criticità, 89.321 euro per le pluriclassi, 10.998 euro per l'insegnamento della lingua italiana alle diverse etnie e 17.272 euro per le attività integrative.

«L'intento è quello - spiega il capogruppo in Regione dei Democratici di Sinistra Roccino Muliere - di dare rilevanza a realtà territoriali spesso poco considerate e porre la massima attenzione sull'offerta formativa delle

«Il maresciallo capo Giancarlo Zedda - si legge nell'atto del Consiglio - comandante la Stazione dei Carabinieri di Mioglia dal 28 novembre 2002, ha saputo inserirsi nel contesto socio-culturale del nostro paese, diventando profondo conoscitore della realtà sociale dell'orbasco; ha operato con spirito di abnegazione e disinteressata dedizione, sempre presente e vicino alla Cittadinanza anche nei momenti più difficili e di criticità per la comunità (da ultimo, durante il violento nubifragio dell'agosto 2006 organizzando interventi per mettere in salvo un gruppo di boy scout); ha svolto e svolge, nell'esercizio del suo lavoro, attività di prevenzione e di educazione alla sicurezza pubblica (ad esempio, la formazione di un corso rivolti agli anziani per la prevenzione di truffe e di educazione stradale per i più giovani)».

piccole scuole di montagna. Non solo dobbiamo difendere le scuole di montagna - e come Regione Piemonte facciamo la nostra parte con cospicui aiuti finanziari -, ma dobbiamo elevarne l'offerta formativa puntando sulle caratteristiche del territorio perché possa contribuire allo sviluppo più generale dei nostri territori montani.

L'istruzione è un diritto di tutti i cittadini ed abbiamo il dovere di tutelare le scuole di montagna.

Le scuole sono il nucleo centrale attorno al quale si appoggiano le nuove famiglie che stanno ripopolando le nostre montagne.

Cogliamo l'occasione per sottolineare che se noi facciamo la nostra parte per sostenere l'offerta formativa e la qualità del servizio, lo Stato deve fare la sua parte e non applicare criteri di pura ragioneria per decidere se tenere aperte delle scuole che non raggiungono i parametri nazionali di iscritti.

I problemi delle scuole di montagna - che in Piemonte sono frequentate da 82.000 studenti raggruppati in 4.400 classi - devono impegnare tutti a rivedere i parametri dei minimi di studenti iscritti per tenere aperte le scuole; incentivare gli insegnanti che lavorano nelle scuole di montagna affinché vi rimangano per un numero di anni sufficienti a garantire la continuità didattica; sostenere la sperimentazione e l'utilizzo di nuove tecnologie di comunicazione; realizzare un piano di rilancio dell'edilizia scolastica».

L'ANCORA
regala un abbonamento

Campagna abbonamenti 2008

w.g.

Gli uffici comunali ritornano all'antica sede

Sassello e lo storico palazzo comunale



Sassello. Traslocati ai primi di marzo del 2006 dalla storica residenza di piazza Concezione ubicata nella antica dimora della famiglia Perrando, una delle più importanti nella storia di Sassello e del Sassellese, alla ex scuola elementare "Garino" di via Marconi per consentire il restauro e l'abbattimento delle barriere architettoniche, gli uffici comunali stanno per tornare al loro posto.

In via Marconi erano stati provvisoriamente trasferiti l'ufficio tributi, sport, cultura ed ambiente; la ragioneria ed il protocollo oltre che la sede del comando dei Vigili Urbani e gli uffici dell'Assistente So-

ciale. Ai piani superiori di palazzo Perrando erano rimasti l'ufficio tecnico, gli uffici degli assessori comunali e la sala del Consiglio comunale. Nei prossimi giorni, comunque entro la metà del mese di dicembre, gli uffici verranno sistemati nei locali al primo piano dello storico palazzo Comunale. Un ambiente completamente rimodernato che, però, ha mantenuto le peculiarità dell'antica dimora e, soprattutto, locali che saranno facilmente accessibili anche ai disabili. Nella ex scuola elementare di via Marconi rimarranno il comando dei Vigili Urbani e l'ufficio dell'Assistente Sociale.

w.g.

Urbe: gli 86 anni del parroco don Nando Canepa

Urbe. Da 54 anni parroco in quel di San Pietro, don Nando Canepa è un prezioso punto di riferimento per tutti gli orbaschi. Nei giorni scorsi don Nando ha festeggiato 86 anni, ha ricevuto gli auguri dell'Amministrazione comunale dei suoi parrocchiani ed ha poi passato la giornata nell'agriturismo che gestiscono i suoi familiari sulle colline tra Ovada e Cremolino. Quasi una giornata di riposo per un ottantaseienne quanto mai attivo, sempre in movimento e sempre tra i giovani.

Gli appuntamenti del mese di dicembre

Parco del Beigua neolitico e presepi

Sassello. Il parco del Beigua si estende tra la costa ligure ed i confini con il Piemonte, tra l'Erro, l'Orba e lo Stura ed è un territorio di straordinaria bellezza in cui la presenza dell'uomo con le sue attività e tradizioni si colloca mirabilmente in un contesto territoriale di elevato pregio naturalistico e paesaggistico. E con queste premesse che si va alla scoperta del Parco del Beigua attraverso una serie di appuntamenti che consentono di apprezzare paesaggi suggestivi e incontaminati, di gustare invitanti prodotti locali, di avvicinarsi, con rispetto e discrezione, ai piccoli segreti della vita animale e vegetale. Anche per il mese di dicembre la direzione del Parco, ha in calendario due importanti appuntamenti; due escursioni da non perdere.

Domenica 16 dicembre: "Sulle tracce del neolitico", giornata dedicata alla scoperta della tracce lasciate dall'uomo del neolitico ad Alpicella, dove presso il "Riparo sotto roccia", è possibile osservare dove e come vivevano gli antichi liguri. Sarà inoltre possibile visitare il Museo

Archeologico di Alpicella, dove sono custoditi oggetti litici e bronzei, ceramiche e resti animali rinvenuti presso il "riparo" frequentato da cacciatori e pastori del Neolitico medio e dell'Età dei Metalli (Rame e Bronzo). Al termine dell'escursione sarà possibile consumare un gustoso pranzo (facoltativo a pagamento) presso il ristorante "Baccere Bacciccia", Alpicella, con menù a tema dedicato all'iniziativa.

Ritrovo: ore 9, presso piazza IV Novembre, Alpicella (Varazze). Difficoltà: facile; durata iniziativa: circa 3 ore; costo accompagnamento: 3 euro.

Domenica 23 dicembre: "I Presepi della Valle Stura", iniziativa dedicata alla scoperta dei Presepi della Valle Stura. Spostandoci di comune in comune andremo a visitare i tipici presepi che ogni anno vengono allestiti e visitati da numerosi turisti: da quelli meccanizzati a quelli storici, con statuine risalenti all'Ottocento e Novecento. Ritrovo: ore 15, presso l'uscita casello autostradale di Masone. Difficoltà: facile; durata visita: circa 2.30 ore; costo visita: 3 euro.

Per ringraziare i dimissionari

A Sassello consigli comunali a raffica



Consiglio comunale alla bocciocila di Palo.

Sassello. Il terzo Consiglio comunale convocato negli ultimi trenta giorni si è tenuto presso la struttura polivalente della bocciocila in località Baiardo di frazione Palo. Sette i punti all'ordine del giorno di una sessione straordinaria che si ripeterà nello spazio di tempo di dieci giorni e con l'unico scopo di prendere atto delle dimissioni dei Consiglieri di Minoranza che subentrano e si dimettono. La sola novità, la presenza di Dario Caruso della lista "Bandiera Arancione", l'unico tra i consiglieri di minoranza ad essere rimasto al suo posto. Un Consiglio comunale meno stringato degli ultimi due, che erano serviti a prendere atto delle dimissioni dei consiglieri di minoranza della lista "Progresso nella Tradizione", durante il quale sono stati approvati i verbali delle sedute precedenti e preso atto delle dimissioni del consigliere Massimo Nisi che era subentrato al dimissionario Giacomo Scasso; di quelle di Giuliano Robbiano, l'ultimo dei tre consiglieri di "Progresso nella Tradizione" a dimettersi, e quelle del consigliere Marina Rossi che era subentrata al dimissionario Roberto Laiolo anche lui facente parte della lista "Progresso nella Tradizione".

Si andrà avanti ad oltranza; dopo le dimissioni del consigliere Marina Rossi, dettate da motivi famigliari e corredate di lettera di accompagnamento in cui si loda il comportamento della maggioranza, lettera che il sindaco ha letto durante la seduta, si dovrà necessariamente indire un ulteriore Consiglio comunale per "reclutare" i sostituti di Nisi, Robbiano e Rossi con i

meglio "piazzati" nella tornata elettorale; ovvero il dottor Giorgio Giordini che ha già fatto sapere che si dimetterà appena preso atto della convocazione, di Cinzia Ferrufino e di Daniela Caviglia.

Una sfilza di convocazioni che, tra l'altro, avvengono in un momento in cui il comune di Sassello ha dovuto sostituire il segretario comunale titolare in ruolo, la dottoressa Ferro, infortunata, con la dottoressa Boschi che svolge la funzione presso i comuni di Celle Ligure e Mioglia. «Arriveremo alla fine - sottolinea il sindaco Dino Zunino - anche se tutto questo comporta difficoltà e costi per l'Amministrazione comunale e, onestamente, non capisco il comportamento di quella parte della minoranza che si è dimessa. La maggioranza procederà nel suo lavoro, non ci sono intoppi e i dimissionari non fanno altro che ingannare il loro elettorato. Credo che quando torneremo a votare gli elettori debbano tenere conto di questo comportamento».

Oltre alle dimissioni che ormai fanno parte della routine e comunque costringeranno il Sindaco ad indire un nuovo Consiglio comunale in sessione straordinaria entro lunedì 10 dicembre, è stata approvata la nuova convenzione dell'Ambito Territoriale Sociale n. 30 (Comuni di Sassello, Mioglia, Pontinvrea ed Urbe), la variante al Piano Regolatore, richiesta dalla ditta Roberto Ravera per un insediamento artigianale in località Moglie di Giove e la nomina dei rappresentanti del comune presso il consiglio di amministrazione dell'asilo infantile "M. Costa".

w.g.

Il 28 novembre seduta tranquilla

Ad Urbe in Consiglio bilancio e progetti

Urbe. È filato via senza intoppi il Consiglio comunale di mercoledì 28 novembre ad Urbe dove all'ordine del giorno c'erano, tra le altre cose, l'assestamento di bilancio; l'accordo di programma con la Provincia di Genova per la gestione del servizio delle linee di trasporto; l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'immobile utilizzato dalla scuola primaria e secondaria; la ristrutturazione della ex scuola elementare di frazione Vara Superiore; la convenzione nell'ambito Territoriale Sociale Sanitario n. 30 riguardante i comuni di Sassello, Mioglia, Pontinvrea ed Urbe; il conferimento dell'attestato di benemerenza al maresciallo capo Giancarlo Zedda.

Il sindaco Maria Caterina Ramorino ha sottolineato come l'Amministrazione sia riuscita, con la collaborazione degli Assessori e dei consiglieri, e grazie allo sforzo dei tecnici che hanno saputo mantenere il giusto equilibrio tra richieste e risorse, ad ottenere un soddisfacente ed importante equilibrio dei conti. È stato poi preso in esame il progetto di ristrutturazione dell'edificio scolastico di Olba San Pietro, che fa parte dell'Istituto Comprensivo di Sassello retto dalla dottoressa Lia Zunino, dove verranno eliminate, grazie al contributo regionale, le barriere architettoniche, migliorati i servizi igienici, risistemate le scale che saranno dotate di appositi montascale per i disabili. «Lavori che verranno effettuati - ha sottolineato il sindaco - cercando di arrecare il minor disagio possibile agli insegnanti ed agli alunni». Sempre in tema di scuole è stato presentato il progetto per i lavori di ristrutturazione della scuola elementare di Vara Superiore già dismessa da qualche anno. La ex scuola verrà trasformata in un centro di aggregazione giovanile dotato di diversi servizi; sarà inoltre acquistato il terreno sul quale sorge il campetto di calcio che verrà anch'esso risistemato. Lavori che sono stati realizzati grazie al contributo



Il sindaco Maria Caterina Ramorino.

regionale nell'Ambito Sociale numero 30 al quale appartiene il comune di Urbe. «Un servizio simile a quello che già esiste nel comune di Sassello e del quale si sentiva la necessità. Un Centro che servirà come punto di aggregazione per i giovani» - così ha sottolineato l'impegno dell'Amministrazione comunale verso i giovani orbaschi. Il sindaco Maria Caterina Ramorino che ha poi ribadito come la collaborazione e l'unità d'intenti di tutti gli amministratori abbia consentito di raggiungere ottimi risultati - «L'equilibrio nei conti è un traguardo importante e, lo sono anche quella serie di iniziative che hanno coinvolto tutta l'amministrazione. Abbiamo lavorato con serietà e serenità ed il merito è di tutti quelli che hanno condiviso il nostro progetto». Infine è stato preso in considerazione il "Progetto Primavera" che ha preso il via presso la struttura scolastica di Olba San Pietro, ospita già un discreto numero di bimbi ed in pratica fa le veci del tradizionale "Asilo Nido".

Un Consiglio comunale senza sussulti che conferma come le variabili politiche si siano stabilizzate e come ora si possa governare senza la "spada di Damocle" della crisi.

w.g.

Santo Stefano Belbo il libro del prof. Caviglia

Le "Sfere volanti" storie di pallapugno

Santo Stefano Belbo. Arrivano le "Sfere Volanti" che non è una storia di fantascienza ma un libro scritto dal professor Giorgio Caviglia che parla dello sport più antico, la palla a pugno, dei luoghi dove veniva praticato, dei campioni che lo hanno reso immortale.

Nel libro di Caviglia, edito dalla I.E.E. del professor Franco Fenoglio, si raccontano partite, campi, campioni, personaggi, che nel libro volano leggeri come le sfere. Una analisi attenta e puntuale come Giorgio caviglia ha fatto con tutti i suoi libri, sia che raccontino il balòn o altri argomenti.

Per la presentazione del libro, l'editore Fenoglio ha scelto un luogo caro agli amanti di quelle sfere volanti; a Santo Stefano Belbo, sabato 15 dicembre alle 15, nella casa natale di Cesare Pavese che del

gioco ha lasciato traccia nei suoi libri, nel paese del leggendario Augusto Manzo, il campionissimo, vincitore di scudetti prima e dopo la Seconda Guerra Mondiale, in uno dei luoghi storici della pallapugno.

Ci saranno campioni del passato, giocatori che hanno scritto pagine importanti a cavallo degli anni settanta ed ottanta come Felice Bertola e Massimo Berruti.

Berruti sarà presente in veste di ex campione e artista contemporaneo, con i suoi quadri che parlano anche del suo sport. Con Berruti, Bertola ed altri campioni il presidente onorario della Federazione dottor Franco Piccinelli ed il presidente del Consiglio Provinciale, nonché membro del senato della palla a pugno, professor Adriano Icardi.

w.g.

Acqui - Canelli 0 a 2

I bianchi toccano il fondo il Canelli vince con merito

Acqui Terme. Vince il Canelli con pieno merito e per l'Acqui non ci sono attenuanti. Il 2 a 0 finale è la differenza tra una squadra di calcio che non ha nulla di trascendentale da offrire se non nelle giocate di Fuser, però si applica con umiltà, fa le cose semplici ed è brava ad approfittare delle carenze altrui, ed un'altra che è un insieme di incongruenze, cui vanno aggregati nervosismo e frenesia che non aiutano certo il gioco ed il rendimento. Un Acqui senza capo e coda, senza idee, con evidenti debolezze nei singoli e nelle trame; i rinforzi di novembre hanno complicato la vita di Arturo Merlo costretto, in alcuni casi, a fare scelte obbligate. Rinforzi che hanno infiacchito la squadra più di quanto lo abbiano fatto gli infortuni di Commisso che è rientrato, ha giocato un buon primo tempo e poi si è fatto espellere, e di Roveta del quale Usai non è nemmeno la sbiadita fotocopia; inoltre, non si è ancora capito quale sia il reale valore di Montante, approdato in maglia bianca come il salvatore della patria e per ora oggetto misterioso, avulso dal gioco, anzi coinvolto nel "non" gioco.

Doveva essere la "giornata bianca", è stata una delle giornate più nere della recente storia dell'Acqui. Già prima del match i tifosi hanno manifestato il loro scontento per i risultati e per il fatto di dover pagare il biglietto (gli abbonamenti non erano validi), ritirandosi sull'Aventino, guardando la partita dal muro di cinta dell'Ottolenghi, innalzando uno striscione ma senza mai far sentire il loro incitamento. In uno stadio comunque gremito sono stati i tifosi del Canelli a fare festa, riparati nel loro settore raggiunti nel finale dagli aventiniani che hanno ironicamente applaudito i bianchi. La peggiore conclusione della peggiore partita casalinga della stagione.

Reduce dal disastroso 5 a 2 subito sul campo dell'Aquanera, ci si aspettava una reazione. In effetti l'inizio dei bianchi è stato effervescente, Montante dopo un minuto ha avuto una clamorosa palla gol per segnare, ma è stato straordinario Basano a negargli il gol. Si vedeva, però, che il gioco dell'Acqui viveva più sui nervi che sulla logica, gli



schemi e sulla convinzione dei propri mezzi; il Canelli ha giocato come fa il gatto con il topo, ha lasciato sfogare Manno e compagni, li ha aspettati, ha mosso le pedine per il campo nel modo giusto senza più farsi sorprendere. Coach Barozzi si è affidato a Fuser per avere un riferimento a centrocampo, ha protetto una difesa fragile richiamando spesso e volentieri Esposito e Liguori, ha lasciato navigare uno spento Lentini perché tenesse a bada più con il nome che con le giocate i difensori in maglia nera (l'Acqui ha giocato in nero per dovere d'ospitalità) ed ha poco alla volta preso in mano le redini del gioco. In mezzo al campo Manno si è sbattuto con Fuser, ma è stato preso in mezzo dal movimento dello stesso Fuser, di Cardinali e Fusco che giocavano a memoria mentre i bianchi si sono affidati alle improvvisazioni di Crapisto che ha portato a spasso la palla senza meta; alle giocate di Iacono che ha fatto quello che poteva mentre Mossetti è sembrato un corpo estraneo in un contesto improvvisato.

Nella ripresa il nervosismo ha preso la mano a Commisso che ha commesso un brutto su Zefi ed è stato giustamente espulso. In inferiorità numerica e contro un avversario che già stava facendo sentire il suo maggior peso soprattutto a centrocampo, l'Acqui è affondato. Il Canelli ha ancor più accentuato il suo schema offensivo, le tre punte sono diventate effettive ed i gol sono arrivati come da co-



Dall'alto e da sinistra: Montante circondato dagli avversari; la rassegnazione di Arturo Merlo; la contestazione.

pione. Di Fuser che ha raccolto l'assist di Esposito che si era bevuto Usai, e poi ancora di Fuser con il più classico dei contropiede. Acqui imbarazzate incapace di reagire, sulle ginocchia, con l'uomo e con la mente offuscata.

Il commento. Inutile fare voli pindarici e cercare di trovare delle attenuanti, l'Acqui è quello visto con il Canelli, e lo stesso reduce dalle sconfitte con l'Asti e l'Aquanera. Squadra senza capo e coda, senza schemi ed ancor prima senza giocatori all'altezza del compito che la società ha loro assegnato. Gli acquisti novembrini si sono rivelati inferiori alle attese, la squadra gioca un calcio frenetico, quasi isterico e nemmeno la fortuna che l'aiuta. Smarrita la lucidità, senza più obiettivi se non quello di raggiungere il più presto la salvezza, perché l'impressione è che questa squadra possa solo salvarsi e



per farlo dovrà essere più serena e convinta. Intanto se ne sono andati Alessi e Militano; il primo aveva illuso nelle amichevoli, il secondo ci siamo chiesti perché era stato confermato.

w.g.

Domenica 9 dicembre non all'Ottolenghi

Nella trasferta a Sommariva Perno l'Acqui rischia il quarto ko consecutivo

Acqui Terme. Le trasferte al "Tibaldi" di Sommariva Perno non sono mai state facili da digerire per l'Acqui. Non sono molte, i primi incroci tra bianchi e bianco-verdi risalgono al campionato '99-2000, ed in questi anni una sola volta, nello scorso campionato, e dopo la solita gara di sofferenza, l'Acqui riuscì a fare bottino pieno grazie ad una invenzione di Rosset. È passato esattamente un anno, ma sembra che ci sia un secolo in mezzo. Quell'Acqui era brillante, lottava per i primi posti, era un po' pazzarello, ma comunque piaceva. Quello di oggi non piace, non gioca e non ha nemmeno quella caratteristica di molte squadre che, anche quando perdono, lasciano il segno, almeno una traccia di bel gioco cosa che, regolarmente, facevano i bianchi nello scorso campionato che, non dimentichiamolo, sono stati battuti in partite impossibili da perdere. Oggi, l'Acqui perde e basta; perché è più debole, perché non gioca tranquillo, perché gli stessi giocatori che lo scorso anno facevano la differenza nel bene, oggi la fanno al contrario.

Il Sommariva Perno di mister Formello non è squadra trascendentale, decisamente

TETI: Sin che è stato protetto da Commisso, Bobbio e Ferrarese non ha avuto grossi problemi anche se Usai ha provato a procurargliene. Dopo è rimasto senza difese, ha cercato di salvare il salvabile, si è salvato solo lui. Buono.

COMMISSO: Rientra a sorpresa, si piazza a destra e dimostra d'essere all'altezza della situazione nonostante i problemi al ginocchio. Poi si fa prendere la mano e commette un fallo che non ha giustificazioni. Insufficiente.

USAI: Riesce a trasformare un tipo come Esposito che è il classico giocatore pieno di buona volontà e non molto altro. Incerto nelle cose più semplici, approssimativo nelle ripartenze. Insufficiente.

FERRARESE: È giovane ma si difende con le unghie e con i denti. Si che ha le spalle coperte da Commisso fa tutto e bene, poi si trova preso tra due fuochi e si perde nella confusione della difesa dimezzata. Appena sufficiente.

BOBBIO (il migliore): Tiene botta sino all'ultimo minuto, non molla mai mette il bavaglio a chi capita dalle sue parti si rivela il miglior acquisto dell'Acqui. E pensare che era partite per giocare ogni tanto. Ben vengano quelli come lui. Buono.

IACONO: Timoroso ed incerto, sembra aver perso l'iniziale baldanza, fatica a ritagliarsi un ruolo. Ci mette tanta buona volontà, ma da sola non basta a far quadre i conti in un centrocampo senza quadratura. Appena sufficiente. **PIETROSANTI** (dal 22° st): Entra quando i buoi sono già scappati dalla stalla. Ingiudicabile.

CRAPISTO: Corre e si

danna per il campo alla ricerca di giocate che sono sempre improvvisate. Porta palla, cerca dribbling improponibili, non gli riesce un affondo e le palle in profondità si contano sulle dita di una mano. Insufficiente. **GALLACE** (dal 33° st): È sempre alla ricerca di se stesso.

MANNO: È circondato da maglie bianco-azzurre e non sempre trova l'aiuto necessario per districarsi. Si mette sulle tracce di Fuser, ma poi deve correre dietro a tutti e finisce per essere travolto dalla semplicità del gioco avversario. Appena sufficiente.

MOSETTI: Non gioca. Non c'è altra valutazione per un giocatore che ha saputo, in passato, fare la differenza. Non gli riescono nemmeno le cose più semplici, sembra quasi che si sia dimenticato tutto. Scarso.

BOSCARO: Parte bene e fa un po' di fumo ma, come al solito ci si accorge che dietro non c'è nulla di concreto. La difesa del Canelli non è di fenomeni, ma basta ed avanza per lasciarlo in bianco. Insufficiente. **MAS-SARO** (dal 18° st): Fa peggio di Boscaro ed è tutto dire. Insufficiente.

MONTANTE: Si divora un gol che poteva cambiare il volto alla partita, poi s'intestardisce in giocate senza costrutto. Avrebbe bisogno di una spalla di peso, non c'è, il risultato è questo. Insufficiente.

Arturo MERLO: Si sente che urla e dice cose che in campo la squadra non fa. Le ipotesi sono due: o gli è scappata di mano la situazione, oppure ha giocatori che non sono in grado di fare quello che la logica, e l'allenatore, impongono.

Le interviste del dopogara

Acqui Terme. È sempre peggio ed ora il rischio è quello di finire coinvolti nella lotta per non retrocedere. Le facce sono più scure delle maglie (nere) indossate dai bianchi, la contestazione è a tutto campo e l'invito dei tifosi "andate a lavorare" arriva dal settore riservato ai canellesi che hanno accolto, quasi con compassione, gli ultras che contestano squadra e dirigenza.

Un momentaccio che Filippo Nobile sottolinea con il gesto della bocca cucita, mentre il presidente Antonio Maiello è appena più loquace: "Vediamo cosa succede nelle prossime due partite e poi prenderemo una decisione"; ma è Francesco Teti a parlare e a stigmatizzare il comportamento di una minoranza della

tifoseria: *"Le contestazioni fanno parte del gioco e noi in questo momento non stiamo giocando bene. Non è però corretto ed onesto tirare in ballo aspetti privati, considerarci dei mercenari o indagare su quello che noi facciamo nella vita di tutti i giorni. Io ho fatto una scelta di vita, ho deciso di rimanere ad Acqui perché mi piace l'ambiente, ho degli amici, ho un ottimo rapporto con i dirigenti. Lontano dal campo mi comporto come un ragazzo di venticinque anni che gioca a calcio, che ha dei doveri nei confronti della società che lo paga ed ha un grande rispetto del lavoro che fa. Non è vero che sono insensibile, sono il primo a soffrire di questa situazione e lo dimostra il fatto che gioco pur con problemi fisici cercando*



Francesco Teti

di dare sempre il massimo e, come mi comporto io si comportano i miei compagni".

sionisti. In mezzo al campo meno problemi fisici, ma molti di più sotto il profilo del gioco; Iacono era partito bene ed è sparito quando è calato Misso; D'Imporzano è un oggetto misterioso, Crapisto è solo volenteroso, Gallace e Mossetti vanno in campo, ma non giocano più. Un Acqui che dovrà soffrire e giocare con le stesse armi del Sommariva, ovvero la grinta e l'umiltà visto che qualità tecniche ed organizzazione di gioco non fanno più parte della dotazione. Sono i numeri, del resto, a confortare, purtroppo, questa tesi: nelle ultime tre gare, ovvero dopo la rivoluzione di novembre, l'Acqui ha vinto una sola volta, a Cherasco, poi perso per tre di fila; ha incassato otto reti e ne ha segnate solo tre. Tanto basta ed avanza per andare a Sommariva Perno con il pronostico sfavorevole.

In campo queste probabili formazioni.

Sommariva Perno (4-4-2): Murano - Libertazzi, Calorio, Dellavalle, Giordano - Fracesse, Montanarelli, Deideri, De Santis - Simonetti, Rubino.

Acqui (4-4-2): Teti - Pietrosanti, Ferrarese, Bobbio, Usai - Gallace, Manno, Crapisto, Iacono - Massaro, Montante.

w.g.

Calcio Promozione Liguria

La Cairese bene un tempo poi due errori la piegano

Golfodianese 2
Cairese 1
San Bartolomeo M. Non riesce a dare continuità di risultati la Cairese che, sul campo della Golfodianese, ha il merito di passare in vantaggio ed il demerito di farsi raggiungere e superare da un avversario che saputo buttare nella mischia quell'orgoglio, quella determinazione e quella attenzione che è mancata ai giallo-blu. Partita dai due volti quella dell'undici di mister Bagnasco che gioca un buon primo tempo, ottiene il vantaggio, sfiora il raddoppio, si salva grazie alle parate di De Madre e dimostra che qualcosa è cambiato e non solo a livello societario. Bagnasco deve ancora fare a meno di Balbo, che ha appena ripreso ad allenarsi, Giribone è nuovamente disponibile ma va prudenzialmente in panchina, mentre il rumeno Zanfirache sarà "cartellinato" dalla prossima domenica. È una Cairese che va in campo abbottonata con Laurenza unica punta supportato da Baccino e con un centrocampo dove Brignoli, ex di turno, prova a dare fantasia e Canizzaro sostanza. Al 10º i giallo-blu sono già in vantaggio; fallo

al limite su Bacino ed è lo stesso giocatore a superare Bonavia con un tiro angolato ed imparabile. La reazione dei rivieraschi è immediata ma confusa; De Madre è bravo a sbrogliare qualche situazione pericolosa, ma anche il collega Bonavia non è tranquillo. Sembra una Cairese rigenerata e non stupisce il fatto che chiuda in vantaggio il primo tempo. Nella ripresa Bencardino carica i suoi e modifica l'assetto tattico; i giallo-rosso-blu sono ancora più determinati, ma sempre meno lucidi. La partita diventa maschia, mai cattiva e l'undici di Bagnasco dà l'impressione di poter reggere l'urto anche se appaiono evidenti i limiti di un attacco che non ha peso e non riesce a tenere palla. È nel momento decisivo del match, a metà ripresa, che i cairesi si complicano la vita; Scarone cerca una giocata di fino al limite della sua area, non s'intende con il portiere De Madre (classe '91), viene anticipato da Morabito che non ha difficoltà ad insaccare. Un pasticcio difensivo che, allo scadere si ripete a metà campo; questa volta è Abbaldo a farsi sorprendere ed è il nuovo en-

trato Pulay che in pratica tocca il primo pallone e segna. Una beffa per una Cairese che ha cullato il sogno del colpaccio ed ora deve tornare a meditare sui propri errori. **HANNO DETTO.** Non ha peli sulla lingua il d.g. Carlo Pizzorno: *"Non c'è nulla da recriminare, noi siamo dei polli, loro hanno giocato con quella grinta che io avrei voluto avesse la mia squadra. Non siamo primi in classifica, dobbiamo lottare per salvarci e non è giocando con quella sufficienza che riusciremo a centrare il nostro obiettivo"*. E poi ancora: *"Mi auguro che cambi qualcosa, altrimenti è inutile fare programmi"*. Stesso profilo per mister Bagnasco: *"Un buon primo tempo, poi nella ripresa abbiamo sofferto troppo ed alla fine ci hanno castigato anche se su due nostri errori che erano evitabilissimi"*. **Formazione e pagelle Cairese:** De Madre 8; Ferrando 5.5, Mara 7; Scarone 4, Brignoli 6, Pistone 7; Altomari 4, Abbaldo 5, Laurenza 6.5 (dal 60º Giribone 5.5), Baccino 5.5 (dall'80º Valle sv), Cannizzaro 7 (dal 70º Zela 6). Allenatore: F.Bagnasco. **w.g.**

Calcio 1ª categoria Liguria

Tra Altarese e Carcarese derby con emozioni e gol

Altarese 3
Carcarese 3
Altare. Fuoco e fiamme (e sei gol) nel derby tra Altarese e Carcarese sulla terra battuta del comunale di via Malla-re, ad Altare, davanti al pubblico delle grandi occasioni, tra due squadre con diverse ambizioni e ben altro profilo. I padroni di casa a caccia di punti per allontanarsi dai bas-sifondi della classifica, gli ospiti per rimanere sulla scia della capolista Sassello. Alla fine il derby accontenta, o scontenta, a seconda dei punti di vista, entrambi gli schieramenti, mentre il pubblico si è goduto una sfida intensa, lottata, con tre gol per parte e con tante emozioni. L'Altarese ha dalla sua il fattore campo e la determinazione, sul fronte opposto maggiore qualità, ma anche un pizzico di presunzione. Tra i padroni di casa sono assenti Di Rienzo, Paolo Valvassura e Bonocore, nella Carcarese non c'è Pasini, Arco va in panchina e manca sempre Prestia. E l'Altarese a prendere in

mano il match; l'undici di mister Fiori non può lottare alla pari sotto il profilo tecnico e quindi va dentro con tanta grinta ed altrettanta determinazione. La Carcarese fatica ad entrare in partita, il campo in terra battuta, al limite della praticabilità non permette il fraseggio con palla a terra, i bianco-rossi ne soffrono. A complicare la vita a Pusceddu l'infortunio, dopo 5º, di Ranieri. I dieci punti di differenza in classifica non si vedono e non per caso l'Altarese passa in vantaggio, al 19º, con Oliveri che riprende una rimpallo della difesa ospite. Nella ripresa cambiano le cose, anzi cambia soprattutto la Carcarese; l'undici di Pusceddu inizia a manovrare con maggiore efficacia e, dopo 3º, è già pareggio grazie all'inzuccata di Doci sull'angolo di Koltsov. Insistono i biancorossi e passano al 15º; Koltsov salta l'avversario ed è atterrato in piena area; Doci trasforma il rigore. L'undici di Fiori non molla e, un minuto dopo, riporta le co-

se in parità grazie a Perversi che trasforma una punizione dal limite. Subito dopo viene espulso l'altarese Pasa. In due minuti due gol ed una espulsione e non è finita. Poco dopo la mezz'ora, con una punizione da trenta metri Cosenza infila l'angolo dove Massano non può arrivare. 3 a 2, mancano una manciata di minuti alla fine e Oliveri con un gran gol rimette le cose in parità. Le emozioni finiscono al 94º, i quattrocento sugli spalti, equamente divisi tra indigeni e carcaresi, applaudono due squadre che hanno dato spettacolo. **HANNO DETTO.** *"Uno spot per il calcio - ci dice mister Fiori - ce ne fossero di partite come questa. Abbiamo giocato alla pari di una grande squadra come la Carcarese e questo per noi è un motivo d'orgoglio"*. Il pari va bene anche al vice presidente bianco-rosso Salice: *"Noi sottotono nel primo tempo, decisamente meglio nella ripresa. Pensavamo d'avercela fatta invece l'Altarese ci ha raggiunto nel finale. Un peccato, ma il pari non fa una grinza"*. **Formazione e pagelle Altarese:** Massano 7; Esu 7, Caravelli 7; Grasso 7.5, Fac-ciolo 7, Rapetto 7, Perversi 7.5, Pasa 6, Oliveri 8, Rigardo 7 (80º Besio sv), D. Valvassura 7 (75º Orsi sv). Allenatore: Fiori. **Formazione e pagelle Carcarese:** Tabbia 6; Pesce 6.5, Termine 6.5 (80º Cange-mi sv), Botta 6.5, Ranieri sv (5º A.Bellè 6.5), Frediani 6.5, Di mare 6.5, Cosenza 6.5, Genzano 6.5 (75º Arco 6), Koltsov 6.5, Doci 7. Allenatore: Pusceddu.

Appuntamenti sportivi

Sabato 8 dicembre - cronoscalata Acqui-Lussito 4º memorial "Giovanni Orsi", Acqui Terme; ritrovo ore 9.30, c/o piazza zona Bagni. Info 0144 323002. **Sabato 8 dicembre**, Montechiaro d'Acqui, dalle ore 9, presso il bocciodromo, si svolgerà il 1º trofeo "Bue Grasso"; la manifestazione vedrà la partecipazione di 8 squadre. **Sabato 15 e domenica 16 dicembre**, Acqui Terme, cal-

cio, "4º memorial G. Fucile"; torneo regionale giovanile categoria Pulcini. **Venerdì 21 dicembre**, Acqui Terme, saggio di Natale di ginnastica artistica, ore 21, al Complesso Sportivo Mombarone. A.S. Artistica 2000. **Martedì 23 dicembre** - "Corri verso Babbo Natale", Castellazzo Bormida, partenza ore 9.30, presso area attrezzata di piazzale 1º Mag-gio.

Le classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B
Risultati: Acqui - Canelli 0-2, Airaschese - Sommariva Perno 2-2, Busca - Aquanera 2-2, Castellazzo - Asti 4-3, Chisola - Albese 1-1, Don Bos-co Nichelino - Bra 1-1, Fos-sano - Alpignano 1-1, Pinerolo - Cheraschese 0-1. **Classifica:** Albese 31; **Ca-nelli**, Airaschese 25; Castel-lazzo 22; **Acqui**, Bra 19; Chi-sola 18; Aquanera 17; Fossa-no 16; Asti, Cheraschese 15; Alpignano 14; Busca, Don Bosco Nichelino 13; Somma-riva Perno 11; Pinerolo 6. **Prossimo turno (domeni-ca 9 dicembre):** Airaschese - Don Bosco Nichelino, Albese - Bra, Alpignano - Chisola, Aquanera - Castellazzo, Asti - Pinerolo, **Canelli** - Busca, Cheraschese - Fossano, Sommariva Perno - **Acqui**.

PROMOZIONE - girone D
Risultati: Cambiano - Ma-rentinese 1-1, Crescentinese - Chieri 1-2, Felizzano - Co-mollo Aurora 2-0, Moncalvo - Fulvius Samp 2-0, Monferrato - Val Borbera 0-0, **Ovada** - Arnuzzese 3-2, S. Carlo - Libar-na 3-1, Vignolese - **Nicese** 3-0. **Classifica:** Chieri 30; Mon-ferrato 27; Vignolese 25; **Ni-cese**, Val Borbera 24; Cre-scentinese 22; Libarna 21; Felizzano 18; **Ovada** 17; Ma-rentinese 15; S. Carlo 14; Co-mollo Aurora 11; Cambiano, Moncalvo 10; Fulvius Samp 8; Arnuzzese 7. **Prossimo turno (domeni-ca 9 dicembre):** Arnuzzese - S. Carlo, Chieri - Vignolese, Comollo Aurora - Cambiano, Libarna - Felizzano, Marenti-nese - Crescentinese, **Nicese** - Monferrato, **Ovada** - Mon-calvo, Val Borbera - Fulvius Samp.

PROMOZIONE - girone A Li-guria
Risultati: Albenga - Ospe-daletti 3-0, **Bragno** - Varazze 0-2, Am. Lagaccio - Laigue-glia 2-2, Golfodianese - **Cai-rese** 2-1, Riviera Pontedassio - Finale 1-1, Serra Riccò - Voltrese 2-0, Ventimiglia - Ar-gentina 2-1, VirtusSestri - Ce-rialeCisano 3-1. **Classifica:** Ventimiglia 28; VirtusSestri 27; Varazze 25; Ar-gentina 24; Albenga 21; Vol-trese 18; Finale, Serra Riccò 17; CerialeCisano, Laigueglia 15; Golfodianese 13; Riviera Pontedassio 11; Am. Lagac-cio 8; **Bragno** 7; **Cairese**, Ospedaletti 6. **Prossimo turno (domeni-ca 9 dicembre):** Argentina - **Bragno**, **Cairese** - Riviera Pontedassio, CerialeCisano - Am. Lagaccio, Finale - Virtu-Sestri, Laigueglia - Serra Riccò, Ospedaletti - Ventimi-glia, Varazze - Golfodianese, Voltrese - Albenga.

1ª CATEGORIA - girone G
Risultati: Bagnolo - Barge 0-3, Caraglio 83 - Gareccio 2-2, **Cortemilia** - Moretta 1-0, Pedona - Koala 2-0, Racconi-gi - Ama B. Ceva 2-1, Revello - Olmo 84 1-0, Sommarivese - Ardor Busca 1-3, Tarantasca - Roero Cast. 1-0. **Classifica:** Pedona 28; Re-vello 27; Barge 25; Tarantasca 24; Gareccio, Roero Cast. 23; Caraglio 83 22; Olmo 84, Racconigi 19; Ama B. Ceva 16; Koala 14; Moretta 13; Ba-gnolo 12; **Cortemilia** 11; Sommarivese, Ardor Busca 5. **Prossimo turno (domeni-ca 9 dicembre):** Ama B. Ceva - **Cortemilia**, Ardor Busca - Tarantasca, Barge - Gares-sio, Koala - Racconigi, Moret-ta - Revello, Olmo 84 - Som-marivese, Pedona - Caraglio 83, Roero Cast. - Bagnolo.

1ª CATEGORIA - girone H
Risultati: Calamandrane-se - Vallevera 1-0, Don Bos-co - Sale 0-0, Fabbrica - **La Sorgente** 2-2, Pol. Montatese - Pro Valfenera 0-0, Rocchet-ta T. - Gaviese 1-1, S. Damia-no - Castelnovese 0-1, Villal-vernìa - Viguzzolese 0-1, Vil-laromagnano - Arquatese 1-2. **Classifica:** Don Bosco 28; **La Sorgente** 24; Castelnove-se, Rocchetta T. 23; Arquate-se, Gaviese 21; **Calamandra-nese** 20; Sale, Viguzzolese 17; Villalvernìa 16; Villaroma-gnano 15; Fabbrica, Vallever-sa 12; Pro Valfenera 11; S. Damiano 9; Pol. Montatese 7. **Prossimo turno (domeni-ca 9 dicembre):** Arquatese - Don Bosco, Gaviese - Fabbri-ca, **La Sorgente** - Castelnove-se, Pro Valfenera - Roc-chetta T., Sale - **Calamandra-nese**, Vallevera - Pol. Monta-tese, Viguzzolese - Villaroma-gnano, Villalvernìa - S. Damia-no.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria
Risultati: Albisole - Sant'Ampelio 0-0, **Altarese** - **Carcarese** 3-3, Calizzano - Carlin's Boys 2-0, **Millesimo** - San Nazario 1-1, Pietra Ligu-re - S. Stefano M. 1-0, Quilia-no - **Sassello** 1-1, Sanremo B. - Veloce 1-0, S. Stefano 05 - Legino 1-1. **Classifica:** **Sassello** 23; **Carcarese** 21; Veloce 20; S. Stefano 05, Legino 18; **Mille-simo**, Calizzano 16; Albisole 15; Pietra Ligure, Carlin's Boys 14; San Nazario 13; **Al-tarese** 11; Sant'Ampelio, Qui-liano, S. Stefano M. 10; San-remo B. 8. **Prossimo turno (domeni-ca 9 dicembre):** **Carcarese** - Albisole, Carlin's Boys - Qui-liano, Legino - San Nazario, Pietra Ligure - **Millesimo**, Sant'Ampelio - Sanremo, S. Stefano M. - Calizzano, **Sas-sello** - **Altarese**, Veloce - S. Stefano 05.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria
Risultati: Borgoratti - Cre-varese 1-1, Borzoli - Pegli 4-1, **Campese** - **Rossiglione**se 1-1, Corte 82 - G.C. Campomorone 4-1, Grf Rapallo - Cartusia 1-0, Goliardica - Ma-rassi 3-2, Pieve Ligure - Cogoleto 0-0, V. Chiavari - Sestri 2-0. **Classifica:** Borgoratti 24; Borzoli, Cartusia, **Campese** 21; Pieve Ligure 19; Corte 82, **Rossiglione**se, Cogoleto 18; V. Chiavari, Grf Rapallo 16; Goliardica, Marassi 13; G.C. Campomorone 12; Sestri, Pegli 6; Crevarese 5. **Prossimo turno (domeni-ca 9 dicembre):** Cogoleto - Borgoratti, Crevarese - Pegli,

G.C. Campomorone - Grf Ra-pallo, Goliardica - Borzoli, Ma-rassi - Corte 82, Cartusia - **Campese**, **Rossiglione**se - V. Chiavari, Sestri - Pieve Li-gure. **2ª CATEGORIA - girone Q**
Risultati: Bistagno - Asca 3-0, Boschese - S. Giuliano N. 3-0, Casalbagliano - Euro-pa 1-0, Masio Annonese - Au-roracalcio 1-1, Quargnento - S. Giuliano V. 1-0, Refranco-rese - Castelnuovo S. 0-3, Spinettese Dehon - Savoia 1-2. **Classifica:** Quargnento 24; Castelnuovo S. 23; **Bistagno** 22; Asca 20; Europa 19; Boschese, Savoia, Auroracalcio, Masio Annonese 16; S. Giu-liano V. 15; Casalbagliano 13; Spinettese Dehon 10; S. Giu-liano N. 9; Refrancorese 7. **Prossimo turno (domeni-ca 9 dicembre):** Asca - Boschese, Auroracalcio - Quar-gnento, Castelnuovo - Spinet-tese Dehon, Europa - Masio Annonese, S. Giuliano N. - Casalbagliano, S. Giuliano V. - Refrancorese, Savoia - **Bista-gno**.

2ª CATEGORIA - girone R
Risultati: Aurora - *Silvane-se* 2-3, Cassano - Pozzolese 3-2, Castellettese - Volpedo 6-1, Garbagna - Oltregiogo 0-0, Montegioco - Novi G3 1-1, Stazzano - Pontecurone 1-1, Tassarolo - **Tagliolese** 2-1. **Classifica:** Stazzano 28; Montegioco 24; Novi G3, Ol-tregiogo 23; Pontecurone 21; Castellettese 20; Tassarolo 17; *Silvanese* 15; Cassano, Garbagna, Volpedo 12; **Ta-gliolese** 10; Aurora 7; Pozzo-lese 1. **Prossimo turno (domeni-ca 9 dicembre):** Novi G3 - Castellettese, Oltregiogo - Stazzano, Pontecurone - Montegioco, Pozzolese - Gar-bagna, *Silvanese* - Cassano, **Tagliolese** - Aurora, Volpedo - Tassarolo.

3ª CATEGORIA - girone B
Risultati: Audax Orione - Ponti 3-2, Bevingros - Pader-na 3-2, **Cassine** - **Castelnuovo Belbo** 3-3, Frugarolo X Five - **Pro Molare** 3-3, **Lerma** - Atl. Vignole 4-1, Sarezzano - Cristo 1-0. **Classifica:** Bevingros 28; **Pro Molare** 22; **Castelnuovo Belbo**, **Lerma** 20; **Ponti** 19; Sarezzano, Audax Orione 18; Paderna 17; Frugarolo X Five 9; Cristo 4; Atl. Vignole, **Cas-sine** 3. **Prossimo turno (2008):** Audax Orione - Atl. Vignole, Bevingros - **Ponti**, **Cassine** - Paderna, Cristo - **Castelnuovo Belbo**, **Lerma** - **Pro Mola-re**, Sarezzano - Frugarolo X Five.

Torneo natalizio al Circolo scacchistico acquese "La Viranda" venerdì 14 dicembre

Acqui Terme. Il Circolo Scacchistico Acquese "La Viranda" organizza per venerdì 14 dicembre il tradi-zionale torneo di scacchi natalizio che si svolgerà, dalle ore 21, nell'accoglien-te sede dell'associazione in via Emilia 7. Si tratta di una gara indiv-duale aperta a tutti, articolata in cinque partite con tempo di riflessione di 15' per giocato-re. Lo spirito della manifesta-zione è assolutamente ami-chevole ed è l'occasione per scambiarsi gli auguri di Nata-le. Per questo motivo oltre ai primi classificati sono garantiti premi eno-gastronomici a tutti

i partecipanti indipendente-mente dalla posizione nella classifica finale. Per ulteriori informazioni consultare il sito ufficiale del Circolo www.acquiscacchi.it oppure inviare una e-mail a info@acquiscacchi.it.



Calcio 1ª categoria Liguria

Il Sassello soffre un tempo poi pareggia con Castorina

Quiliano 1
Sassello 1

Quiliano. Sassello tra luci ed ombre, capace di reagire ma, non in grado d'espugnare il campo del non irresistibile Quiliano, ed allungare sulle dirette inseguitori. E un campionato dove ci si muove a piccoli passi e le cosiddette grandi, oltre al Sassello la Carcarese e la Veloce Savona, fanno fatica a staccarsi. Sullo sterrato di Quiliano davanti ad un buon pubblico, in gran parte sassellese, i bianco-blu non vanno oltre il pari; attenuanti per l'undici di Parodi che deve fare a meno degli squalificati Cagnone e Bernasconi, ha ormai perso le speranze di recuperare Tirao e deve adattare la squadra al suo modulo essenzialmente offensivo. In campo dal primo minuto ci vanno il difensore Pozzi che affianca Lamberi e Valle nella linea a "tre" e Gilardi che va a dare qualità in mezzo al campo. Non c'è il tridente offensivo, Castorina va inizialmente in panchina e sono Vittori e Corradi a cercare di impensierire Hysenaj. Parte meglio il Sassello, ma è solo un fuoco di paglia, il Quiliano lotta e pur non facendo sfracelli non fa giocare i bianco-blu; la tattica dei savonesi è semplice ed efficace ed è sfruttando un lancio lungo che Zirano prende d'infilata la difesa e batte Bruzzzone.



Castorina in azione.

Il Sassello fatica a trovare il bandolo della matassa: Vittori è bloccato dalla morsa dei difensori, Corradi non apre varchi; cambia la musica quando entra Castorina al posto dell'affaticato Eletto, costretto a navigare tra difesa e centrocampo. Il gioco è fatto quando Bronzino crossa, Vittori si porta via un paio di difensori, Castorina irrompe e di testa anticipa Hsenaj. Il Sassello protesta per un fallo da rigore su Castorina ma, al 40º rischia quando la conclusione di Zurano si stampa all'incrocio dei pali con Bruzzzone ormai battuto. Nel finale il signor Falco, incerto e pasticciaccio, espelle mi-

ster Derio Parodi.

HANNO DETTO. *“Un passo avanti rispetto alla gara con il Calizzano, ma dobbiamo ancora migliorare” - dice patron Giordani.*

Per mister Derio Parodi: *“Dobbiamo restare concentrati, essere coscienti delle nostre forze e non sottovalutare mai gli avversari”.*

Formazione e pagelle Sassello: Bruzzzone 6; Lamberi 6, Valle 6, Damonte 5,5; Bronzino 6, Pozzi 7, Corradi 5,5; Tabacco 5,5, Vittori 5,5, Gilardi 7, Eletto 6 (65º Castorina 6,5). Allenatore: D. Parodi.

w.g.

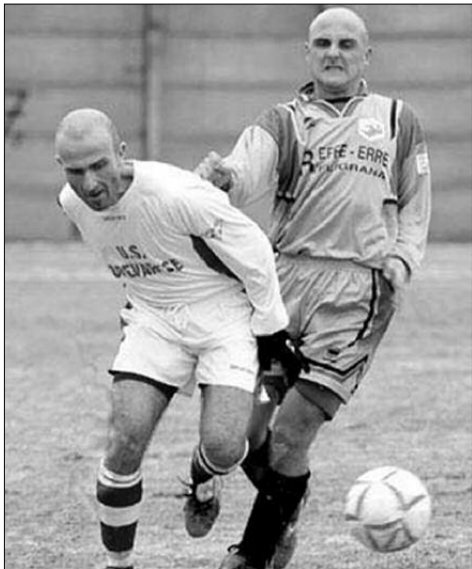
Calcio 1ª categoria Liguria

Finisce pari il derby della Valle Stura

Campese 1
Rossiglione 1

Campo Ligure. Il derby della Valle Stura non delude le attese: Campese e Rossiglione concludono in parità una partita intensa e combattuta, illuminata qua e là da sprazzi di bel gioco, anche se per i verdeblù il pari rappresenta un mezzo passo falso, che allontana la squadra dal vertice della classifica. Nel primo tempo sono i ragazzi di Piombo fanno vedere le cose migliori: al 12º Piccardo di testa serve l'accorrente Rosso, ma Masini esce tempestivamente. Poi tocca al bomber verdeblù Marrale tentare la fortuna su punizione: la barriera sfiora e Masini è ancora superlativo a chiudere lo specchio.

Gli ospiti si rendono pericolosi solo sporadicamente, sfruttando i calci da fermo; la Campese, invece, costruisce di più, e al 40º Marrale entra in area di rigore e riesce a portarsi la palla sul piede "buono", il destro: il tiro è secco, e sembra gol, ma Masini è davvero miracoloso e salva in corner. Nella ripresa la partita si fa ancora più intensa e a ravvivarla ulteriormente ci pensa l'arbitro, che al 60º espelle il rossiglione Vasto per un'entrata su Piccardo a centrocampo che forse avrebbe meritato più il giallo del rosso. In inferiorità numerica, però, la Rossiglione si aggrappa all'orgoglio e diventa più pericolosa: al 63º Ravera crossa per Pastorino, ma l'ex di turno alza sopra la traversa. Al 71º, clamorosamente, la Rossiglione va in vantaggio: Sciutto incorna un corner di Ravera e batte Vattolo proteso in tuffo. La Campese cambia e inserisce Piombo e Ferrando, che scuotono la squadra, e propri Ferrando conferma la propria fama di uomoderby all'83º, quando sfrutta una palla d'oro confezionata da Piccardo e trafigge Ma-



Il grintoso Luca Ferrando.

sini da sottomisura. Finale movimentato, con Vattolo che al 90º salva un'incornata di Bona e Masini che al 93º evita la beffa su una punizione-bomba di Piombo. Uno a uno, ed è giusto così.

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 6,5, L.Carlini 6 (70º Piombo 7), Oliveri 6; Chericoni 6, Ottonello 6, Mantero 6,5; Piccardo 6,5, Di Marco 6,5, Rosso 6; Marrale 6, M.Carlini 6 (67º L.Ferrando 7). Allenatore: Piombo.

M.Pr

Calcio 1ª categoria

3 rigori, poco gioco a Fabbrica è pareggio

Fabbrica 2
La Sorgente 2

Fabbrica Curone. La Sorgente esce indenne dal difficile campo di Fabbrica Curone al termine di una partita non bella, in cui il protagonista principale si rivela l'arbitro. Tre rigori concessi, di cui due realizzati, un paio di reti fortunate, e nel complesso poco gioco, da una parte e dall'altra, sono i fatti salienti di una partita che verrà ricordata probabilmente solo per il 2-2 consegnato agli annali.

Su un campo gibboso e irregolare, assolutamente inadatto al tipo di gioco manovrato e ragionato dei sorgentini, sono i locali a partire con più convinzione: il Fabbrica sceglie di saltare il centrocampo, con lunghi lanci a mettere in movimento le punte, e questo stile di gioco sembra il più funzionale per le condizioni del campo. Gli acquisti comunque resistono bene fino alla fine del primo tempo, e forse riuscirebbero anche ad andare al riposo in parità, ma in pieno recupero, al 47º, Burgazzoli, in un'area affollatissima, prova una conclusione che viene contrata dal braccio di Ferrando, posizionato un paio di metri più avanti. La distanza ravvicinata dovrebbe suggerire l'involontarietà, ma per l'arbitro è rigore: dal dischetto lo specialista Bramè non fallisce.

La Sorgente non si perde d'animo, e torna in campo decisa a ottenere il pareggio; l'occasione buona capita al 72º, quando Cipolla, in azione sulla linea di fondocampo, vede a centroarea Zaccone e gli serve un invitante pallone, di quelli che non si possono

sbagliare: 1-1. Le emozioni però sono ben lontane dall'essere finite: al 70º si ripete la situazione di fine primo tempo: un tiro di Bramè incoccia nel braccio di Montrucchio ed è ancora rigore. Stavolta però Bramè dagli undici metri manca clamorosamente il bersaglio.

Sembra un buon segno per La Sorgente, ma al 75º il Fabbrica torna in vantaggio, sfruttando un'ingenuità dei sorgentini: su un pallone spiovente verso l'area di rigore, Bettinelli chiama palla; Ghione, il più vicino alla sfera, cerca di prolungare all'indietro il pallone per favorire l'intervento del portiere, ma sul tocco si inserisce l'astuto Perinati, che con una conclusione d'astuzia riporta i suoi in vantaggio.

La Sorgente tenta il tutto per tutto e alla fine ottiene il pareggio all'85: stavolta è un tiro di Cipolla a battere sulla mano di Frattini, e per l'arbitro, che utilizza lo stesso metro delle altre due occasioni, è ancora rigore: tocca a Marchelli, con la consueta freddezza, realizzare il pareggio.

HANNO DETTO. Per Silvano Oliva: *«Una partita non bella, che si poteva certamente vincere, ma che per come si era messa era forse più facile perdere. Non lamentiamoci di questo pareggio, che alla fine non è un brutto risultato».*

Formazione e pagelle La Sorgente: Bettinelli 6, G.Bruno 6,5 (88º Gozzi sv), Ferrando 6; Ghione 6, Montrucchio 6,5, Marchelli 6,5; Cipolla 7, Zaccone 6,5, Scorrano 5,5 (65º Ranaldo 6); Guarrera 6 (80º Cavanna 6), Ferraris. Allenatore: Tanganelli.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Finalmente Cortemilia batte un tenace Moretta

Cortemilia 1
Moretta 0

Cortemilia. Basta un gol di Diego Roveta al 20º della ripresa per fare felice un Cortemilia che aveva assoluto bisogno dei tre punti per restare agganciato alla zona salvezza; se poi si aggiunge che la vittoria è arrivata contro una squadra che ha quasi gli stessi problemi del giallo-verdi ecco che la giornata assume una connotazione ancora più piacevole. Forse per la prima volta in questo campionato mister Del Piano può disporre della rosa al gran completo con l'unica eccezione di Odel-

la, il nuovo acquisto proveniente dalla Cairese, assente per problemi al ginocchio e disponibile solo dopo la sosta invernale. In campo ci va un "Corte" con Roveta e Bruschi riferimenti offensivi, Kelepov va in panchina, a centrocampo è Bertonasco a dettare i tempi della manovra. La difesa con Delpiano, Negro e Ferrero non ha difficoltà a contenere le offensive dei verdi che si affidano al giovane Capobianco. È un Cortemilia in palla che in più di una circostanza sfiora il gol; clamorosa l'occasione di Roveta che salta il portiere ma trova il piedino del difensore a salvare sulla linea di porta mentre a Bertonasco è il numero uno ospite a spegnere il grido di gioia con una grande parata.

Nella ripresa sono gli ospiti a cercare la via del gol; il Cortemilia però regge e dimostra d'avere più "gamba" dei verdi che hanno giocatori "maturi", di classe, ma con meno ritmo. Ed è proprio da una azione in velocità che il Cortemilia sorprende la difesa del Moretta e

trova il gol; al 20º assist di Bertonasco per Roveta che salta il difensore e segna. La sfida si fa vibrante, il Moretta si affida ai "senatori" ma è Capobianco a mettere in discussione il risultato. Nel finale a salvare capra e cavoli è Gian Luca Roveta autore di due interventi che hanno mantenuto inviolata la porta.

HANNO DETTO. Finalmente sorride mister Del Piano: *“Una bella vittoria, meritata ed importante perché ci consente di mantenere il contatto con la quota salvezza”.*

Formazione e pagelle Cortemilia: G.Roveta 8; Delpiano 7, Negro 7, Ferrero 7; Vinotto 6, Bertonasco 7, Mazetta 6,5, Barberis 7, Scavino 7 (dal 75º Chinazzo sv), Bruschini 5 (dal 30º Chiola 6,5), Roveta 7.

w.g.

Calcio 1ª categoria

Prodezza di Giovine Valleversa battuto

Calamandranese 1
UCM Valleversa 0

Calamandranese. Senza strafare, la Calamandranese si aggiudica il derby astigiano col Valleversa e aggiunge tre punti alla sua classifica, riprendendosi a tiro della zona playoff. I grigiorossi non impressionano, ma giocano comunque meglio degli avversari, che alla fine incassano una sconfitta meritata.

Calamandranese molto rinnovata, col debutto di Sarzi-Amadè nel ruolo di terzino e molti cambiamenti in ogni zona del campo. La partita si sblocca al primo affondo, al 10º, quando un cross di Damato trova la battuta al volo di Giovine: tiro secco e palla in rete. La Calamandranese potrebbe raddoppiare poco dopo, ma il portiere ospite Morra dice di no al missile di Dama-

to su punizione. Al 26º, Calamandranese in 10: Nosenzo cade in area e l'arbitro lo ammonisce per simulazione: è già il secondo giallo, che quindi si trasforma in rosso. I grigiorossi restano in 10.

La parità numerica si ristabilisce nel finale di primo tempo, quando anche il Valleversa resta in 10 per l'espulsione di Mansone, reo di un fallo da tergo su Damato. Nella ripresa, la Calamandranese amministra: dopo una punizione parata da Cimiano al 51º, Alessandro Berta spedisce a lato da buona posizione al 59º e quindi sfiora la traversa al 67º su punizione. Un doppio intervento di Cimiano al 70º dice no al tentativo estremo del Valleversa di pareggiare, e le ultime due occasioni sono grigiorosse: al 74º un corner battuto da Giraud finisce a Russo, che di testa gira a lato, mentre al 92º, in contropiede, Trajanov da fuori area riesce a scavalcare il portiere in uscita con un pallonetto, ma la palla termina fuori di poco.

Grazie a questa vittoria, la Calamandranese risale a quota 20: solo tre punti meno di Rocchetta e Castelnovese, che chiudono la zona playoff: con un po' di continuità, non sarebbe ancora detta l'ultima parola.

Formazione e pagelle Calamandranese: Cimiano 6,5, Sarzi-Amadè 6,5, G.Genzano 6,5 (60º Trajanov 7); Nosenzo 6, Buon cristiani 6,5, Russo 6,5; Ristov 6, Ricci 6,5 (49º Berta A. 6,5), Damato 6,5; Bertonasco 6 (53º Giraud 6), Giovine 8. Allenatore: D.Berta.

M.Pr

L'ANCORA

per un altro anno
allo stesso prezzo

Campagna abbonamenti 2008



Calcio 3ª categoria

Ponti, ko che pesa Cassine, buon punto

Audax Orione 3
Ponti 2
Sconfitta di misura per il Ponti, che privo del suo centravanti Parodi cade sul campo dell'Audax Orione: un risultato pesante, che allontana gli acquisti dalla vetta. I rosso-oro giocano al di sotto delle proprie possibilità, forse a causa dell'importanza della posta in palio.

Il Ponti va comunque in vantaggio al 20º, grazie ad un rigore concesso per un fallo di mano conseguente a un tiro di Zunino: batte Piovano e non sbaglia, ma la gioia dura solo cinque minuti, perchè al 25º su una rimessa laterale da destra la palla termina sulla trequarti a Marino: nessun centrocampista va a pressare e l'orionino può prendere la mira e trafiggere Goslino. La svolta della partita arriva a fine primo tempo: in azione l'Audax al limite dell'area, Mirco e Daniele Adorno esitano e sulla palla arriva Codevilla, che entra in area e infila il 2-1.

Nella ripresa, il Ponti raggiunge il pari al 22º, ancora con Piovano, che su un lancio proveniente a metà campo ingaggia un duello spalla a spalla col suo marcatore, lo vince e spara a rete in diagonale. Ponte colpisce una traversa su punizione, ma la gara la vince l'Audax, che a una manciata di minuti da termine trova il gol-partita con Codevilla, abile a risolvere una mischia.

HANNO DETTO. Impietosa l'analisi di Moreno Vola: «*Come sempre, quando c'è un esame di maturità, troviamo il modo di fallirlo*».

Formazione e pagelle
Ponti: Goslino 5,5, Scorrano 6 (60º Cagno 5,5), Pagani 5,5; Comparelli 6, Daniele Adorno 5, Davide Adorno 5,5; M.Adorno 5, (48º Ferri 6), F.Vola 5,5, A.Zunino 6; Ponte 5,5 (88º Sardella sv), Piovano 6. Allenatore: Cavanna.

Cassine 3
Castelnuovo Belbo 3
La prova d'orgoglio del Cassine costa cara al Castelnuovo Belbo: sul terreno del fanalino di coda, i belbesi pareggiano solo all'ultimo minuto in maniera fortunosa.

Primo tempo molto equilibrato, anche se i belbesi reclamano (probabilmente a ragione) per un gol annullato a El Harch al 20º il maghrebino si inserisce in area sugli sviluppi di una punizione e batte Fossa, ma per l'arbitro (e forse solo per lui) è fuorigioco.

Nella ripresa il Cassine, più determinato, passa in vantaggio al 56º con Zoma che si inserisce su un alleggerimento di Cela, vince un rimpallo, tira, riprende la respinta di Quaglia e insacca.

I belbesi colpiscono una traversa, ma al 60º arriva il raddoppio: su punizione da 20 metri Salice trova la porta: Quaglia si butta ma la palla gli sfila sotto la pancia e entra in rete. Al 70º i belbesi tornano sotto: recuperano palla a centrocampo (forse con un fallo su Fior): tra le proteste Valisena si invola, dribbla Fossa e segna.

Fior resta a terra e le proteste grigioblù, molto veementi, causano l'espulsione di mister Seminara.

La gara riprende e all'85º su un corner belbese il Cassine riprende palla e fugge in contropiede: palla a Cresta che tira, ribatte Quaglia, riprende Cresta e fa il 3-1. Il Cassine sembra già vincitore, ma all'89º il Castelnuovo torna in corsa: in mischia Rizzo trova il 3-2 e regala un finale al calor bianco. Al 93º in pieno recupero Fossa, cercando di perdere tempo, lascia cadere la palla a terra e poi la riprende in mano. Non si può, e l'arbitro comanda una punizione a due sul limite dell'area piccola. Con la barriera schierata sulla linea di porta Daniele Gai sceglie la potenza e viene premiato: la palla schizza tra due o tre gambe e finisce in gol.

È una punizione forse troppo severa per il Cassine, che col 3-3 stabilisce un record: in tutto il 2007 non è riuscito a vincere una sola partita.

Formazioni e pagelle
Cassine: Fossa 7, Angelini 6,5 (89º Chenna sv), Botto 6,5; Zaccone 7, Fior 6,5 (83º Cresta 6,5), Salice 7; Torchietto 6,5, Zoma 6,5; Cavelli 6,5 (85º Beltrame sv), Fucile 6,5. Allenatore: Seminara.
Castelnuovo Belbo: Qua-

glia 6, De Luigi 6,5, Cela 6,5; Piana 6,5, Leoncini 6; Amanda 6, Sandri 6, Bellora 6 (75º Rizzo 6,5); Pegorin 6,5 (55º Valisena 7,5), El Harch 6. Allenatore: Dova.

Frugarolo X Five 3
Pro Molare 3
Pareggio che sa di sconfitta per la Pro Molare, che vede allontanarsi la capolista Bevingros. E dire che la supremazia tecnica degli ovadesi (che colpiscono 4 traverse) appare imbarazzante: nei primi 5' la squadra va al tiro ben tre volte e segna subito con Merialdo: su azione di Lucchesi da destra, il numero dieci devia al volo in gol un cross teso con una grande conclusione. Tutto in discesa? Macchè: all'8º un lancio in area viene deviato da Parodi, Cosimi tocca, e la palla finisce in gol.

La Pro commette l'errore di innervosirsi, e al 15º incassa il raddoppio: un contropiede rapidissimo manda al tiro Failace, e alimenta le incertezze degli uomini di Aime, che come detto colgono quattro legni: prima al 42º con Parodi su punizione, poi addirittura una doppia traversa al 72º, con il tiro di Lucchesi che rimbalza in campo, viene colpito da Gabriele Aime e si stampa nuovamente sul legno, e infine con Stalfieri dal limite al 74º.

Intanto però sul tabellino è arrivato il 2-2, segnato al 47º da Maccario, su un rigore concesso per fallo su Gabriele Aime.

La Pro si butta avanti, ma si fa infiltrare in contropiede: all'83º un contrattacco frutta un corner e sul tiro dalla bandierina il possente (e sovrappeso) Paolillo di testa insacca il 3-2. La partita sembra persa, ma per fortuna degli ovadesi l'arbitro concede all'88º un dubbio rigore per fallo di mano in area, e Maccario dal dischetto trova il definitivo 3-3.

Formazione e pagelle Pro Molare: Vattuone 6, Chiavetta 6, Simeone 6 (24º Stalfieri 6); Bruno 6,5, Merlo 6, Parodi 6; Lucchesi 6, Maccario 6,5, Pellizzari 6,5; Merialdo 6 (68º P.Aime 6), G.Aime 6,5. Allenatore: P.Aime.

M.Pr

Calcio 1ª categoria

Domenica 9 dicembre si gioca a...

Sassello - Altarese. Non è una classica quella che si gioca domenica al "degli Appennini" tra i bianco-blu e l'Altarese ma, si presenta con tutti gli ingredienti di una sfida ad alto contenuto agonistico. Più tecnico il Sassello di mister Parodi che guida la classifica ma deve assestare soprattutto la difesa; tanto agonismo nelle fila dei giallo-rosi dove giocano i fratelli Daniele e Paolo Valvasura e l'esperto Perversi che lo scorso anno vestivano il bianco-blu. A mister Fiore mancherà lo squalificato Pasa, ma dovrebbe recuperare Di Rienzo, Paolo Valvasura e forse Bonocore. Nel Sassello rientrano Bernasconi e Cagnone e coach Parodi potrà contare sulla rosa quasi al completo, mancherà solo Tiraoro che però rischi di restare fermo ancora a lungo ed è per questo che lo staff dirigenziale sta sondando il mercato alla ricerca di un difensore centrale per rimpiazzarlo.

In campo al "degli Appennini" questi due probabili undici.

Sassello (3-5-2): Bruzzzone - Bernasconi, Valle, Lamberi - Gilardi, Damonte, Cagnone (Tabacco), Bronzino, Eletto - Castorina (Corradi), Vittori.

Altarese (4-4-2): Massano - Esu, Facciolo, Perversi, Grasso - Rapetto, Di Rienzo, Rigardoo, Bonocore (P.Valvasura) - Olivero, D.Valvasura.

Carcarese - ASA Albisole. Nata nel 2000 dalla fusione tra una delle più vecchie società sportive della Liguria, l'Albisola 1909, ed il giovane U.S. Luceto, l'Albatross Albisole 1909 ha quasi subito conquistato la promozione in "Prima" dove ha sempre navigato in un tranquillo centro classifica. Guidato in campo da Claudio Barlassina, figlio d'arte, unico superstite della fusione, l'undici di Frumento può contare su giocatori di buon livello come Lo Piccolo, rifinitore a volte prima punta, i fratelli Scartezzini e l'esterno Di Maggio. Un avversario comunque alla portata della Carcarese che scenderà in campo con qualche assenza. Difficile il recupero di Termine e Ranieri, ancora assente Prestia, la Carcarese sta sondando il mercato alla ricerca di un attaccante di peso.

In campo, sul sintetico del "Corrent", questi i due probabili undici.

Carcarese (4-2-3-1): Tabbia - Pesce, Bellè (Ranieri), Frediani, Botta - Cosenza, Termine (Cangemi) - Di Mare, Pasini, Koltsov - Paci.

ASA Albisole (4-4-1-1): Landi - Branca, Mazzieri, Honich, Rinaldi - Barlassina, G. Scartezzini, Giraudo, Maggio (G.Scartezzini) - Lo Piccolo - M.Scartezzini.

Nuova Cartusia-Campese. Big match alle porte per la Campese, che domenica affronta la partitissima di giornata, sul campo della Nuova Cartusia, vera sorpresa del torneo e a lungo capolista, prima di rientrare nei ranghi (si fa per dire, perchè è ancora seconda in classifica) nelle ultime settimane.

L'undici di mister Testore, una squadra manovriera che sa all'occorrenza cambiare ritmo e far valere la propria verticalità, tecnicamente è di caratura inferiore ai "draghi", ma da buona squadra operaia sa fare quadrato e lottare per superare le avversità, e non di rado, in questo primo scorcio di stagione, è riuscita a infliggere qualche dispiacere a formazioni più titolate.

Reduce da una sconfitta evitabile sul campo del Grf Rapallo (brutta prestazione, ma l'1-0 vincente per i padroni di casa è arrivato al 93º), il Cartusia sarà ancora più determinato e deciso a farsi valere: per mister Piombo un implicito invito a valutare attentamente quale assetto prediligere: possibile un centrocampo un po' più coperto con Ferrando dal primo minuto. Per vincere la partita serviranno comunque molta pazienza e altrettanta rapidità nell'invertire il flusso di gioco: in questo senso, Piccardo e Marrale offrono ampie garanzie.

Probabili formazioni.

Nuova Cartusia (4-4-1-1): Delfino - Marengo, Carletti, Urso, Riggio - Minelli, De Gregori, Russo, De Gregori - Di Dio - Bledi. Allenatore: Testore.

Campese (4-4-2): Vattolo - L.Carlini, Ottonello, Mantero, Oliveri - Rosso, Di Marco, Chericoni, Ferrando (M.Carlini) - Piccardo, Marrale. Allenatore: Piombo.

Domenica 9 dicembre

La Cairese non ha alternative deve battere il Pontedassio

Cairo M.te. Arriva il Riviera Pontedassio, undici dell'entroterra di Imperia che nasce dalla fusione tra la squadra del Pontedassio e quella dei Piani d'Imperia. Una società sportiva moderna che il presidente Marco Alberti ha trasformato in questi anni curando in particolare il settore giovanile e molti titolari della prima squadra allenata da mister Oddone arrivano proprio dalle giovanili. I bianco-scudati navigano sull'orlo dei play out, cinque punti più in alto della Cairese che è all'ultimo

posto; squadra che si affida alla solidità della difesa, la meno perforata tra le squadre che abitano la parte destra della classifica, che ha nel portiere Amoretti il suo punto di forza. Amoretti che a Cairo sarà assente per squalifica complicando e non poco la vita di mister Oddone. Nel Pontedassio, Tenuta è il giocatore più interessante insieme ai giovani Cutullè e Tarantola.

Per la Cairese una partita da vincere a tutti i costi. Non ci sono altre variabili, ai gialloblu servono i tre punti per poter rien-

trare in quota salvezza. Mister Bagnasco tira il fiato perché si ritrova Giribone disponibile dopo l'infortunio, in panchina potrebbe andare Balbo e magari essere utilizzato per uno spezzone di partita e poi potrebbero esserci delle novità nella rosa a disposizione. Dovrebbe essere arrivato il transfert del rumeno Zanfirache, nel mirino ci sono Bracco e Celella per il ruolo di attaccante da affiancare a Giribone e dare sostanza ad una prima linea altrimenti di pesi leggeri. Cairese che non dovrà ripetere gli errori commessi con la GOLFodianese, ovvero quelle leggerezze che sono costate almeno un punto. Una squadra che deve dimenticarsi del passato, lottare come la più umile delle provinciali come ha ribadito il d.g. Carlo Pizzorno: *"La Cairese non deve più recriminare sul risultato. Se perdiamo è perché l'avversario è più forte e ci sovrasta, altrimenti deve venir fuori il carattere e l'orgoglio della squadra. Domenica, contro il Pontedassio dobbiamo giocare con questo spirito; per noi è una gara decisiva"*.

Se in settimana in casa giallo-blu non ci sono stati movimenti di mercato, che comunque sono imminenti e potrebbero solo tardare di qualche giorno ancora, Cairese e Pontedassio dovrebbero scendere in campo con queste formazioni.

Cairese (4-4-2): De Madre - Ferrando, Scarrone, Valle, Mara - Kreimady, Brignoli, Abbaldo (Zanfirache), Pistone - Giribone, Bacino (Laurenza).

Riviera Pontedassio (4-4-2): Bortolotti - Calzia, Garibizzo, Ciaramitaro, Stabile - Cutullè, Tarantola, Limarelli, Tenuta - D'Anca, Hyka.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

Un superbo Bistagno strapazza l'Asca

Bistagno 3
Asca 0
Bistagno. Ennesima impresa del Bistagno, che sul suo campo sovrasta l'Asca, grande favorita del campionato, battendola addirittura per 3-0.

Anche se gli alessandrini sono giunti a Bistagno privi di diversi titolari, l'impresa dell'undici di Gai non perde di valore, perché anche agli acquisti, mancavano due elementi importanti come Jadhari e De Paoli. Maio e compagni partono decisi e grintosi e impongono subito il gioco agli alessandrini, mentre sull'altro fronte Fronterre predica nel deserto. Al 20º si sblocca il risultato, grazie ad una insistita azione di Calcagno, che guadagna una punizione: lo specialista Maio batte tagliato e sul pallone teso che attraver-

sa tutta l'area Channouf sorprende la difesa e insacca di testa.

Con l'Asca frastornata il Bistagno sfiora in un paio di occasioni il secondo gol, ma non riesce a raddoppiare; dopo l'intervallo gli alessandrini provano a reagire, ma ben pressati devono attaccare quasi esclusivamente con lanci lunghi, e Gilardi, comunque sempre attento, non deve dannarsi troppo l'anima.

Al 72º la svolta: su un calcio d'angolo Luppi, il più pericoloso dei suoi, colpisce e supera Gilardi, ma Barone salva sulla linea e sul capovolgimento di fronte Channouf va via in contropiede, prova il diagonale che diventa un assist per Barone ed è 2-0 al 74º. L'Asca si sfalda e il Bistagno colpisce ancora: all'85º Lovisolò recupera palla a

metà campo, triangola con Moscardini, quindi triangola con Channouf, arriva sul fondo e taglia un cross di sinistro su cui Barone tocca al volo in porta: 3-0, e applausi anche da parte degli ospiti: è un bel Bistagno.

HANNO DETTO. Gian Luca Gai invita i suoi all'ultimo sforzo: «*Domenica su un campo difficile dobbiamo trovare continuità per restare agguanciati alle prime. Possiamo giocarcela, a patto di restare umili*».

Formazione e pagelle Bistagno: Gilardi 7, Mazzapica 7, Moscardini 7; Moretti 7, Borgatti 7 (91º Grillo sv), Lovisolò 7; Benzitoune 7, Calcagno 7 (75º Morielli 6,5), Channouf 7,5; Maio 7, Barone 7,5 (80º Pirrone 6,5). Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

Domenica 9 dicembre La Sorgente

Con la Castelnovese in palio punti pesanti

Acqui Terme. Profuma di playoff il prossimo impegno de La Sorgente, opposta domenica, in casa propria, ad una Castelnovese in grande forma, tra le maggiori candidate ad un posto nella post-season. I sorgentini, tra le mura amiche, sono solitamente implacabili o quasi, ma stavolta troveranno pane per i loro denti, contro la squadra di mister Trovò, che attraversa un periodo di grande condizione sia psicologica che atletica. I tortonesi sono reduci dalla vittoria di San Damiano, su un campo che è ormai diventato terreno di conquista, ma il loro morale non potrebbe essere più alto, e gli uomini-cardine sono tutti disponibili, a cominciare dai fratelli Belvedere, Fabio e Luca, e dall'affidabile portiere Giacobbe. Nella Castelnovese, da segnalare anche un protagonista d'eccezione, quel Claudio Amarotti che proprio all'Ottolenghi, ma con i colori dell'Acqui ha vissuto tante gioie da giocatore e parecchie amarezze nella sua parentesi da allenatore. Tornato a indossare maglietta e calzoncini, ha dato solidità alla formazione bianconera, che nominalmente è partita per salvarsi, ma strada facendo ha scoperto di valere qualcosa di più. «*La classifica si fa interessante* - ha ricordato il dirigente tortonese Acerbi - *ma noi siamo partiti con un obiettivo principale e a quello dobbiamo pensare prima che a tutto il resto*». Chi invece non nasconde di pensare anche al resto sono i sorgentini, che per domenica non potranno contare su Giovanni Bruno, squalificato. Si tratta di una perdita importante, ma i ragazzi di Tanganelli sono ormai attestati su un livello di compattezza tale da poter affrontare senza timore reverenziale qualunque avversario. I punti in palio valgono doppio, e una vittoria, specialmente ora che siamo ormai a ridosso della pausa invernale, potrebbe avere un peso specifico davvero elevato.

Probabili formazioni: **La Sorgente (4-4-2):** Bettinelli - Gozzi, Montrucchio, Marchelli, Ferrando - Cipolla, Ghione, Zaccone, Ferraris - Scorrano, Guarrera (Luongo). Allenatore: Tanganelli. **Castelnovese (4-1-3-2):** Giacobbe - F.Belvedere, Baiardi, Gavio, Ianni - Amarotti - Cassano, Beozzo, Lorenzini - F.Belvedere, Conte. Allenatore: Trovò. **M.Pr**

Domenica 9 dicembre il Bistagno

A casa del Savoia serve una conferma

Bistagno. Dopo la splendida vittoria per 3-0 sull'Asca, il Bistagno va in cerca di conferme sul campo del Savoia, la squadra di Litta Parodi.

Contro un avversario che naviga in un tranquillo centro-classifica, e che sembra avere risolto molti dei suoi problemi con i tre punti colti domenica sul campo della Spinettese Dehon, l'avversario più temibile per l'undici di Gian Luca Gai sembra essere l'atteggiamento stesso della squadra. Troppe volte, in questa stagione, il Bistagno ha fallito gli esami di maturità, iniziando con battute d'arresto inattese quanto di buono era stato fatto nella gara precedente. Vale la pena ricordare, anche se le possibilità che questo si verifichi sono remote, che un eventuale successo a Litta potrebbe anche lanciare il Bistagno verso il titolo (effimero fin che si vuole, ma sicuramente foriero di soddisfazione) di campione d'inverno. A una giornata dalla conclusione dell'andata, la situazione di classifica vede infatti il Quargnento, sorprendente capolista a quota 24, affrontare una trasferta non semplice sul campo dell'Auroracalcio, mentre il Castelnuevo, secon-

do a quota 23, ospita in casa la Spinettese in quello che sembra un incontro facile. Per issarsi in vetta alla classifica, agli uomini di Gai serve vincere, sperando che nel frattempo Castelnovese e Quargnento non vadano oltre il pari contro i rispettivi avversari di giornata: non è una concatenazione di eventi di facile concomitanza, ma può comunque servire da ulteriore stimolo ad un gruppo che comunque, finora, è riuscito ad andare ben oltre le attese.

In chiusura, uno sguardo all'avversario di giornata: una formazione tosta, ma senza grandissime individualità. A centrocampo, Callegaro è un baluardo difficile da superare, mentre in avanti c'è tanto esotismo con Trajanowski e i due fratelli El Amraoui.

Probabili formazioni. **Savoia (4-3-1-2):** Romussi - Trullu, Ragalzi, Minici, Guizzardi - Iammarino, Callegaro, Rosato - Trajanovski - El Amraoui I, Zero (El Amraoui II). Allenatore: Cavriani.

Bistagno (3-3-2-2): Gilardi - Mazzapica, Borgatti, Moretti - Moscardini, De Paoli, Lovisol - Calcagno, Maio - Chanouf, Barone. Allenatore: G.L. Gai. **M.Pr**

Giovanile Sassello

JUNIORES provinciale

Sassello 0
Millesimo 1

Sconfitta con poche attenuanti, se non quelle di alcune assenze di titolari come il bomber Federico Bacino che sconta tre turni di squalifica, per il Sassello contro il quotato Millesimo.

I bormidesi vanno in gol dopo soli sette minuti poi difendono con ordine senza lasciare spazio ai padroni di casa. Il Sassello cerca di fare la partita, ma fatica far girare palla e

il tutto si risolve con qualche mischia in area che la difesa giallo-rossa risolve senza affanni. Non cambiano le cose nella ripresa, il gioco staziona soprattutto a centrocampo e le emozioni si contano sulle dita di una mano.

Formazione Sassello: R.Rapetto; Andrea Siri, Filippo Bacino; Alberto Siri, Stefano Siri, Valentini; Ginepro (46º De Felice), Garbarino, Ferrari, Dappino, Valcalda (75º Oliveri). Allenatore: Costa - Biato.

Domenica 9 dicembre

Cortemilia in quel di Ceva cerca punti in trasferta

Trasferta in quel di Ceva, dove ad aspettare i cortemiliesi ci sono i bianco-rossi dell'AMA Brenta, formazione che naviga poco sopra i giallo-verdi, che ha un quasi perfetto equilibrio tra sconfitte, pareggi e vittorie e lo stesso dicasi tra gol fatti (17) e subiti (18).

Si gioca sull'erba del rimodernato comunale di via Campo Sportivo, davanti a pochi tifosi dato che a Ceva, comune di quasi 6.000 anime, il calcio non è mai entrato nelle grazie dei cebani. Nell'undici bianco-rosso un giocatore di spessore, il centrocampista Vallesano, e poi una nidia di giovani di buona volontà che sa difendersi soprattutto tra le mura amiche.

Li allena l'esperto Bracco, trainer che nello scorso campionato era alla guida del Camerana.

Il Cortemilia approda in riva al Tanaro con il retroterra della preziosa vittoria con il Morretta che ha ossigenato la classifica; non è però solo la vittoria a far sperare tutto l'ambiente, ma il fatto che mister Massimo Del Piano po-

trà, finalmente, contare sulla rosa quasi al gran completo. Non ci dovrebbero essere grosse novità rispetto alla formazione che ha battuto il Morretta, l'unico dubbio riguarda la prima linea dove al ritrovato Diego Roveta, potrebbe essere affiancato Chiola visto che Bruschi potrebbe non essere disponibile e Kelepov non riesce ancora a fare la differenza come gli capitava in "seconda categoria".

In casa giallo-verde si parla anche di mercato. Il d.s. Roberto Bodrito è alla caccia di un centrocampista in grado di portare un pizzicò d'esperienza e qualità in più in più in un reparto che ha sempre vissuto sulla grinta e sulla determinazione ed ha palesato qualche limite sotto il profilo tecnico.

A Ceva il Cortemilia potrebbe giocare con:

Formazione Cortemilia (3-5-2): G.Roveta - Delpiano, Ferrero, Negro - Vinotto, Mazzetta, Bertolasco, Barberis, Scavino - D.Roveta, Chiola (Kelepov). **w.g.**

Calcio Acsi

Calcio a 7

Trofeo Impero Sport

Bella vittoria per il G.S. Morbello sul Ristorante Paradiso Palo, 4 a 3 con reti di Luca Benzi, Fabrizio Librizzi e la doppietta di Stefano Zanatta, per gli avversari a segno Francesco Capizzi, Marco Marsilio e Daniele Poggio. Vittoria per il Vecchio Mulino sull'Autorodella per 5 a 3 grazie ai gol di Gianini Fereschi, Luigi Aimo, Alessio Monasteri e la doppietta di Roberto Perfumo. Per gli avversari a segno Andrea Rovaglia e due volte Giovanni Ravaschio. Rotonda vittoria per il Dream Team Caffè Europa sulla Longobarda, un netto 10 a 1 che lascia poco intendere. Pareggio invece per 2 a 2 tra Gorrino Scavi e Sporting Molare.

Classifica Girone A: Dream Team Caffè Europa 24; Atletico Maroc 22; Gorrino Scavi 20; Barilotto 18; Ristorante Paradiso Palo, Al Brunale, G.S. Morbello, Sporting Molare 16; Cral Saiwa, A.S. Trisobbio 6, La Longobarda 0. **Classifica Girone B:** Antipatrici 23; Cassinasco 17; Vecchio Mulino 16; Deportivo 15; U.S. Ricaldone 12; Upa 11; Camparo Auto, Autorodella 9; Ristorante Belvedere Denice 4; Spigno 1.

Calcio a 7

"Memorial R. Avanzini"

Nel recupero della scorsa settimana, Levice a valanga sul Wineland con un netto 7 a 0. La giornata ha visto il G.S. Amici di Fontanile imporsi per 7 a 1 contro l'A.R.T. Bubbio. Il Cravanzana infligge una secca sconfitta interna al Wineland. Vince invece di misura l'Araldica Vini sul Levice per 5 a 4. **Classifica:** G.S. Amici di Fontanile 7; Cravanzana, A.C. Levice, Araldica Vini 4; Wineland, A.R.T. Bubbio 3.

Calcio a 5

Trofeo Impero Sport

Cade la capolista U.S. Ponenta. Dopo quasi un anno, perché l'ultima sconfitta risale al campionato scorso, i campioni in carica, nonostante le reti di Raffaele Teti, Luca Gandolfo e Fabrizio Demicheli, si sono visti superare dal Vascone & Lauriola con i gol di Alessandro Coppola, Nicola Lauriola, Marco Piovano e Mar-

Domenica 9 dicembre

Grigiorossi al bivio contro l'ostico Sale

Calamandran. La zona playoff, in fondo, dista solo tre punti: nemmeno tanto, per una squadra che finora non ha mai espresso il proprio potenziale. Per questo la trasferta sul terreno dell'ostico Sale diventa una sorta di bivio per la stagione dei grigiorossi. Non è il primo, e finora, nei precedenti, la squadra ha sempre scelto la strada sbagliata, ma è certo che un risultato positivo sul difficile terreno dei tortonesi potrebbe anche riaprire prospettive di alta classifica per la Calamandranese. Il presidente Poggio è molto diretto: «*La prossima partita è basilare, perchè rappresenta forse la nostra ultima possibilità di rientrare in un certo discorso: credo sarà decisiva per il nostro futuro*».

Non c'è da attendersi un avversario accondiscendente: il Sale, partito per puntare ai playoff, si è un po' perso per strada. Licenziato mister Oscar Lesca, dieci giorni fa ha richiamato Pierluigi Sterpi, in una storia che ricorda quella tra il Palermo e Guidolin: il tecnico infatti è alla sua quarta parentesi sul-

la panchina salese, e proprio lo scorso anno, rilevato in corsa mister Sozzè, aveva condotto la squadra alla promozione attraverso i playoff; domenica ha debuttato bloccando sullo 0-0 la Don Bosco capolista.

Il pronostico non è semplice: di sicuro c'è da attendersi una gara difficile, tra due squadre che sanno di giocare le residue speranze di inserirsi nella lotta per i playoff, e a rendere tutto più complicato c'è il fatto che un pareggio, in questo caso, non servirebbe a nessuno. Osservati speciali, nelle fila salesi, saranno i due fratelli Forsinetti, ex Arnuzzese, e l'ex strevese Calderisi, una vecchia conoscenza dei nostri lettori.

Probabili formazioni. **Calamandranese (4-4-2):** Ci- miano - Sarzi-Amadè, G. Genzano (Ricci), Russo, Buoncristiani - Ristov, A. Berta, Nosenzo, Giovine - Bertolasco, Damato. Allenatore: D. Berta

Sale (4-4-2): Masottino - Robino, Bellini, Manfrin, Y. Forsinetti - Molfese, Gatti, Lazzarini, Canestri - Calderisi, I. Forsinetti (Macchione). Allenatore: Sterpi. **M.Pr**

Calcio amatori Aics

Rivalta scatenato sei gol al Sezzadio

Nel campionato Amatori AICS torna a vincere la Conca d'Oro Rivalta, dopo un prolungato appannamento. I rivaltesi si rifanno sommergendo il malcapitato Sezzadio.

Risultati Girone "A"

Rivalta - Sezzadio 6-0. Vendemmia di gol per il Rivalta, che ne segna addirittura sei al Sezzadio: due sono di Chakir, uno ciascuno di Bennassour, Kahlaoui e Ciardiello. Completa l'opera un rigore di Rizzo.

Linea Infissi - Strevi 0-2. L'altro derby di giornata è appannaggio dello Strevi, che espugna Mombarone grazie a due reti firmate da Mbaye e Maccario e desta impressione di grande solidità.

Sugli altri campi: Casalcermelli - Circolo Cra 2-1; Cabanette - Aut. Gargano 0-2; Bar Alba Litta - Oviglio 1-1; Europa - Frugarolo 2-1.

Risultati Girone "B"
Sexadium - La Valmilana 2-2. Inopinato pareggio per il Sexadium, bloccato in casa dalla non trascendentale Val-

milana: due gol di Serra non bastano ai sezzadiesi, raggiunti da Fabbris e Bui.

Classifica: Ass. Bellerio e Circolo Cra 23, Aut. Gargano 20, La Conca d'Oro Rivalta e Europa 14, Frugarolo 13, Strevi e Bar Alba Litta 12, Casalcermelli e Lineainfissi 8, Oviglio e Sezzadio 7, Cabanette 3.

Rivalta e Strevi una gara in meno (il recupero si è giocato mercoledì 5/12 mentre il giornale era in fase di stampa).

Prossimo turno - Girone A: Strevi - Cabanette (venerdì 7 dicembre, ore 21, Rivalta Bormida); Oviglio - La Conca d'Oro Rivalta (sabato 8, ore 14,30, Oviglio); Ass. Bellerio - Europa (sabato 8, ore 14,30, Spinetta Marengo, stab. Michelin); Aut. Gargano - Pol. Casalcermelli (sabato 8, ore 14,30, Mandrogne); Frugarolo - Sezzadio (sabato 8, ore 14,30, Frugarolo); Circolo Cra - Bar Alba Litta (sabato 8, ore 14,30, Quargnento). Riposa: Asca Lineainfissi

Girone B: Sexadium - Piovra (sabato 8, ore 14,30, Sezzadio). **M.Pr**

Campionato di calcio Lega Uisp

Girone A - risultati della 9ª giornata: Gr. Rangers Arquata - As. Latinanovese 1-1, Mirabello Calcio - Ferrari G. 3-1, Oratorio Rivanazzano - Us Cassano Calcio 2-1, Pizzeria Il Portico Carrosio - Eurosano 2-1, Sporting Paderna - Us Volpedo Sec 0-3, Us Pasturana Calcio - Isola S.A. Guazzora Calcio 1-2. **Classifica:** Oratorio Rivanazzano 27; As. Latinanovese 19; Us Cassano Calcio 16; Us Pasturana Calcio 13; Ferrari G. 12; Us Volpedo Sec 11; Isola S.A. Guazzora Calcio 10; Mirabello Calcio 9; Gr. Rangers Arquata 8; Eurosano, Pizzeria Il Portico Carrosio 7; Sporting Paderna 1.

Prossimo turno: Eurosano - Oratorio Rivanazzano, venerdì 7 dicembre ore 21, campo Pasturana; Ferrari G. - Pizzeria Il Portico Carrosio, sabato 8 ore 15, campo Cascinagrossa; Isola S.A. Guazzora Calcio - Sporting Paderna, sabato 8 ore 15, campo Isola Sant'Antonio; Mirabello Calcio - Us Pasturana Calcio, sabato 8 ore 15, campo Mirabello; Us Cassano Calcio - Gr. Rangers Arquata, sabato 8 ore 20.30, campo Cassano Spinola; As. Latinanovese - Us Volpedo

Sec, sabato 8 ore 15, campo Bosco Marengo.

Girone B - risultati della 9ª giornata di andata: Atletico Montaldo - Cadepiaggio Calcio 1-1, Campese - Pol. Com. Castellettese 4-2, Carpeneto - Aquesana 84/97 1-1, Masone/Rossiglione - Capriatesi 3-3, Pol. Roccagrimalda - Incisa Calcio 2-0, Silvanese - Pol. Predosa rinviata. **Classifica:** Aquesana 84/97 23; Carpeneto, Pol. Roccagrimalda 21; Pol. Predosa 14; Campese 13; Capriatesi 12; Incisa Calcio, Masone/Rossiglione 10; Atletico Montaldo 8; Silvanese 6; Cadepiaggio Calcio, Pol. Com. Castellettese 2. **Prossimo turno:** Aquesana 84/97 - Pol. Roccagrimalda, sabato 8 dicembre ore 15, campo Mombarone; Cadepiaggio Calcio - Silvanese, lunedì 10 ore 21, campo Tassarolo; Capriatesi - Atletico Montaldo, sabato 8 ore 15, campo Capriata d'Orba; Incisa Calcio - Campese, sabato 8 ore 15, campo Incisa; Pol. Com. Castellettese - Masone/Rossiglione, sabato 8 ore 15, campo Castelletto d'Orba; Pol. Predosa - Carpeneto, sabato 8 ore 15, campo Predosa.

Giovanile Acqui

PULCINI '98
Acqui U.S. 10
Europa 0

Discreta prestazione dell'Acqui nella prima frazione, che si porta in vantaggio quasi subito con Cortesogno. L'Europa prova a reagire, ma crea poco e l'Acqui realizza facilmente il secondo e il terzo gol grazie anche ad una complicità del portiere avversario. Nel secondo tempo, migliora l'atteggiamento dell'Acqui, che si rende più aggressivo e cinico sotto porta; realizzando 4 gol e riuscendo ad arginare molto bene le iniziative dell'avversario. Nel terzo tempo, le squadre si equivalgono, sono entrambe stanche, ma c'è ancora il tempo per vedere il gol di Cortesogno e Scarlata, che chiudono definitivamente la gara. A segno in questa partita Cortesogno autore di una bella cinquina, Pastorino a segno tre volte, e reti singole per Gilardi e Scarlata.

Formazione: Ghione, Gilardi, Cossa, Mazzini, Pastorino, Cortesogno. A Disposizione: Scarlata, Simonte. Allenatore: Giosue Gallace.

PULCINI 98
Acqui U.S. 2
Dertona C.G. 5

Nulla da fare per i piccoli bianchi contro la forte formazione ospite del Dertona, resta comunque la buona prova offerta, la consapevolezza di avere dato il massimo andando in rete due volte con Rosamilia e Cavallero e offrendo una prestazione decorosa.

Formazione: Nobile, Acosi, Bagon, Cavallero, Gallese, Montorrio, Pittavano, Bianchi, Rosamilia. Allenatore: Fabio Mulas

GIOVANISSIMI provinciali
Acqui U.S. 1
Ovada calcio 2

Primo tempo con i bianchi che giocano in maniera molto contratta consentendo agli avversari una leggera supremazia territoriale, nonostante tutto la prima frazione termina a reti inviolate. Nella ripresa viceversa i bianchi vanno in vantaggio dopo un pugno di minuti con Verdesse, ma gli ospiti pareggiano immediatamente dando vita ad un ottimo secondo tempo, ma a pochi minuti dal termine arriva la seconda rete ovadese a sconfiggere i padroni di casa che avrebbero meritato almeno il pareggio.

Formazione: Cagliano, Guglieri, Caselli, Righini, La Rocca, Robbiano, Verdesse, Grua, Maggio, Moretti, Roffredo. A disposizione: Dagna, Pronzato, Fiore, Borello, Chiarlo, Cossa. Allenatore: Fabio Dragone.

ALLIEVI regionali fascia B
Castellazzo 1
Acqui 2

Nonostante la vittoria, la fortuna non ha girato dalla parte dei bianchi. La partita infatti sarebbe potuta finire con una differenza di reti maggiore in virtù della buona tecnica vista in campo tutta a favore dei ragazzi di mister Landolfi. Il primo tempo è stato giocato praticamente nella metà campo castellazzese con una squadra ben messa in campo. I bianchi sbloccano il risultato con una magistrale punizione battuta da Merlo dal limite dell'area. A seguire numerose azioni e conclusioni, ma la difesa avversaria respinge ogni attacco tanto che la prima frazione finisce con il minimo scarto in favore dell'Acqui. Nel secondo tempo, è bravo il portiere avversario con tre prodezze e Ivaldi colpisce la traversa dopo un fan-



Allievi regionali.

tastico tiro da fuori area. Ma il raddoppio non tarda ad arrivare con D'Agostino che si fa trovare pronto in area di rigore a seguito di un assist di Ivaldi dopo una splendida azione personale. Nell'unica incursione degli avversari arriva il loro gol della bandiera. Ottima la prova di Merlo autentico padrone del centro-campo.

Formazione: Ranucci, Bardone, Cutuli, Palazzi (D'Agostino), Mighetti, Carminio, Alberti (Caffa), Ivaldi, Lovisolo, Merlo, Daniele. A disposizione: Barisione, Collino, Galli, Ravera, Molan. Allenatore: Landolfi.

ALLIEVI regionali
Acqui U.S 2
Asti 1

Ad Acqui arriva la prima della classe finora imbattuta, ma i padroni di casa sfoderano una prestazione impeccabile tanto che alla fine ottengono la vittoria. Mister Allievi ha preparato minuziosamente questo match e la sua truppa lo ha seguito alla lettera. Parte bene l'Asti con la speranza di intimidire subito i bianchi, ma man mano che passano i minuti capitan Braggio e compagni prendono sempre più in mano la partita. La frazione si chiude con i soli sussulti di Piana alla mezz'ora che sbaglia incredibilmente da due passi e D'Andria che si vede la sua conclusione per due volte ribattuta dalla difesa ospite.

Nella ripresa dopo appena 5 minuti D'Andria chiude in gol una azione manovrata a dovere dai suoi e la partita diventa ancora più bella sino al 32' quando sugli sviluppi di un fallo battuto più avanti del punto designato, mette gli attaccanti astigiani in condizione di battere l'ottimo Dotta con un perfetto diagonale. Nei minuti finali però mister Allievi

tira fuori l'asso dalla manica quel Paolo Ivaldi che è sempre una garanzia, entra tocca un pallone e con un perfetto stacco di testa su cross dell'ottimo D'Andria batte in rete tra il tripudio generale.

Formazione: Dotta, Battiloro, Gregucci, Braggio, Morabito, D'Andria, Piana, Lanza-vecchia, Valente (Dogliero), De Bernardi, Sosso (Ivaldi). A disposizione: Giacobbe, Avramo, Mughetti, Alberti, Zunino. Allenatore: Franco Allievi.

JUNIORES regionale
Acqui U.S. 1
Nicese 1

Anche nel ritorno la Nicese si è dimostrata "baciata dalla fortuna", il pareggio infatti viene agguantato proprio all'ultimo secondo utile a seguito di una punizione deviata dalla barriera che ha tratto in inganno Gallisai. Bianchi in vantaggio allo scadere della prima frazione grazie agli sviluppi di una mischia in area sulla quale irrompe De Bernardi bravo a deviare in rete e a suggellare il vantaggio al termine di una frazione sempre tenuta in mano dai bianchi. Nella ripresa si fanno vedere i locali bravi a giocare palle lunghe direttamente per le punte che non hanno mai impensierito più di tanto la retroguardia acquese, sino al 95' appunto quando sugli sviluppi di una punizione che sarebbe sicuramente sfilata sul fondo, la sfortunata deviazione spiazzata Gallisai che si vede beffato dal fischio della rete subito seguito dal fischio di fine partita.

Formazione: Gallisai, Carbone (Facchino), Antonucci, De Bernardi, Carosio, Ravera, Varona, Giovanola, Giribaldi, Paschetta, Sartore. A disposizione: Giacobbe, Scrivano, Braggio, Satragno, Valente, Mamone, Facchino. Allenatore: Franco Allievi.

Giovanile Bistagno

PULCINI '98
Cassine - Bistagno
(recupero)

Partita molto combattuta con continui capovolgimenti di fronte. Il Bistagno segna nel primo tempo con Laaroussi, colpisce due pali nel secondo tempo con Boatto e Bocchino, poi sono molto bravi i cassinesi nel terzo tempo a realizzare le 3 reti.

Convocati: Re, Bertini, Tangelo, Boatto, Laaroussi, Bocchino, Ivaldi, Caratti, Greco. Allenatore: Bocchino.

PULCINI '98
Bistagno 3
Alessandria 2

I bistagnesi giocano e creano contro la titolata Alessandria, meritandosi la vittoria per il maggior volume di gioco e occasioni create. I marcatori sono Bocchino, autore di una bella doppietta, e Boatto in gol dopo una bella triangolazione Bertini - Laaroussi.

Convocati: Re, Bertini, Tangelo, Boatto, Laaroussi,

Bocchino, Ivaldi, Caratti, Greco. Allenatore: Bocchino.

PULCINI '97
Don Bosco AL 0
Bistagno 1

Grandiosa partita dei bistagnesi contro la titolata Don Bosco, ed ultima gara ufficiale senza il terzino goleador Goslino, convalescente per la frattura al braccio. Il marcatore del Bistagno è il bravo D'Angelo che va in gol con un violento tiro nel sette dopo una bella triangolazione Dotta - Fornarino.

Convocati: Dotta Nicholas, Dotta Kevin, Fornarino, D'Angelo, Ravetta, Raimondo, Penna, Nani, Sommariva, Ghiazza, Delorenzi, Testa. Allenatori: Dotta, Goslino.

ESORDIENTI '95 a 11
Bistagno 3
Leone Dehon 1

I bistagnesi disputano una gran bella partita contro il forte Dehon, ricevendo a fine gara i complimenti da parte della squadra ospite. I locali giocano

PULCINI '99
Aquanera 1
La Sorgente 1

I piccoli sorgentini pareggiano con un gol di Mattia Astengo, il vantaggio iniziale dell'Aquanera. Gara bella, giocata con grinta e determinazione, un solo rammarico, la poca lucidità davanti alla porta. **Convocati:** Palma, Astengo, Salierno, Piccione, Vacca, Ivanov, Camera, Farina, Hysa, Coppola.

PULCINI misti '97-'98
La Sorgente Clik graphik 10
Aquanera 0

Si conclude con una facile vittoria il campionato dei Pulcini di mister Vaccotto. Quello contro l'Aquanera è stato il quinto successo su sei incontri disputati ed è maturato grazie alle triplette di Gazia e Forlini M. e alle doppiette di Mazzoleni e Rabellino. Ma il merito di questa bella scia di risultati va a tutti i ragazzi che han saputo trasformare qualche piccola difficoltà di inizio stagione in un valido insegnamento per il futuro e con impegno e volontà son riusciti a crescere e migliorarsi. **Convocati:** Campanella, Kanina, Rabellino, Forlini D., Vitale, Branda, Barresi, Forlini M., Mazzoleni, Gianfranchi, Gazia, Canepa, Cravarezza. Allenatore: Vaccotto.

ESORDIENTI '96
La Sorgente 1
Olimpia 1

Prestazione opaca dei '96 sorgentini contro i pari età dell'Olimpia, nell'ultima partita di campionato. Dopo un primo tempo disputato senza la grinta e la voglia di giocare, i gialloblu si trovano sotto di un gol. Nella ripresa per i ragazzi di mister Oliva comincia la partita, infatti dopo aver fallito due clamorose palle gol, arriva il pareggio con La Cara. Nel terzo tempo sono sempre i gialloblu a cercare la vittoria, ma purtroppo il risultato non cambia. **Convocati:** Macca-belli, Chelenkov, Manto, Masieri, D'Urso, Pavanello, Federico A., Federico R., Siriano, La Cara, De Bont, Pagliano.

ESORDIENTI '95 a 7
La Sorgente Imp D'Onofrio 3
Carrosio 2

Partita equilibrata sia nel primo che nel secondo tempo pareggiati entrambi per 1-1. Nel terzo tempo i padroni di casa passano in vantaggio e non si fanno più raggiungere.



Pulcini misti 97/98.

I gol messi a segno nel primo e nel secondo tempo sono di Mohati che arrivato a campionato iniziato dimostra di essersi integrato bene nel gruppo e di migliorare partita dopo partita. Ennesima lode per Garbero Ylenia che continua a segnare gol pesanti come quest'ultimo che fa vincere la partita a La Sorgente. **Convocati:** Gazia, Girasole, Barisone, Antonucci, Vitale, Mohati, Garbero, Pastorino. Allenatore: Gianoglio Massimo.

JUNIORES provinciale
Rocchetta 4
La Sorgente Garage Cirio 1

Dopo una serie di nove vittorie consecutive, si interrompe la marcia trionfale dei ragazzi di mister Picuccio a causa della pesante sconfitta rimediata in casa della capolista Rocchetta. Buona partenza dei gialloblu che si procurano varie occasioni per andare in vantaggio. La risposta locale non si fa attendere e con una massiccia dose di gioco e determinazione, il Rocchetta riesce a prendere in pugno le redini dell'incontro. Nonostante la superiorità degli av-

versari, gli acquisti sprecano l'opportunità di andare in vantaggio con Trevisiol che, disturbato dal difensore, sbaglia sotto porta. La poca convinzione dei termali è pane per il Rocchetta che approfitta della sbandata e nella seconda frazione si ritrova a vincere col punteggio di 3-0. I sorgentini abbozzano una rimonta con la rete di Varano che però viene vanificata dalla quarta e ultima rete della squadra locale. In caso di vittoria i gialloblu avrebbero scavalcato il Rocchetta per ritrovarsi in prima posizione, con la sconfitta invece si allontana la vetta e quindi per ora sono costretti a inseguire e sperare.

Formazione: Lafi, Cignacco, Zanardi, Ermir, Hassan, Serio, Foglino, Balla, Red, Varano, Trevisiol, Ivan, De Rosa, Erba, Nascow, La Rocca, Drago.

Prossimi incontri

Giovanissimi: La Sorgente - Asti, domenica 9 dicembre ore 10.30, campo Sorgente. *Juniors:* La Sorgente - Castelnuovo Don Bosco, sabato 8 ore 15, campo Sorgente.

Derby giovanili

ESORDIENTI '95 a 11
Bistagno 1
Acqui 4
(recupero)

Su un campo molto pesante, si è giocato il derby infrasettimanale tra Bistagno ed Acqui. Nella prima frazione sono i padroni di casa ad esprimere le migliori giocate, andando in vantaggio con Stojkovski. Poi nel secondo tempo i bianchi diventano padroni del campo andando prima al pareggio con Parodi e poi in vantaggio con Battiloro. Nella terza ed ultima frazione la bella doppietta di Pronzato chiude definitivamente i giochi a favore dei termali.

Formazione Bistagno: Cavallero, Ruga, Caratti, Satragno, Traversa, Pagani, Visconti, Rabagliati, Stojkovski, Fornarino, Mazza, Revilla, Minetti, Gillardo. Allenatori: Caratti, Visconti.

Formazione Acqui: Benazzo, Panaro, Erbabona, Battiloro, Cutela, Albarelli, Brusco, Pronzato, Masini, Ivaldi, Parodi. Allenatore: Francesco Teti.

GIOVANISSIMI regionali
La Sorgente Jonathan S. 0
Acqui U.S. 1

Il derby cittadino, tra La Sorgente e l'Acqui, se lo aggiudicano i bianchi di mister Scianca, bravi a costruire quattro nitide palle gol, colpire una traversa con Griffi, ma sciapano un rigore subito in avvio con Oliveri che si farà poi perdonare con un gran gol partita dalla distanza.

Buona prestazione anche per i gialloblu che non hanno fatto vedere il distacco in classifica, i sorgentini hanno sopperito alla differenza tecnica con grinta e aggressività, do-

vendo anche rinunciare a due pedine fondamentali squalificate e ad un terzo assente per malattia.

Chiuso il primo tempo sullo 0-0, con Consonni che neutralizza il rigore ad Oliveri; i gialloblu subiscono la rete decisiva su un tiro dalla distanza dello stesso Oliveri, deviato da un difensore. Sul finale della partita l'estremo ospite Gallo, con una gran parata su Astengo, salvava il risultato.

Commento dell'Acqui: «Al di là della vittoria, i bianchi vanno lodati per non essere caduti nel gioco molto maschio degli avversari, perché consapevoli della superiorità tecnica in loro possesso. Con i tre punti conquistati i bianchi restano saldamente in alto nella classifica».

Commento del mister gialloblu Gianluca Oliva: «Ho vissuto una strada giornata, so di aver perso e questo mi fa male, ma forse il dolore maggiore è aver perso contro quei ragazzi che per anni ho allenato e con i quali mi sono tolto tante soddisfazioni... e quando era ora di mangiare la torta con la ciliegina, a tavola non c'era più la sedia per me».

Formazione La Sorgente: Consonni, Rinaldi, Astengo, Koci (Comucci), Tavella, Orecchia, Gaglione, Ghio, Soimenovski, Gatto, De Vincenzi. A disposizione: Ammazzagatti, Facchino, Reggio, Della Pace.

Formazione Acqui: Gallo, Barbasso, Ciarmoli, Cordara, Pari, Giacchero, Gamalero, Gallizzi, Griffi, Oliveri, Gotta. A disposizione: Cagliano, Maggio, Guglieri, Pesce, Righini, Verdesse, Trenkwalder. Allenatore: Alessandro Scianca.

Volley serie D femminile

Per il GS Arredofrigo arriva il primo ko

S.Francesco al Campo 3
GS Arredofrigo Coldline 2
(25-23; 17-25; 12-25; 25-20; 15-11)

San Francesco al Campo. L'imbatibilità del GS Arredofrigo finisce nella palestra di San Francesco al Campo, dove le acquisi escono sconfitte al tie-break, al termine di una partita tiratissima, in cui si erano anche trovate avanti per 2-1.

Contro un avversario che si conferma implacabile tra le mura amiche (sul proprio campo 5 vittorie su 5 partite), la squadra di coach Marengo va subito in difficoltà nel primo set: Brondolo è meno brillante di altre volte, e la squadra non trova subito le giuste alternative, mentre le torinesi forzano la battuta e ne traggono vantaggio, in un set comunque combattuto (25-23).

La riscossa acquese arriva, puntuale, nel secondo parziale, con la squadra che prende a forzare di più in battuta, e trova nuovi sbocchi offensivi insistendo maggiormente sui centrali, con Visconti e Ivaldi che si dimostrano molto efficaci sotto rete; anche Colla fa la sua parte, e le padrone di casa non reggono il confronto e sono costrette a inchinarsi 17-25.

E il momento migliore per il GS, che sembra poter prendere il controllo della partita: nel terzo set Brondolo in battuta e in ricezione dà il suo contributo e un calo delle torinesi rende tutto più facile. Acqui vince 12-25, e si ritrova in vantaggio: sembrano esserci

tutti i presupposti per l'ennesima vittoria, ma nel quarto set l'allenatore torinese cambia le rotazioni, la squadra reagisce e sul 16-16 un errore arbitrale le fornisce ulteriore slancio per andare a chiudere 25-20.

Non resta che il tie-break, che però Acqui inizia col morale sotto gli scarpini, ritrovandosi sotto 8-1.

Incredibilmente, la squadra reagisce, arriva fino a -2 sul 10-8, ma l'ultimo colpo di reni è di San Francesco, che si impone 15-10.

HANNO DETTO: Ivano Marengo aveva messo in guardia sui rischi della partita di San Francesco, ma era il primo a non credere in una sconfitta: «*Pensavo sinceramente che ce l'avremmo fatta.*

Loro però sono una squadra capace di tutto e lo hanno dimostrato. Da parte nostra, non cambia nulla: non era pensabile fare tutto il campionato senza mai perdere, e quindi a mio parere quanto è successo è normale.

Forse, per i valori in campo, ci stava di più perdere con Galliate e Oleggio... è successo qui, e siccome le sconfitte non si scelgono, va bene così.

Ora vediamo quale sarà la reazione della squadra: spero che riusciremo a metterci subito alle spalle questa battuta d'arresto».

GS Arredofrigo Coldline: Scarso, Pilotti, Brondolo, Colla, Visconti, Ivaldi. Libero: Lovisi. Utilizzate: Ghignone, Pinatore, Villare. Coach: Marengo.

M.Pr

Volley: le prossime avversarie

Sporting: a Novi l'ennesimo derby

GS Arredofrigo Coldline

- EG Pallavolo Gattinara. Dopo il primo ko stagionale, il sestetto biancoblu deve dimostrare di avere assorbito il contraccolpo, riprendendo immediatamente il passo giusto per puntare al vertice.

Quella contro Gattinara, penultima in classifica, e già nettamente battuta (a domicilio) dall'altra squadra acquese, la Yokohama, nella prima giornata di campionato, sembra sulla carta una ottima occasione.

Marengo però non si fida: «*Chiaramente, sulla carta siamo superiori, però tutti quelli che hanno affrontato questa squadra mi hanno detto la stessa cosa, cioè che si tratta di un gruppo che non gioca un brutto volley, e che probabilmente, pur non essendo al livello delle prime, non merita la classifica che ha.*

Non dobbiamo dare nulla per scontato: per il resto, confesso che sono anche io curioso di vedere se il ko di San Francesco abbia lascia-

to strascichi».

Si gioca sabato 8 dicembre, alle ore 20,30, alla palestra "Battisti".

Aedes Asystel Novi - Yokohama Valnegri. Trasferita con derby, sabato pomeriggio alle 17, per la Yokohama by Valnegri Int, che sul campo di Novi Ligure affronta l'Aedes Asystel, in una partita dalle molte incognite.

Le padrone di casa, reduci da 8 sconfitte consecutive, hanno il morale sotto i tacchi, ma proprio per questo le acquisi non devono allentare la tensione, perché un'inversione di tendenza potrebbe risvegliarle.

Per quattro sestì Novi è la stessa squadra che lo scorso anno è arrivata al quinto posto, ma i due elementi che mancano all'appello, Olivieri e la ex di turno Pernigotti, hanno un peso specifico piuttosto alto; per completare il quadro aggiungiamo che nelle fila delle novesi milita anche la Tardito, altra ex di turno.

M.Pr

Elena Giordano e Francesca Marengo selezionate per la regionale

Acqui Terme. Doppia convocazione per le atlete dello Sporting nella rappresentativa regionale: Elena Giordano, ormai una frequentatrice abituale delle selezioni, è stata nuovamente chiamata a difendere i colori del gruppo '93-'94, mentre per il gruppo delle '94, che si sta sviluppando in prospettiva futura, è stata chiamata un'altra giovane pallavolista acquese, Francesca Marengo.

Volley serie D femminile

Battaglia con Oleggio alla fine vince Acqui

Yokohama Valnegri Int 3
Santi 4 Rose Oleggio 1
(30-28; 30-28; 18-25; 27-25)

Dopo due settimane difficili, lo Sporting torna alla vittoria, lasciandosi alle spalle due gare sfortunate, quella con Galliate, e con Casale perse anche per colpa di due vistosi errori arbitrali (del primo ci occupiamo in separata sede). Quella che precede il match con il Santi 4 Rose Oleggio è una settimana difficile anche per quanto riguarda la preparazione, con Francabandiera influenzata e recuperata in extremis per la partita, e la capitana Guidobono a mezzo servizio per un'infezione ad una spalla, mentre Dicianni va in campo nonostante una leggerezza sciatica.

L'avversario, il Santi 4 Rose Oleggio, è una squadra molto giovane, ma assai preparata, e l'incontro è tiratissimo, certamente il più combattuto disputato finora dalla squadra, che in un contesto non facile ritrova la grinta dei giorni migliori. Coach Ceriotti inizia il match scegliendo Roso, Guidobono, Boarin, Fuino, Pernigotti e Giordano, mentre Dicianni veste i panni del libero. Il primo set è molto equilibrato, tra due squadre toste che si mettono reciprocamente in difficoltà: fino a metà set in punteggio rimane di parità, poi un'impennata dell'Oleggio porta le novaresi sul 24-21.

Il set sembra perso, ma grazie a una reazione d'orgoglio e a un finale emozionante, la Yokohama prevale per 30-28. Il secondo set non è da meno: squadre punto a punto fino al 18-18, poi mini break dell'Oleggio 22-20, ma ancora viene fuori esce il carattere delle acquisi, che recuperano e riescono ancora a prevalere, con un altro 30-28. I primi due set costano un tesoro di energie



Elena Giordano

allo Sporting, che infatti cala vistosamente nel terzo e consente all'Oleggio di ridurre le distanze: nonostante i molti cambi di Ceriotti, finisce 18-25 con le novaresi sempre in vantaggio. Il quarto set però, restituisce una Yokohama concentrata e combattiva: l'Oleggio parte forte e rimane a lungo in vantaggio, ma le acquisi escono fuori nel finale: rimontano dal 20-22 e vanno a vincere set e partita 27-25. La vittoria segna il sorpasso in classifica: lo Sporting rientra così in zona playoff, in una graduatoria molto corta, dove anche le novaresi sicuramente potranno dire la loro. Ne è certo Claudio Valnegri, che aggiunge: «*Oleggio è la squadra che più mi ha impressionato finora: sono molto giovani ma ci hanno messo in grande difficoltà: in chiave play off bisognerà fare i conti anche con loro.*

Yokohama by Valnegri Int: Roso, Guidobono, Boarin, Fuino, Pernigotti, Giordano. Libero: Dicianni. Utilizzate: Garbarino, Francabandiera, Talice. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley Sporting giovanile

L'Under 14 si vendica e batte il Derthona

Acqui Terme. In una settimana caratterizzata dalle soste di Under 18 e Under 16, ci pensa l'Under 15 Favelli-Nuova Tirrena a tenere alti i colori dello Sporting.

UNDER 14 Estr.Favelli-N. Tirrena 3
Derthona Volley 0

Bella vittoria delle ragazze di Ceriotti-Varano, in una gara che per molte atlete rappresentava la dei playoff dello scorso anno, quando le due formazioni si erano incontrate nei quarti.

Ad Acqui si erano imposte le termali 3-2, ma il turno, sorprendentemente, lo avevano passato le tortonesi, che col 3-1 del ritorno erano riuscite a ribaltare la situazione.

A distanza di qualche mese, le acquisi si prendono la rivincita (per quanto in un'occasione molto meno importante), facendo sfoggio di grinta e determinazione.

Finisce 3-0: primo set vinto in scioltezza delle acquisi 25-19; quindi, nel secondo parziale, Acqui vola subito sul 10-0 e il Derthona si sfalda: Ceriotti e Varano fanno girare tutte le giocatrici, comprese molte U13, e as-

sistono a un veloce 25-8.

Infine, il terzo set, molto simile al primo: il derthona prova a reagire e mette in difficoltà lo Sporting, ma le acquisi mantengono il vantaggio e chiudono 25-19.

U14 Estr.Favelli - Assicurazioni Nuova Tirrena: Ivaldi, Grua, Marengo, Bernengo, Pesce, Cresta. Utilizzate: Morelli, Patti, Torielli, DeBont. Coach: Ceriotti/Varano.

Prossimi impegni

Under 16 Makhymo-Nitida. Mentre il giornale era in corso di stampa, ha affrontato, mercoledì 5 dicembre alle 20, alla palestra dell'Itis Barletti, la Banca Piemonte Casale.

A seguire, domenica 9 dicembre, le giovani acquisi si recheranno in trasferta sul campo della Stazzanese. Orario del match assai insolito: si gioca domenica 9 dicembre alle ore 11.

Under 14 Estr.Favelli-Ass.Nuova Tirrena. Trasferita sull'ostico campo di Casale per l'Under 14 Favelli-Nuova Tirrena, che domenica 9 dicembre affronta la Banca Piemonte.

M.Pr

Volley GS giovanile

Per il Minivolley ultimi reclutamenti



Il minivolley.

UNDER 14 GS Kerus Alimentari

Doppio impegno esterno per l'Under 14 Kerus alimentari, che in tre giorni sbanca sia Viguzzolo che Pozzolo Formigaro

Pall.Viguzzolo - GS Kerus Alimentari. Vittoria senza troppa fatica per le ragazze di Chiara Visconti, che mercoledì 28 novembre hanno ottenuto un nitido 3-0 senza troppo faticare, contro una squadra più giovane, imbottita di '91. Vista la netta superiorità, l'occasione è stata propizia per dare esperienza a tre Under 13: Linda Ivaldi, Elisa Ghignone e Marta Secci, che si sono disimpegnate senza problemi.

Volley Pozzolo - GS Kerus Alimentari. La partita di Viguzzolo si replica tre giorni dopo, a Pozzolo Formigaro, in formato fotocopia o quasi. Anche qui avversario di caratura nettamente inferiore e passeggiata di salute per le acquisi. Anche in questo caso, minuti di esperienza per le giovani Ghignone e Secci.

Dopo il doppio impegno, Chiara Visconti riduce al minimo i commenti: «*Non c'è molto da dire: è stato tutto molto semplice. Attendiamo il prossimo impegno, senza esaltarci.*

Prossimo impegno in programma fra due settimane, in casa, contro Casale.

U14 Kerus Alimentari: Canobbio, Guazzo, Gotta, Torielli, Ricci, Secci, Ferrero, Della Pietra, Ghignone, Ivaldi. Coach: Visconti.

UNDER 16 Pizzeria La Cuntrò

Settimana di riposo per

M.Pr

Certificazione di qualità

Quel bollino che non c'è...

Acqui Terme. Claudio Valnegri aveva gridato vittoria troppo presto.

Lo Sporting non potrà avvalersi del bollino di qualità per il settore giovanile, per la stagione 2008-2009. Contrariamente a quanto comunicato dalla stessa società alcune settimane fa, infatti, il nome dello Sporting non figura tra le società piemontesi premiate col bollino per la corrente stagione.

Una discrepanza che lo stesso Valnegri ci spiega così: «*Effettivamente - ammette il massimo dirigente acquese - il nome dello Sporting non figura tra le premiate. Avevamo esultato troppo presto, perché da Roma ci avevano annunciato che eravamo stati inclusi nella li-*

sta. Alla prova dei fatti, però, non è stato così.

All'origine dell'esclusione dello Sporting ci sarebbero ragioni di tipo disciplinare: «*Ci siamo informati e ci è stato detto che ci sono stati tolti dei punti per le troppe multe pagate lo scorso anno per le intemperanze del nostro pubblico... peccato. Nosciamo comunque il valore del nostro settore giovanile e ci auguriamo di poterli rifare già nella prossima stagione.*

In tutta la provincia di Alessandria hanno ottenuto il bollino solo quattro società: la Pallavolo Ovada, il Quattrovali AL, il Novi Pallavolo e la Junior Volley Femminile di Casale Monferrato.

M.Pr

Pallapugno serie B

A Bubbio resta Giordano a Santostefano Dogliotti

Bubbio. Dieci squadre per la serie B che vede ai nastri di partenza il G.S. Bubbio e la Bormidese a rappresentare la valle Bormida; la Santostefanese e la Nigella di San Benedetto per la valle Belbo ed a seguire il solito nutrito gruppo di cuneesi guidato dalla Subalcuneo di Cuneo e dall'Augusta Benese di Bene Vagienna, poi il San Rocco di Bernezzo, il Mondovì, il Ceva ed una sola rappresentante della riviera la Don Dagnino di San Bartolomeo d'Andora.

A Bubbio non si sono demoralizzati dopo la debacle dello scorso campionato; patron Bianchi ed i dirigenti del G.S. hanno confermato Daniele Giordano ed hanno rinforzato la squadra con l'ingaggio del "centrale" Giorgio Vacchetto dalla Monticellose, del terzino Iberti e confermato l'altro terzino il bistagnese Ottavio Trinchero. Per Daniele Giordano si tratta di un anno importante e decisivo per il suo futuro; il battitore, reduce da una stagione tribolata per un problema al gomito è stato operato a Novara dal professor Priano che ha rimosso la scheggia ossea ed ha messo il giovane battitore langarolo in condizione di riprendere l'attività a pieno regime. Giordano si sta allenando alla palestra "Gymnasium" di Alba e sarà pronto per l'inizio della stagione. Il Bubbio è inserito tra gli outsider, l'obiettivo è entrare tra le quattro finaliste, traguardo cui ambiscono la Subalcuneo di Riccardo Molinari e Bogliaccino, l'Augusta Benese di Simondi e che ha ingaggiato Fabio Rosso dal Bistagno ed il Ceva che ha puntato su Cristian Giribaldi e Marco Vero. Un ruolo di primo piano è nel progetto della Santostefanese, dei fratelli Luca e Stefano Dogliotti, che ha confermato Renzo Bertola sulla linea dei terzini affiancandogli Andrea Corino ed ha ingaggiato Italo Gola per il ruolo di direttore tecnico al posto di Massimo Berruti che approda ad Alba. Anche la Bormidese viene inserita dagli addetti ai lavori tra i quartetti più ambiziosi; il team di Navoni ha confermato Matteo Levratto e Matteo Martini mentre qualche ritocco potrebbe avvenire sulla linea dei terzini dove lo scorso hanno so-



Daniele Giordano, confermato a Bubbio.

no scesi in campo Balocco e Pierfederici. È un campionato cadetto che ha perso i due battitori più promettenti, Daniel Giordano e Bruno Campagno, ed potrebbe trovare un maggiore equilibrio: Non ci sono squadre materasso se mai squadre da scoprire come il Mondovì del battitore Marco Fenoglio, il neo promosso San Rocco di Bernezzo del giovanissimo Simone Rivoira, la Nigella di Dutto ed la Don Dagnino d'Andora che si è affidata al promettente Semeria e gli ha affiancato Alberto Muratore che ha lasciato il Bubbio.

Queste le dieci formazioni che prenderanno parte al prossimo campionato di serie B.

G.S. Bubbio: (D.Giordano, Vacchetto, Iberti, Trinchero);

Subalcuneo: (Molinari, Bogliaccino, da definire);

Santostefanese: (L.Dogliotti, S.Dogliotti, R.Bertola, A.Corino);

Mondovì: (Fenoglio, Tealdi, Brusco, Pizzorno);

Augusta Benese: (Simondi F.Rosso, Foggini, Sugliano); Bormidese (Levratto, Martini, Balocco, da definire);

San Rocco di Bernezzo: (S.Rivoira, Martino, Blangetti, Tosolano);

Don Dagnino d'Andora: (Semeria, A.Muratore, da definire); La Nigella (Dutto, D.Montana-

ro, Leone, da definire);

Ceva Balon: (C.Giribaldi, M.Vero, da definire).

w.g.

Con tre inossidabili acquisi

Milano City Marathon 2007



Pier Marco Gallo

Acqui Terme. Domenica 2 dicembre, sotto una leggera pioggia iniziale, ma con una temperatura ideale, si è corsa la Milano City Marathon 2007.

Pubblico numeroso sul rinnovato percorso, ancora poco caloroso ma meno indifferente che nelle passate edizioni. Forse una città non ancora matura per accettare una manifestazione ben organizzata ed in crescita, che ha raccolto molti consensi tra i podisti. La gara ha visto la vittoria del keniano Evan-ge Kiprop Cheruiyot in 2h09'15" al debutto in maratona. Tra i 5700 iscritti e 4881 arrivati, erano presenti tre "inossidabili" atleti dell'Ata Acquirunners Automatica Brus Il Germoglio che hanno corso i 42km e195 metri del nuovo tracciato riportando buone prestazioni cronometriche.

Pier Marco Gallo ha concluso la gara in 3ore 27minuti 18" con 3h26'33 di real time e 26° di categoria (MMMaster55). Solo un calo nel finale gli ha impedito di abbassare il suo record; calo che ha caratterizzato un po' tutti i corridori e dovuto anche ad un leggero tratto ondulato e ad una pavimentazione fatta di pavè ed in parte discontinua.

Beppe Chiesa (MM50) ha corso la sua ottava Milano



Massimo Gallione



Beppe Chiesa

Marathon dal 2000 (tutte le edizioni), e ad un mese da New York, ha chiuso la sua 31ª maratona in 3h39'17 (3h38'03 real time) calando negli ultimi km.

Ottima prestazione per Massimo Gallione (MM50) che nonostante abbia lottato con problemi muscolari dal 25° km ha concluso la sua prima maratona in 4 ore 11 minuti e 44" (4h09'07 real time), riscattando in parte la delusione di non aver potuto correre a New York, ma pare si stia già preparando per un'altra maratona all'estero!

Achille Faranda, avendo dovuto rinunciare dopo 35 km, ritenterà in primavera.

Podismo

La cronoscalata "Orsi" chiude la stagione

Acqui Terme. Con la cronoscalata di sabato 8 dicembre ad Acqui Terme si concluderà la lunga stagione podistica nell'Acquese, la 52ª gara per l'esattezza, di un calendario che in fatto di numeri ha visto primeggiare la nostra zona. La cronoscalata, valida quale ultima prova della Challenge Acquese, giunge così alla sua 4ª edizione ed è abbinata al Memorial "Giovanni Orsi". La partenza al primo atleta verrà data alle ore 9,30 nei pressi della piscina di Zona Bagni, per poi affrontare un tracciato che misura circa 3.200 metri con un dislivello altimetrico complessivo che supera i 200. Si tratta di una salita costante, ma che presenta alcuni tratti piuttosto impegnativi, specialmente nell'ultima parte dopo l'abitato di Fr. Lussito. Ormai nelle varie classifiche della Challenge Acquese, concorso che ha trovato sponsor nella Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese, nell'ALPE Strade Melazzo, nella D.M. Bistagno, e nella Tre Rossi Ovada, i giochi sono fatti, rimane l'incognita di chi sarà il 3° della generale alle spalle di Diego Scabbio dell'Atl. Novese e di Vincenzo Pensa dell'ATA Il Germoglio Acquirunners Automatica Brus. Infatti, Fabrizio Fasano ed Enrico Testa sono divisi solamente da quattro lunghezze, con quest'ultimo in fase nettamente crescente, ma non è detta l'ultima parola, e Fasano di certo venderà molto cara la pelle. Nel pomeriggio a Ponzone, presso il salone del circolo culturale La



Laniku in azione.

Società, alle ore 15,45 si terranno le premiazioni dei due concorsi che hanno interessato le strade dell'Acquese: il Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo e la Challenge, due realtà che nel loro complesso hanno fatto scaturire 52 gare nel corso del 2007.

Intanto, parlando di numeri, il 2008 riserverà ancora una lievitazione in fatto di gare nell'Acquese, che raggiungeranno quota 60, praticamente la metà di quante se ne disputeranno nella provincia di Alessandria. L'ultima novità, concretizzatasi nelle ultime settimane, riguarda una gara sul "miglio", distanza classica di km 1,6093 che dovrebbe disputarsi sull'anello di Mombarone dedicato al compianto prof. Piero Sburlati in una data ancora da individuare.

w.g.

Domenica 2 dicembre a Mombarone

Judo: campionati a livello provinciale



Acqui Terme. Domenica 2 dicembre presso il complesso polisportivo Mombarone, si sono svolti, sotto l'organizzazione dell'ASD Budo Club Tacchella macchine, i campionati provinciali di judo, riservati alle categorie comprese tra i 5 ed i 14 anni di età appartenenti alle società di tutta la provincia.

In lizza circa 80 bambini e ragazzi provenienti da Alessandria (DLF, Somatos 2000, AJA), Novi Ligure (Judo Club), Valenza (Judo Ginnic Club), Casale Monferrato (Judo Club).

Notevole la soddisfazione all'interno dell'associazione acquese che ha ottenuto ottimi risultati vedendo laurearsi campioni provinciali Luca Macaluso, Federico Vecsina, Gianni Acossi e Daniele Dario Polverini. Al secondo posto delle rispettive

categorie si sono piazzati Marta Macaluso, Ilyass Mouchafi e Giulia Centolanze. Terzi classificati Luca Barbieri, Lorenzo Grasso, Giulia Biotto, Giorgio Acossi, Otman Jaadour, Drago Alice. Fuori podio, ma non meno meritevoli, Simone Garbarino, Erica Biotto e Danilo Gratarola.

Ottima la riuscita della competizione che, a parere dei tecnici e dei genitori dei piccoli atleti, è risultata veloce e scorrevole evitando lunghe attese.

Vista la soddisfacente riuscita della competizione, l'appuntamento è per il 2008 che, salvo imprevisti, dovrebbe vedere la realizzazione di un trofeo con la partecipazione di tutte le classi agoniste, adulti compresi, oltre al campionato provinciale.

Rallysprint d'Inverno

Sul podio anche due equipaggi acquisi

Acqui Terme. Con l'11ª edizione del Rallysprint d'Inverno svoltasi sabato 1 e domenica 2 dicembre a Moncalvo, si è conclusa la stagione rallystica 2007 della nostra zona.

La vittoria assoluta è stata conquistata dall'equipaggio toscano Gasperetti-Ferrari su Renault Clio W., al secondo posto il duo Beltrami-Bollito su analoga vettura mentre al terzo posto si sono classificati gli alessandrini Torlasco-Are-

sca su Honda Civic Type R.

Per la scuderia VM Motor Team il Rally d'Inverno è stato ricco di risultati, ad iniziare dal driver Gianluca Verna con alle note Fabio Ceschino che a bordo della Renault Clio Williams A7 by Balbosca hanno terminato il rally piazzandosi al sesto posto in classifica assoluta dopo una condotta di gara decisamente aggressiva, considerando le prove speciali percorse molto "sporche".

Gran bel podio in classe N2 per l'acquese Maurizio "Mali" Lallaz, ritornato alle gare dopo una pausa di più di otto mesi, affiancato dal navigatore astigiano Alessio Freilone, che concludono con la loro Citroen Saxo Vts, poco più che stradale, sul 3° gradino del podio dietro a equipaggi più esperti e con vetture molto competitive.

Dopo una gara "combattuta" sul filo dei secondi, il musicista acquese Fabio Martino in coppia con Stefano Gi-



Maurizio Lallaz

lardi sulla Peugeot 106 Rally by "Gliese Engineering", sull'ultima prova speciale hanno letteralmente "suonato" gli avversari di classe conquistando meritatamente un'altra vittoria della classe N1, dopo quella dello scorso marzo al Rally Team '971.



Fabio Martino

"Questi risultati - commenta Maurizio Milano - fanno sicuramente onore ai nostri portacolori e sono di buon auspicio per la stagione 2008 e per le novità del team che verranno svelate nel corso della stagione".



Appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI DICEMBRE

Acqui Terme. In piazza Don Dolermo (ex caserma Battisti) dalle 8 alle 20, i mercatini di Natale nei giorni 8-9-15-16-22-23 e 24 dicembre.

Loazzolo. Per tutto il mese, mostra dei presepi all'interno della chiesa parrocchiale organizzata dalla signora Regio Clementina. Per informazioni: Comune tel. 0144 87130.

Nizza Monferrato. Venerdì 7 e sabato 8, le cantine storiche di palazzo Crova ospitano due serate all'insegna dell'eccellenza enogastronomica e di raffinatezze musicali, "Cantincantina: la musica dal vino"; dalle 19.30 alle 24, l'ingresso è gratuito, mentre per i diversi piatti in degustazione è previsto un singolo ticket in modo da permettere agli ospiti di scegliere. Per informazioni: associazione Hastarte 335 6173645 - hastarte@gmail.com; enoteca regionale Nizza 0141 793350 - info@enotecanizza.it.

Ovada. Da martedì a domenica, dalle 21 all'1, karaoke, musica ed allegria al Bar Tavernetta, via S. Sebastiano. Entrata gratuita.

Rossiglione. Da venerdì 7 a domenica 9, si terrà il secondo Mercatino di Natale, nell'area della Ferreria sede dell'Expò; orario dalle 10 alle 22. Per informazioni: Consorzio Valle Stura Expo tel. 010 924256, fax 010 9239842, www.consorzioexpovallstura.com.

VENERDÌ 7 DICEMBRE

Altare. Nella chiesa parrocchiale, alle 21, concerto del coro lirico "Claudio Monteverdi". Info: coroliricomonteverdi@libero.it, www.claudio-monteverdi.it.

Bistagno. Al teatro della Soms di Bistagno, c.so Carlo Testa 2, per la rassegna "Aggiungi un posto a teatro", ore 21, "Oscar, storia jazz per un cast e una band", Compagnia Teatrale Dispari.

Dego. La P.A. Croce Bianca, in occasione della festa patronale di S. Ambrogio e delle festività natalizie, organizza, presso la chiesa di Sant'Ambrogio il "Concerto di Natale" con la "Corale di Piana Crixia e Merana" e la "Corale S. Eugenio di Altare". Inizio ore 21; al termine vin brulé, cioccolata calda e dolcini per tutti.

Rossiglione. Nell'area Expò, ore 19 inaugurazione del mercatino di Natale; ore 20.30 "La Valle Stura canta e suona", banda musicale di Campo Ligure, Gruppo Vocale Tiglietese, Coro Rocce Nere, Rossiglione, Coro Mamas e... Masone.

SABATO 8 DICEMBRE

Cengio. Al Teatro Jolly, alle ore 21, la compagnia "La Bizzarria" di Venaria Reale (To) porterà in scena "Arlecchino servitore di due padroni" di Carlo Goldoni, una delle più belle commedie del grande commediografo settecentesco. Biglietto intero 8 euro; ridotto (fino a 25 anni e soci Fita) 5 euro. Per informazioni: Laboratorio teatrale 3° millennio 338 1967284, fax 019 555506, e-mail: lab.terzomilennio@libero.it.

Loazzolo. Per la sesta rassegna di musica sacra organizzata dalla scuola di musica "Don Aurelio Puppo"; la Corale Santa Cecilia di Acqui Terme terrà un concerto vocale nella chiesa parrocchiale alle ore 21; Anna Conti, soprano, Alessandro Forlani, organista, Paolo Cravanzola, direttore. **Monastero Bormida.** Nella chiesa parrocchiale di Santa

Giulia, alle ore 15.30, concerto di Natale con la Corale Polesana (Nichelino) diretta da Isolina Mosca in Ghidone; nell'intervallo tra il primo e il secondo tempo si esibirà il maestro Roberto Zappattera, virtuoso di fisarmonica. Seguirà un rinfresco nel salone "Tiziana Ciriotti" per concludere la giornata.

Montechiaro d'Acqui. "6ª Fiera provinciale del Bue Grasso": inizio ore 8.30 con l'esposizione dei capi sotto la tettoia comunale coperta; inaugurazione del bocciodromo nel capannone polivalente; ore 10 santa messa allestita dalla Corale di Bistagno; nel centro polisportivo inizio gara di scopone; ore 11.30 premiazione dei capi esposti; nel pomeriggio giochi a premi, castagnate, vin brulé e cioccolata calda; alle 16.30 premiazione della gara di scopone. Per informazioni: Comune di Montechiaro 0144 92058.

Ponzone. Mercatini di Natale: ore 17 apertura mercatini; ore 20.45 la compagnia "Il piccolo teatro" presenta "Le bugie hanno le gambe corte", commedia brillante in due atti, presso il centro culturale "La Società".

Roccaverano. Terza edizione "Mercatini di Natale": ore 9, allestimento bancarelle; ore 11, premiazione del 2º concorso "Borghi fioriti" a cura della Comunità Montana Langa Astigiana-Val Bormida; ore 12, inizio preparazione polenta, panini caldi, vin brulé e cioccolata calda a cura della Pro Loco; ore 15, premiazione a cura dell'amministrazione comunale delle bancarelle addobbate con più fantasia ed originalità; ore 15.30, nella chiesa Bramantesca la corale "Voci di Bistagno" terrà un concerto di arie sacre e canti natalizi; il pomeriggio sarà allestito da Babbo Natale e dal mago Francis magic show. Per informazioni: Comune tel. 0144 93025.

Rossiglione. Nell'area Expò, Mercatino di Natale: ore 10 apertura, ore 15-18, "Riciclalbero", laboratorio di riciclo per tutti i bambini, a cura di "Le Titere", merenda offerta ai bambini partecipanti dall'Associazione Commercianti "Rossiglione 2000"; "Concerto di fisarmoniche", un gruppo di fisarmonicisti itineranti intratterà i visitatori.

Vesime. Alle ore 21, nella chiesa parrocchiale, concerto di Natale del gruppo "Bormida Singers".

DOMENICA 9 DICEMBRE

Ponzone. Mercatini di Natale: ore 10 apertura mercatini; ore 15 nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo "Concerto di Natale" a cura del coro Ana Valle Belbo sezione di Asti, maestro Sergio Ivaldi; ore 16.30 merenda con gli alpini, con la partecipazione della Pro Loco di Toletto.

Rossiglione. Nell'area Expò, Mercatino di Natale: ore 10 apertura; ore 15-18, "Familiopis" artisti di strada, spettacolo itinerante tra i banchi di mercatino, acrobati, trampolieri, giocolieri, musica e magie per tutte le età; ore 15-16, "Crea la tua favola con noi", Liberodiscrivere@edizioni propone un laboratorio ludico creativo per piccoli artisti condotto dalla dott.ssa Simonetta Lumachi; merenda offerta ai bambini partecipanti dall'Associazione Commercianti "Rossiglione 2000".

Sessame. 13ª edizione della "Fiera di Natale - giornata del brachetto e rassegna delle tipicità di Langa", or-

ganizzata dal Comune con il contributo della Regione Piemonte. *Dalle ore 10.30*, apertura fiera e degustazione Brachetto dogc, banco di assaggio e degustazioni guidate permanenti a cura della Scuola Alberghiera di Acqui Terme, rassegna ed esposizione di prodotti tipici; arrivano "Le Voci del Roero" con la presenza di Meo Cavallero; *ore 11* santa messa; *ore 12.30* pranzo tipico promozionale presso il ristorante "Il Giardinetto" (0144 392001 - prenotazione obbligatoria - 0144 392216); *ore 13* arrivo partecipanti alla camminata naturalistica "Sui sentieri del Brachetto" in collaborazione con il C.A.I. di Acqui (info 0144 88055); *dalle ore 14* animazione musicale con "Le Voci del Roero" e Meo Cavallero; distribuzione di frittelle, grappa, caldarroste e vin brulé dell'alpino; musiche popolari e attrazioni varie; *ore 15* arriva Babbo Natale. Per informazioni: Comune 0144 392155.

GIOVEDÌ 13 DICEMBRE

Ovada. Al cinema teatro comunale, ore 20.30, la Civica scuola di musica "Antonio Rebora" terrà il Concerto di Natale. Nel corso della serata ci sarà la consegna del premio in memoria di Mirko Mazza, 8ª edizione, a cura della Pro Loco di Ovada e del Monferrato ovadese e la consegna del premio L'Ancora d'argento all'ovadese dell'anno, 26ª edizione.

VENERDÌ 14 DICEMBRE

Acqui Terme. Al Palafeste Expo Kaimano, "10 ore per Telethon", dalle 14 alle 23.30. **Campo Ligure.** Per la rassegna "Musica etnica... e dintorni" organizzata dall'accademia musicale "Gabriel Fauré": nella sala polivalente della Comunità Montana, ore 20.30 "Viaggio nella vocalità nera", seminario a cura di Federica Tassinari; ore 21 "Trust Choir" in concerto, musica gospel e spiritual; ingresso libero. Per informazioni: info@accademiefare.com, 347 5855393 - 347 5008983.

Nel supermercato di via Cassarogna

Farmaci da banco al Gulliver con l'apertura di Pharmapetra



Acqui Terme. Pharmapetra raddoppia presso i supermercati Gulliver. Data importante, lunedì 19 novembre, per l'apertura nel punto vendita di via Cassarogna, di una parafarmacia.

Struttura che, come per il punto vendita Gulliver di via Fleming, completa il suo ricco assortimento del settore alimentare e non alimentare, requisito realizzato nel segno della distribuzione moderna, che intende offrire servizi e convenienza al consumatore.

Lo spazio dedicato alla vendita dei farmaci da banco del Gulliver, denominato appunto Pharmapetra, offre al cliente prodotti a prezzi con ribassi dal 10 al 40 per cento. Una promozione che vale la pena di definire «grande distribuzione e piccoli prezzi».

Gulliver rappresenta uno dei più noti marchi operanti nel settore dei supermercati. Nato a Voghera nel 1964, subito si è distinto per un'offerta completa, sana, genuina e conveniente che nel tempo ha consentito l'apertura di una settantina di attività nel settore della grande distribuzione.

Gli spazi di vendita dei Gulliver sono grandi e funzionali, i reparti propongono un grande assortimento all'insegna della qualità, del comprare bene per la spesa di tutti i giorni effettuata dalla famiglia e dai titolari di locali pubblici che praticano la ristorazione.

Una zona è dedicata al ser-

vizio dei freschi con offerte di carne della migliore qualità e con certificazione di provenienza, senza dimenticare pane fresco, pasticceria, vasellame, verdura fresca, formaggi e preparazioni di cucina giornaliera pronta e confezionata per essere asportata.

Anche per questi motivi il Gulliver, a poco più di un anno dalla emanazione della legge sulla liberalizzazione e della vendita dei farmaci da banco, oltre che nelle farmacie, ha deciso di percorrere la strada dell'inserimento di parafarmacie nei propri magazzini di Acqui Terme e lanciarsi sul mercato dei farmaci venduti senza obbligo di ricetta.

Il farmaco liberalizzato rappresenta un'opportunità per la distribuzione moderna di offrire un ulteriore servizio che sta incontrando il favore della clientela anche perché comporta un discreto risparmio e viene venduto ad orario continuato.

Nelle strutture Pharmapetra dei Gulliver, inoltre, viene effettuato gratuitamente il controllo della pressione e ci sono apparecchi di precisione e per la vista.

Pertanto, nelle crescenti abitudini di vita e di acquisto del consumatore che le grandi superfici di vendita hanno assunto, è nata anche la possibilità di mettere nel carrello prodotti farmaceutici da banco.

C.R.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Repetto - via Amendola 23: *fino al 16 dicembre*, mostra fotografica di Daniele De Lonti "Viaggio in Italia - Journey through Italy". Orario: martedì-domenica 9.30-12.30, 15.30-19.30. Per informazioni: 0144 325318.

Palazzo Robellini

Fino a domenica 16 dicembre, mostra del Gruppo Patchwork Melazzo dal titolo "Patchwork... amore mio!". Il patchwork (lavoro a toppe) ha origini antichissime e nel tempo si è trasformato da un fine utilitaristico ad un hobby creativo. Orario: da martedì a venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12, 15.30-19.

Expo Kaimano

Da sabato 8 dicembre a domenica 13 gennaio 2008, "Esposizione internazionale del presepe"; a cura della Pro Loco Acqui Terme.

Da sabato 22 dicembre a domenica 6 gennaio 2008, mostra collettiva di pittura "Oltre la materia", a cura del Circolo Artistico Culturale Mario

Ferrari. Orario: tutti i giorni 15-19, chiuso nei giorni 25-26-31 dicembre e 1 gennaio. Info: ufficio Cultura del Comune 0144 770272 - 770300.

Enoteca regionale

Fino a domenica 9 dicembre, mostra personale del **maestro Sergio Rapetti**, dal titolo "Tra immagini, seduzione e natura". La mostra rimarrà aperta martedì, giovedì, venerdì, sabato e domenica con orario 9.30-13 e 15.30-19, ingresso libero.

Da lunedì 10 a domenica 23 dicembre, mostra personale di **Giorgio Frigo**; l'eventuale incasso sarà devoluto all'associazione onlus "Aiutiamoci a vivere". Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.

Biblioteca Civica

Fino al 9 febbraio 2008, "La raccolta archeologica di Augusto Scovazzi", mostra di materiali archeologici. Orari: lunedì e mercoledì 14.30-18, martedì, giovedì e venerdì 8.30-12, 14.30-18, sabato 9-12.



Inas-Cisl pronta sul decreto flussi

Acqui Terme. Con il decreto sui flussi 2007, pubblicato il 30 novembre sulla Gazzetta Ufficiale, viene dato l'avvio all'ingresso nel nostro Paese a 170 mila immigrati, per più di un terzo collaboratrici domestiche. Stavolta niente code interminabili alle Poste perché le domande di assunzione potranno essere inviate solo via internet. È una innovazione rilevante. Ma che solo in apparenza semplifica la vita, perché le procedure restano comunque complesse.

L'Inas-Cisl ha avvertito immediatamente l'importanza di questo "click day" ed ha attivato tutta la sua struttura operativa per accompagnare tutti gli interessati, datori di lavoro e famiglie, e per assisterli nella predisposizione e nell'invio delle relative richieste, a titolo assolutamente gratuito, nel rigoroso rispetto del mandato di assistenza.

Fin dai primi di dicembre, gli uffici del patronato sono perfettamente operanti per poter predisporre le richieste, che saranno dal patronato inoltrate tempestivamente. Il 15 dicembre riguarderà la fascia relativa ai paesi non comunitari che hanno sottoscrit-

to accordi con l'Italia; il 18 dicembre è il turno delle domande per i collaboratori domestici e badanti ed il 21 per tutte le altre categorie.

È partito, dunque, il conto alla rovescia per dare semaforo verde a questa impegnativa maratona. L'Inas è pronta ed ha già testato e messo a punto i propri motori. Ne ha avviato perfino l'accensione, ben consapevole che il decreto flussi non è solo una lunga sequela di numeri quanto l'occasione per dare speranze e prospettiva di lavoro e di vita ad ogni persona, che con questi numeri è rappresentata. Dare soluzione alle loro attese è il modo attraverso il quale l'Inas, con la sua peculiare identità, conferma la sua funzione di operatore sociale, che si misura appunto con l'attenzione ed il concreto sostegno alla persona. Ed è per questo che rivolge un invito a tutti gli interessati: "varcate la soglia dei nostri uffici perché vi troverete persone altamente qualificate e disponibili perché il decreto flussi, con le opportunità che apre, soddisfi le specifiche esigenze dei datori di lavoro e delle famiglie".

Interessante incontro in Scalinata Sligge

L'inquinamento luminoso nella valle dell'Orba

Ovada. Fra le varie forme attuali di inquinamento, quello luminoso è forse il meno recepito dalla gente.

Infatti “siamo così abituati a vivere in mezzo a tante luci che illuminano le nostre serate che non riusciamo a vedere e capire ciò che purtroppo ci perdiamo e di danni che la natura che ci circonda subisce in maniera continuativa” - dicono i responsabili di LegAmbiente.

L'associazione ambientalista, sollecitata dalla socia Wanda Baroni di Rocca Grimalda, ha organizzato in Scalinata Sligge presso “Due Sotto l'Ombrello”, alla presenza di responsabili provinciali del settore, un convegno per sensibilizzare gli amministratori di zona su questo problema e discutere delle problematiche e delle possibili soluzioni, “atte almeno a ridurre i danni che la troppa luce notturne provoca agli animali, alle piante ed anche alle persone”.

Dopo l'introduzione del presidente di LegAmbiente Giacomo Briata, c'è stata la proiezione di un video degli arch. Michele Dellaria ed Elisa Ravarino dove si è parlato di luce, nel bene e nel male, sino alle colorate insegne dei vari grandi magazzini “che ci vogliono imporre la loro presenza anche di notte”, dai fari che illuminano le opere d'arte ai serpenti automobilistici luminosi sulle autostrade.

Il dott. Marzi e l'ing. Biorci della Provincia hanno illustrato con diapositive le normative vigenti “che troppo spesso

non sono rispettate dall'Amministrazioni locali” - precisa LegAmbiente.

Interessante l'intervento del prof. Rivera dell'Osservatorio astronomico di Casasco che, dopo aver esemplificato quali danni provoca l'inquinamento luminoso all'ambiente, ha illustrato con diapositive come non dovrebbero essere gli impianti di illuminazione pubblica.

Infatti la loro stragrande maggioranza disperde verso l'alto gran parte della luce che produce, “aggiungendo al danno ecologico anche un grande spreco di energia”. Tra l'altro ha detto che la quasi totalità degli studenti in vista a Casasco non ha mai visto la via Lattea. “E questo dimostra che purtroppo anche noi rischiamo di diventare come gli abitanti di New York che, durante il black out di alcuni anni fa, intasarono i centralini dei pompieri e della polizia per chiedere, spaventati, che cosa fossero tutte quelle luci che si vedevano nel cielo!” - continua LegAmbiente.

Sono poi intervenuti il vice sindaco Piana e l'assessore all'Urbanistica Lantero, che si sono detti “disponibili a recepire i consigli e le soluzioni scaturite” nei vari interventi.

Nella zona di Ovada, è stato sottolineato dai presenti all'interessante ed affollato incontro in Scalinata Sligge, denominato dantescamente “e quindi uscimmo a riveder le stelle”, nel mirino ci sono soprattutto le luci della grande distribuzione, specie nella piana verso Silvano e poi tra

Ovada e Belforte.

Una soluzione potrebbe essere quella di spegnere le grandi luci dei supermercati nella notte (per es. dopo le ore 21) o di limitare la loro potenza, come già qualcuno ha cominciato a fare. E questo considerato anche che in zona sorge l'Osservatorio astronomico di Lerma del geom. Janni e che esiste una normativa che impedisce la diffusione di luce troppo forte nel raggio di dieci chilometri da un punto di osservazione dotato di telescopio e cannocchiale.

Ma tocca ai Sindaci della zona, competenti per territorio, far rispettare le normative in materia, naturalmente in base a dei riscontri oggettivi.

E. S

Soms: festa del socio per Rossa

Ovada. Domenica 9 dicembre alla Soms di via Piave “Festa del socio”. Alle ore 10,30 corteo e deposizione di corone per i soci defunti. Segue il pranzo sociale e alle ore 15 premiazione dei soci anziani e benemeriti. Per la Festa del socio, la Soms ricorda un operaio, un delegato sindacale barbaramente assassinato dalle Brigate Rosse nel '79, Guido Rossa. E lo fa con la proiezione di un film, voluto dai lavoratori genovesi e dalla Cgil, che non circola nelle sale cinematografiche.

“Ricordare Guido è un contributo agli attuali principali problemi: il lavoro, il precariato, il welfare, la sicurezza e l'integrazione sociale” - dicono alla Soms.

Bloccata la rotonda da “Bovone”

Ovada. L'idea della realizzazione di una rotatoria di fronte allo stabilimento Bovone, all'incrocio tra via Molare con via Nuova Costa, è ancora di là dal venire. Lo ha confermato il Sindaco Oddone all'incontro con i residenti costesi, nell'ambito dei periodici e programmati contatti con i residenti sulla loro partecipazione alle scelte amministrative cittadine. La “rotonda” da Bovone costa circa 300.000 euro: metà li metterebbe il Comune, accendendo un mutuo. L'altra metà dovrebbe provenire dal ministero delle Infrastrutture (quello di Di Pietro). Però al momento manca l'accordo interministeriale con gli Interni (quello di Amato). Per questi motivi il cantiere rimane bloccato, almeno per ora.

Manifestazioni ad Ovada e in zona

Ovada. Tutti i **sabati** del mese in piazza Cereseto “Mercatino del biologico e dell'artigianato ecocompatibile”.

Sabato 8: nel centro storico, ultimo appuntamento dell'anno col Mercatino dell'antiquariato e dell'usato. Piazze e vie del centro invase da più di 150 espositori di antiquariato di qualità. A cura della Pro Loco di Ovada. Per l'afflusso di gente in città, il Museo Paleontologico “Maini” di via S. Antonio sarà aperto dalle 10-12 e dalle 15-18.

Lunedì 10: al Gnocchetto per il “Progetto Agorà - la città che partecipa” incontro con gli abitanti al ristorante “Il Cacciatore” (ex Cavallino Rosso), alle ore 21.

Giovedì 13: Concerto di Natale degli allievi della “A. Rebora” e consegna dell'Ancora d'Argento, al Comunale in corso Libertà dalle ore 20,30.

In Consiglio la riduzione di velocità sulle strade

Tra maggioranza e minoranza polemica sul commercio

Ovada. All'ultimo Consiglio comunale del 26 novembre c'è stata un'accesa discussione tra la maggioranza e la minoranza consiliari sul problema della distribuzione commerciale in città.

Infatti con i soli voti dei consiglieri di maggioranza, è passata la richiesta regionale di “aprire” anche alle “medie strutture di vendita”. E' una possibilità comunque, per ora molto teorica, che integrerebbe una delibera che, a sua volta, recepiva una legge regionale. Ecco la possibilità: di più dei 250 metri quadri che è attualmente la misura di riferimento per l'insediamento di esercizi commerciali nel contesto urbano. Ma l'apertura al medio commercio si può correlare anche ai nuovi insediamenti commerciali che sorgono alle nuove Aie, una volta recuperate in pieno dal progetto che fa capo all'arch. Lanza.

Il Comune si riserva comunque di dare la sua valutazione ad ogni domanda di apertura di esercizi commerciali “medi” nel centro città, verificando l'idoneità della richiesta, che tra l'altro deve adeguarsi a determinati e non pochi parametri. Molto difficile quindi, per non dire improbabile, che una media distribuzione pensi di aprire in centro.

L'assessore al Commercio Claudio Anselmi, dopo un botta e risposta con il consigliere di minoranza Sergio Capello, ha quindi parlato di “necessario adeguamento” del commercio ovadese alle abitudini cambiate dei cittadini.

ni, auspicando anche un “consorzio degli operatori” per nuove idee e nuovi stimoli nel settore. Il Consiglio ha poi approvato l'assessamento di bilancio. Approvata anche l'intesa con la Provincia per la realizzazione completa del nuovo polo scolastico di via Pastorino e la conseguente cessione dell'edificio dell'ex Ragioneria di via Voltri alla ditta Cesa esecutrice dei lavori. E quindi l'interpellanza dei tre consiglieri di minoranza Capello, Elisabetta Bruzzo e Liviana Ferrari “sull'eccessiva e pericolosa” velocità dei veicoli sulle strade cittadine.

L'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana ha elencato quindi tutta una serie di provvedimenti amministrativi già decisi e da realizzare a breve. Come l'installazione prossima di un semaforo “intelligente” in corso Italia, all'altezza del Santuario di San Paolo, per limitare la velocità dei veicoli in transito, dato che “l'intelligenza” del semaforo fa scattare il “rosso” se si superano i 50 km/h. Ed un altro semaforo dello stesso tipo sarà posto presto anche al Gnocchetto mentre la Provincia potrebbe piazzarne un terzo lungo via Molare.

In via Novi verrà posto un rilevatore di velocità, indicante appunto la velocità percorsa in quel momento dal mezzo in transito.

E sono in arrivo anche una trentina di “segnali luminosi” da collocare lungo i passaggi pedonali ritenuti più pericolosi per la gente.

E. S.

Taccuino di Ovada

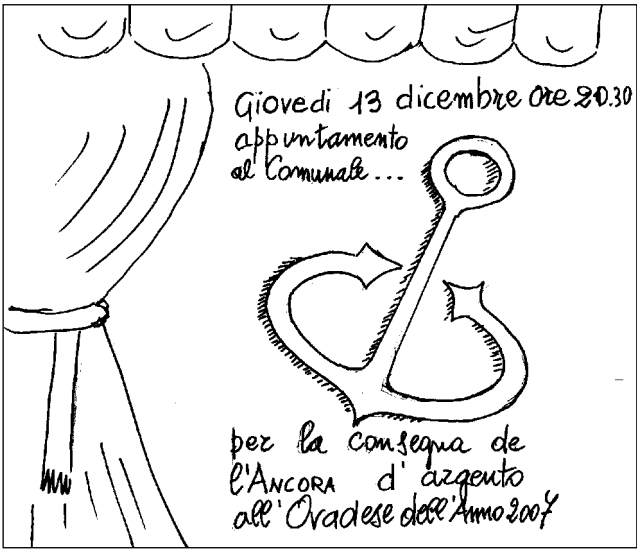
Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino.
Farmacia: Moderna Via Cairoli, 165 tel 0143-80348.
Autopompa: 08 dicembre: AGIP via Gramsci - 09 dicembre AGIP - via Voltri.
Vigili del Fuoco: 115. Carabinieri: 112.
Emergenza Sanitaria: 118
S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17; prefestivo ore 17; feriali 8,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. *Cappella Ospedale:* sabato 18. *Convento Passioniste, Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Venanzio* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Il 5% di 661 ovadesi alla Croce Verde

Ovada. L'Agenzia delle Entrate ha reso nota l'assegnazione delle quote del 5% destinato nelle dichiarazioni dei redditi del 2006 a favore delle associazioni onlus presenti nel territorio. E risulta che ben 661 ovadesi hanno assegnato la loro preferenza alla Croce Verde, consegnando di fatto una somma che sfiora i 16.500 euro. Il fatto da segnalare è che i dirigenti della Pubblica Assistenza cittadina stanno valutando l'ipotesi di devolvere parte della somma a sostegno di alcuni nuclei familiari di particolare disagio sociale.

“Tale decisione sarebbe in accordo non solo con lo statuto sociale ma anche con lo spirito di mutuo soccorso ed assistenza espressamente indicato nell'atto costitutivo dell'associazione del 1946 e che oggi, a distanza di 61 anni, appare quantomeno attuale. Il percorso per attuare questa stimolante ipotesi sarà lungo ed elaborato e dovrà necessariamente coinvolgere in modo diretto tutto le strutture private e pubbliche istituzionalmente competenti. Tale decisione, se confermata dai fatti - dice il direttivo della Croce Verde - rappresenterà un forte segnale di impegno mirato al sociale e la dimostrazione da parte della Croce Verde di una attenzione verso quel mondo di sofferenza diffuso che spesso è vicino a noi in modo silenzioso e anonimo”.

La vignetta di Franco



Regalati anche un abbonamento a

L'ANCORA

Campagna abbonamenti 2008

In piazza Mazzini e in via Roma, nelle feste natalizie

Ci sarà una piccola ztl nella zona contestata

Ovada. Dopo la decisione del Comune di “riaprire” piazza Mazzini e via Roma al traffico normale senza la ztl, i Vigili urbani stanno lavorando per ripristinare la zona come era prima.

E cioè senza quella cartellonistica di divieti che tanto ha fatto arrabbiare la gente del posto, commercianti soprattutto ma anche residenti.

La riapertura della zona alla normalità veicolare, come voluto fermamente e da subito dai commercianti in loco, non sarà comunque immediata ma progressiva. Infatti permarrà, nel periodo delle feste natalizie, una specie di ztl ridotta, prefestiva e festiva. In pratica non si potrà attraversare la piazza e percorrere via Roma il giorno dell'Immacolata e poi il 24, 25 e 31 dicembre,

Semaforo “intelligente”

Tagliolo Monf.to. Anche in questo paese è stato messo un semaforo “intelligente”, di quelli che si accendono sul “rosso” quando si supera il limite consentito dei 50 km/h.

Il semaforo è collocato in via Marconi, presso la farmacia. Vale solo per chi arriva da Belforte.

e il 5 gennaio, sempre dalle ore 15 alle 18.

E sempre in tema di traffico veicolare nel centro storico, quale la situazione attuale in piazza Garibaldi?

Da una primissima verifica effettuata dal Comando di Polizia municipale, sembra che il nuovo accesso (con semaforo) da via Ripa cominci ad essere capito dagli automobilisti e ad essere quindi sfruttato adeguatamente.

Anche e soprattutto per le notevoli possibilità di parcheggio che piazza Garibaldi offre, così vicina a tanti negozi della città.

La piazza, per decisione comunale, rimane dunque aperta 24 ore su 24, anche quando entra in vigore la ztl in via San Paolo. Pertanto, in vigore di ztl, si può entrare in piazza Garibaldi da via Ripa, quando il semaforo è sul “verde” naturalmente, e non è spento o non lampeggia.

Chi sale su per via Ripa e trova il semaforo non funzionante, utilizza la piccola rotonda presso Polimed per tornare indietro.

E dalla piazza si può uscire sfruttando anche una piccola “rotonda” dipinta sulla strada proprio all'incrocio con piazza Assunta.

Naturalmente in piazza Garibaldi si può parcheggiare, a pagamento, solo dentro le apposite righe blu.

Intervista al vincitore dell'Ancora d'argento

Chi è Roberto Bruzzone "Ovadese dell'anno" 2007

Ovada. Nell'ambito dell'assegnazione del Premio annuale dell'Ancora d'argento, abbiamo posto alcune domande al vincitore di quest'anno dell'ambitissimo riconoscimento, Roberto Bruzzone, "Ovadese dell'Anno" 2007.

Quest'anno tu sei stato autore e protagonista di diverse imprese sportive abbastanza estreme...

"Io ed il mio preparatore atletico Alessio Alfieri, e poi il gruppo di amici e collaboratori che ci sta dietro. Ad aprile abbiamo fatto una "passeggiata" di 781 km. dalla Francia a Santiago di Compostela, nella Galizia spagnola. E poi a settembre abbiamo scalato prima il Gran Paradiso (4.061 m.), per allenarci all'alta quota, e quindi la vetta più alta dell'Africa, il Kilimangiaro (5895 m.) dove si toccano anche i -20 di temperatura."

A parte le emozioni suscitate da queste avventure estreme, quale il ricordo più bello per uno come te che hai recuperato in pieno dopo il terribile incidente in moto di sette anni fa?

"Subito dopo Santiago, abbiamo deciso di creare "Naturabile", per insegnare il trekking a chi è più sfortunato, come i disabili ed i malati oncologici cui camminare in quota fa bene. Ma anche per i normodotati. Per questo stiamo collaborando con "Vela" e si è formato un bel gruppo di amici e collaboratori. E ci sarà diversa gente che verrà con noi a camminare..."

Camminare tanto, fare trekking, scalare le montagne... Perché?

"Bisogna vivere bene all'interno della natura, sfruttando anche adeguatamente le



risorse del nostro territorio. In questo senso abbiamo una collaborazione anche col Parco delle Capanne di Marcarolo. E prossimamente saremo nelle scuole di Novi dove presentiamo la nostra attività sportiva nel rispetto della natura, e dentro di essa. Bisogna spronare la gente a fare sport, anche disabili, perché vale il motto "muoviti, non piangerti addosso".

Sei l'Ovadese dell'Anno del 2007, il 13 dicembre al Comunale ti verrà consegnata la prestigiosa Ancora d'argento...

"Ne sono felice, vi ringrazio ma penso anche a tutto il gruppo che mi sta dietro, dal preparatore tecnico Alfieri agli altri amici che collaborano con noi."

E. S.

Molte le priorità

Servizi sociali, approvato il piano di zona

Ovada. Assemblea del Consorzio Servizi sociale per presentare ai Sindaci il piano di zona dell'Ovadese che comprende oltre il centro zona, i Comuni di Molare, Rocca Grimalda, Belforte, Carpeneto, Casaleggio, Cassinelle, Castelletto, Cremolino, Lerma, Montaldeo, Montaldo, Mornese, Silvano, Tagliolo e Trisobbio.

Intanto ad un bilancio previsionale e di partenza di due milione 265.000 euro si sono aggiunti 145.000 euro dall'Asl 22 e 54.000 dalla Regione, che portano il totale a 2.469.000 euro dell'esercizio 2007, a quella cifra il Bilancio totale delle entrate e delle uscite pareggia.

Da un accordo tra gli enti gestori dei servizi socio-assistenziali e la provincia sono stati individuate cinque aree tematiche centrali: famiglie e minori, disabilità, anziani, disagio sociale ed immigrazione.

Per il primo settore, tra gli obiettivi specifici che il consorzio si dà, l'attivazione di esperienze di prevenzione del disagio, l'ascolto dei giovani e la promozione di esperienze giovanili, la costituzione di un gruppo tra consorzio, scuola, famiglie e Asl per i casi di studenti che vivono un disagio o evidenziano aspetti devianti, la promozione di gruppi di aiuto per la famiglia e l'assegnazione all'area di maggiori risorse umane ed economiche da parte dell'Asl e del Ccs.

Disabili: attivazione di un tavolo permanente di monitoraggio dei servizi e attività, potenziamento dei servizi attivi, sensibilizzazione

del territorio, l'integrazione tra l'impegno scolastico, la vita sociale, il tempo libero e sportivo.

Anziani: Incremento dei servizi domiciliari tra Ccs e Asl, consolidamento dei rapporti con la famiglia, superamento dell'isolamento delle donne, formazione e monitoraggio delle badanti, sostenere, impegnare gli anziani in attività socialmente utili.

Disagio sociale: Costituzione del tavolo sul disagio sociale tra i soggetti interessati, rafforzamento dell'attività di preinserimento e inserimento lavorativo attivando nicchie di lavoro per le persone più fragili, monitoraggio dei fenomeni del lavoro nero e del gioco d'azzardo.

Immigrazione: Facilitare l'integrazione delle famiglie specie dei bambini, facilitare la ricerca della casa e del lavoro, promozione di incontri, feste e di una consulta dell'immigrazione, formazione della badanti, promozione dell'approccio interculturale.

L'assemblea dei Sindaci ha approvato il piano di zona del Ccs.

Se il Comune decretasse il divieto di parcheggio

Per via Siri in arrivo la beffa finale?

Ovada. Un recente sopralluogo dei Vigili urbani ha dimostrato non poca preoccupazione nei residenti in via Siri, ai civici 6, 8 e 10.

La via è stata da poco ristrutturata completamente dal Comune (col contributo della parte condominiale per la sua proprietà), in modo efficace e valido esteticamente, con tanto di marciapiedi e nuova illuminazione.

Ma c'è la possibilità ora che il Comune possa optare per il divieto di parcheggio sotto il palazzo del civico 6, dove sono disponibili ben 14 posti auto. Da notare che dopo i lavori i posti auto si sono assai ridotti.

"Ma se c'è un bel cartello sul muro che dice proprio "parcheggio condominiale"! - dice una residente in loco abbastanza arrabbiata. Effettivamente dal 1971, anno di costruzione del palazzo, c'è quel cartello, confermato annualmente da altrettante assemblee condominiali. Quindi solo un'assemblea in senso contrario potrebbe far togliere quel cartello. "E poi il punto dove si parcheggia è per metà condominiale e quindi come farebbe il Comune ad



Il cartello di proprietà privata.

impossessarsene per piazzare un cartello di divieto di sosta?" - continua agguerrita la residente.

"Eravamo in tanti all'incontro in Comune a settembre prima dei lavori, presenti il vicesindaco Piana e il capo dei Vigili Prina, ma nessuno ha parlato di divieto di parcheggio sotto il palazzo! - sbotta un altro residente. "E perché mai allora è stato ribassato proprio il gradino, se poi si impedisce il parcheggio delle auto?"

Ed un terzo gli fa coro: "Se non potessimo più parcheggiare sotto il nostro palazzo, dopo aver pagato anche noi per il rifacimento della pavimentazione, so bene chi non votare più alle prossime elezioni amministrative!"

In effetti manca poco meno di un anno e mezzo alle elezioni in città.

Considerato che nei tre palazzi abitano circa sessanta famiglie, fanno più o meno 200 voti...

Notizie in breve dal Comune

Ovada. L'Amministrazione comunale ha elargito premi per 7.000 euro per "Testimone di pace", di cui 5.000 alla comunità colombiana di S. José de Apartado e 2.000 al Liceo Scientifico di Imola.

Il Comune ha concesso poco più di 11.000 euro all'associazione musicale "A. Rebora" come saldo per l'attività bandistica svolta. Nel 2007 la Banda ha svolto 16 servizi di cui 4 concerti.

La Giunta comunale ha deciso di ridurre dell'80% la penale a carico della ditta Litia per il ritardo di 275 giorni nella realizzazione dell'enoteca di Palazzo Delfino. Così la ditta deve ora pagare circa 6.500 euro contro gli iniziali 32.500.

Domenica 11 novembre ad Ovada

Inaugurato nuovo negozio dell'Ottica Solari

Domenica 11 novembre Ovada ha visto nascere un nuovo negozio "OTTICA SOLARI", già presente ad Acqui Terme dal 1999 ed a Rapallo dal 1933. Domenica 2 dicembre Don Giorgio della Parrocchia di Ovada ha benedetto i locali del nuovo negozio di Ovada sito in piazza XX settembre. Con

l'occasione l'Ottica Solari ringrazia vivamente il Parroco ed i nuovi clienti che hanno dimostrato fiducia nella professionalità degli ottici. Per il periodo di Natale il negozio sarà aperto tutti i giorni compreso le domeniche quindi avrete la possibilità di trovare molte idee regalo. Roberto e Giacomo vi augurano Buone Feste.



Energia a basso consumo in via Torino

Ovada. La prossima via cittadina ad essere illuminata secondo il criterio del risparmio energetico sarà via Torino.

È emerso nell'ambito dell'incontro in Scalinata Sligge sul tema dell'inquinamento luminoso.

In pratica i vecchi lampioni saranno sostituiti da nuovi punti luce orientati verso il basso e la strada.

Le nuove e moderne lampade sono gialle e bianche.

Comunque come ammette l'assessore ai lavori Pubblici Franco Piana, per completare tutta la rete urbana col nuovo piano luminoso dovranno passare ancora diversi anni.

Torneo di cirulla al C.R.O.

Ovada. Da 129 novembre si gioca a cirulla a coppie, in torneo al C.R.O. di corso Martiri Libertà.

Ci sono 64 gironi e si gioca da lunedì a venerdì, dalle ore 21. Medaglie di diverso valore per le prime 8 coppie classificate.

Dalla 9ª alla 64ª coppia premi vari offerti da alcuni sponsors del torneo.

Premio speciale alla coppia più sfortunata.



PROFESSIONISTI DAL 1933

**Per il periodo di Natale
un omaggio a tutti i clienti**

APERTI TUTTI I GIORNI
COMPRESE LE DOMENICHE

ESAMI DELLA VISTA

**Occhiali completi
a partire da € 49**



Auguri di buone feste

Ovada - Piazza XX Settembre, 39

I migliori accorgimenti sono quelli tradizionali

Proteggere il fisico dai mali dell'inverno

Ovada. E' ancora autunno in senso astronomico ma sembra già inverno.

Infatti le ore giornaliere di luce si accorciano sempre di più ed il buio arriva sempre più presto, già a metà del pomeriggio. Se poi piovè, è già sera quando mezzogiorno è passato da poche ore. Ed in queste condizioni climatiche, fatte di abbassamento drastico della temperatura e di notevole umidità, può essere difficile per il nostro organismo mantenersi in buona salute e quindi in forma (fisico e mente).

Ed infatti capita spesso, prima o dopo, di accusare il riacutizzarsi di disturbi, come dolori ossei e muscolari o irritazioni alle vie respiratorie, legati al sopraggiungere della stagione invernale ed ai suoi classici eventi climatici.

I più colpiti dal freddo, dall'umidità e dagli sbalzi di temperatura sono naturalmente gli ultra quarantenni, anche se in inverno le difese immunitarie sono ridotte al lumicino un po' per tutti, indistintamente dall'età.

Ma allora come proteggere il fisico e la mente dai mali dell'inverno?

Medici ed esperti del settore hanno pronto un decalogo che, se rispettato sino in fondo, aiuta a prevenire gli attacchi di virus e batteri e il riacutizzarsi di diverse patologie croniche.

Prima regola importante: mantenere in casa una temperatura sui 20° circa ed umidificarne gli ambienti per evitare l'aria secca, impedendo quindi disturbi vari, come il mal di testa.

E poi vestirsi "a cipolla", con tessuti naturali come lana e seta. E tenere sempre a portata di mano gli "accessori" invernali: guanti, cappello o

berretto e scarpe pesanti per proteggere e tenere caldi la testa, le mani e i piedi. Senza dimenticare la sciarpa specie nelle giornate più fredde e ventose, per coprire la bocca da cui entra l'aria fredda che irrita le vie respiratorie.

Prestare poi molta attenzione agli sbalzi di temperatura tra l'interno della casa o dell'ufficio e l'esterno. Evitare di soffermarsi a lungo in ambienti troppo caldi e sovraffollati dove si diffondono batteri e virus influenzali e le altre malattie da raffreddamento. Camminare e fare attività fisica all'aperto fa sempre bene ma è meglio non farlo quando la temperatura esterna è troppo rigida. E poi è comunque attenzione a diversi luoghi comuni tipici della stagione invernale. Per esempio, che il freddo di per sé faccia male. Non è vero: fa bene a chi è sano, non fa bene invece ai cardiopatici, ai diabetici, ai sofferenti di ipertensione e a chi è stato colpito da ictus e infarto al miocardio.

Un altro esempio: l'alcol riscalda. Non è vero perché il bere sostanze alcoliche provoca una vasocostrizione che dura poco e dilata poi i vasi sanguigni. Fa bene invece assumere spesso bevande calde come il tè e le tisane e quelle vitaminiche come le spremute d'arancia. Oppure mangiare a piacere kiwi, pompelmi e gli agrumi contenenti vitamina C.

Un terzo esempio: bere acqua fa bene. E' vero ma non si deve bere in modo eccessivo perché in inverno non si suda molto e quindi non è necessario un ricambio superiore a quanto si è perso sudando. La sete eccessiva e prolungata, nella stagione invernale, è sintomo di qualche disturbo.

I ragazzi de "Lo Zainetto" alla radio e da Napolitano

Ovada. Attività intensa per i ragazzi disabili che fanno capo al Centro diurno "Lo Zainetto", nell'ambito del Consorzio dei Servizi Sociali.

Lunedì 3 dicembre alcuni di loro, come Ramona Trovatello, sono andati a Roma al Meeting internazionale del Disabile e hanno incontrato il presidente Napolitano. 250 in tutto i rappresentanti romani del "diversamente abili". Con Ramona, la coordinatrice del gruppo Susanna Zunino e l'educatore Giuseppe Ravetti.

La ragazza rappresentava anche il cast di radio San Paolo di Castellazzo. Tutti i martedì infatti i ragazzi disabili de "Lo Zainetto" collaborano con questa emittente locale, che costituisce così un ottimo punto di riferimento per stare insieme, divertirsi e fare giochi, parlare gli ascoltatori ed intervistare personaggi famosi come Paolo Villaggio, Gino Paoli, Dino Crocco, Flavio Insinna e tanti altri.

E martedì 11 dicembre tocca ad Alex Del Piero, l'attaccante della Juventus, essere intervistato a radio San Paolo dai disabili ovadesi.

Una bella emozione per questi ragazzi!

Porte aperte alla scuola "Damilano"

Ovada. Venerdì 14 dicembre dalle ore 16,30 alle 19 in occasione di "Scuola aperta" la Primaria "Damilano" potrà essere visitata dai genitori e dei futuri alunni delle classi prime e da quanti vorranno visitare l'edificio. Le maestre e tutto il personale saranno a disposizione per guidare la visita, rispondere alle domande degli interessati e far scoprire una scuola nuova per i bambini di oggi: accogliente, ergonomica, dotata di tutti i moderni sistemi di sicurezza, con locali ampi, ariosi e luminosi.

Si potranno visitare tutte le aule, i laboratori, la palestra, e i locali mensa.

Premiati i Peruzzo

Molare. Alla "notte delle stelle" di lunedì scorso a Serravalle, l'iniziativa prenatalizia organizzata da Ascom, sono stati premiati, tra gli altri, Rosanna e Sebastiano Peruzzo.

La motivazione: "aver trasformato in un progetto imprenditoriale l'arte antica dell'erborista" - ha detto alla cerimonia di premiazione il presidente Ascom Merlano.

Il 7 dicembre al Comunale l'incontro finale

Si conclude "Agorà" la città che vorrei...

Ovada. Si terrà venerdì 7 dicembre, alle ore 9.30, al Comunale l'incontro conclusivo del laboratorio didattico "Agorà, la città che vorrei... 2".

Il progetto, dell'assessorato comunale alla Partecipazione e Pubblica Istruzione gestito dalla cooperativa EquAzione, si rivolge alle scuole primarie e secondarie di primo grado e rientra nel quadro più ampio del percorso "Agorà, la città che partecipa", il cui obiettivo è quello di avvicinare i cittadini ovadesi alla vita amministrativa e politica della città.

"Agorà, la città che vorrei" - dice l'assessore S. Caneva - è un progetto nato due anni fa con lo scopo di invitare i giovani studenti ad una partecipazione democratica alla realtà cittadina, innanzi tutto dando loro modo di esprimere i propri bisogni e le proprie esigenze. In questa seconda edizione abbiamo deciso di mettere in atto alcu-

ne delle proposte emerse."

Le proposte su cui si è lavorato sono: la riqualificazione del giardino dell'Istituto Comprensivo Pertini; la delimitazione di uno spazio per l'arte muraria, onde limitare fenomeni di micro-vandalismo sulle pareti della città; la realizzazione di una "giornata pulita", con l'invito dei ragazzi alla cittadinanza e ai coetanei a mantenere pulita la città e a viverla come un bene comune.

E ciascuna delle dieci classi partecipanti ha realizzato nell'area presso l'Istituto Pertini, un murale, con cui ha espresso la propria idea di città ideale. Dei murales, cui ha collaborato un artista locale, Balthasar Brennenstuhl, saranno poi realizzati dei manifesti da affiggere in città.

Il progetto ha coinvolto la Scuola Media Pertini, l'Istituto S. Caterina, le scuole primarie Damilano e Giovanni Paolo II.

Alle Rocche i funerali di padre Anastasio

Il commosso saluto al passionista Peruzzo

Molare. Tantissima partecipazione, al Santuario di Madonna delle Rocche, ai funerali di Padre Anastasio dell'Ausiliatrice (Domenico Peruzzo), nato il 28 dicembre del 1922.

Padre Peruzzo aveva quasi 85 anni, di cui 66 di professione religiosa e quasi sessanta di ordinazione sacerdotale.

Entrato in Seminario nel '34 a 12 anni, Padre Anastasio compì tutto il cammino della formazione che lo condusse a diventare dapprima religioso passionista nel '41 a Caravate. E quindi, compiuti tutti gli altri studi richiesti, a diventare sacerdote ad Acqui, il 15 febbraio '48, per le mani di mons. Dell'Omo.

Da religioso visse le sue esperienze giovanili dapprima come formatore e direttore nelle Case di formazione di Carpesino e di Basella. Quindi si dedicò alla predicazioni di Missioni e di esercizi spirituali e a tanti altri vari ministeri, comprese le confessioni, la direzione spirituale, la sostituzione di parroci e di cappellani in diverse cliniche ed ospedali. Scrisse anche tanti libri agiografici, tra cui quelli di S. Maria Goretti, di S. Gabriele dell'Addolorata e del venerabile Galileo Nicolini. Oltre ai tanti articoli, anche a puntate,



su altre figure degne di menzione di santità.

Al termine del 1970, quando venne a Molare, tra le altre attività, Padre Anastasio assunse anche la direzione e la composizione-gestione della rivista del Santuario, "Nostra Signora delle Rocche", e la condusse avanti sino ad oggi.

Nel 2001 mons. Micchiardi, il Vescovo diocesano, col consenso dei superiori maggiori lo nominava ed incaricava esorcista della Diocesi.

Ascensore in municipio a Rocca

Rocca Grimalda. Il Consiglio comunale ha deciso di dotare Palazzo Borgatta, sede municipale, dell'ascensore.

L'intervento avrà un costo di circa 60.000 euro ed il Comune dovrà accendere per questo un mutuo.

Il nuovo ascensore sarà all'interno del palazzo comunale e realizzato con materiale trasparente, per adeguarsi all'estetica e alla struttura dell'antico fabbricato che lo ospiterà.

Partirà dal piano cantina, per raggiungere poi il primo piano (quello degli uffici) ed il secondo.

Nell'ambito dello stesso Consiglio comunale, si è approvata anche la ristrutturazione della parte laterale della Chiesa parrocchiale (via dei Pescatori), datata del 1200.

Ed anche il rifacimento del suo sagrato, che viene usato anche per manifestazioni organizzate dal Comune. Costo complessivo dell'intervento circa 135.000 euro.

I lavori per i due interventi al Municipio ed alla Chiesa saranno approvati definitivamente, nella loro completa copertura finanziaria, entro l'anno in corso ed inizieranno poi concretamente a partire dalla prossima estate.

Il 12 dicembre medaglia ai più anziani

Cena dei portatori di San Giovanni



Ovada. Mercoledì 12 dicembre, in occasione del 180° anniversario dell'uscita della cassa di S. Giovanni, la Confraternita della SS. Trinità e S. Giovanni Battista organizza una cena per tutti i portatori. In un noto ristorante del centro storico saranno così premiati, con medaglie ricordo, i portatori più anziani. Nella foto di repertorio, l'entrata in piazza Assunta da via S. Paolo della cassa e della statua di S. Giovanni.

Sul bullismo

Ovada. Sabato 15 dicembre, al teatro Splendor di via Buffa alle ore 14, incontro e seminario gratuito sul bullismo, a cura di Counseling. Il bullismo è un fenomeno sempre più diffuso che risulta essere ancora sommerso e inquietante per i molti risvolti che assume. All'incontro si parlerà delle diverse forme di bullismo, delle caratteristiche del bullo e della vittima. Interverranno le dott.sse Minetti, Pastorino, Pisano.

la tradizione è giovane

L'ANCORA tuemila
il tuo settimanale

campagna abbonamenti duemilaotto

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ora tutto è più difficile

La Plastipol va ko con il Sant'Anna

Ovada. Se sabato 1/12 Adriano Celentano fosse stato presente al Geirino, al termine della gara con il S. Anna avrebbe canticchiato: "La situazione della Plastipol non è buona, la situazione della squadra non è buona, l'atteggiamento dei ragazzi in campo non è buono...". Celentano al Geirino non c'era, ma che la situazione non è buona lo hanno capito tutti, ragazzi compresi visti i musi a fine partita. D'altra parte due sconfitte per 3 a 0 in otto giorni, la seconda per di più in casa, sono un preoccupante campanello d'allarme che suona proprio alla vigilia delle due trasferte più difficili della stagione, dove per far risultato occorre compiere un'impresa.

Dopo il k.o. Casalingo con il S. Anna, la Plastipol è scivolata al quinto posto in classifica, raggiunta dal Pinerolo e sorpassata dai torinesi che ora si candidano ad essere annoverati tra i protagonisti della competizione quasi al pari di Lavagna e Mondovì. Eppure la formazione di San Mauro Torinese, pur mettendo in mostra uno straordinario dinamismo ed una invidiabi-

le disciplina tattica, non è persa così superiore, anzi ancora una volta ha confermato il grande equilibrio tecnico di questo campionato. Gli ospiti hanno semplicemente sfruttato al meglio la serata decisamente storta dei ragazzi di Minetto che sono parsi privi di mordente ed incapaci di reagire ai momenti di difficoltà. Sintomatico è stato quanto accaduto nel primo set quando gli ovadesi, in vantaggio per 17/12, si sono fatti travolgere con un parziale di 13/2 che ha lasciato tutti annichiliti. Certo poi si può rivangare che nel secondo set un errore arbitrare sul 24/22 ha impedito a Quaglieri & C. di riaprire il parziale e che anche il terzo si è chiuso sul filo di lana.

Sabato 8/12 si va a Mondovì e, come già detto, per far risultato occorre un'impresa.

Plastipol - S. Anna Pescatori: 0 - 3 (19/25 - 22/25 - 23/25). Formazione: Crocco 1, Caldon 7, Peluffo 6, Roserba 11, Quaglieri G.L. 7, Belzer 9. Libero: Quaglieri U. Utilizzati: Puppo, Suglia. A disp.: Barisone, Morini, Dutto. All.: Minetto. 2° all.: Patrone. Acc.: Viganego.

Domenica 9 al Geirino arriva il Moncalvo

Contro l'Arnuzzese l'Ovada ritorna alla vittoria

Ovada. Dopo 5 sconfitte, l'Ovada di Esposito conquista tre punti importanti contro l'Arnuzzese vincendo 3-2.

In Coppa Italia ovadesi battuti 2-3 (Bafico due gol), passivo difficile da capovolgere nel ritorno del 12 dicembre.

Contro l'Arnuzzese, la prima di due gare da vincere, nell'Ovada fuori Parodi, Bisso e Zunino, dentro il '99 D. Marchelli, pescato dagli Allievi Kindris del '91 (esordio in Promozione a 16 anni) e Montalbano del '92. Assenti gli infortunati Cavanna, Caviglia e l'influenzato portiere Esposito: tra i pali F. Ottonello.

Partita in salita per l'Ovada sotto di un gol, poi Monaco pareggia con un bel diagonale. Nella ripresa Bafico porta in vantaggio l'Ovada e poi Monaco, con un'azione spettacolare, si presenta solo davanti al portiere e sigla il terzo gol. Gli alessandrini accorciano le distanze su un'azione viziata da un fallo su Ottonello.

Domenica 9 ultima partita del 2007 al Geirino col Moncalvo. La squadra del presidente Cavanna deve girare almeno a 21 punti l'andata per cui bisogna vincere. Forse novità, sia in uscita che in entrata, dal mercato degli svincolati.

Formazione: Ottonello, Oddone, R. Marchelli, Ravera, Siri, Ferrari, Demeglio (Serppe), D. Marchelli, Monaco (Kindris), Meazzi, Bafico. A disp. Piana, Buffa, Facchino, Montalbano, Noli.

Classifica: Chieri 30; Monferrato 27; Vignolese 25; Nicese, Valborbera 24; Crescentinese 22, Libarna 21, Felizzano 18; Ovada 17; Martinese 15; S. Carlo 14; Comollo 11; Cambiano, Moncalvo 10; Fulvius Samp 8; Arnuzzese 7.

E. P.

Giuso Basket vince

Ovada. Prosegue la cavalcata della Giuso Basket che s'impone 91-55 sul PSL Sestri e rimane in scia dell'imbattuto Alciogne Rapallo.

Solo in avvio i biancorossi stentano a prendere il giusto ritmo, specie in difesa: Moratti difende bene su Passariello ma gli 8 punti consecutivi di Bochicchio mantengono i genovesi in scia.

E' all'inizio del secondo quarto, quando gli allenatori han già fatto ampiamente ricorso alle loro panchine, che la Giuso scava il break decisivo: Carrara crea per se e per i compagni, sfruttando i blocchi portati da Carissimi e Paci, il parziale di 25-8 in 10' non ammette repliche. Anche perché ad inizio ripresa gli ospiti non reagiscono per rientrare: ne nasce un'ulteriore break, 17-6, nella seconda parte del terzo quarto che chiude di fatto la partita. C'è il tempo per un canestro di Carrara da 20 metri, allo scadere dei 30' e poi si gioca per puro dovere fino alla fine.

Giuso - Sestri 91-55, (18-14 43-22 71-37 91-55)

Tabellino: Brozzu 2, Spaziano 3, Villani 4, Oggero 2, Carrara 19, Dichev 16, Carissimi 7, Moratti 11, Paci 9, Campanella 18.

Altri risultati: Granarolo - Ospedaletti 99-83, Pool 2000 - Villaggio 92-59, Tigullio - Sarzana 88-67, Cogoleto - Pegli 70-49, Imperia - Cus 94-82, Vis - Rapallo 66-83.

Classifica: Rapallo 18, Giuso, Tigullio, Pool 2000 16, Sarzana, Cus 10. Granarolo e Sestri 8, Villaggio, Cogoleto e Imperia 6, Vis 4, Ospedaletti e Pegli 0.

Bocce al C.R.O.

Ovada. La Bocciofila "S. Marchelli" organizza un torneo notturno di bocce, a 16 quadrette, inizio il 10 dicembre ore 21.

Si gioca lunedì, martedì, mercoledì e giovedì. Otto le formazioni del girone alto, composte da un giocatore di B, due di C e uno di D oppure quattro di C. E otto le formazioni del girone basso, con due giocatori di C e due di D.

Numerosi premi in monete per i primi otto. Finale il 20 dicembre.

Un ricordo di Giusto Luzzi

Ovada. Ci scrive il presidente di Pubblica Opinione Fulvio Briata.

"Addio Giusto, grazie per averci insegnato ad amare il parco Villa Gabrieli, tu che per primo hai protetto la flora e la fauna presenti.

Nessuno di noi sa immaginare le ore e i giorni che hai dedicato ad esso sotto la pioggia, la neve, ed il sole.

Tu eri sempre lì, un amico fidato ed infaticabile per tutti coloro che con te hanno visto rinascere questo spazio verde, per i bambini che venivano a giocare, per gli animali di cui ti prendevi cura.

Chi ti amava sa che eri giusto di nome e di fatto, sensibile e testardo ed ora che i ricordi non bastano a riempire il vuoto che hai lasciato (e tu avresti detto "è logico"), noi ti salutiamo con tutto il nostro affetto".

Il pilota di Morbello su Renault Clio 1600

Anselmi si piazza 3° al Rally di Monza



Ovada. Il pilota Alberto Anselmi di Morbello Costa ed il suo navigatore Mauro Costa si sono piazzati al terzo posto al recente Rally di Monza, nella classe Super 1600, con una Renault Clio del team Balbosca di S. Stefano Belbo. Anselmi ha così battuto il campione italiano Paire, nella gara disputata sia sulla pista stradale monzese (quella della F.1) che sull'anello sopraelevato di alta velocità. E il brillante piazzamento dopo 12 anni di inattività! Il rientro alle corse di Anselmi si è reso possibile grazie alla società Sport Life management e ad alcuni sponsors che hanno creduto nell'operazione rientro. Dice il pilota: "Nell'89 ho vinto il Trofeo d'Italia quando correvi con la Lancia Junior team. Ho corso dall'87 al '95 e prima ancora nei kart. Cosa ho provato al rientro? A parte l'emozione, ho visto l'alto valore di tanti giovani piloti in pista e poi ho dovuto constatare la difficoltà nel mantenere la concentrazione giusta dopo tanti anni, specie nelle 5 prove speciali il sabato e nelle 3 la domenica. Ma anche gli amici hanno contribuito al brillante piazzamento, grazie alla carica umana dimostrata sia in gara che nella preparazione. Il mio navigatore si è dimostrato molto professionale e determinante per l'importante risultato raggiunto a Monza."

Pallavolo, Plastigirls o.k.

Ovada. Plastigirls sempre più protagoniste della C regionale. Le ragazze di Mucciolo tornano al successo superando 3 a 0 al Geirino il Caselle e, ora si trovano al 2° posto, a due lunghezze dalle alessandrine.

Tutto questo alla vigilia della trasferta-spargeggio di sabato 8 a Biella, che precede l'altra trasferta chiave, quella del 15 ad Alessandria per l'unico derby della stagione che quest'anno è importante anche in chiave play-off, traguardo alla portata delle Plastigirls.

Le prossime due trasferte sulla carta sembrano proibitive ma le ovadesi non possono considerarsi battute in partenza e quindi è giusto provarci perché, in caso di doppia sconfitta, resta la possibilità di puntare al terzo posto e quindi più importante sarà il confronto della penultima giornata col Valsusa.

Quello di sabato scorso contro la penultima in classifica è stato un successo tutto sommato facile, anche se in avvio di gara la differenza di punti tra le due squadre subito non si è vista. Dopo un testa a testa sino al 18/18 è arrivata l'attesa accelerazione di Odone & C. e la contesa ha preso un'altra piega. Le torinesi hanno esaurito la loro tenuta e nei restanti due sets la differenza è emersa nonostante il largo ricorso alla panchina da parte di mister Mucciolo. E' rientrata la palleggiatrice Fabiano, ferma dalla prima giornata, che ha giocato per un set.

Plastipol - Caselle: 3 - 0 (25/21 - 25/15 - 25/17). Formazione: Laborde, 7 Bastiera 1, Odone 10, Pila 5, Agosto 17, Guido 6. Libero: Fabiani. Utilizz.: Bisio 1, Aiassa, Fabiano, Torio. A disp.: Vitale. All.: Mucciolo. 2° all.: Vignolo.

In 45 da Ovada nei luoghi di Gesù

Un viaggio di fede sino in Terrasanta



Ovada. 45 pellegrini, quasi tutti di Ovada, hanno fatto un viaggio di fede in Terra Santa, a novembre.

Seguiti spiritualmente e fisicamente da don Giorgio Santi, e guidati in senso logistico

e culturale da Davide, sono entrati nel mondo biblico attraverso la Galilea, la Samaria e la Giudea, regioni ricche di storia e per loro di emozioni. Un cammino spirituale sulle orme della vita di Gesù. E

nel luogo più significativo della giornata la Messa in cui ognuno poteva fare il suo momento di silenzio.

Il viaggio come un arricchimento della fede dei pellegrini di Ovada.

La nuova palestra di Molare



Molare. Inaugurata da numerose autorità amministrative e scolastiche la grande palestra dell'Istituto Comprensivo. E moltissimo il numero dei genitori e nonni presenti anche alle esibizioni ginniche dei bambini. La nuova e funzionale struttura è disponibile per gli alunni della Materna, Elementare e Media e può ospitare diverse attività sportive, dal volley al calcetto, dal basket al tamburello, oltre alla ginnastica vera e propria. E' lunga circa 30 metri e larga 18. Potrebbe ospitare anche, a domanda, la ginnastica di gruppi extrascolastici.

Calcio di 2ª e 3ª categoria

Ovada. In 2° Tassarolo - Tagliolo 2-1 (rete di Parodi) ma il Tagliolo fa ricorso contro la decisione dell'arbitro di convalidare, dopo una rissa, un gol agli avversari, prima annullato. **Formazione:** Porciello, Leoncini, Macciò, Alloisio, Ferraro, Chiappino, Gastaldo, Olivieri, Oliveri, Lazzarini, Ponte. Sei reti della Castellettese sul Volpedo con tripletta di Perasso, due gol di Bo e uno di Andreacchio. **Formazione:** Zunino, Massone, Sciutto F. Pini, Sciutto M. Ravera, Scontrino, Repetto, Andreacchio, Perasso, Bottaro. Vittoria per 3-2 della Silvanese a Pontecurone, gol Burato e doppietta di Oltracqua. **Formazione:** M. Pardi, Tiseo, Ivaldi, Rapetti, Camera, Sericano, Burato, Tartaglione, Parisi, U. Pardi, Oltracqua. Parità per 0-0 dell'Oltregiogo a Garbagna. Domenica 9 big match a Mornese tra Oltregiogo e Stazzano; Castellettese a Novi col G3; in casa il Tagliolo con l'Aurora e la Silvanese con il Cassano.

In 3°, pareggia 3-3 il Pro Molare a Frugarolo, reti di Merialdo e doppietta di Macario. **Formazione:** Vattuone, Chiavetta, Siemeone, Bruno, Merlo, Parodi, Lucchesi, Macario, Pelizzari, Merialdo, Aime. 4-1 del Lerma sull'Atletico Vignole: doppiette di Pantisano e Scappolan. Formazione: Zimballati, Minetti, Repetto, Baretto, Marcea, Vandoni, Scappolan, Perrone, Barresi, Pantisano, Stalfieri.

Calcio giovanile

Ovada. I Giovanissimi di Tamani primi dopo la vittoria a Rivalta con l'Acqui 2-1, gol Abbruzzese e Sobrero. **Formazione:** Salmetti, Morini, Icardi, Massone, Bensi, Abbruzzese, Meloni, Palese, Adali, Sobrero, Repetti. A disp. Piana, Dmeo, Nervi, Orala, Perez, Pomella.

Juniore disastrosa, 2-10 col Canelli, reti di Bisso e Zunino. **Formazione:** Piana, Ravera, Nervi, Mazzarello, Gualco, F. Gioia, G. Gioia, Zunino, Badino, Santoliquido. A disp. Accolti, Barabino, Giannichedda, Bottero, Orefice.

Esordienti di Avenoso battuti in trasferta dall'Asca.

Sabato 8 al Moccagatta Esordienti e Giovanissimi col Libar-nà; Juniores a Basaluzzo con l'Aquanera.

Aprirà sabato 15 dicembre

Si lavora al presepe meccanizzato



Campo Ligure. Come ogni anno gli “amici del presepe” stanno concludendo i lavori di allestimento del grande presepe meccanizzato di S. Sebastiano. L'apertura è prevista per sabato 15 dicembre in concomitanza di una serie di manifestazioni natalizie organizzate dal comune in collaborazione con l'associazione Pro Loco e con i commercianti. Il presepe sarà visitabile tutti i giorni sino alla fine di gennaio, per la gioia dei numerosissimi visitatori provenienti anche da lontano che si fermano ad ammirare la ricostruzione della vita che si svolgeva nelle nostre contra-

de nei secoli scorsi. La scena è movimentata da ingegnosi meccanismi che permettono alle varie figure di muoversi compiendo tutte quelle attività caratteristiche della campagna (boscaioli, pastori, lavandaie, mugnai, contadini ecc. ecc.) e anche del paese quali massaie, laboratori di filigrana, fabbri, calzolari ed altri. Tutti gli anni gli allestitori, piccolo gruppo di super appassionati, oltre a effettuare una scrupolosa manutenzione degli antichi meccanismi, non mancano di creare qualche nuovo movimento o ambientazione che diventa un sempre diverso angolo di vita.

Diario risorgimentale

Tanti fatti, tanti ricordi per la storia e il cuore



Masone. “Volevamo fare l'Italia” di Camillo Saccomanno, diario personale di un “cappelletesse” che prese parte all'epopea risorgimentale, dai moti mazziniani alla breccia di Porta Pia, alla lotta contro il brigantaggio, curato da Attilio Bislenghi, edito da De Ferrari, è stato presentato sabato primo dicembre presso la Biblioteca Civica di Masone. Con il Parroco Don Maurizio Benzi, Padre Pietro Pastorino, esponenti della Giunta tra il buon pubblico, il curatore ha illustrato l'opera in tutta la sua originalità, lasciando quindi la parola ai bisnipoti di “nonno Camillo”, Marta e Fabio Saccomanno ed al trisnipote di Nino Bixio, anch'egli al

tavolo al tavolo dei relatori (foto), i quali hanno portato il loro prezioso contributo storico e di ricordi familiari, con particolare riguardo per la Cappelletta di Masone, di cui Camillo Saccomanno fu uno dei primi frequentatori per la villeggiatura estiva, che la signora Marta ininterrottamente ripete dalla nascita, raro esempio d'attaccamento che ci onora.

A cura della Provincia di Genova

Scuola in biblioteca per la Valle Stura

Masone. Nella mattinata di martedì 27 novembre, presso la Biblioteca Civica di Masone è ripartito il progetto “La scuola va in biblioteca”, collegato allo “Stuzzicalibro dei piccoli: dai voce alla sua voglia di leggere”, iniziativa curata dalla Provincia di Genova all'interno del più vasto progetto nazionale “Nati per leggere”. Grande ed inatteso successo per questo primo appuntamento con ben quaranta bambini presenti: ventitré di Masone, dodici di Rossiglione e solo cinque di Campo Ligure, per problemi di trasporto, con loro numerosi genitori! Da tre anni la nostra biblioteca collabora con le scuole materne di Masone, cui lo scorso anno si è unita quella di Campo Ligure e quest'anno anche quella di Rossiglione, per promuovere il piacere della lettura e l'attitudine all'ascolto, far conoscere la biblioteca ed affiancare le famiglie nella buona pratica della lettura, offrendo ai bambini ulterio-

ri stimoli di sviluppo affettivo e cognitivo. Allo scopo sono in programma incontri mensili durante i quali gli operatori della nostra biblioteca e del Centro Sistema Bibliotecario della Provincia di Genova leggeranno brani da testi selezionati per questo tipo d'attività. Un ringraziamento particolare rivoliamo all'addetta della Biblioteca di Masone.

Mercatino natalizio a Rossiglione

Rossiglione. Venerdì 7, sabato 8 e domenica 9 dicembre nell'area dell'Expò di Valle Stura a Rossiglione, si terrà la seconda edizione del Mercatino natalizio (orario dalle 10 alle 22). Accanto al momento commerciale l'Expò ha predisposto una serie di interventi musicali ricreativi.

Riceviamo e pubblichiamo

Dibattito storico locale: mons. Macciò campanilista?

La recente presentazione del libro di Paolo Bottero ha aperto il dibattito tra gli esperti del ramo. C'è pervenuto l'intervento di Pasquale Aurelio Pastorino di cui diamo conto. “Ho avuto modo di consultare il saggio di storia edito recentemente dal Comune di Campo Ligure dal titolo “Storia di Campo Ligure nel secolo XIX, Campofreddo dal 1797 al 1861”, scritto da Paolo Bottero. Tra le moltissime note portate a corredo del testo, in quella di pag. 323, n° 454, viene citato, a sproposito, il libro di Monsignor Vittorio Macciò, “Memorie Civili e religiose di Masone”. Riporto quanto Paolo Bottero afferma nella nota sopracitata: «Con mons. Macciò occorre andare molto cauti: spesso le notizie che ci fornisce (V. “Memorie civili e religiose di Masone”, a cura di Pasquale Pastorino e Franco Paolo Oliveri; Masone, 1991) sono inficiate da voluto campanilismo, quindi non sempre esatte. Così, ad esempio, quando afferma, a pag. 12-13 di “Memorie...”, cit., che “...l'aggregazione a questa parrocchia degli abitanti della valle di Vezolla, che prima dipendevano dalla diocesi di Tortona, della quale aggregazione civilmente, se ne accenna già nel 1376” (atto di vendita del feudo a Raffaele Spinola), ci offre una notizia probabilmente esatta (quella del “civilmente”) ed una errata: a tutto il 1372 a Masone non esisteva alcuna chiesa e, di conseguenza, nemmeno una parrocchia (v. a pag. 33 di Paola Piana Toniolo, “Il cartolare del Vescovo di Acqui Guido dei Marchesi di Incisa”, Acqui Terme 2004 - si deve, tuttavia, onestamente affermare che mons. Macciò non ebbe alcuna possibilità di leggere il cartolare di Guido II)».

La nota contiene i seguenti grossolani errori:

1- È errato il fatto che le notizie scritte da Mons. Macciò non sarebbero “spesso esatte perché inficiate da voluto campanilismo”. In qualità di curatore del libro posso asserire con certezza che il testo è fedelissimo ai documenti consultati, che ho rivisto e consultato tutti a mia volta, assieme a Franco Paolo Oliveri. Nei rari casi in cui Monsignor Macciò esprime qualche affermazione non documentata lo fa con la precisazione di formulare una semplice ipotesi;

2- Le pagine del libro di Mons. Macciò cui fa riferimento Paolo Bottero sono le 48 e 49 e non pag. 12-13 come riportato nella nota 454;

3- L'esempio riportato per suffragare l'inesattezza delle notizie di Mons. Macciò è un colossale abbaglio in cui è incorso Paolo Bottero. Secondo Paolo Bottero il Macciò avrebbe affermato che gli abitanti della Vezolla sarebbero stati aggregati alla parrocchia di Masone dal 1376, come si potrebbe intendere dalla frase riportata nella nota, estrapolata maldestramente dal contesto del discorso fatto dal Macciò. Infatti, il periodo completo scritto da Mons. Macciò è il seguente: “Se la relazione di Fra Antonio (è del 1598) fosse esatta non potremmo spiegarci come in così pochi anni (dal 1598 al 1601) la popolazione abbia potuto aumentare di tanto, a meno che si supponga qualche immigrazione, oppure si assegni a quest'epoca l'aggregazione a questa parrocchia degli abitanti della valle di Vezolla, che prima dipendevano dalla diocesi di Tortona, della quale aggregazione civilmente, se ne accenna già nel 1376”.

Quanto dice il Macciò è pertanto ineccepibile; fa risalire al 1376 l'aggregazione “civile” degli abitanti della Valle Vezolla e al 1598 l'ag-

gregazione “religiosa” degli stessi abitanti, quando oramai la parrocchia di Masone esisteva già da molti anni.

4- Non è vero che a tutto il 1372 a Masone non esisteva nessuna chiesa, perché la chiesa di Santa Maria in Vezzulla è citata già esistente nell'anno 1159. Per cui doveva essere meno superficiale Paolo Bottero e definire con precisione cosa intendesse quando dice “...a Masone...”.

Per queste motivazioni, sono profondamente rammaricato e offeso, anche a nome della cittadinanza di Masone, per quanto ha scritto Paolo Bottero nei riguardi di Mons. Vittorio Macciò, del quale, evidentemente, nutre ben poca stima e considerazione circa la sua serietà e circa la sua correttezza dimostrata nell'affrontare, in tempi così lontani, e con le difficoltà oggettive di allora, un impegno di ricerca storica così minuzioso e appassionato.

Lo stesso Domenico Leoncini ha preso spunto e stimolo da quanto già fatto da Mans. Macciò per affrontare a sua volta la fatica di ricostruire la storia di Campo Ligure. Monsignor Macciò si sarà sicuramente rivoltato nella tomba appena avrà letto ciò che ha scritto Paolo Bottero su di lui, in particolare per le accuse infamanti che gli vengono rivolte di essere poco serio, non affidabile e campanilista.

Da che pulpito viene la predica!

Chiedo al Sindaco di Campo Ligure, in quanto editore del libro e quindi responsabile “morale” del suo contenuto, di provvedere con una “errata corrige” da inserire in allegato, che smentisca il falso e offensivo contenuto della nota n. 454 di pag. 323”.

Ringrazio per l'attenzione, Pasquale Pastorino, Curatore del libro “Memorie Civili e religiose di Masone” di Monsignor Vittorio Macciò »

U.S. Masone calcio

Importante vittoria con la Rivarolese

Masone. Preziosa vittoria per l'U.S. Masone che, sul campo di Genova Begato, supera agevolmente la Rivarolese 1919. Nonostante le numerose assenze, i ragazzi di mister Morchio hanno ottenuto un risultato significativo, amplificato dal pareggio della capolista Cep. Il Masone accorcia così le distanze in classifica, portandosi a ridosso delle prime due formazioni. La gara non è stata certo altamente spettacolare. La maggior esperienza e padronanza tecnica del Masone hanno prevalso fin da primi minuti. Dopo un paio di azioni pericolose dalla bandierina, è

Alessio Pastorino, migliore in campo, a portare in vantaggio i suoi con un destro dal limite, ben servito da Galletti. Poco dopo su tiro di Alessandro Pastorino, il difensore avversario tocca con la mano, ed è rigore. Dal dischetto va, questa volta, bomber Di Clemente, che non sbaglia e fa due a zero. Sempre nel primo tempo il Masone insiste, cercando più volte la terza rete, che arriva prontamente ancora con Di Clemente, bravo a colpire di testa. Nella ripresa la gara perde intensità, il Masone si limita a controllare il gioco, mentre gli avversari non si rendono par-

ticolarmente pericolosi dalle parti di Chericoni. I biancocelesti collezionano così un'infinità di occasioni da rete con Di Clemente, Fulvio Ottonello e Alessio Pastorino. L'ingresso in campo di Puppo, D'Angelo e Montaldo vivacciano il finale di gara, ma il risultato non muta fino al triplice fischio finale. Dopo questa importante prestazione, che si somma al passaggio del turno in Coppa Liguria con l'infrasettimanale 0 a 0 ad Albissola, il Masone è chiamato a proseguire la striscia positiva sabato prossimo, al Gino Macciò, contro il Circolo Deportivo Peruano.

A Campo Ligure

Contributi decisi dalla Giunta comunale

Campo Ligure. Deliberati dalla giunta comunale i contributi ordinari e straordinari per l'anno 2007, alle organizzazioni sportive, sociali, ricreative e culturali che svolgono importanti attività di socializzazione e solidarietà nel paese. I contributi sono stati così erogati: Contributi ordinari Casa Don Bosco euro 260; Vopark Pallavolo euro 260; Tennis Club euro 260;

Gruppo Ciclistico Valle Stura euro 260; Società Pallavolo Valle Stura euro 260; Associazione Pescatori sportivi euro 260; Associazione Nazionali Combattenti e Reduci euro 260; Gruppo Alpini euro 260; P.G.S. Arca Pattinaggio euro 260; A.N.P.I. sez. di Campo Ligure euro 260; O.F.T.A.L. Società Ginnica Valle Stura euro 260, Martial Art Club Associazione Sportiva euro 260; Associazione

Pro Loco euro 520; Banda cittadina euro 1.450; Ex Alievi scuola Maria Ausiliatrice euro 260; corale “Don L. Leoncini” euro 260. Contributi straordinari: Casa Don Bosco per organizzazione “estate ragazzi” euro 500; Calciatori Valle Stura per attività giovanile euro 150; Associazione “Le valli del latte” per inserimento nel sito internet dell'associazione euro 300; Associazione Pro Loco per acquisto materiale festa patronale euro 300; Soms Messina per memorial “Giacomo Parodi” euro 250; Circolo Croc per attività sociale euro 150; Gruppo Portatori per supporto attività euro 500; Asilo Umberto I per organizzazione festa dei nonni euro 150; Comitato “Mater Salvatoris” per manutenzione cappella euro 150.



regala
L'ANCORA
Campagna abbonamenti 2008

Cairo, i musulmani vogliono la moschea

Ci sarà anche un minareto all'ombra del campanile?

Cairo Montenotte. L'arrivo di nuovi immigrati di fede musulmana fa insorgere l'esigenza di costruire una moschea in Valbormida in grado di soddisfare le esigenze dei numerosi fedeli.

In un primo tempo gli islamici erano un piccolo gruppo che si riuniva in un locale ricavato dall'edificio scolastico di Millesimo.

In seguito un piccolo appartamento di una vecchia palazzina di Cengio era stato adibito a moschea ma la necessità di trovare una sistemazione più decorosa e capiente ha indotto i musulmani valbormidesi ad aprire un conto corrente per raccogliere fondi.

L'intento sarebbe quello di trovare a Cairo o in un altro comune della Valbormida un terreno idoneo alla costruzione di un nuovo edificio di culto.

Il luogo in cui i fedeli del Profeta si riuniscono in preghiera è di proprietà di una signora cattolica che non ha avuto difficoltà ad affittarlo essendo profondamente rispettosa di tutte le fedi e di tutte le culture.

I musulmani hanno eseguito alcuni interventi di ristrutturazione ma è rimasto il problema dello spazio e non è stato inoltre possibile ricavare una sala riservata alle donne.

Di qui l'esigenza di provvedere diversamente nel più breve tempo possibile.

La comunità valbormidese è composta in prevalenza da magrebini e, in numero minore, da senegalesi, ed è abbastanza ben integrata nel tessuto sociale. In gran parte sono immigrati che ormai da molto tempo risiedono in

questa zona; hanno un lavoro regolare presso le ditte locali e svolgono prevalentemente la mansione di operai.

Una certa sicurezza economica dovuta appunto all'attività lavorativa ha permesso loro di far venire in Italia anche la famiglia secondo quanto previsto dalla legge italiana.

Il ricongiungimento familiare è stato per loro una grande conquista a fronte di un lungo periodo di sofferenza dovuta alla lontananza dai loro cari.

In Valbormida la religione musulmana, grazie al costante afflusso di immigrati, si è piazzata, dal punto di vista numerico, al terzo posto dopo quella cattolica e quella professata dai Testimoni di Geova. **PDP**

Il servizio a domicilio per non autosufficienti

Non ci sono disguidi con i pannolini dell'Asl

Cairo M.te - A seguito di alcune segnalazioni di malfunzionamento del servizio di distribuzione domiciliare dei pannolini l'Asl n. 2 ha diramato il seguente comunicato:

"Per agevolare l'utilizzo dei "pannolini" da parte dei cittadini residenti che ne hanno diritto nel territorio dell'ASL2 l'azienda ha disposto a suo tempo il seguente servizio:

1) Dal 2000 la distribuzione viene effettuata a domicilio dell'utente;

2) Una ditta vincitrice di gara d'appalto si assume l'onere della consegna a domicilio dei pannolini con proprio vettore agli utenti che ne hanno ottenuto l'autorizzazione dalla struttura sanitaria competente;

3) La consegna è trimestrale previo accordo telefonico del giorno e dell'ora ed è completamente gratuito per l'utente;

4) Il materiale sanitario consegnato è personalizzato secondo le esigenze del singolo, secondo le prescrizioni mediche e confezionato nel pieno rispetto della privacy (confezione non individuabile nel contenuto);

5) Il pagamento da parte dell'ASL2 alla ditta è effettuato sino a che l'utente è in vita: viene esclusa ogni possibilità di consegna e/o pagamento ad utenti deceduti in quanto sia l'ASL attraverso l'incrocio dei dati dell'anagrafe sanitaria con quella dei comuni, sia la segnalazione spontanea dei parenti all'ASL o all'azienda distributrice, non permettono pagamenti non dovuti (a persone decedute);

6) Ad oggi la ditta fornitrice è la società ARTSANA s.p.a. di Como;

7) Gli utenti che usufruiscono del servizio sono 5800;

8) Nell'anno 2006 la spesa è stata di ? 1.450.000 effettuando circa 21.000 consegne a domicilio;

9) A fronte di un così elevato numero di consegne si consta la soddisfazione generale dell'utenza;

10) In considerazione di quanto sopra descritto si ritiene di sviluppare un servizio articolato e capillare, funzionante e puntuale su tutto il vasto territorio dell'ASL che ben si inquadra nel più ampio settore dell'assistenza domiciliare all'utente".

Sportello turistico con orario invernale

Cairo Montenotte. E' entrato in vigore il 6 novembre scorso l'orario invernale dello sportello di informazioni turistiche del Comune di Cairo Montenotte, situato nella Torre delle ex Prigioni in piazza Garibaldi e gestito dalla Esseci Servizi e Comunicazione con sede a Cairo ed uffici a Carcare.

L'orario invernale, studiato per fidelizzare l'utenza, è il seguente: martedì, mercoledì e venerdì 16-18,30; giovedì e sabato 9,30-12,30. Sono previste aperture straordinarie, fuori orario e nei giorni festivi, in occasione di manifestazioni di richiamo che si svolgano in città.

In orario di chiusura, l'operatore è sempre rintracciabile al n. 331 7318243. L'orario invernale rimarrà in vigore fino alla fine di aprile.

L'Info Point turistico distribuisce materiale promozionale su Cairo e sulla Val Bormida e fornisce informazioni sul patrimonio culturale, artistico e naturalistico della città e delle frazioni, sulle manifestazioni e sulla ricettività del territorio. Per contattare lo sportello: 019.502164.

Con il patrocinio del Comune e della Pro Loco

Le iniziative de "Il campanile" per il Natale 2007 di Cairo Montenotte

Cairo Montenotte. Il consorzio "Il campanile", con la sponsorizzazione dell'Assessorato al Commercio del Comune di Cairo, ha organizzato una serie di iniziative per le prossime feste natalizie che avranno inizio sabato 8 dicembre con il Mercatino di Natale per le vie del centro. Domenica 9, alle ore 15,30, in Piazza Stalloni, Buon Natale per i bambini con un pozzo pieno di sorprese.

Buio a Ferrania

Ferrania. Da poco meno di un mese a Ferrania si verificano black-out nella fornitura di corrente elettrica. I residenti hanno espresso la loro protesta per una situazione insostenibile ed hanno segnalato il problema, ma non hanno avuto ancora risposta.

Venerdì 14 sarà il primo cittadino a mettersi ai fornelli: cena di beneficenza presso il ristorante "I portici da Pisano", alle ore 20, in collaborazione con "Slow Food" e "Cantina Pecchenino". Sabato 15 musica nel centro storico con "Pierino One Man Band" alle ore 15,30.

Domenica 16 ancora musica nel centro storico con i gruppi "M&M Jazz Band", "Blue Room", "Skull da bagno"; tutto in via Roma dalle 15,30. Alle ore 16 in piazza Stalloni frittelle, cioccolata e vin brulé a cura del Gruppo Scout. E sabato 22 dicembre, in Piazza Stalloni, alle ore 15,30, esibizione del coro dei bambini "Joy Children Choir" con la supervisione di Danila Satragno. Alle 16 lo stesso gruppo si esibisce nel Concerto Gospel "Christmas Night 2007".

Sabato 23 arriva Babbo Natale su di una vera slitta, carica di regali, trainata da un cavallo. Insieme a gnomi e folletti prenderà in consegna le letterine e distribuirà dolci e caramelle a tutti i bambini; dalle ore 10 in via Buffa e nel centro storico. Nel pomeriggio esibizione dei gruppi "In Vivo veritas", "M & M Jazz Band", "I cavalieri neri". I ristoranti "I Portici da Pisano", "La Grotta", "Da Ciro", "Lupo solitario", "La Torre" offriranno assaggi delle loro specialità.

Lunedì 24, vigilia di Natale, bancarelle con biscotti, cioccolata calda e vin brulé in compagnia di "Pierino One Man Band". Durante tutto il periodo natalizio sarà possibile visitare la mostra di maxi fotografie "Natale amricord" attraverso un itinerario all'aperto tra le vie del centro.

SDV

Buon Natale 2007 da Amalia Picco con la "Delizia di marroni e panna"

Ingredienti. 100 gr di zucchero, 20 gr di burro, 700 gr di marroni lessati e sbucciati, un cucchiaino di gelatina di albicocche, 3 mele delizia, 1 dl di panna, 1 uovo, 40 gr di zucchero a velo vanigliato.

Procedimento Mettete il burro in una padella, unite due mele tagliate a fettine e cuocete per 5-6 minuti.

Frullate la metà dei marroni con lo zucchero, la panna e l'uovo e versate il composto in una ciotola con le mele.

Rivestite con pasta frolla uno stampo con bordi alti, bucherellate il fondo con una forchetta e distribuitevi i marroni tenuti da parte (tranne qualcuno).

Copriteli con il composto di mele e disponete sulla superficie la mela rimasta a fettine.

Cocete la crostata nella parte bassa del forno a 180° per circa 50 minuti, lasciatela intiepidire e sformatela.

Decorate con i marroni tenuti da parte e spennellate la superficie con la gelatina di albicocche sciolta in un pentolino a fiamma bassa.

Servite la torta fredda, spolverizzata con lo zucchero a velo.

Riceviamo e pubblichiamo

Ma non è il cementificio il vero problema di Bragno

Cairo M.te - Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera che ci è stata inviata per e-mail con preghiera di pubblicazione:

"Da cairese nato mi fa sorridere la petizione sorta a Bragno contro il Cementificio in via di ultimazione.

A Bragno la sola cosa che si nota è uno strato uniforme di polvere nera su tutto: case, auto, prati, verdure dell'orto, biancheria stesa ad asciugare. Polvere che si infila dappertutto (ho risieduto a Bragno 3 anni e parlo a ragion veduta) in casa, si accumula in fretta e colora tutto. La polvere si mangia e si respira. E questo da quasi un secolo... è curioso poi che parlando con Bragnesi DOC è come se avessero ormai metabolizzato la polvere nera, al punto da non vederla nemmeno più; e guai a pensare che la polvere esca dalle ciminiere (anche se la nuvola nera si vede ad orari regolari, è lì che sale), è senz'altro quella che cade dai vagonetti. Ciò premesso sorrido perché Bragno ha in costruzione un cementificio costruito con la tecnologia del 2007, sottoposto alle normative del 2007, senza il forno (vera fonte di inquinamento anche grave), uno stabilimento come un altro, di basso impatto ambientale, che darà uno stipendio a 50 famiglie; prima di prendersela con questa installazione farebbe me-

glio a pensare se è ora di girare lo sguardo e prendersela con uno stabilimento del 1930, mai ammodernato, che impasta Bragno, Cairo e la Valbormida intera, facendo cuocere chissà cosa (basti pensare alle puzze che ne escono, soprattutto tra le ore 20,00 e le 5,00 di notte) e per il quale nessun controllo viene eseguito (mai nessun rilevatore di polveri PM10 è stato installato in provincia di Savona.... sarà un caso? Se avessimo i dati di ciò che respiriamo capiremmo molte cose...).

Comunque, evidentemente "stiamo ancora troppo bene" per scagliarci contro 50 posti di lavoro; a breve ci troveremo con altri 300 a spasso da Ferrania, ma non basteranno nemmeno quelli a farci prendere coscienza in questa valle.

Se vogliamo fare le barricate, facciamole verso quello che ci danneggia davvero, ovvero l'immobilismo dei nostri enti che ci governano, le scelte calateci addosso da lontano (centrali elettriche, discariche, ospedali chiusi, etc.) da figure nell'ombra, che si salvano sempre la faccia; finiamola di fare i sudditi di Provincia e Regione, all'interno delle quali non contiamo nulla, non abbiamo rappresentanti autorevoli che possano difenderci a dovere.

O forse ci va comunque bene così. Buona raccolta di firme."

Carcare comune "riciclone" n. tre

Carcare. Il Comune di Carcare è terzo nella classifica ligure dei "Comuni Ricicloni Regione Liguria 2007" stilata da Legambiente in base ai dati della raccolta differenziata nei singoli comuni liguri. La premiazione dei Comuni liguri più virtuosi in materia di riciclo si terrà il 13 dicembre prossimo alle 12,30 nella Sala Direzione della Regione Liguria, in piazza De Ferrari.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
FARMACIE
Festivo 9/12: ore 9 - 12,30 e 16: Farmacia Rodino, via Roma, Cairo. **Notturmo.** Distretto II e IV: Farmacia Rodino.
DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 9/12: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com
ALTARE
VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina



IMMOBILIARE DOMUS

di Marilena Vergellato - Cell. 338 1113910 • www.immdomus.it • e-mail: info@immdomus.it • **CAIRO M.TTE**
Sede: piazza Garibaldi 8 - Tel. 019 5090472 • Nuovo punto vendita: via Montenotte 3 - Tel. 019 502673

Intermediazioni immobiliari
Valutazioni gratuite immobiliari
Consulenza tecnica bancaria e legale
Soluzioni per la progettazione e la ristrutturazione

Cairo Montenotte, tracciato da don Carlos

Il percorso d'Avvento della parrocchia S. Lorenzo

Cairo M.te - È iniziato l'Avvento e come in ogni Tempo Forte la Liturgia invita ad intensificare il proprio cammino spirituale per vivere con maggior coscienza e responsabilità la fede cristiana.

Don Carlos, seguendo attentamente le letture delle quattro domeniche dell'Avvento, ha individuato alcuni passi concreti da proporre alla comunità parrocchiale per la preghiera e la riflessione personale; attraverso un foglietto su cui sono riportate brevi considerazioni e alcune domande ogni persona viene aiutata a crescere interiormente, alla luce della Parola di Dio e di quanto la realtà umana invita a considerare. Gli atteggiamenti concreti su cui la Parrocchia di S. Lorenzo è invitata a riflettere in queste quattro settimane sono: 1) Prendere coscienza di ciò che vivo e della salvezza che mi è offerta; 2) Orientare la mia vita a Dio; 3) Scegliere le vie che mi aiutano ad accogliere la Salvezza; 4) Quale profezia voglio adempiere in me?

Per ogni settimana viene proposto "un passo spirituale" da compiere personalmente o in famiglia

Prima Settimana: Prendere coscienza di ciò che vivo e della salvezza che mi è offerta

«Fratelli, è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché la nostra salvezza è più vicina ora di quando diventammo credenti» (Rm 13,11).

Osservo la mia vita e quanto avviene nella mia famiglia. Se penso: in questa famiglia non c'è possibilità di dialogo, non trovo nulla di interessante, sono stanco e deluso, faccio troppa fatica a vivere i miei impegni, non ho più fiducia in me e in chi mi vive accanto, vivo ogni giorno seguendo le semplici abitudini, non ho tempo per la mia famiglia, non vedo l'ora di rilassarmi e guardare la TV, quanta noia! Sempre le solite cose e le solite persone, voglio vivere da solo la mia vita, decido solo io che cosa è bene, non farò mai il primo passo.....

Sono ancora nel sonno ed è

tempo che io mi svegli! Come posso svegliarmi dal sonno e dal torpore che paralizza me stesso e la mia vita?

- Cerco di osservare con verità la famiglia in cui vivo e cerco di cogliere quanto sta avvenendo. Con onestà mi chiedo: Quali sono gli aspetti più belli che la caratterizzano? Quali sono invece le ombre che le impediscono di crescere e vivere serenamente?

- Condivido con gli altri membri della famiglia quanto sono riuscito a cogliere e insieme cerco di trovare un piccolo passo per accogliere la salvezza, che è qui, ora, per me...per tutti!

Questo esercizio, fatto con sincerità e fede, porterà una nuova luce in me e nella mia famiglia

Nel silenzio del mio cuore, in questa settimana mi ripeterò come una preghiera: "è ormai tempo di svegliarci dal sonno; la nostra salvezza è vicina..."

Seconda settimana: Orientare la mia vita a Dio. "Preparate la via al Signore, raddrizzate i suoi sentieri" (Mt 3,3)

Nella prima settimana dell'Avvento siamo stati invitati a prendere coscienza della nostra realtà spirituale. Ora siamo invitati a fare un nuovo passo

che ci permette maggiormente di andare in profondità.

Molte volte il modo di valutare noi stessi e di assolutizzare alcuni aspetti della nostra vita ci impedisce di aprirci concretamente alla grazia di Dio.

Quando facciamo l'esame di coscienza siamo abituati a fare una valutazione sommaria di noi stessi e non abbiamo mai il coraggio di andare alla radice dei nostri pensieri e comportamenti. Tuttavia per fare un cambiamento nella nostra vita è necessario prendere in considerazione un aspetto concreto del nostro pensare, agire e sentire ed impegnarci a cambiarlo.

Prepariamo la via al Signore...

Ripenso ora alla mia vita spirituale e con onestà cerco di cogliere quegli elementi e quelle realtà che mi impediscono di viverla in pienezza. Per esempio, posso chiedermi:

- Qual è la cosa che maggiormente mi disturba in questo periodo della mia vita?

- Con quali pensieri e gesti condiziono concretamente la mia vita e quella degli altri?

Tra tutto ciò che ho individuato scelgo questo aspetto concreto (uno solo) e mi impegno a cambiare in esso, rendendomi docile alla grazia di Dio.

Le bio energie della Sibel srl



Cairo Montenotte. Il nuovo spazio commerciale della Sibel Srl, inaugurato lo scorso settimana in C.so Martiri della Libertà 159, concretizza il progetto dell'azienda cairese di sviluppare un sempre più crescente interesse nel campo delle bio-energie.

Il nuovo esercizio offre una vasta gamma di prodotti di marchi di prestigio per tutti i diversi tipi di energie, con design di classe uniti alla funzionalità, ideali per risolvere le sempre più pressanti problematiche economico-ambientali legate all'energia.

Sono inoltre in vendita pellets di grande qualità e ad alto potere calorifero ottenuti dalla lavorazione di puro legno di conifere.

A Cairo per la fiera di S. Andrea

Marciapiedi inviolabili ma non per tutti



Cairo Montenotte. Ci scrive un signore cairese ultranovantenne. "Per una svista da parte dei responsabili (dal sindaco in poi) o per menefreghismo da parte dei proprietari del giostrone (auto che ti girano sopra la testa) il tratto del marciapiede di piazza Garibaldi fra i carrugi via Toselli e via Montenotte è stato per qualche giorno interrotto. A chi? Direi a tutti: mamme col carrozino, carrozzelle con disabili, anziani o anche giovani che quel tratto devono percorrere trovandosi di fronte ad un ostacolo, ad dir poco, villano! Sono un cairese ultranovantenne e queste cose dispiacciono."

Il nido "Baby Sole"

Un asilo integrativo in pieno centro di Cairo

Cairo Montenotte. L'asilo nido Baby Sole di via Palestro è aperto tutti i giorni anche di sabato mattina e durante lo stop didattico e le feste natalizie. Si tratta di un servizio integrativo all'asilo nido comunale dedicato ai bambini dai 18 mesi ai tre anni. La struttura è a norma e autorizzata dal Comune, con materiali idonei per i bambini di questa età. In un ambiente accogliente e attrezzato operano educatrici professionali.

Al Baby Sole c'è anche la Ludoteca, vale a dire un centro ricreativo e sociale per i bambini, dove si organizzano feste con animatrici ed animazione specializzata (clown e burattini). I bimbi vengono anche aiutati a fare i compiti. La retta mensile parte da 160 euro mensili (5 ore mezza giornata) escluso il pasto. Il costo di un'ora è di euro 3,50. Per informazioni: tel. 019 501445; cell. 333-2111895.

Matteo Dalla Vedova nuovo dottore aerospaziale

Cairo M.te - Nella mattinata di Venerdì 30 Novembre nell'aula magna del Politecnico di Torino è stato solennemente conferito dal magnifico rettore del prestigioso istituto prof. Francesco Profumo il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Aerospaziale all'ingegnere cairese Matteo Dalla Vedova.

La laurea di terzo livello è stata conseguita da Matteo, figlio del collaboratore del nostro giornale diacono Sandro, al termine di un brillante curriculum di otto anni di studi universitari tutti compiuti presso il Politecnico.

Le nostre felicitazioni vadano all'ing. dott. Matteo che costituisce un orgoglio, oltre che per la famiglia e la città di Cairo M.te, anche per l'Istituto Scuola D'Arte di Acqui Terme presso il quale il neo dottore aveva conseguito a suo tempo il diploma di maturità d'arte applicata: diploma che ha costituito la base su cui, con tanta passione per l'aeronautica e grande applicazione ed intelligenza negli studi, l'ing. e ora anche dott. Mat-



teo Dalla Vedova ha realizzato questo importante traguardo.

COLPO D'OCCHIO

Millesimo. Il 2 dicembre l'imprenditore Aldo Dellepiane, 62 anni, presidente della Demont di Millesimo, è caduto mentre percorreva in bicicletta la via Aurelia fra Celle Ligure e Savona, fratturandosi un femore.

Carcare. All'ingresso della Scuola Materna Statale di Carcare sarà posta una targa in ricordo di Maria Crosa, detta "Sciura Maria", la levatrice che ha operato per oltre quarant'anni in Val Bormida.

Altare. La nuova Commissione Culturale del Comune di Altare è composta da: Renato Cadelli, presidente, Nadia Grassili, vice presidente, Fabio Minetti, segretario, ed i membri Alvaro Bazzano, Franca Bruzzone, Walter Cruciani, Gianni Bonifacino, Linda Siri, Stefania Marini, Mirko Policarpo, Raffaella Sabatini.

Calizzano. Il maresciallo capo Stefano Gillardo, 38 anni, è il nuovo comandante della stazione dei carabinieri di Calizzano. Sostituisce nella carica il mar. Santino Piazza che ha assunto il vice-comando della stazione di Pietra Ligure.

SPETTACOLI E CULTURA

NataleConArte: Presso la galleria "ConArte" di via Brignoni a Savona, fino al 27 gennaio, si terrà la collettiva "NataleConArte". Alla mostra partecipano gli artisti: Enrico Baj, Giosetta Fioroni, Jean Michel Folon, Keith Haring

Arte. Presso lo studio d'arte "La Fortezza" a Savona, di fronte al Priamar, è aperta una mostra realizzata dagli artisti Lucia Gutierrez, Flavio Roma, Carlo Sipz e Alberto Toby, omaggio alla memoria di Lino Grosso, dimenticato mentore di tantissimi artisti che hanno lavorato ad Albisola.

Arte. Ad Albisola Marina, presso la "Off Gallery" di via Repetto, si può ammirare la mostra antologica "Strappo d'Autore" dedicata alle opere di Mimmo Rotella. La mostra è stata organizzata dall'associazione "Zonacontemporanea" ed è curata da Beppe Lupo.

Ceramiche. A Carcare presso il ristorante "Il Quadrifoglio" è esposta una mostra permanente di opere del ceramista cairese Paolo Vaccari, che dopo una mostra a Brescia sta preparando una sua personale a New York.

Vent'anni fa su L'Ancora

La Valle Bormida dichiarata area ad elevato rischio. Nuovo gravissimo fatto di sangue a Cairo.

Dal giornale "L'Ancora" n. 45 del 6 dicembre 1987.

Venerdì 27 novembre 1987 il Consiglio dei Ministri approvava il decreto con il quale la Valle Bormida veniva dichiarata area ad elevato rischio di crisi ambientale. Con questo decreto la Valle Bormida, l'Acna e l'inquinamento della Bormida divenivano un caso nazionale. La Valbormida era la terza area in Italia ad essere dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale dopo la Provincia di Napoli e il bacino dei fiumi Seveso, Lambro ed Olona. Nella sua relazione al Consiglio dei Ministri, il Ministro per l'Ambiente Giorgio Ruffolo, a sostegno della gravità della situazione, scriveva che "il tratto della Bormida di Millesimo è inquinato da sostanze chimiche organiche di origine industriale in misura tale da essere assimilabile ad uno scarico industriale".

A poche settimane dall'omicidio di Cesare Brin, che aveva coinvolto tutta Cairo e la Valle Bormida, un nuovo grave fatto di sangue veniva a turbare la città di Cairo Montenotte. Verso la mezzanotte di sabato 28 novembre un uomo, Franco Perini di 45 anni, uccideva entrambe le figlie dell'ex-convivente Tilde Tarditi di 42 anni. Le vittime erano Nadia Oliveri di 21 anni e Monica Oliveri di 16 anni. Franco Perini, rifugiatosi sul tetto del palazzo dove aveva commesso l'omicidio, metterà fine alla sua vita ventiquattrore dopo verso la mezzanotte di domenica 29 novembre. Le truci modalità dell'evento e la terribile violenza della tragedia furono quasi più dirompenti dell'omicidio Brin, che però fu molto sfruttato dai mass-media restando nella memoria ancor oggi.

Gli altaresi Adriano Pioletto e Luigi Vallebona si recavano in bicicletta a Roma in pellegrinaggio dal papa con altri ventuno fedeli. La ditta Giribone di Bragno celebrava i suoi quarantacinque anni di attività.

flavio@strocchio.it

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



Buone feste
e felice anno nuovo

il meglio
dell'hi-fi
BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



La Vitrum & Glass batte 3 a 0 il Sanremo

Carcare, seconde in classifica le ragazze del volley

Serie D f. Esaltante vittoria per 3 set a 0 della Vitrum & Glass Carcare, nel match casalingo che la vedeva opposta all'ostico Casinò Sanremo. In un palazzetto "ribollente" di tifo biancorosso, le ragazze di Valle e Spirito colgono la 5ª vittoria su 6 turni e conquistano il secondo posto in classifica, ad un solo punto dall'Imperia a sua volta corsara a Loano.

Continua dunque la marcia trionfale delle valbormidesi che, partite per salvarsi, si trovano ora meritatamente nelle zone alte della classifica. Prima del match si nutrivano una certa preoccupazione per le assenze della centrale Camerini e della banda titolare Dagna. Timori subito fugati dalle ottime prestazioni delle sostitute Giulia Masi e Caterina Ivaldo. In particolare, superlativa la prova della Ivaldo, vero "flagello" della difesa ospite, che non è mai riuscita ad arginare l'attaccante carcarese. Partenza equilibrata della gara, con il Sanremo che prova l'allungo. Sotto 8 a 10, per le biancorosse va in battuta una Tufano più che mai ispirata: i servizi "al salto" dell'opposto mettono in evidente difficoltà la ricezione ospite e la V. & G. spicca il volo collezionando 9 punti consecutivi. Sul 18 a 13 poi, il set sembra conquistato, ma ecco le sanremesi tenacemente recuperare e portarsi ad 1 solo punto dalle carcaresi. Ci pensa però la giovanissima Masi a chiudere il conto siglando 2 aces consecutivi (parziale 25 a 21). Nel 2º set prosegue lo show della Ivaldo che, assieme alla Tufano affossano il Sanremo (25 a 18). In un palazzetto trasformato in una "bolgia" dal rumoroso ed ap-



Le ragazze dell'Euro Medical under 14 femminile.

passionato tifo biancorosso la V & G prosegue impietosamente a macinare gioco e dunque il 3º set scorre sulla falsariga dei precedenti, con il predominio netto delle carcaresi che chiudono 25 a 21.

Archiviato con soddisfazione il match con il Sanremo ora l'attenzione è già tutta rivolta alla nuova sfida che sabato 8 dicembre ore 20, a Carcare, vedrà opporsi la V & G alla "matricola terribile" Quiliano. Classifica: Pr 15 Imperia, 14 Vitrum & Glass, 13 Loano, 12 Allassio, 10 Albenga, Varazze, Quiliano, Cogoleto, 6 Diano M., 5 Sanremo, 0 Pietra Ligure e Sampor.

1º Divisione f.: dopo tre vittorie consecutive arriva il primo stop per il Volley Cairo, che incassa un pesante 3 set a 0 ad Albisola. Le ragazze di Simone Oliveri hanno dovuto affrontare la difficile trasferta schierando una formazione di emergenza, causa infortuni e malanni di stagione. Il trainer cairese commenta: "... nei primi due set abbiamo subito il gioco delle avversarie, ma nel 3º set è stata apprezzabile la reazione delle ragazze che, con un pizzico di

fortuna in più avrebbero potuto riaprire la gara...". Appuntamento dunque per un pronto riscatto domenica 09 dicembre ore 20.30 (palestra di Dego) per l'attesa sfida contro il VBC Savona.

Sabato 8 dicembre alle ore 21

Arlecchino con due padroni al teatro Jolly di Cengio

Cengio - Secondo appuntamento con la stagione teatrale di Cengio, giunta alla tredicesima edizione.

Sabato 8 dicembre (Teatro Jolly, ore 21) la compagnia "La Bizzarria" di Venaria Reale (TO) porterà in scena **"Arlecchino servitore di due padroni di Carlo Goldoni"**, una delle più belle commedie del grande commediografo settecentesco.

Lo spettacolo. E' una commedia giocosa e d'intrigo fondata su due motivi drammatici tradizionali: il travestimento e lo sdoppiamento, il primo dà origine alle scene patetiche e il secondo a quelle comiche. L'interesse per le vicende amorose dei personaggi "seri" è continuamente di-

stolto dalla comicità delle situazioni che nascono dallo sdoppiamento del protagonista Arlecchino, il quale fa della scena un vero e proprio campo da gioco.

Note. Assolutamente da vedere. Per la ricchezza di invenzioni, per la bravura degli attori (i personaggi goldoniani sono infatti ispirati alle energiche maschere della Commedia dell'Arte) e per l'importanza che ha nella storia del teatro italiano e nella cultura novecentesca: a questa commedia raffinata si ispirerà addirittura Sergio Leone per mettere in scena il più grande western di tutti i tempi, *"Per un pugno di dollari"*.

Biglietto: intero: euro 8,00; ridotto (fino a 25 anni e soci FITA): euro 5,00.

Per il Natale 2007 con recite, poesie e canti

Auguri dai bimbi delle elementari sulle frequenze di Radio Canalicum



Cairo M.te - 48 bambini della 5ª A e della 5ª B modulo di Cairo Capoluogo, nessuno escluso, hanno avuto modo di esternare per gli ascoltatori di Radio Canalicum i loro auguri di Natale, con poesie, recita, suono e canti. Sotto la guida delle insegnanti: Rosanna Franzino, Elisabetta Massa, Emilia Riulfi si sono impegnati e preparati; li potremo ascoltare lunedì 17 e martedì 18 dicembre in due orari 15.05 e 19.30. Ricordiamo agli ascoltatori che la settimana da lunedì 17 a sabato 22 Dicembre sarà dedicata ai bambini della zona, nello stesso orario potrete sentire cosa hanno preparato per voi. Non mancate a questi appuntamenti radiofonici.

M@tabel a Carcare

Carcare. Si è aperto il 26 novembre c.m. il primo corso provinciale del Piano nazionale **m@tabel** presso i locali del laboratorio di informatica della scuola secondaria di I grado di Carcare, organizzato dall'Istituto Comprensivo di Carcare presidio del piano per la provincia di Savona.

Il corso, che raccoglie docenti di istituti secondari di I e II grado della provincia, ha come obiettivo il miglioramento dell'insegnamento della matematica nella scuola italiana, anche al fine di ovviare ai deficit rilevati dalle recenti indagini internazionali nelle competenze matematiche degli studenti.

Il progetto **m@tabel** propone una rinnovata formazione dei docenti di matematica che operano nell'intero territorio nazionale, puntando ad una nuova metodologia d'approccio all'insegnamento/apprendimento della matematica.

Mercoledì 7 novembre

Una pizza a Spigno M.to per "Slow Food" di Cairo



Cairo M.te. Mercoledì 7 novembre scorso si è tenuta una cena alla "Pizzeria da Cip" a Spigno Monferrato, organizzata dalla condotta "Slow Food" di Cairo Montenotte e dai gestori del locale stesso. Le motivazioni che hanno portato all'organizzazione di questo evento sono state diverse. Proporre e far conoscere ai Soci della Condotta locali dove l'accoglienza, l'uso sapiente di ingredienti genuini e di buona qualità, la capacità di proporre piatti non omologati siano elementi caratteristici del locale stesso. Cercare di far uscire la pizza dai soliti luoghi comuni che l'accompagnano, quali il binomio inscindibile pizza e birra oppure considerare la pizza come un'alternativa povera e veloce al pranzo e più spesso alla cena. Cercare di dare quindi la giusta importanza ed il giusto posto alla pizza, alla luce anche della poca considerazione che viene manifestata nei confronti della stessa, all'interno del circuito dello "Slow Food" (e non solo), probabilmente perché si pensa che questo alimento non abbia le peculiarità necessarie per appartenere alla elogiata cucina di qualità, e forse e così, se si pensa a tutti coloro che si improvvisano "pizzaioli".

Tre anni di lavori per Carcare

Carcare. Con il 2008 prenderanno il via una serie di nuovi interventi previsti dal piano triennale delle opere pubbliche.

Il programma prevede il completamento del marciapiede Carcare-Vispa per 44 mila euro, lavori di sistemazione della viabilità per oltre 187 mila euro e l'installazione di nuovi punti luce per un ammontare di 50 mila euro. Si provvederà alla sistemazione dell'area retrostante il Collegio con una spesa di 50 mila euro, e al rifacimento del marciapiede in via Barrili, lungo il tratto tra via Biglino e via Gioberti, per un importo di 50 mila euro.

Il risparmio energetico comporterà una spesa di 50 mila euro, più altri 50 mila per lavori sugli edifici scolastici, mentre per la manutenzione del campo sportivo «Levrato» verranno destinati 20 mila euro.

Lavori di manutenzione anche per il palazzetto dello Sport con un costo di 99 mila euro. In programma, poi, l'acquisto di uno scuolabus per un importo di 70 mila euro. Infine, si provvederà all'abbattimento delle barriere architettoniche, con installazione di un ascensore, nella parte vecchia dell'edificio comunale per un costo di 40 mila euro, alla manutenzione dell'acquedotto con 20 mila euro e del cimitero con 17 mila, e alla realizzazione di un'area-camp.

Un medico per voi a Radio Canalicum

Cairo M.te - Ai microfoni di Radio Canalicum San Lorenzo prima del Santo Natale si susseguiranno ogni mercoledì i seguenti medici:

Mercoledì 5 dicembre, è stato con noi Dottor Mauro Naclerio, Dirigente medico nell'Unità Operativa di Igiene e Sanità Pubblica nell'ambito di Carcare per riprendere il discorso in merito alla prevenzione delle più comuni malattie infettive emergenti e di quelle che si ripresentano.

Mercoledì 12 dicembre, sarà con noi il Professor Giuseppe Romagnoli, Chirurgo - Urologo - Andrologo Pediatrico, Presidente della Scuola Medica Ospedaliera Ligure, per parlarci del reflusso gastroesofageo: diagnosi, conseguenze e cura.

Mercoledì 19 dicembre, sarà con noi il Dottor Stefano Macciò, Primario di Neonatologia e Pediatria dell'Ospedale Villa Scassi di Genova-Sampierdarena e responsabile di Pediatria nello stesso Istituto, con il dottor Macciò parleremo della tosse: Che cos'è la tosse? Come come curarla e come si può inquadrare?

Dopo le feste natalizie, la rubrica riprenderà **mercoledì 9 gennaio 2008.**



Informazioni e prenotazioni tel. **019 505182**
Viale Brigate Partigiane 5 fax **019 505182**
mail info@hotelcitycaiomontenotte.it

HOTEL CAIRO MONTENOTTE

PRANZO DI NATALE

Antipasti

Magatello di vitello tonnato • Sfogliatina rustica
Carpaccio di fassone con parmigiano e funghi
Prosciutto di Parma con bocconcini di bufala
Flan di zucca con coulis di pomodoro
Sformatino di peperoni in bagna caoda

Primi piatti

Ravioli del plin al brasato
Trofie di castagne alla boscaiola

Secondi piatti

Tacchino gigante al forno
Reale di vitello tartufato • Contorni

Dessert

Strudel con crema vaniglia • Panettone natalizio
Caffè • Vini e spumanti

CAPODANNO

CON MUSICA DAL VIVO E BALLO

Antipasti

Filetto di pesce spada in crosta
Spiedino di gamberoni di julienne di carciofi
Girel fumé d'angus con funghi porcini sott'olio
Fagottino di bresaola
Punta d'anca con sedano noci e toma
Zampone con lenticchie

Primi piatti

Gnocchetti di nero all'aragosta
Cannelloni ai carciofi d'Albenga

Secondo piatto

Sella di vitello alla principe Orloff • Contorni

Dessert

Omelette surprise • Frutta fresca e secca
Caffè • Vini e spumanti (compresi per tutta la notte)

Ore 24 inizio veglione • Ore 2,30 penne all'arrabiata per tutti



€ 38 a persona, tutto compreso



€ 70 a persona, cenone e veglione

Dal Consiglio comunale di giovedì 29 novembre

Vivace discussione sul rilancio del Balbo No alla centrale a biomasse

Canelli. «*La centrale a biomasse, così come proposta dalla società ‘Canelli energia’ (25 Mw termici di potenza con consumo pari a 61 tonnellate all’anno di biomasse legnose) non si farà* - ha dichiarato, in apertura di Consiglio comunale, giovedì 29 novembre, il sindaco Piergiuseppe Dus che ha aggiunto - *E quanto ho appreso dal fax inviatiomi, un’ora fa, dalla Conferenza dei Servizi. È successo quanto ci aspettavamo. La situazione non era gestibile rispetto alle risorse del territorio. Appena avremo le motivazioni le comunicheremo alla ‘Canelli Energia’*» che, a sua volta, potrà ritirare il progetto, presentarne uno nuovo o fare ricorso.

«*Si tratta di un diniego molto mal riuscito* - ha annunziato l’ing. Cavallini di ‘Canelli Energia’ - *Forse l’unica obiezione che potevano farci era quella del teleriscaldamento, operazione che, comunque noi stavamo portando avanti. Di fatto noi ricorremmo, faremo opposizione, con buone possibilità di vincere*».

L’interesse del Consiglio ha poi girato attorno ad una interrogazione ed una mozione presentate da Mariella Sacco ed Enrico Gallo e due interpellanze presentate da Paolo Vercelli, tutte della minoranza.

Sull’ex magazzino Enel (in via Roma) di proprietà del Comune (se ne parla in vista di una possibile vendita od una permuta con l’ex cinema Balbo di proprietà della Grasso - Garelli), Dus ha riferito che valutazioni ufficiali dall’Ute arriveranno entro la prima decade di dicembre. “L’importante - ha tenuto a sottolineare - è riuscire ad avere un immobile che serva come sala congrua per almeno quattrocento persone”. “E, comunque, tutte le valutazioni sono bene accolte. Le sfumature sono molte. E’ importante lavorare insieme” (Camileri). Tutti d’accordo nell’acquistare il vecchio Balbo (200 posti) che andrebbe benissimo per concerti da camera, jazz, convegni...

Per il delegato alla Cultura, Avv. Louis Giorno, la centralità della posizione del teatro a Canelli è di estrema importanza per dare un po’ di respiro al centro che è in crisi... e poi il vecchio Balbo, in via Roma, di proprietà dei fratelli Pistone, è disponibile ad una cifra non grande.

Per l’ing. Gallo sarebbe ora che l’Amministrazione si dotasse di una linea culturale ben definita, non mutabile a cui fare riferimento.

In merito allo sbriciolamento dei pannelli fonoassorbenti

installati nel locale mensa della scuola di piazza della Repubblica lamentata dall’interpellanza di Paolo Vercelli, l’assessore ing. Enzo Dabormida riferisce di aver affidato l’incarico all’esperto ing. Bosia e legge tutte le caratteristiche dei pannelli che dovrebbero essere idonei... Al Dus il compito di chiudere la discussione invitando l’ing. Bosia a controllare il perché dell’inconveniente.

“Come mai - ha poi chiesto con la sua interpellanza Paolo Vercelli - il segnale acustico antincendio della cucina della scuola di piazza della Repubblica, ogni tanto, si mette a suonare, provocando inutili paure e qualche rischio per i ragazzi che vengono invitati ad uscire da scuola”?

Dabormida ringrazia per la opportunità che gli permette, ancora una volta, di spiegare che “l’evacuazione dovrebbe avvenire solo dopo che il coordinatore della sicurezza la ordini, dopo di che qualora il segnale antincendio o lo si toglie o lo si sposta o lo si accende solo quando non ci sono i ragazzi...”

Intorno alla mozione sul rilancio dell’attività del teatro Balbo, Mariella Sacco s’è detta perplessa non tanto sullo stanziamento, pur rilevante, del progetto, quanto sulla

“non valutazione di altre offerte, altre idee, magari anche attraverso un bando pubblico, ad altri validi artisti o associazioni di artisti?”.

“Un bando pubblico - ha prontamente ribattuto il consigliere delegato alla cultura Louis Giorno - non può prescindere dalla condizione di possedere un teatro. Se ne parlerà quando l’avremo”.

In merito alla proposta dell’associazione ‘Accademia Alto Perfezionamento Astigiana’, il consigliere di minoranza Vercelli è andato deciso “Sono solo indicazioni sommarie per cui, però, si conosce già la spesa che si aggira sui 134 mila euro, cento dei quali dovrebbero arrivare dal Comune.

La giunta ha già proposto 20mila euro per il 2007 ed altrettanti per il 2008”, ma, visto che non sono a bilancio, noi proponiamo di indirizzarli ad altre iniziative visto che le attività artistiche vengono e possono venire svolte anche da altre parti (alla Gancia, Bosca, per strada). Nell’amministrare i soldi degli altri ci vuole più chiarezza, con progetti circostanziati, definiti nel tempo nella forma e negli obiettivi”.

“Quando si distribuiscono soldi di tutti, bisogna distribuirli sempre su progetti” (Gallo).

Da “Uniti per cambiare” Chi è il vero sindaco?

Canelli. “L’ultimo consiglio comunale è stato caratterizzato da un acceso dibattito sui problemi edilizi di Canelli. La discussione sul progetto dell’area ‘ex galoppatoio’ si è protratta fino allo sfinimento ma è servita solo a constatare che l’amministrazione intende consentire la costruzione dei sette edifici alti 12 metri che comprometteranno la realizzazione dell’area verde promessa ormai da anni. Ma è la successiva fase del confronto che ha riservato le delusioni maggiori.

A seguito della nostra richiesta di variante ambientale al piano regolatore la giunta, nella persona dell’assessore Camileri, ci ha informati che, in realtà, una revisione del piano è in atto sin dal gennaio 2006 e con la consulenza dell’architetto Ramello di Asti.

Riteniamo grave per noi e per la cittadinanza essere informati solo adesso di questa decisione e non avere mai visto in alcuna commissione il lavoro svolto sino ad ora.

Al disappunto per la scarsa informazione si è aggiunta la sorpresa nell’apprendere che il responsabile di questo delicto incarico sarà l’assessore Camileri, lo stesso al quale,

un anno fa, il Sindaco ritirava proprio la delega all’urbanistica e sempre lo stesso a cui, poco tempo fa, una petizione firmata da 946 cittadini chiedeva di rimettere la delega al verde pubblico.

Come si spiega quindi questo incarico così importante e tra l’altro proprio ad un geometra il cui studio professionale risiede a Canelli?

E’ eticamente corretto che chi esercita una professione sia anche la stessa persona che vaglia le regole su come esercitarla?

Le vicende ex galoppatoio ed ex Riccadonna hanno evidenziato come il nostro piano regolatore sia inadeguato e debba essere rivisto, ma siamo preoccupati per le modalità con cui verrà gestita questa revisione. A tal proposito già ci sembrerebbe un paradosso che a decidere il futuro del verde pubblico sia la stessa persona che pochi mesi fa ha fatto abbattere i platani di viale Indipendenza.

In ragione di tutte queste considerazioni crediamo che il Sindaco abbia preso questa decisione perché la crisi di giunta non è poi così risolta e il Sindaco stesso è tenuto sotto scacco dalla persona che l’ha provocata”.

Le esperienze a Baghdad e Nassiria delle infermiere Gibelli e Bongiovanni

Canelli. Due importanti date per altrettanti importanti avvenimenti del calendario lionistico d’autunno del Club Nizza Monferrato - Canelli.

La prima, il 25 novembre, è stata dedicata in suffragio dei Lions defunti nei 48 anni di vita del sodalizio, con una S. Messa celebrata dal parroco Don Stefano Minetti nella chiesa del Sacro Cuore, a Calamandrana.

La seconda, il 27 novembre, (presente il presidente Pietro Raineri ed il presidente del Comitato Cri di Canelli dott. Mario Bianco), che con un incontro al ristorante ‘Grappolo d’oro’ sul tema “L’impegno umanitario delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana nelle missioni di pace”, ha voluto ringraziare due infermiere volontarie che si sono distinte per opere umanitarie: la canellese, Capitano Cav. Monica Gibelli e l’astigiana Mariella Bongiovanni. Le due relatrici, con l’aiuto di audiovisivi, hanno intrattenuto i numerosi soci sulle loro esperienze vissute durante le missioni in Iraq a Baghdad e a Nassiria nel 2003, 2004 e 2006 con la



task Forze Italia nelle operazioni ‘Antica Babilonia’. In particolare, le relatrici si sono soffermate sull’attività dell’Italian Red Cross Hospital, un palazzo di 18 piani dove operavano 80 persone tra medici, infermieri, traduttori e security. Gli italiani gestivano parte del piano terra e il sesto piano, dove venivano ricoverati, in maggioranza, bambini e donne generalmente gravemente ustionati (a causa dell’uso per necessità domestiche della benzina ricavata in qualche modo dalle condutture) e rifiutati da altri ospedali.

Le relatrici, al termine della serata, hanno ricevuto un simbolico omaggio dal presidente Raineri che le ha definite “Angeli azzurri della notte”.

Presepi e pittura a San Marzano O.

San Marzano Oliveto. Sarà inaugurata, sabato 8 Dicembre, alle ore 12, nell’ex Chiesa dei Battuti, la “Mostra di presepi” degli espositori: Dilva Cussotto, Bruno Massolino, Gallo Domenico e gli alunni delle scuole elementari e materna di San Marzano Oliveto. Contemporaneamente all’esposizione dei Presepi, si terrà negli stessi locali una mostra di quadri della pittrice Piera Scariello. Le due mostre resteranno aperte al pubblico (ad ingresso libero), dall’8 dicembre al 6 gennaio, con il seguente orario: prefestivi ore 16-18.30, festivi 10-12.30 e 16-18.30

Una canellese tra i campioni provinciali di corsa su strada

Canelli. Giovedì 22 novembre, presso il salone della Provincia di Asti, si è svolta la premiazione del campionato provinciale di corsa. Tra le 12 gare in programma, due importanti corse si sono svolte a Canelli (da sempre patria di grandi corridori): la “Sulle strade dell’Assedio di Canelli” e la “Cronoscalata al Santuario dei Caffi”. Tra i premiati c’era anche la canellese Loredana Fusone che si è aggiudicato il titolo provinciale di categoria MF 40 ed il secondo posto assoluto tra le donne. La società campione provinciale è stata la Brancaleone di Asti.

“La Costituzione in vetrina” incuriosisce e coinvolge

Canelli. La Costituzione italiana, a Canelli, va in vetrina. In occasione dei suoi 60 anni, il Comune, 60 commercianti (*‘Canelli c’è’* e *‘Giovanni XXIII street’*), l’Associazione *‘Memoria viva’* (pres. Mauro Stroppiana), la scuola media ed elementare si sono inventati una serie di iniziative originali che stanno incuriosendo e coinvolgendo i mass media e le autorità locali e non.

“La Costituzione in vetrina”. Sessanta commercianti canellesi, dal 1° dicembre 2007 al 6 gennaio 2008 esporranno nelle loro vetrine un quadretto con un articolo o un comma del testo della Costituzione.

Gioco dell’oca della Costituzione. I ragazzi delle scuole elementari, insieme

alle loro famiglie, potranno raccogliere i vari articoli visitando i negozi e, personalizzandoli, partecipare ad un concorso indetto dai commercianti.

Caccia al tesoro della Costituzione. L’attività rivolta ai ragazzi della scuola media permetterà loro di trasformare in ricerca quello che è un gioco.

La Costituzione in mostra. I ragazzi delle scuole dell’acquese e del canellese esporranno i lavori sulla Costituzione in una mostra itinerante tra piazza, municipio e vetrine.

La manifestazione sarà presentata, giovedì 6 dicembre, alle 21, nel salone CrAt. Interverranno il sindaco Dus, il prof. Vittorio Rapetti, l’On. Massimo Fiorio e il

vice presidente regionale Mariangela Cotto.

“Ci sono due modi per celebrare un anniversario - spiega il dott. Stroppiana - Ricordarlo, magari rimpiangendo i bei tempi o *farne memoria* e chiederci quali energie può ancora mettere in moto, oggi. Noi abbiamo scelto il secondo”.

Per il sindaco Dus si tratta di “Togliere la Costituzione dagli scaffali, sottrarla per un momento ai circuiti degli studiosi e dei giuristi, allontanarla dalla lotta politica e restituirla alla gente...”

Un’idea semplice, popolare, diversa dai soliti convegni, utile a tutti, che sta suscitando notevole interesse, in grado di far rinascere la fiducia della gente.

Sabato 8 dicembre

“La vedova allegra” di Lehar al Balbo di Canelli

Canelli. Nell’ambito della rassegna *Tempo di Teatro in Valle Belbo*, inizia la Stagione Teatrale di Musica con la messa in scena, sabato 8 dicembre, al Teatro Balbo, ore 21, l’operetta “La vedova allegra” a cura della Compagnia Teatro Musica Novecento di Reggio Emilia, con la regia di Stefano Orsini.

Interpreti: Silvia Felisetti, Fulvio Massa, Stefano Orsini, Cristina Cattabiani, Claudio Corradi, Giuliano Scaranello, Graziella Barbacani, Dario Turrini, Francesco Mei. Con il corpo di ballo Les Grisettes e le coreografie di Serge Manguette.

L’orchestra “Cantieri d’arte” è diretta da Stefano Giaroli.

L’operetta, divisa in tre atti, con musiche di Franz Lehar, su libretto di Viktor Léon e Leo Stein, dalla commedia *L’attaché d’ambassade* di Henri Meilhac, debuttò con enorme successo al Theater an der Wien a Vienna il 30 di-

cembre 1905.

La Compagnia Teatro Musica Novecento nasce all’inizio del ‘96 per iniziativa di un gruppo di cantanti lirici e di attori caratteristici giovani ma già veterani del genere operistico.

L’allestimento del capolavoro di Franz Lehar comporta un notevole sforzo organizzativo, ma la compagnia “Teatro Musica Novecento”, che vuole avvicinare il maggior numero di persone per divertire e divertirsi insieme al pubblico, rappresenta l’operetta più famosa del mondo in versione integrale e con orchestra dal vivo.

L’orchestra è diretta da Stefano Giaroli, le coreografie sono di Serge Manguette.

La trama. All’ambasciata del Pontevedro a Parigi, c’è grande fermento. Sta arrivando la Anna Glavari, giovane vedova del ricchissimo banchiere di corte. L’ambasciatore, il Barone Zeta, ha ricevuto

l’incarico di trovare un marito pontevedrino alla vedova e questo per conservare i milioni di dote della signora, in patria.

Infatti se la signora Glavari passasse a seconde nozze con un francese, il suo capitale lascerebbe la Banca Nazionale Pontevedrina e per il Pontevedro sarebbe la rovina economica.

Njegus, cancelliere dell’ambasciata, è un po’ troppo pasticcione per una simile impresa ma c’è il conte Danilo che potrebbe andare benissimo. Njegus e Zeta tentano di convincerlo ma lui non ne vuole sapere. Tra Danilo e Anna c’era stata una storia d’amore finita male a causa della famiglia di Danilo.

Da parte sua la vedova, pur amando Danilo, non lo vuole dimostrare e fa di tutto per farlo ingelosire. Frattanto si sviluppa un’altra storia d’amore che vede protagonisti Valencienne, giovane moglietti-

na di Zeta, e Camillo de Rosillon, diplomatico francese che la corteggia con assiduità. I due si danno convegno in un chiosco. Lì sta per sorprendere il barone Zeta quando Njegus riesce a fare uscire per tempo Valencienne ed a sostituirla con Anna.

La vedova sorpresa con Camillo! Tutti sono sconvolti, Danilo furioso abbandona la festa. Tutto ormai sembra compromesso ma Njegus riesce a sciogliere gli equivoci e a far confessare ad Anna e Danilo il loro reciproco amore. La patria è salva. D’ora in poi la signora Glavari non sarà più “La vedova allegra” ma la felice consorte del conte Danilo Danilowitch.

Biglietti: intero euro 16, ridotto euro 12, ridotto ‘25’ (riservato ai giovani fino ai 25 anni) euro 10. Abbonamento: euro 50 (ridotto euro 40).

Info: Gigante Viaggi - Canelli, viale Risorgimento 19 - tel. 0141 832524.

Giovedì 13 dicembre la cerimonia di consegna al teatro Balbo di Canelli. Oltre all'Unitre ed al Circolo Acli

La 20^a “Ancora d’Argento” all’Aido e al dott. Mauro Stroppiana



Gian Carlo Marmo

Canelli. L'Associazione “Aido” (Associazione Italiana Donatori Organi) è presente a Canelli dalla primavera 1982, grazie all'iniziativa e costanza del suo fondatore e presidente Gian Carlo Marmo che abbiamo intervistato.

Chi furono i soci fondatori?

“Sperando di non dimenticare nessuno: Gian Carlo presidente, Italo Gola vice, Lisetta Amerio vice, Lucia Oddone tesoriera, Lidia Negro segretario, Angela Baldovino consigliere. A tutti va il grande merito per aver portato, in breve tempo, il numero degli iscritti, volontari della donazione di organi, ad oltre settecento”.

Come mai oggi gli iscritti sono diminuiti?

“Sì, oggi siamo solo poco più di cinquecento. E questo perché parecchi si sono trasferiti passando a ‘miglior vita nella casa del Padre’, e soprattutto perché la legge 91 del 1999 recita che per essere donatori di organi basta mettersi in tasca un cartoncino su cui scrivere la propria volontà a donarli.

Questa è stata una buona legge che semplifica le proce-



dure mediche. Allora l'Aido nazionale e anche noi abbiamo deciso di dedicarci di più alla sensibilizzazione, alla formazione, alla cultura della donazione”.

Cosa intendete per ‘sensibilizzazione’?

“Farci vedere e sentire il più possibile per parlare della donazione intesa non solo più come donazione degli organi, ma anche del sangue, del midollo, di un sorriso, di un buona notizia, di un buon gesto verso gli altri...”

In questo senso avete preso diverse iniziative...

“Abbiamo sponsorizzato gare a bocce, gare di volley, spettacoli teatrali, gite turistiche (a Roma, in Puglia, alle Dolomiti, Firenze, in Sicilia, a Parigi... e tante gite giornaliere in Italia e all'estero), la mogolfiera per la 1^a festa del volontariato a Canelli, il cippo Aido al cimitero per ricordare i nostri defunti, la borsa di studio agli alunni delle scuole elementari, medie e superiori...”

Interessante, parlatene!

“Sulla donazione, sui trapianti, gli studenti hanno svolto lavori stupendi: poesie, pre-

ghiere, disegni, canzoni.

Il Consiglio, colpito da tanta bravura, ha poi deciso di raccogliere i lavori in un libretto da distribuire in occasione de l'Ancora d'Argento, agli insegnanti, agli amici, alle famiglie, ai genitori perché si rendano conto di quanto sono bravi i loro ragazzi e dell'importanza del messaggio portato avanti da loro”.

Hai parlato di Consiglio. Attualmente da chi è composto?

“Presidente sono sempre io, Lisetta Amerio è vice con Giorgio Masone, Lucia Oddone è la tesoriera, Mario Fraioli è incaricato delle pubbliche relazioni, Maria Scagliola è segretaria, Marcella Ariano e Aldo Merlini sono consiglieri.

Del consiglio fanno parte anche tre giovani e validissimi collaboratori che sono: Fabio Arossa, Elena Faccio, Amanda Ferrero. Una ventata di gioventù che ha contribuito a rendere anche noi un po' più giovani ed attivi”.

Sede Aido: presso Casa del Volontariato, via Robino 131. Incontri: ogni 1° giovedì del mese, alle ore 21. Telefono: 0141 822092.

Canelli. Per la giuria del Concorso “L'Ancora d'Argento”, nulla di più semplice, piacevole ed entusiasmante che stendere il curriculum del dott. Mauro Stroppiana cui andrà il riconoscimento giunto alla sua 20^a edizione.

Nato, nel 1961, a Canelli, “da una famiglia semplice e dignitosa che mi ha dato tutto quello che un bambino può desiderare come presenza, attenzione e affetto, insieme a semplicità di vita. Sono cresciuto tra scuola, parrocchia, i cortili e le piazze di una Canelli ancora senza auto”.

Si è laureato nell'86 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Torino con il punteggio di 110/110 e lode con dignità di stampa e menzione. Seguono le Specializzazioni, i numerosi servizi lavorativi, le relazioni nei vari corsi di formazione, gli oltre 70 corsi di aggiornamento lavorativo tra cui quello triennale di Diabetologia all'Università di Torino e 15 pubblicazioni in campo scientifico medico. Dopo la laurea la sua vita sembra essere diventata incontenibile, esplosiva. Unitamente alla sua intensa attività lavorativa, riesce a trovare tempo - testa e cuore per farsi una bella famiglia (la moglie Paola Malerba e due figli, Luca e Simone) e dedicarsi ad una intensa attività sociale ed animativa.

Attività sociale. Comincia verso gli anni 80 con l'animazione presso i gruppi dei giovani della parrocchia di San Tommaso, dei Campi- scuola a Garbaoli, fino a diventare presidente dell'Azione Cattolica diocesana con oltre mille

iscritti, presidente dell'Azione Cattolica di Canelli con oltre 140 iscritti. In Azione Cattolica ho potuto imparare ad amare il mondo e la Chiesa, a coniugare lo stile del credente ed il valore della laicità. Ho capito che ci si salva nel mondo e non ‘nonostante il mondo’ (compresi i limiti della Chiesa) ed ho avuto modo di sperimentare come la potenza di Dio passi soprattutto attraverso le debolezze degli uomini”. Ed è così che i suoi impegni nel mondo della diocesi non si contano più: dalla pastorale giovanile, al Sinodo diocesano, al Consiglio pastorale.

Il suo impegno nel volontariato sociale non è certamente da meno: ha iniziato a Torino con il Servizio civile nella Caritas e nel mondo della prevenzione della tossicodipendenza, nel 1991 è uno dei soci fondatori e membro del primo collegio sindacale della Cooperativa sociale ‘Crescereinsieme’, sviluppatasi ad Acqui Terme, ha lavorato come volontario all'Ambulatorio di assistenza agli immigrati presso il Centro Accoglienza Stranieri di Canelli.

Admo. Nel 1993 ha fondato, a Canelli, il gruppo Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo) per l'attività di prelievo dei donatori in Valle Belbo e Valle Bormida. Un'associazione che ha già raccolto 450 adesioni e portato a tre trapianti di midollo a favore di malati di leucemia.

Nel 2000 ho avuto la fortuna di donare il mio midollo e provare tutta la bellezza del messaggio Admo”. Nel 1996 è stato cofondatore con le sorelle



Il dott. Mauro Stroppiana.

Annalisa e Mariella Sacco del gruppo ‘Galeno’ che ha realizzato numerosi incontri per la formazione medica alla popolazione.

Memoria viva. Dal 2005 partecipa alla promozione della memoria storica del nascente del Comitato “*da liberati a liberi*” e dal 2006 è presidente dell'Associazione “*Memoria viva*” che promuove la collaborazione tra varie agenzie del territorio che si occupavano in modo sparso delle tematiche del recupero della memoria storica del periodo della Resistenza e della nascita della Costituzione. Così sono stati ritrovati 40 ex internati e deportati canellesi, è stato dedicato un monumento ai deportati di tutti i tempi ai Caffi, sono svolte mostre e dibattiti, pubblicati libri e dvd.

**Per contattare
Beppe Brunetto
e Gabriella Abate
tel. e fax 0141 822575**

Concerto degli auguri 2007

Canelli. Il sempre tanto atteso “Concerto degli auguri” che la Banda Città di Canelli, mirabilmente diretta dal prof. Cristiano Tibaldi, offre, tutti gli anni, alla popolazione, avrà luogo giovedì 13 dicembre, festa di Santa Lucia, al teatro Balbo, in occasione dell'assegnazione del 20° riconoscimento “Ancora d'Argento”.

Ancora una volta, a sentire gli orchestrali, la “Banda si supererà e stupirà”. Ed è la sensazione esatta che se ne ricava leggendo il programma della serata:

March to the movies (Arrangiamento di L. Clark), Fantasia 2000 (Arr. di J. Bockook dall'omonimo film di Disney), Puccini in concert (Arr. di W. Hautwast - Le più belle arie

d'opera di Puccini), Disney at the movies (Arr. di J. Higgins - Colonne sonore film Disney), Over the rainbow (Musica di E. Harburg - Arr. di C. Tibaldi, Sax solista Cristiano Tibaldi), Malaguena (Musica di E. Lecuona - Arr. S. Mestico), Christmas Festival (Arr. C. Tibaldi - Brani Natalizi), The center of my joy (Musica di R. Smallwood - Arr. C. Ribaldi, Gospel)

Festa di Santa Cecilia

In occasione della festa di Santa Cecilia, protettrice della Musica, sabato 8 dicembre, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, alle ore 11, la Banda Città di Canelli, diretta dal prof. Cristiano Ribaldi, accompagnerà la Santa Messa con l'esecuzione dei seguenti



brani: Benedictus (Musica di L. Perosi - Arr. di C. Ribaldi), Adagio in sol minore (Musica di T. Albinoni - Arr. C. Ribaldi), The center of my joy (Musica di R. Smallwood - Arr. C. Tibaldi (Gospel).

Roccaverano, un angolo di “Perigord” in Langa astigiana

Cassinasco. Nel ristorante “La Casa nel bosco” di Cassinasco, venerdì 30 novembre si è tenuto una serata a base di oca.

La curiosità dell'iniziativa nasce dal fatto che Gianni, il noto ristoratore sempre attento al territorio (ha infiorato il suo cortile con una ventina di oche giulive), qualche tempo fa, conobbe un personaggio interessante, Nicola Percivaldi (0144 93208 - 333 4316335), originario di Mortara che ha impiantato a Roccaverano, un allevamento di duemila oche,

tutte allo stato libero, al pascolo.

Nicola, laureato a Pavia, impiegato presso un istituto di credito, rifiutò il trasferimento al Sud e decise di seguire una vecchia passione: allevare oche. Tre anni fa, trovò una cascina a Roccaverano, dove iniziò l'avventura con risultati sorprendenti: le oche si trovano in un habitat ideale, la moria è quasi nulla, i terreni collinosi favoriscono una massa muscolare sana e particolarmente apprezzata, la crescita è più rapida rispetto alla pia-

nura in quanto gli animali non cessano la crescita anche nei caldi mesi estivi.

Ci troviamo di fronte ad un prodotto di grande qualità, che potrebbe aprire al territorio prospettive nuove ed interessanti.

Percivaldi, ora, si prepara alla fase due che lo vede impegnato non solo all'allevamento, ma anche alla trasformazione: salami d'oca, petti affumicati o marinati, prosciutti, terrine, patè...

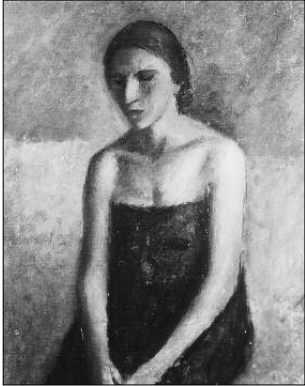
Un angolo di Perigord sta nascendo in Langa!

Alla Finestrella 30 quadri di Cristoforo De Amicis

Canelli. Da sabato 1° al 31 dicembre, la galleria d'arte “La Finestrella” di via Alfieri, 19 a Canelli ospiterà trenta quadri del pittore Cristoforo De Amicis (Alessandria 1902 - Milano 1987). La mostra è curata dagli eredi De Amicis e da Francesco Robiglio; il catalogo è redatto da Tiziana Reppo; i testi sono di Mauro Galli; fotolito e stampa della Litografia Fabiano di Canelli.

De Amicis, scrive Mauro Galli, interpreta la pittura come “corrente di vita e poesia”.

Proprio da questo concetto bisogna partire per andare dietro e capire tutte le esperienze che il pittore fa proprie: l'esperienza novecentesca, il paesaggio in chiave naturalistica, il passaggio da Cézan-



ne fino al Cubismo e a Modigliani, al Chiarismo ed il Primitivismo, al Razionalismo, all'Astrattismo e al definitivo paesaggio e alla natura morta.

Colletta Alimentare 2007

Canelli. Si è svolta anche quest'anno, sabato 24 novembre, la XXI Giornata Nazionale della Colletta Alimentare promossa dalla Fondazione Banco Alimentare in collaborazione con Associazione Nazionale Alpini e Società S. Vincenzo de Paoli. Dato nazionale della raccolta 8800 tonnellate di prodotti alimentari a lunga conservazione; 800 tonnellate nella regione Piemonte; 40 tonnellate in provincia di Asti. A Canelli, quattro i punti vendita che hanno aderito all'iniziativa: Centro Commerciale Interdis, Supermercati Maxisconto, Sigma e Gulliver. Totale della raccolta 2630 kg di alimenti che sono stati depositati nel magazzino del B.A. sito in Asti, in corso Palestro n. 28, da dove poi verranno distribuiti, durante l'anno, ai vari enti di beneficenza convenzionati con il B.A. Con la spesa generosa di milioni di persone verranno aiutate 4051 associazioni che sostengono periodicamente i bisognosi; 1012 associazioni che assistono continuamente famiglie ed anziani; 434 comunità per minori e ragazze madri; 290 centri d'accoglienza e mense per poveri; 434 comunità per anziani; 652 comunità per tossicodipendenti e malati di Aids; 361 comunità per portatori di handicap in tutta Italia. “*Ringraziamo* - ci dice Rosy Vetrice, responsabile per Canelli - *tutti i donatori, i volontari e il Gruppo Alpini di Canelli, grati a tutti della preziosa collaborazione per la riuscita della giornata della Colletta. Un ricordo affettuoso e paterno al Fondatore del B.A. sempre presente nei nostri cuori, Don Luigi Giussani*”.

Calendario Terra Astesana 2008

Canelli. Nelle edicole astigiane sta uscendo il calendario “Terra Astesana 2008” nel quale sono pubblicate le foto dei più bei luoghi dell'Astigiano, compreso il capoluogo, scattate dall'astigiano Paolo Delrivo, che ha realizzato l'opera a scopo umanitario. Il ricavato sarà infatti devoluto alla Missione in Senegal delle Suore Francescane dei Poveri che operano, oltre che in Italia e in Senegal, anche in Brasile, Usa, Germania.

Dello stesso Ordine religioso fa parte Suor Marvi, sorella di Paolo Delrivo, il quale, condividendone lo slancio umanitario, ha realizzato, negli anni passati, per la stessa missione altri due calendari: “San Damiano d'Asti 2000” e “Colline Alfieri 2004”. Con le bellissime fotografie di Delrivo è stata allestita ad Asti, nel Palazzo della Provincia, una mostra, abbinata al calendario, dal titolo “Luci e colori della Provincia di Asti”.

La mostra si trasferirà, sabato 1 dicembre, a San Damiano d'Asti, nella Galleria del Palazzo del Comune. Resterà aperta fino a domenica 9 dicembre, con il seguente orario: 10-13, 15-20. Comprende 200 fotografie, di cui centocinquanta di formato cm 20 x 30 e cinquanta di formato 30 x 45 che ritraggono i luoghi più suggestivi e gli eventi e le manifestazioni più significative del territorio astigiano, tra le quali le Sagre, il Palio di Asti e l'Assedio di Canelli.

Il calendario è in vendita a 10 euro nelle edicole dei paesi astigiani inseriti nella pubblicazione. Un regalo simpatico, da mettere sotto l'albero di Natale.

Ennesimo tonfo dei termali

Con due colpi il Canelli affonda l’Acqui

Canelli. Erano settimane che si attendeva l'arrivo di questa sfida. Il derby che da tanti anni ha infiammato i tifosi, la rivalità con la squadra termale, ormai non conosce storia. I favoriti nelle ultime sfide erano proprio i bianconeri dell'Acqui, questa volta invece partivano con i favori del pronostico proprio gli azzurri e a discapito di ogni cabala l'attesa è stata premiata. Un grande Fuser, autore di una splendida doppietta, ha mandato l'Acqui in crisi, quello che doveva essere per gli acquisti un anno strepitoso, si sta rivelando un grande "flop". La gara iniziava a favore dell'Acqui che al 3' si rendeva pericoloso con Montante che con uno splendido pallonetto scheggiava la traversa. Il Canelli che certamente non stava a guardare rispondeva con Liguori al 14' che fraseggiava con Fuser, il quale cercava la porta ma il pallone terminava di poco a lato.La partita era bella e vibrante, con due squadre che si fronteggiavano a viso aperto e con numerosi cambiamenti di fronte. Al 18' ci provava nuovamente il Canelli con Lentini che di testa colpiva senza esito. Il miglior possesso di palla sicuramente era ad appannaggio degli azzurri e Fuser incominciava, al 32' a scaldare i guanti del portiere Teti, che su un siluro dell'ex-granata rispondeva con altrettanta bravura. Il Canelli man mano che passavano i minuti entrava

sempre più in partita e al 33 ancora una bella incursione degli spumantieri con Fratello che impegnava nuovamente il portiere, che con bravura deviava in angolo, un tiro dalla distanza. Al 35' ancora Montante pericoloso, ma Basano rispondeva con sicurezza. Nonostante le emozioni il primo tempo terminava a reti inviolate. Nella ripresa il Canelli dava l'impressione di aver cambiato marcia e di attaccare con maggior ordine e cercare di rendersi pericoloso sfruttando bene le fasce. Al 52' era nuovamente il portiere acquese a deviare un tiro pericoloso sulla traversa di Esposito. Si arrivava al 60' e il Canelli passava giustamente in vantaggio. Cardinali confezionava un bell'assist per Fuser il quale si faceva trovare

in perfetto orario all'appuntamento e metteva il pallone in rete. Arrivava quasi subito la reazione dei padroni di casa con Massaro che con un tiro violentissimo dal limite coglieva il legno della traversa. Ma ad andare a disturbare il nemico se ne pagano le conseguenze ed ecco che il Canelli andava al raddoppio, partenza lampo in contropiede di Fuser che fulminava l'incolpevole Teti, per la seconda volta. A quel punto la partita veniva archiviata definitivamente, per il Canelli è un momento di gioia, mentre l'Acqui ha forse qualche esame di coscienza da fare. **Formazione:** Basano, Marchisio, Lavezzo, Fusco (Di Maria), Zefi, Cardinali, Esposito, Lentini, Fratello (Costanzo), Fuser, Liguori (Conti). **Alda Saracco**

Il Team “Sciare” vince il mini torneo “Trofeo Gancia”

Canelli. Si è svolta la scorsa settimana allo stadio Sardi il tradizionale Trofeo Gancia triangolare di calcio tra la nazionale dei “Maestri dei Vino”, quella denominata “Formula 1” e il Team “Sciare”. Ad aggiudicarsi il torneo sono stati proprio gli “sciatori” con alcuni personaggi famosi come Richard Pramotton, Werner Perathoner e il canellese Giovanni Migliardi. Nei maestri del Vino ricordiamo Lamberto Gancia e l'ex giocatore dell'Inter Nazareno Canuti mentre nel “Formula 1” targati Sky c'erano Ivan Capelli, Emanuele Pirro, il campione canellese Dindo Capello e il pilota di formula 1 Robert Kubica. Al termine visita alle Cantine Gancia con cena nel salone privato del Gancia Club. Prima della gara è stato osservato un minuto di raccoglimento in onore di Niels Liedholm e Sandro Savadori, recentemente scomparsi, che avevano per tanti anni guidato la squadra degli eno-calcianti.

Premiati cinque campioni del Pedale

Canelli. Domenica 2 dicembre si è svolta, nel circolo Way-Assauto di Asti, l'annuale assemblea delle Società Ciclistiche affiliate alla Federazione Ciclistica Italiana della Provincia di Asti e la premiazione dei Campioni Provinciali 2007. Il responsabile provinciale, dott Walter Massasso ha ripercorso il lavoro svolto dalle varie Società Artigiane ed ha esposto il programma per il 2008. Il Pedale Canellese è stato anche quest'anno protagonista nelle premiazioni con ben cinque Campioni Provinciali distribuiti in cinque categorie. Nella categoria G1 è stato premiato Alessandro Claps che assieme al suo compagno Diego Lazzarin (G2) appena più grande di un anno, detengono anche il titolo di Campione Regionale e la medaglia d'oro al Meeting Nazionale di Società svoltesi a Treviso all'inizio di Settembre. Nella categoria G3 è stato premiato Luca Grea, nella categoria G4 Davide Gallo e nella categoria G5 Giuseppe Mamone. La Società Pedale Canellese riprenderà il 7 gennaio 2008 l'attività in palestra e se il tempo lo permette, le uscite sul nuovo circuito di MTB presso il Palazzetto dello Sport di Canelli. La Società è presente ed attiva sempre grazie a volontari e appassionati, ma anche grazie all'indispensabile contributo finanziario di Aziende sensibili alle esigenze dello sport. Per la stagione 2008 il Pedale Canellese può nuova-



Da sin. il d.s. Francesco Pascarella, Davide Gallo, Luca Grea, Diego Lazzarin, Alessandro Claps ed il presidente Aldo Domanda.

mente contare sull'aiuto dell'Associazione Produttori dell'Asti Spumante e da Doc Bike importante operatore nel settore delle bici da corsa e da Mtb di Canelli. Grazie anche a 'Oltretutto' associazione nata a Canelli in memoria di Corrado Fornaro che ha come scopo quello da dare il proprio contributo per opere a favore dei giovani. Sempre presente è anche l'amministrazione comunale con contributi e strutture.

Basket Under 17

Hotel Asti Canelli - Vivai Provini Nizza 48-57

Canelli. Prima vittoria stagionale per Vivai Provini Nizza, alla prima di campionato sul campo dell'Hotel Asti Canelli. Una partita che vede moltissimi errori al tiro da ambo le parti con Canelli che parte meglio e porta a casa i primi due quarti (10-9 / 19-13). Al rientro in campo Nizza parte più concentrata e pian piano rosicchia punti e si porta a fine terzo quarto (9-13) a -1. Nell'ultima frazione Nizza appare più fresca e diminuisce gli errori al tiro, soprattutto da sotto ed a tre minuti dalla fine compie il definitivo sorpasso

(10-23). Per Canelli buona la prestazione di Salsi autore di 20 punti, tanti rimbalzi e tante stoppate! Buona anche la prestazione di Castiglia autore di 19 punti, uscito poi alla fine dell'ultimo quarto per crampi. Per Nizza invece 3 giocatori in doppia cifra, Conta 17 punti, capitano Provini con 14 punti e Kiryl Shvachka, al suo esordio in una competizione ufficiale autore di 16 punti. Da segnalare Francia che è riuscito in parte a contenere il gigante lungo Canellese (Salsi, 195 Cm e tanti Kg) e Bigliani autore di una discreta fase difensiva.

Tanti gli errori da sotto di Conta, Provini e Ponzo e tanti gli errori al tiro di Bianco e Shvachka. Da segnalare anche l'esordio in un campionato ufficiale di Ioan Prelipcean. **Hotel Asti Canelli:** Canapaio 3, Bellotti 2, Correggia, Castiglia 19, Samadov A., Salsi 20, Boella 4, Casalnuovo, Samadov G., Merlino. Allenatore: Carulli. **Vivai Provini:** Faccio, Ponzo, Bianco 6, Bigliani, Conta 17, Provini 14, Iglina, Francia 2, Prelipcean, Shvachka 16, Zaccone 2, Vernazza Allenatore: Pavone.

ALLIEVI Canelli 3 Castellazzo 1 Il girone di andata termina, per gli azzurri, con una bella vittoria. Partita dominata interamente dai canellesi che al 13' passavano in vantaggio con Scaglione P.P. Prima del riposo una bella palla recuperata da Bosia che smistava per Razzolio, il quale, senza difficoltà, siglava il raddoppio. Nella ripresa ancora il Canelli in evidenza che segnava la terza rete con Bosia servito bene da Scaglione D. Da segnalare la traversa di Scaglione D. e il gol del Castellazzo arrivato su calcio di punizione. **Formazione:** Betti, Pometto, Ambrogio, Ferraroni, Scaglione P.P, Guza, Bosia Balestrieri, Balladelli, Rizzolio. A disposizione: Scaglione D., Mossino, Tikvina, Montanaro, Rasero, Bosco. **GIOVANISSIMI Canelli 2 Virtus 1**

Derby stracittadino, partita decisamente emozionante e con il risultato rimasto in bilico sino alla fine. Due ottime squadre che hanno combattuto lealmente. Il primo tempo sono state molte le occasioni create dalle due compagini, ma le difese sono state molto attente e il primo tempo terminava a reti inviolate. Nella ripresa il Canelli passava in vantaggio con Baseggio, ma la Virtus rimediava con Soave. A quel punto la partita sembrava destinata a un pareggio, quando il Canelli proprio sul finire con Vitari trovava il gol della vittoria. **Formazione Canelli:** Garbarino, Duretto, Bocchino, Balestrieri, Stella, Zillio, Lazza-

roni, Saltirov, Alberti, Baseggio, Vitari. A disposizione. Amerio, Vasiliev. Totu, Zumino, Moreno, Pinna. **Formazione Virtus:** Dotta, Pia, Blando, Bianco, Rivetti, Amerio, Iovino, Lovisolo, Bombardieri, Bossi, Borio, Cavallaio, Dotta, Zanannta, Proglgio Fogliati. La Virtus, in settimana, ha anche recuperato la partita con la Calamandranese vinta per 1-0 con una bella rete di Pia. La gara è sempre stata in mano degli azzurri che hanno avuto innumerevoli occasioni per incrementare il risultato e vivere più serenamente l'incontro. Così non è stato e per i giocatori è stata sofferenza sino alla fine. **ESORDIENTI Canelli 6 Costigliolese 1** Risultato tennistico per gli azzurri che hanno avuto, nell'ultima giornata del girone di andata, vita facile contro un Costigliole che si è subito arreso dopo i primi attacchi effettuati dal Canelli. Partita sostanzialmente piacevole, anche se c'è da constatare che il Canelli non ha quasi avuto avversario. **Formazione:** Amerio, Chen, Sosso, Barida, Filippetti, Ramello, Canonico, Bono, Pergola, Gulino, Maggiani. A disposizione: Savina, Elkdwy, Seitone, Fabiano. **Voluntas Virtus 5 2** Si è colorato di nero-verde il derby dell'ultima giornata, prima della pausa invernale. La Virtus pur impegnandosi non ha potuto contrastare gli attacchi della Voluntas. La partita per gli azzurri è sempre stata di rincorsa e la differenza di età

ha sicuramente prevalso sull'andamento dell'incontro. Le reti per la Virtus sono state segnate da Vuerich su rigore e Mossino. **Formazione:** Morando, Berra, Bernardi, Vuerich, Penengo, Parlagreco, Sosso, Stoikovoski, Bertorello, Mossino, Orlando. A disposizione: Corino, Pistone, Di Rosa. **Pulcini B Happy Children Virtus 3 4** Contro la formazione astigiana, la Virtus ha disputato una bella partita. Primo tempo assolutamente equilibrato e terminato a reti inviolate. Nel secondo tempo passavano sul doppio vantaggio i padroni di casa ma Zagatto accorciava le distanze. Nel terzo tempo risorgeva la Virtus e con finale al fotofinish grazie anche alla doppietta di Rivetti e la rete di Baratta vinceva meritatamente l'incontro. **Formazione:** Rolando, Rizzola, Seitone, Vico, Gallizio, Palmisani, Barotta, Borgatta, Rivetti, Stroppiana, Zagatto, Blado. **PULCINI C Canelli Villafraanca 2 4** Ancora una sconfitta per i piccoli azzurri che non riescono a far emergere le loro qualità e soccombono sempre agli avversari. Il Villafraanca certamente era ben disposto in campo e certamente più determinato e dopo un primo tempo giocato in parità hanno avuto la meglio sulle altre due frazioni di gioco. Le reti per gli azzurri sono state di Larganà e Roveta. **Formazione:** Cancilleri, Musso, Duretto, Grasso, Eldwai, Larganà, Roveta, Giannoglio, Pera. **A.S.**

Blu Volley: un cuore grande così

Canelli. Un Blu Volley inecro-rottato compie un'impresa superando in trasferta, sul campo di Candiolo, il Chisola Bzz per 3 a 2. Reduci da una settimana travagliata, dalla sconfitta casalinga subita in rimonta la domenica precedente, con l'organico ridotto e qualche elemento acciaccato le ragazze calamandrane si tiravano fuori un orgoglio smisurato e, al termine di due ore e venti di autentica battaglia, domavano la forte formazione torinese chiudendo con un tie-break quasi perfetto. Contro un Chisola dotato di attaccanti potenti e, forse, del miglior libero del campionato si sapeva che ogni punto si sarebbe dovuto lottare al massimo e così è stato, con un inizio difficile ed un finale in crescendo. Primo set con scambi lunghi ma con l'attacco del Blu Volley un po' sterile con conseguente successo 25 -18 delle torinesi. Il secondo parziale risultava decisivo per le sorti del match; le squadre rimanevano punto a punto con la squadra di casa che tentava il rush finale ottenuto con le unghie e i denti dalle calamandrane, che, dopo aver annullato il set point chiudevano 27 - 25. Il terzo set vedeva un forte calo del Blu Volley e tutto lasciava pensare che le energie psico fisiche profuse nel secondo fossero troppe per una squadra stanca e con poche possibilità di rifiatare e il 25 - 14 finale era lo specchio del momento no. Quando tutto lasciava credere a una rapida resa anche nel quarto set, ecco uscire il grande orgoglio con un impennata di rendimento in tutti i fondamentali che portava al successo per 25 a 22. Il tie break era tutto in discesa con l'attacco che finalmente filava a buon ritmo con il15-9 che chiudeva set e partita fra il tripudio di squadra e tifosi, più che me-

ritato. Ci dice coach Lovisolo: *“Oggi sono davvero felice per la prestazione globale delle ragazze e orgoglioso di aver allenato a bordo campo una partita come questa. Avevo un solo elemento a disposizione per eventuali cambi, ero privo del libero e del secondo palleggiatore e conscio che la Francone giocava con forte dolore alla schiena, ma tutti hanno saputo dare quel ‘qualcosa in più’ per superare questi svantaggi da vera squadra, anche i miei preziosi collaboratori in panchina Domanda e Vespa. Nonostante la sconfitta col Morozzo non avevo certo perso la fiducia ma questa prestazione aumenta ancora in tutti noi, ove ce ne fosse stato bisogno, la consapevolezza di potercela giocare con tutti da qui fino alla fine del campionato. Ora spero di poter riavere la maggior parte degli elementi in palestra per gli allenamenti in buona salute poiché alla lunga sarebbe difficile sostenere ritmi simili dopo settimane come quella scorsa. Ed ora pronti per l'atteso derby contro il New Volley Asti da giocare con il cuore leggero visto che a settembre all'uscita dei calendari nessuno, neanche l'ultra più sfegatato, avrebbe potuto pronosticare che lo avremmo giocato in questa posizione di classifica”.* Appuntamento quindi domenica 9 dicembre al Palablu di



Elisa Bussolino

via A valle alle 18.30. **Tabellino:** Chisola Bzz - Blu Volley Calamandrana 2 - 3 (25/18 25/27 25/14 22/25 9/15). **Risultati:** A.S.Centallo Berta Sandroni - El Gall 3-1; Lasalliano Cucco - Elettrauto Gallo 0-3; New Volley Erba Voglio - C.R. Fossano Area0172 3-1; Sporting Barge Pallavolo Perosa 1-3; Oasi Crava Morozz Edilscavi Cuneo Granda 3-1; Mokafe' Corneliano Area 0172 Bcc Cherasco 3-1; Mecar-Mg Chisola - Bzz Blu Volley Calamandrana 2 - 3. **Classifica:** Centallo p.ti 24, New Volley 19, Cuneo Granda 18, Blu Volley 17, Fossano14, Chisola Bz 14, Corneliano 10, Oasi Morozzo10, Barge 9, Perosa 9 Narzole 8, Area 0172 Cherasco 7, Lasalliano 5, El Gall 4.

tutte le settimane
a casa tua

L'ANCORA

Campagna abbonamenti 2008

Partecipata rassegna zootecnica

Capi scelti e di qualità per la fiera del bue grasso

Nizza Monferrato. Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, ha ospitato, domenica 2 dicembre, la seconda edizione della "Fiera del Manzo e del Bue Grasso", organizzata dall'Assessorato al Commercio del Comune di Nizza in collaborazione con l'assessorato alle Manifestazioni, all'Agricoltura, con la Pro Loco di Nizza, la Provincia di Asti e la fattiva partecipazione dei Macellai nicesi e i produttori vinicoli nicesi, che hanno offerto, rispettivamente, la carne ed i vini. Sull'area di Piazza Garibaldi, per l'occasione sono state sistemate le tensostrutture per la sistemazione degli animali e quella per il pranzo.

Notevole la partecipazione di allevatori e macellai con oltre una cinquantina di capi altamente selezionati della razza piemontese. Una speciale giuria formata da veterinari dell'Asl 19, coordinati dal dr. Fausto Solito ha proceduto all'esame degli animali presenti, suddivisi in 7 categorie.

Sono stati assegnati i seguenti premi (Coppe e Gualdrappe al primo) a: di seguito (primo, secondo e terzo) le diverse classifiche.

Vitello di razza piemontese della coscia da macello: Claudio Dagelle (Vesime); Giuseppe Barberis (Quattordio); Paolo Guastavigna (Bergamasco).

Vitella di razza piemontese della coscia da macello: Eurofiocchi (Borgoratto); Macelleri Leva/Calosso (Nizza); Paola Valfrè (Vesime).

Buoi Grassi di razza piemontese: Claudio Dagelle (Vesime); Paolo Guastavigna (Bergamasco); Soc. Agricola "Il Quadrifoglio" (Masio).

Manzi Grassi della Coscia di Razza Piemontese: Pier-Guido De Giorgis (S. Salvatore Monferrato); macellerie Leva/Calosso (Nizza); Sergio Spertino (Calamandranza).

Buoi Grassi della Coscia di razza piemontese: Paolo Guastavigna (Bergamasco); Luigino Torchio (S. Damiano); Claudio Dagelle (Vesime).

Manzi Grassi della coscia di razza piemontese (2-4-6 denti da adulto): Paolo Gua-

stavigna (1° e 2° premio), Paola valfrè (Vesime).

Buoi grassi nostrani di razza piemontese: Pietro Iraldi (Mombercelli); Giuseppe Lovisolo (Calamandranza).

Premi speciali (Coppe) sono stati consegnati a: Monferrato Carni di Giolito per il Gruppo più numeroso, Coppa in memoria del Dr. Mario Udo; a Monferrato Carni per il Bue più pesante (kg. 1229). A questo proposito 3 erano gli esemplari pesati con poca differenza fra di loro; al secondo posto un bue di 1228 kg.

Il premio per il Gruppo più omogeneo è stato assegnato alla Macelleria Luigino Leva.

Prima delle premiazioni (effettuate dalle autorità presenti) il dr. Noicchio ed il dr. Caldara hanno illustrato ai presenti le caratteristiche della Razza piemontese.

Nel suo saluto, il sindaco Carcione ha evidenziato le motivazioni che hanno dato vita a questa manifestazione fieristica: Far rivivere, almeno per un giorno, l'antico "Mercato del bestiame" (motivo storico), e promuovere la "carne piemontese", un caposaldo (con il vino ed il cardo gobbo) dell'economia nicese.

L'assessore provinciale Flavio Brusa, ha ricordato come la rassegna nicese sia, dal punto di vista zootecnico, una delle più importanti in ambito provinciale, giunta quasi al termine dell'anno "Con Nizza si promuove tutto il territorio".

Al pranzo, a base di carne di bovini di razza piemontese (carne cruda, salsiccia, ravioli, e bollito) sono stati serviti 650 coperti.

Soddisfatto della manifestazione l'Assessore al Commercio, Fulvio Zaltron che ha voluto ringraziare, Pro loco, Macellai, la Squadra operai del Comune per l'impegno e la collaborazione prestata. **F.V.**

Dall'alto: esemplari in mostra; coppe e gualdrappe in premio; alcuni dei premiati con le autorità; la famiglia Udo consegna la coppa al sig. Giolito Piero per il gruppo più numeroso.



Per festeggiare i loro 18 anni

Serata musicale al Simbol per i giovani del 1989



Il gruppo dei giovani nicesi del 1989 mentre posano per la foto ricordo.

(Fotografia Il Grandangolo)

Nizza Monferrato. I baldi giovani nicesi della classe 1989 hanno voluto festeggiare il loro 18° compleanno in amicizia e serenità con una serata musicale che si è svolta alla Discoteca Simbol di Vigliano d'Asti. Con loro a festeggiare tanti amici, genitori, conoscenti che per l'occasione hanno voluto fare i migliori auguri ai ragazzi.

La variante per il nuovo ospedale

Parzialmente accolte alcune osservazioni

Nizza Monferrato. Consiglio comunale, quello del 29 novembre, denso di punti all'o.d.g., alcuni dei quali importanti. Si inizia, come da copione, con le comunicazioni del sindaco che riguardano i soliti prelievi dal fondo riserva, e poi si passa immediatamente a discutere di due interrogazioni presentate dal consigliere Balestrino. Una riguarda la richiesta, dopo l'aumento dei parcheggi in piazza Garibaldi in seguito ai lavori di rifasfaltatura, di eliminare i posteggi liberi intorno alla piazza per sostituirli con quelli a pagamento. L'assessore Gianni Cavarino, nel sua risposta, rileva che al momento non si è ancora trattato dell'argomento, rimandando il tutto al termine della ristrutturazione del Foro Boario per poter, eventualmente, fare una valutazione complessiva.

Nella seconda Balestrino chiedeva lumi sul termine dei lavori in corso Acqui, "ben oltre le promesse".

L'Ass. Cavarino ha convenuto con l'interrogante del prolungamento dei termini di consegna dovuti a rallentamenti per mancata fornitura, all'impresa, di materiale necessario. Ha altresì fornito una tabella con relativi termini dei lavori: dalla Stazione a via Vittorio Veneto, ultimati quanto prima; da via C. battisti al Vecchio Mulino: sospesi per la brutta stagione e ripresi in primavera; dalla rotonda di Corso Acqui fino a casa Monti, a causa di alcuni allacciamenti di competenza Italgas l'intervento sarà terminato entro il mese di gennaio, mentre da casa Monti alla Polizia Stradale, sono quasi ultimati, e quindi a giorni tutto dovrebbe essere finito. Dopo l'approvazione del punto 3, *variazione e utilizzo avanzo di amministrazione*, con l'astensione dell'opposizione, l'attenzione è stata rivolta all'*Assessment del bilancio di previsione 2007*. Ecco alcune cifre fra le più significative: aggiornamento entrate tributarie (ICI) più euro 30.000; maggior introito *Addizionale Irpef*, più euro 40.000; meno euro 10.000, minor incasso su occupazione suolo pubblico, in seguito allo spostamento temporaneo del "Mercatino"; contributo Regione per *locazioni*, più euro 17.000; gli *oneri di urbanizzazione* a tutto il 30 ottobre 2007 ammontano a euro 395.480. Sono intervenuti con alcune osservazioni i consiglieri Pietro Martino e Pietro Balestrino. Voto contrario espresso da tutta l'opposizione.

Osservazioni al PRGC

Il Consiglio comunale ha preso in esame le osservazioni "arrivate" da cittadini in merito alla Variante specifica del PRGC riguardante la zona interessata dal nuovo Ospedale della Valle Belbo.

L'assessore Sergio Perazzo ha letto una relazione riempiendo i termini della variante nell'area, identificata come RF, a tutela e salvaguardia "delle future potenzialità di trasformazione connesse con la realizzazione del nuovo Ospedale della Valle Belbo".

Per gli edifici esistenti è ammessa la trasformazione della destinazione d'uso anche con l'ampliamento del volume fino al 20% del preesistente per esigenze di adeguamento funzionale, per attrezzature complementari compatibili con il nuovo complesso ospedaliero: attrezzature sociali, sanitarie (comprese le associazioni di volontariato socio assistenziale; attrezzature ricettive (agriturismo, affitta camere, albergo o ristorante), attrezzature sportive a carattere specialistico. Alla realizzazione del nuovo Ospedale nell'ambito RF potrà essere formato un Piano particolareggiato, finalizzato ad individuare anche nuovi interventi con altre specifiche destinazioni. Si è quindi passati ad esaminare le osservazioni, nove quelle presentate, illustrate dall'arch. Bordini.

Parte di queste sono state respinte in quanto non compatibili con la variante in oggetto, mentre lacune sono state parzialmente accolte. Sulle singole osservazioni sono intervenuti, a turno, i consiglieri Andreetta, Martino P., Balestrino, ai quali hanno risposto sia il Sindaco Carcione che l'assessore Perazzo.

Al voto favorevole della maggioranza si è aggiunto anche quella del consigliere Luisella Martino, mentre gli altri consiglieri di minoranza si sono astenuti. Il sindaco Carcione si è rammaricato della non unanimità su questo provvedimento, un passaggio importante per la nascita del nuovo Ospedale della Valle Belbo. I punti 7, 8 riguardavano l'Approvazione di piani di recupero, mentre al n. 9 era iscritto un Piano estivo convenzionato presentato dalla Cantina Sociale di Nizza Monferrato per la costruzione di una nuova sede.

Alla mezzanotte, come da accordi, il Consiglio è stato interrotto. Gli altri punti in scaletta saranno discussi nella seduta, già stabilita, di mercoledì 5 dicembre. **F.V.**

Auguri a...

Facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Ambrogio, Siro, Valeria, Damaso, Amalia, Giovanni, Francesca, Lucia.

Villa Cora srl
ricerca personale
per aiuto e direzione
casa di riposo

Inviare curriculum vitae a:
Villa Cora srl - Via Prata 51
14045 Incisa Scapaccino AT

tutte le settimane
a casa tua
L'ANCORA
Campagna abbonamenti 2008

Le interrogazioni di Pietro Balestrino

Nizza Monferrato. Il Consigliere comunale Pietro Balestrino ha inviato all'attenzione del sindaco due interrogazioni:

«Da più di un anno gli abitanti della zona Martinetto e passanti occasionali mi rivolgono inviti a prendere posizione relativamente alla sosta di auto e camion, ...anche in doppia fila, sul marciapiede, ostacolando e rendendo pericolosa la viabilità pedonale, delle biciclette e delle auto, in Corso Acqui (davanti alla Tabaccheria-Bar), nei pressi della rotatoria.

Le mie reiterate lamentele e motivate documentazioni sono state presentate sia in Consiglio comunale che nelle Commissioni, senza portare però...ad alcuna soluzione; - chiedo - al sig. sindaco ed all'Assessore competente di intervenire su quanto sopra esposto e qualora ciò non avvenga di ritenere i corresponsabili di qualsiasi sinistro o in-

cidente si possa verificare in futuro.

...ho notato una situazione paradossale esistente su Via Morino che collega Corso Acqui a strada e scuola Colonia; tale via è privata, gode di illuminazione pubblica e da tempo è diventata di viabilità per cittadini e auto non residenti. Pertanto - si chiede - quali iniziative intendano intraprendere il sindaco e l'assessore competente in modo che questa strada diventi pubblica, a senso unico (per le auto che vi accedono da Corso Acqui) e con divieto di sosta su ambo i lati.

Tale via dovrebbe essere di facile accesso in qualsiasi momento per le Forze dell'Ordine e per i Vigili del Fuoco.

In questa zona esistono case, aziende, e una Scuola con molti bambini ed è pericolosa l'attuale anomala situazione».

Con la benedizione di mons. vescovo

A Montegrosso per Concerti e Colline

Inaugurato nuovo edificio all'Oratorio don Bosco



Alessio Tavecchio intrattiene i ragazzi.

F.G.

Con una messa e un incontro gastronomico

Trecento camperisti alla bagna cauda nicese



Nella foto de *Il Grandangolo*: I coscritti alla Festa di Leva del 1952 posano per la foto ricordo.

Nizza Monferrato. Sabato 17 novembre, grande successo della "Bagna Cauda dei Camperisti", organizzata dal Camper Club Nicese. Circa 300 i partecipanti che hanno potuto apprezzare la squisita accoglienza nicese. Infatti nel programma appositamente preparato, gli ospiti camperisti hanno potuto conoscere, guidati dai giovani di Nizza Turismo, la città: Palazzo baronale Crova con l'Enoteca regionale e le sue sale nobili, il Palazzo Comunale, con la salita sul Campanon, la sala consiliare con la teca del Liber catenae; il Museo delle Contadinerie di bersano, la Sugart House (Museo delle Zuchero) della Figli di Pinin Pero. A mezzo di Bus navetta visitate alcune aziende agricole: vinicole, cardì, mele, dove non si sono lasciati scappare l'occasione per fare acquisti. Alla domenica, poi, non è mancata l'occasione per un "giro" fra le bancarelle del Mercatino dell'Antiquariato. Soddisfatto il presidente del Camper Club Nicese, Giulio Valleggra, sia della partecipazione che dell'apprezzamento ricevuto.



Nizza Monferrato. In occasione per la della sua venuta a Nizza Monferrato per la "Virgo Fidelis" dei carabinieri, mons. vescovo, Pier Giorgio Micchiarini, ha "benedetto" il nuovo edificio all'Oratorio Don Bosco. La nuova costruzione voluta dal compianto direttore oratoriano, don Ettore Spertino sarà destinata ad alloggio per il nuovo direttore, don Enzo Torchio, mentre il piano terreno è stato destinato a sala accoglienza (bar) per i frequentatori oratoriani. La prima parte dell'edificio (la struttura) era stata seguita personalmente da don Spertino, mentre il completamento è stato curato dalla Diocesi di Acqui. Nella foto: mons. Vescovo con il direttore don Enzo, alcuni ex allievi oratoriani ed i tecnici che hanno seguito e coordinato i lavori.

Enoappuntamenti di dicembre presso "La signora in rosso"

L'Enoteca Regionale di Nizza augurando Buone Feste a tutti ricorda che è disposta per Vendita bottiglie al dettaglio e Confezioni cesti natalizi.

Organizzata dal Camper Club

Trecento camperisti alla bagna cauda nicese

Apprezzato concerto del duo Dissonance

concerto, gentilmente offerto dalla pro Loco di Montegrosso e con il quale l'Associazione "Concerti e Colline" ha salutato il pubblico prima della pausa natalizia. La stagione musicale riprenderà infatti a gennaio del prossimo anno con il prestigioso ensemble Benedetto Marcello che presenterà un programma dedicato al periodo barocco. Per chi volesse ulteriori informazioni è possibile contattare l'Associazione al numero 349 8164366, oppure inviando una e-mail all'indirizzo concertiecolline@alice.it. La Stagione musicale di "Concerti e Colline" è resa possibile grazie al prezioso contributo di: Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione e Banca Cassa di Risparmio di Asti, Provincia di Asti, Comuni di Nizza Monferrato e di Montegrosso d'Asti, Ditta Ebrille di Nizza Monferrato, BIESSE Sistemi. Si ringraziano inoltre: ERCA - Accademia di cultura nicese, Hotel DOC di Nizza Monferrato, Proloco di Montegrosso d'Asti e Ristorante Pizzeria "Il Vecchio Mulino" di Nizza Monferrato.

Al recital è seguito un dopo

Paola Salvadeo

Brevissime

Croce verde

Venerdì 7 dicembre, presso la sede degli "Amici di Bazzana" incontro conviviale dei soci della Croce verde di Nizza.

È il tangibile ringraziamento ai volontari per la collaborazione e l'impegno al servizio della benemerita associazione.

100 anni di Oratorio

Sabato 8 dicembre incontro in occasione del centenario dell'Oratorio don Bosco di Nizza Monferrato.

Alle ore 11: Santa Messa presso l'Istituto N.S. delle Grazie, al termine "Cerchio mariano" con tutte le componenti della famiglia salesiana.

Nel pomeriggio, presso l'Oratorio Don Bosco, a parti dalle ore 15, proiezione di immagini e filmati sui 100 anni oratoriani ed alla sera, ore 21,15, spettacolo di Magia con il "Club magico astigiano".

Stelle di Natale

Sabato 8 dicembre, a partire dalle ore 9, in via C. Alberto-Piazza del Municipio Gruppo Alpini di Nizza Monferrato offrirà ai nicesi le "Stelle di Natale". Il ricavato della vendita sarà devoluto all'AiL (Associazione Italiana Leucemici". I nicesi, come al solito, daranno un saggio della loro generosità.

A Castel Boglione domenica 25 novembre

La leva del 1947 festeggia i 60 anni



Castel Boglione. Sessantesimo compleanno per i nati della Leva del 1947. Un avvenimento che i coscritti hanno voluto ricordare e celebrare degnamente. Domenica 25 novembre si sono ritrovati in Parrocchia per celebrare tutti insieme questo anniversario importante, con una Santa Messa in ringraziamento e nel medesimo tempo in memoria di quelli che non ci sono più. Al termine, poi, l'immane riunione conviviale a Monastero Bormida presso l'Agriturismo S. Desiderio. Nella foto: Il bel gruppo di coscritti davanti ad una invitante torta di compleanno, per rendere più... dolce la vita.

Riceviamo e pubblichiamo

I costi della politica amministratori penalizzati

Nizza Monferrato. Scrive Andrea Drago di Cortiglione: «Il.mo sig. Direttore, ho letto durante questi ultimi mesi dei dibattiti su “costi della politica”, sulla volontà di tagliare enti e consorzi per risparmiare, di alleggerire i cda sempre con l'obiettivo condiviso della riduzione dei costi. La volontà di ridurre i costi e aumentare l'efficienza, risponde ad una esigenza di carattere imprenditoriale lodevole e necessaria, che comprendo appieno, essendo nella condizione di amministrare un'azienda, seppure piccola.

Dal 1980 sono impegnato nella pubblica Amministrazione, ho fatto il consigliere comunale, l'assessore, il consigliere provinciale, il presidente di consorzio (carica gratuita), il sindaco per 14 anni (con la retribuzione che tutti conoscono per i piccoli comuni). Naturalmente la sopravvivenza mia e della mia famiglia era garantita da un buon lavoro (bancario).

A fine 2003 sono andato in pensione e nel momento di percepire la stessa mi ritrovo

con una notevole differenza in meno rispetto ad altri colleghi con lo stesso periodo di anzianità. Non è stato difficile capirne il motivo, nei 35 anni di lavoro coloro che non avevano impegni amministrativi hanno potuto dedicare maggiore attenzione alla attività lavorativa, fare un poco o tanta carriera e così assicurarsi una pensione maggiore e più adeguata alle esigenze attuali.

Come me nei piccoli comuni ci sono tantissime situazioni simili (...); ed oggi questi individui rischiano di essere pure indicati dai media e dalle masse come coloro che hanno approfittato di situazioni di favore, che hanno usato il pubblico denaro per se stessi.

Coloro che con tanta animosità si scagliano contro i “costi della politica” senza fare le dovute differenziazioni, si fermano un momento, provino a ragionare ed a valutare con quella logica che da sempre ha contraddistinto l'essere umano pensante da quello istintivo e fazioso.

Inviterei anche a riflettere attentamente sulla norma contenuta nella finanziaria che chiede ai comuni di non potere aderire a più di un consorzio a fare data dal prossimo 1° di aprile 2008 (non sarà mica un pesce?); chi ha scritto questa norma di certo non conosce le realtà dei piccoli comuni che per sopravvivere sono costretti ad associarsi fra loro nei modi più diversi.

Piuttosto si mettano in condizioni le Unioni Comunali di svolgere la loro funzione di programmazione e gestione di tutti i servizi, ma concedendo tempi di attuazione adeguati; insomma si faccia una seria programmazione e non si adottino misure restrittive dettate solo dalla volontà di lanciare proclami e procurarsi effimera visibilità.

C'è forte bisogno di ritorno alla politica, che deve gestire i territori, le attività, l'economia, cercando di ridurre fortemente la prepotenza della finanza, dei media e delle globalizzazioni, le vere iatture dell'umanità».

Sabato 15 dicembre in San Giovanni

Concerto di Natale con due cori alpini

Nizza Monferrato. La Parrocchia di S. Giovanni Battista di Nizza Monferrato ospiterà venerdì 15 dicembre, ore 21, l'esibizione di 2 cori alpini: Il coro Stelutis di Brivio (diretto dal Maestro Danilo Benatti) ed il Coro ANA Vallebelbo della sezione ANA di Asti (diretto dal Maestro Sergio Ivaldi).

Il Concerto di Natale di Nizza è giunto alla sua decima edizione e vedrà impegnati questi due cori che presenteranno una rassegna di “pezzi” tratti dal loro ricco repertorio.

Riportiamo alcune note biografiche sui cori in questione.

Coro Stelutis: Nasce nel 1964, voluto da alcuni giovani appassionati, sotto la spinta di Don Piero Pointinger, parroco di Rovagnate. Primo direttore è stato il maestro Emilio Spreafico.

Gradualmente, dai primi fondatori, si arricchì di altri elementi ed il coro incominciò a farsi conoscere partecipando a concorsi e rassegne corali. Trasferita la sede a Brivio, nel 1988, presso l'oratorio parrocchiale di Beverate prima, e poi nel 2002 nell'attuale sede di via Vittorio Emanuele.

Attualmente sono trenta i componenti del coro, diretto oggi dal maestro Danilo Benatti di Airuno. Vasto il suo repertorio di brani: canzoni alpine, motivi folcloristi e religiosi, canti di guerra...

Numerose le sue esibizioni in Italia ed all'estero: in Umbria a Cascia (Basilica di S. Rita), in Slovenia (Postumia), S. Bartolomeo al Mare (rassegna “Musica e teatro”), Spiez (Svizzera).

Coro ANA Vallebelbo: nasce nel 1076 a Canelli e subito divenne il coro ufficiale

della Sezione ANA di Asti. Fin dal momento della sua fondazione è diretto dal maestro Sergio Ivaldi. Nel suo repertorio canti alpini e di montagna, canti popolari, canti religiosi.

Il coro è composto da 38 elementi e spesso è stato chiamato ad esibizioni sia in Italia che all'estero. E' gemellato con la corale di Orleans (Francia), suggellato con un'esibizione particolarmente apprezzata.

Fa parte del gruppo di cori che ogni anno sono chiamati ad allietare le serate all'Adunata nazionale Alpini.

Nel 1995 è stata incisa una musicassetta con i brani migliori, mentre nel 2001 (nel venticinquesimo di fondazione) è stato inciso un CD.

Per gli appassionati di musica e canto un'occasione da non perdere.

pari con Mazzeo.

Nella ripresa gli oratoriani si scatenano e passano sul 2-1 con Iovanov e poi una tripletta di Capra mettono il risultato al sicuro.

Voluntas Chieri 0 2

Troppo forte il Chieri che si impone senza alcuna difficoltà e porta via l'intera posta in palio con un 1-2 tra il 19' e 21' del primo tempo.

Voluntas: Susanna, Sampietro, Scaglione (Pennacino), Obiedat (Bodriti), Germano, Mazzeo, Baldi (Taslov), Gallo (Gonella), Iovanov (Iordanov), Capra (Angelov), Quasso.

E.M.

Il punto giallorosso

Una Nicese impavida cede alla Vignolese

Vignolese 3
Nicese 0

Le reti: 36' pt. E 42' pt. Ferrero (V), 42' pt. Ferrero (V), 17' st. Pannone (V).

Se la sconfitta con la Crescentinese aveva fatto scattare un campanello d'allarme, la nuova battuta d'arresto di Vignole deve porre seri interrogativi nel clan giallorosso.

Il male oscuro che sta attanagliando i giallorossi non è di facile risoluzione.

Sino alla duplice sconfitta sembrava che la formazione di Amandola avesse assorbito bene il campionato di promozione tanto che due settimane fa, dopo la vittoria di Cambiano era balzata, seppur in coabitazione, in vetta alla graduatoria.

Ma di tempo sembra esserne passato.

Quella odierna sembra una squadra come un vaso di terracotta che si scioglie alle prime difficoltà e subito lo svantaggio non è più in grado di reagire e si scioglie come neve al sole.

Di processi ce ne sarebbero da fare ma la soluzione migliore in questi casi è prendere il filo e iniziare nuovamente a tessere la tela per tornare la squadra bella, compatta e coesa che negli ultimi due anni ha portato il team giallorosso dalla 2ª alla promozione con una dirigenza vicina alla squadra e disponibile anche a rientrare sul mercato per tappare le falde acquisite che si sono create nel team.

La gara odierna vede la Nicese giocare su un campo di patate con terreno pesante e rimbalzi irregolari ma questo

non deve essere una giustificazione della sconfitta.

Un po' di cronaca: al 4' Greco Ferlisi porge a Rosso che nell'area piccola non trova la sfera; si arriva poi all'undicesimo quando Greco Ferlisi chiama alla grande risposta Bobbio; ancora il puntero giallorosso al 15' non trova per poco la deviazione sottomisura.

I locali sembrano impauriti e si fanno vivi con tiro di Capocchiano sul fondo, a cui risponde Greco Ferlisi su punizione; sicuro Bobbio in presa.

Ma la Vignolese con cinismo nell'arco di 6 minuti chiude la gara: da angolo, Biasi farfalleggia l'uscita e Ferrero deposita l'1-0; ancora Ferrero con girata da capolavoro chiude la gara in anticipo di un tempo.

Nella ripresa ci provano Greco Ferlisi, tiro sul fondo idem dicasi di Pandolfo e Rosso; scocca al 17' il 3-0 con tiro da fuori a mezza altezza di Pannone con Biasi di ghiaccio; si arriva al 21' quando Bobbio salva in versione Buffon su girata di Greco. L'espulsione nel finale di Donalio è la goccia che fa traboccare il vaso di uno spogliatoio forse non compatto in tutto e per tutto.

Prossimo turno in casa contro il Monferrato per ritrovare la luce in fondo al tunnel.

Le pagelle

Biasi: 4. Sul primo gol non esce, sul secondo nulla può; sul terzo avrebbe dovuto arrivarci. Statico.

Gambaruto 4.5. I compagni più esperti non lo aiutano e anche lui va in crisi (25' st. **Guani:** sv. Entra quando la

frittata è già fatta.)

Alestra: 4. Da giocatore esperto qual è balla anche lui e sembra essersi un po' smarrito.

Balestrieri: 4. Rientra da titolare e anche per lui cala la nebbia in una difesa di burro (15' st. **Donalio:** 4. Gli saltano i nervi e prende il rosso e se viene espulso lui, si deve fare riflettere assai.

Di Tullio: 4. Sembra la copia sbiadita del giocatore che giocava in eccellenza; impavido.

Pandolfo: 6. Corre lotta incarna Gattuso e Nocerino; mvp della gara.

Lovisolio: 4. Sbaglia lanci millimetrici che di solito non fallisce; appannato (18' st. **Seminara:** 4. Entra in corsa ma è la copia sbiadita della domenica precedente).

Rosso: 4. L'occasione che sbaglia in apertura è da censurare come tutta la sua gara.

Ivaldi: 4. Anche lui canta una canzone stonata; mediocre.

Alberti: 4. Gioca in un ruolo non suo ma non aiuta la squadra; nullo.

Greco Ferlisi: 5.5. Sbaglia due palle gol che di solito lui non si divora; pile da ricaricare.

Amandola: 4.5 Due cose lo tradiscono: una difesa di carton gesso e 6 minuti di amnesia sul finire di primo tempo; è forse il meno responsabile del periodo apatico della squadra ma da timoniere giovane ma già esperto si prende le sue responsabilità, ma siamo certi saprà ritrovare la bussola per indicare giusta via.

Elio Merlino

Campionato di calcio juniores

I giallorossi nicesi impattano proprio all'ultimo secondo

Nicese 1
Acqui 1

Le reti: 45' pt. De Bernardi, 49' st. Bernard.

È soddisfatto, dopo la gara, mister Musso: “Abbiamo giocato un'ottima partita contro una signora squadra; nel primo tempo il gioco è ristagnato nella zona della mediana e nell'unica occasione favorevole noi non abbiamo fatto gol; e da gol sbagliato nasce gol subito; su una mezza distensione difensiva è arrivata la punizione”.

Nella ripresa però, in campo, c'erano solo i giallorossi che con pazienza dedizione ci hanno creduto sino alla fine e allo scadere è arrivato il giusto proemio.

Mister contento per il pari?

“Come è stato raggiunto si ma credo che da qui alla fine scaleremo posizioni in classifica. Infine lasciatemi fare un grosso complimento a questo gruppo costituito quasi interamente di 90 che ci stanno mettendo un grosso impegno”.

Grinta, determinazione, carisma, spirito di sacrificio sono queste le dote che mister Musso ha dato alla sua squadra sino ad ora.

Nicese-Acqui sarebbe stata gara da tripla per gli scommettitori della Snai con i locali che volevano ripetere lo

scherzetto dell'andata e con gli ospiti che volevano vendicare quel 2-1.

Alle fine esce una x che fa felice i giallorossi che trovano il pari; risultato giusto e equo visto i 22 in campo. Al 49' st. con la punizione di Bernard trova una deviazione di un difensore acquese che scavalca il sicuro Gallisai, per un pari.

La pari, sicuramente meritato, ma a quel punti insperato.

La partita si apre con magia di Bernard all'8' con tiro dai 30 metri che per poco non trova la porta; al 25' la Nicese divora il vantaggio: cross di Lleschi con Averame che sottomisura trova la risposta di Gallisai in angolo.

Quando il the caldo sembra per essere servito l'Acqui passa:corner e De Bernardi gira da 2 passi in rete.

La ripresa vede l'assalto al fortino acquese: ci provano Rizzolo tiro rimpallato; paratona di Gallisai su Guani; conclusione di Bernard parata e poi quando i titoli di coda scorrono ecco il gol giusto della spartizione della gara.

Le pagelle

Giordano S.: 6. Disoccupato e incolpevole sul gol.

Iaia: 6. Pesa sulla gara l'errato disimpegno che causa

angolo del vantaggio acquese.

Molinari: 6.5. Stantuffo in fascia; eccellente anche in fase di spinta.

Massassi: 7. Sta salendo di condizione di gara in gara.

Grassi: 6.5. Libero che bada al sodo; a volte troppo lezioso.

Santero: 7. È lui la mente del centrocampio.

Guani: 6. Rientra dall'infortunio; influisce solo parzialmente (42' st. **Massimelli:** s.v. Partecipa al forcing finale)

Averame: 6. Porta il mattoncino alla causa, ma oggi risulta essere una formichina.

Lleschi: 6. In riserva di benzina, si nota solo in un'azione nel 1° tempo (10' st. **Rizzolo:** 6.5. Entra e gioca come lui sa; ritrovato).

Sirb: 7. È l'anima della squadra; lotta corre prende falli e botte.

Bernard: 6.5. È apatico per tutta la gara ma poi la risolve e regala ai suoi un punto insperato.

Musso: 7.5. Costruisce una squadra umile che risponde al suo dna; parla poco ma al sabato fa vedere di che pasta è fatta la sua squadra. Non si piega al vantaggio ospite e nello spogliatoio trasmette tranquillità ai suoi.

E.M.

Voluntas minuto per minuto

Vittoria dei Giovanissimi e pareggio degli Allievi

ALLIEVI regionali

Spartak	2
Voluntas	2

Passo falso quello dei ne-roverdi che contro la terzultima della graduatoria trovano solo un misero pareggio.

Primo tempo dominato dagli oratoriani che centrano i pali con Carta e Bertin e subiscono il gol alla prima occasione dei sandamianesi.

La ripresa vede l'immediato pari dei Bincoletto boys con Ferrero ma lo Spartak passa nuovamente: Saltano i nervi a Bertin: espulso e pari in 10 contro 11 con ElHarch con un preciso pallonetto.

Alla fine rimane un pari dal sapore più amaro che

dolce con una squadra alquanto al di sotto delle prestazioni delle ultime gare. Più cinismo sottoporta non guasterebbe se si vuole arrivare al vertice della classifica.

Voluntas: Brondolo, Gallese (Mondo), Carta, Cortona, Ferrero (Lotta), Giolito, Solito, ElHarch, Bertin, D'Amico (Ghignone), Muni (Rodella).

GIOVANISSIMI regionali

Valleversa	1
Voluntas	5

Vittoria, nel posticipo di martedì sera, per i ragazzi di Cabella che dopo essere passati in svantaggio dopo 60 secondi, hanno reagito alla grande pervenendo al

pari con Mazzeo.

Nella ripresa gli oratoriani si scatenano e passano sulla 2-1 con Iovanov e poi una tripletta di Capra mettono il risultato al sicuro.

Voluntas	0
Chieri	2

Troppo forte il Chieri che si impone senza alcuna difficoltà e porta via l'intera posta in palio con un 1-2 tra il 19' e 21' del primo tempo.

Voluntas: Susanna, Sampietro, Scaglione (Pennacino), Obiedat (Bodriti), Germano, Mazzeo, Baldi (Tashev), Gallo (Gonella), Iovanov (Iordanov), Capra (Angelov), Quasso.

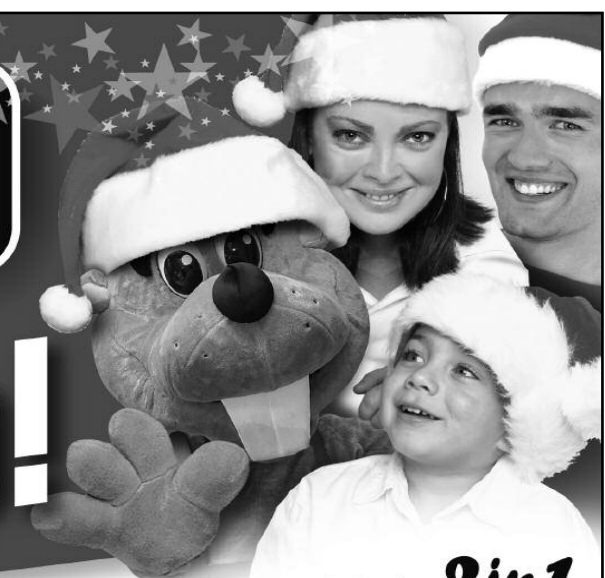
E.M.

Fino al 24 dicembre

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

C'è più gusto nel risparmiarlo!





Troncatrice veloce e Banco sega
Potenza 1400 W - lama ø 250 mm con denti in widia
Capacità di taglio max 70x120 mm
Conversione rapida da troncatrice a banco sega

2 soluzioni in 1
1400W

€189,00



novità

Tavolo da gioco 2in1
doppio divertimento con il tavolo da gioco "AIRBIL", basta poco per trasformarlo da Biliardo in Air Hockey
dim.: cm 152x76,5x79 h
€ 449,00

TASSO 0%
TAN 0% - TAEG variabile
10 RATE MENSILI DA €44,90

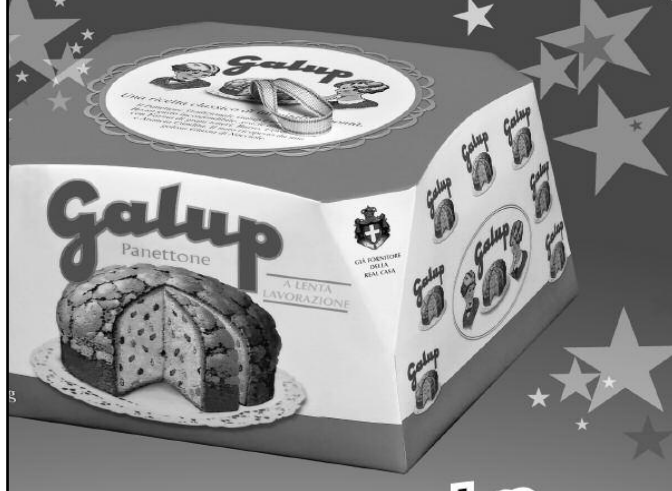
chiuso occupa poco spazio



Set tavolo e panche
in legno verniciato - composto da:
1 tavolo e 2 panche

€79,90

Struttura in metallo
PIEGHEVOLE



Dall'8 al 24 dicembre subito in regalo un soffice e goloso panettone
con una spesa minima di € 49,00 in unico scontrino, nel periodo dall'8 al 24 dicembre, riceverai subito alle casse un panettone Galup.

APERTURE SPECIALI DICEMBRE
Sabato 8, tutte le Domeniche e il Lunedì anche al mattino

LA PREALPINA®
Centri del Fai da Te



allungabile a 370 cm

Tavolo fraterno allungabile
in legno massello di pino
Dim.: 190x90x76h cm
€ 399,00

10 RATE MENSILI DA €39,90

3 soluzioni in 1 click!



Divano trasformabile "Messi"
3 soluzioni in 1 con un rapido click il divano "Messi" si trasforma da divano a 3 posti in un ampio cassettone o, per le occasioni, in comodo letto. Struttura in metallo e legno rivestimento in tessuto dim. divano 190x88x85 cm dim. letto 190x110 cm

Disponibile in 3 colori

€199,00

click!

OFFERTE SOLO PER TE
possessore della carta fedeltà



Fuciliera 5 posti
Struttura in lamiera d'acciaio piegata di spessore 30/10 mm
Serratura di altissima sicurezza
cerniera speciale ANTISTRAPPO
Predisposta con fori per il fissaggio a parete, tasselli in dotazione
Dim.: 138hx55,5x20,5 cm

Con tesoretto

SCONTO -20€
€ 199,00
€ 179,00



SCONTO 40%

Cassetta portalettere
in alluminio colore nero

€ 34,25
€ 20,55

PIEMONTE Acqui Terme (AL) / Monticello d'Alba (CN) / Castell'Alfero (AT) / Chivasso (TO) / Gaglianico (BI) / Genola (CN) / Poirino (TO) / Roletto (TO)

LIGURIA Albenga (SV) / Arma di Taggia (IM) / Imperia / Vado Ligure (SV)

VALLE D'AOSTA Saint Christophe (AO)

APERTI LA DOMENICA



www.laprealpina.com **info@laprealpina.com**